Sinfonia nel principio del 2.° Atto.

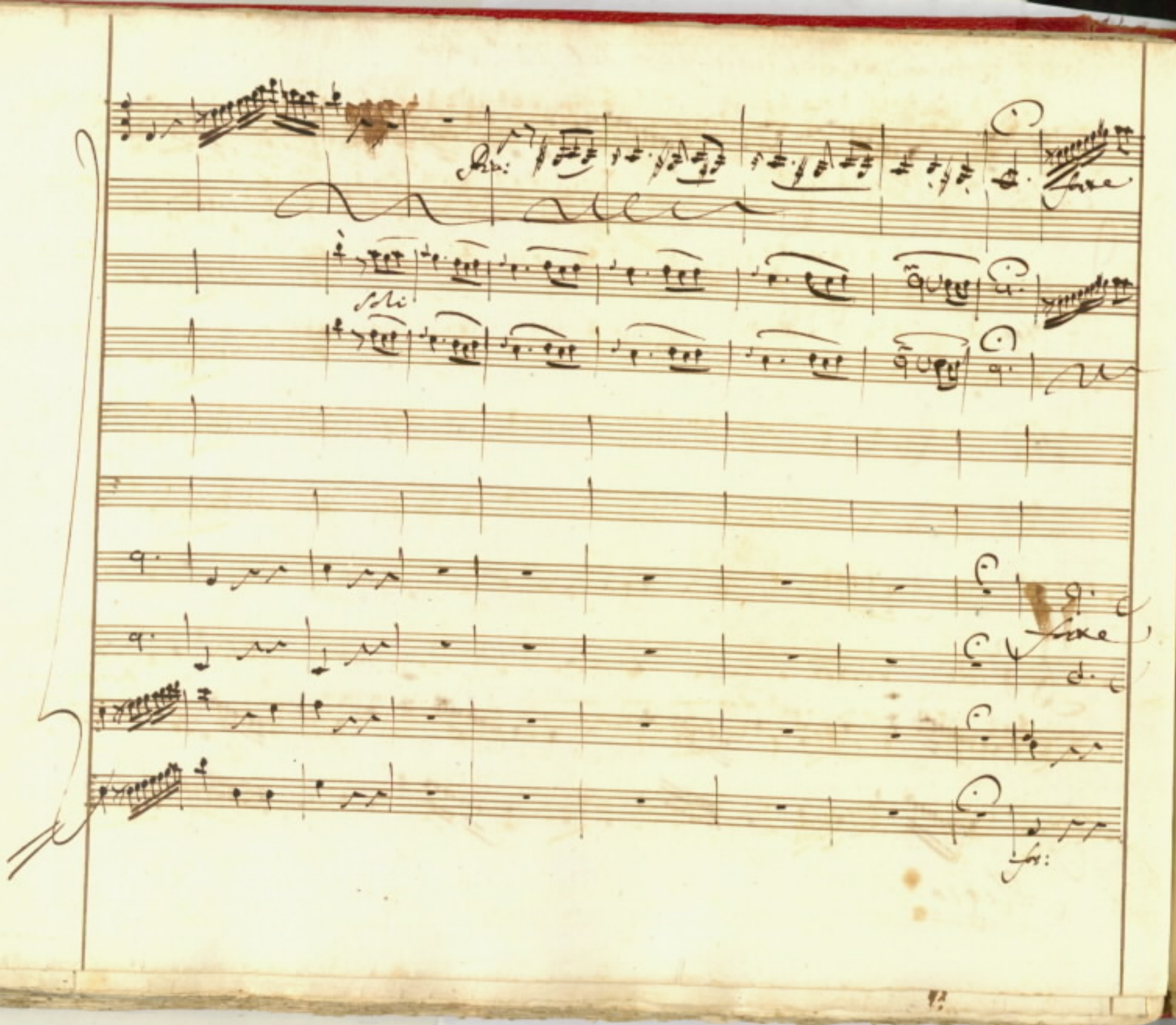
Fag.ti

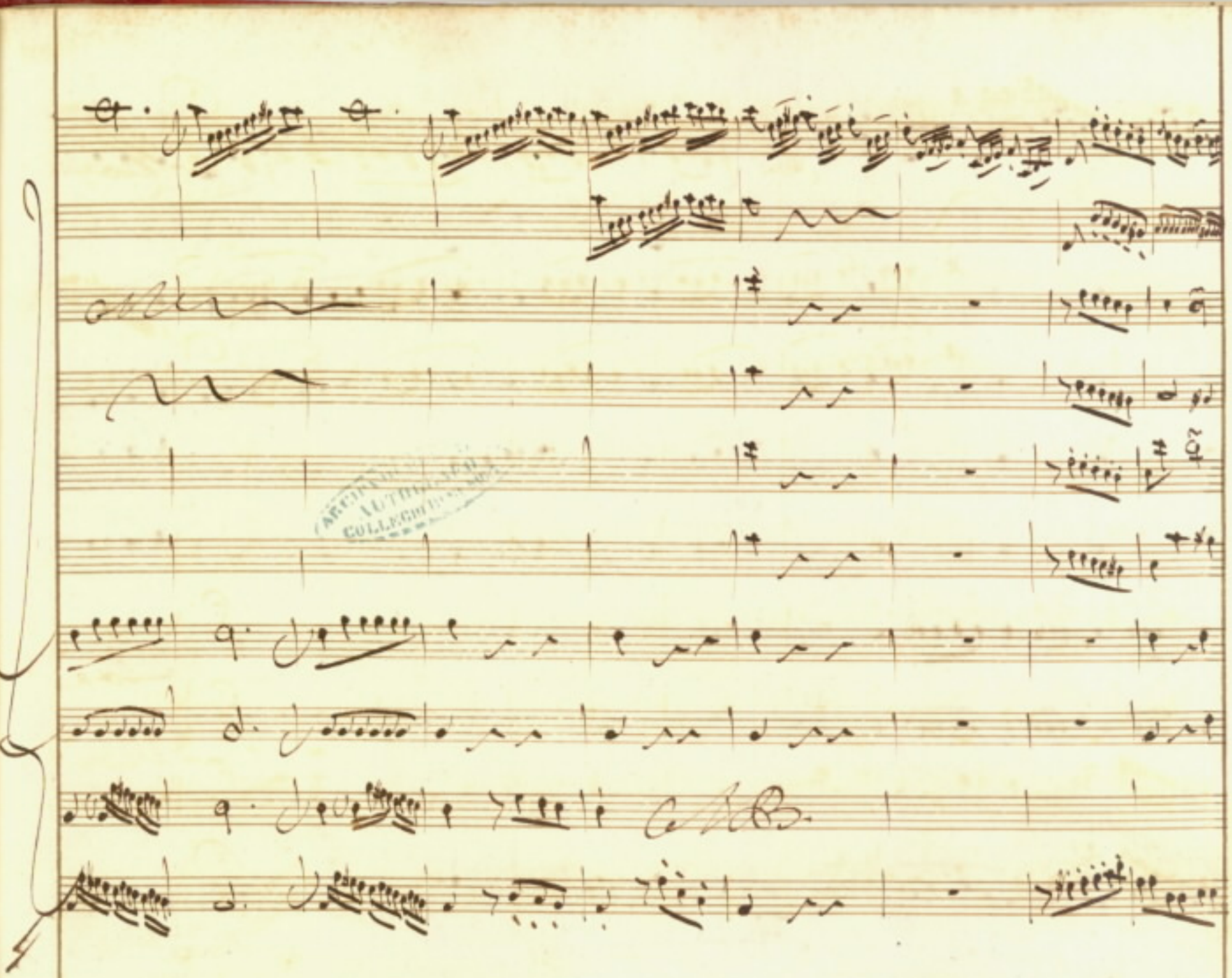
Oboé

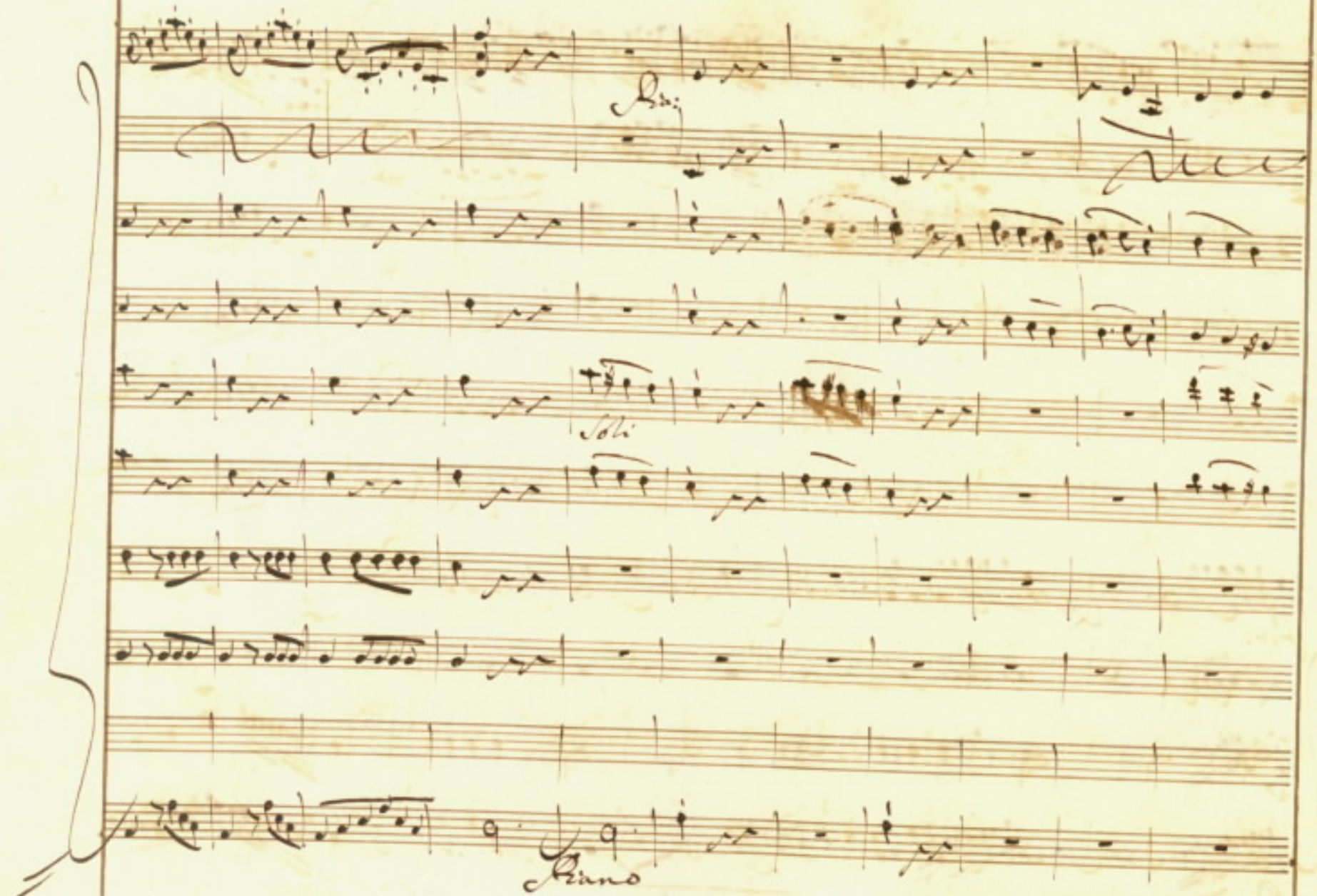
Flauti

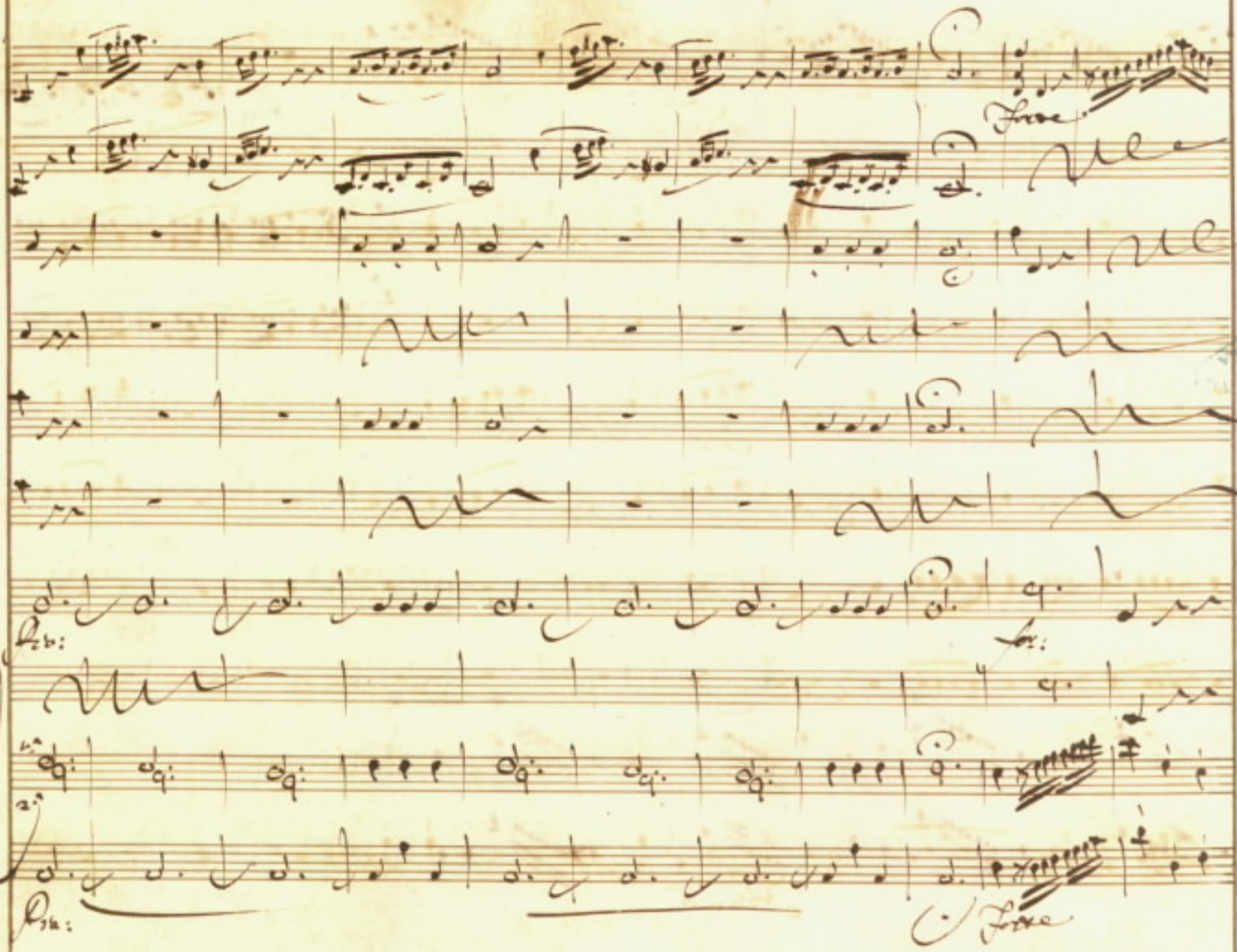
Allegro

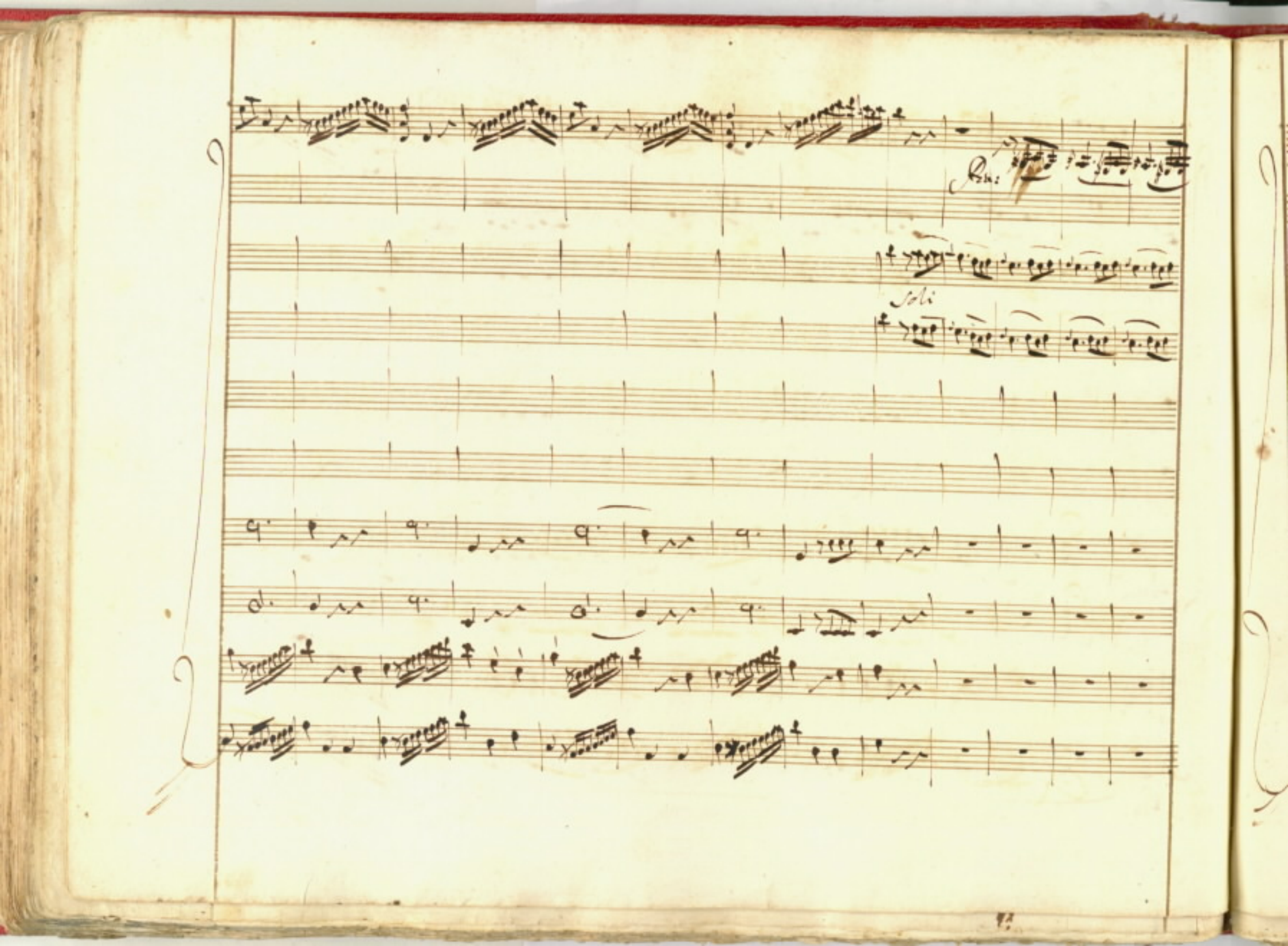
BIBLIOTECA DEL CONSERVATORIO DI MUSICA S. PIETRO A MAIELLA NAPOLI

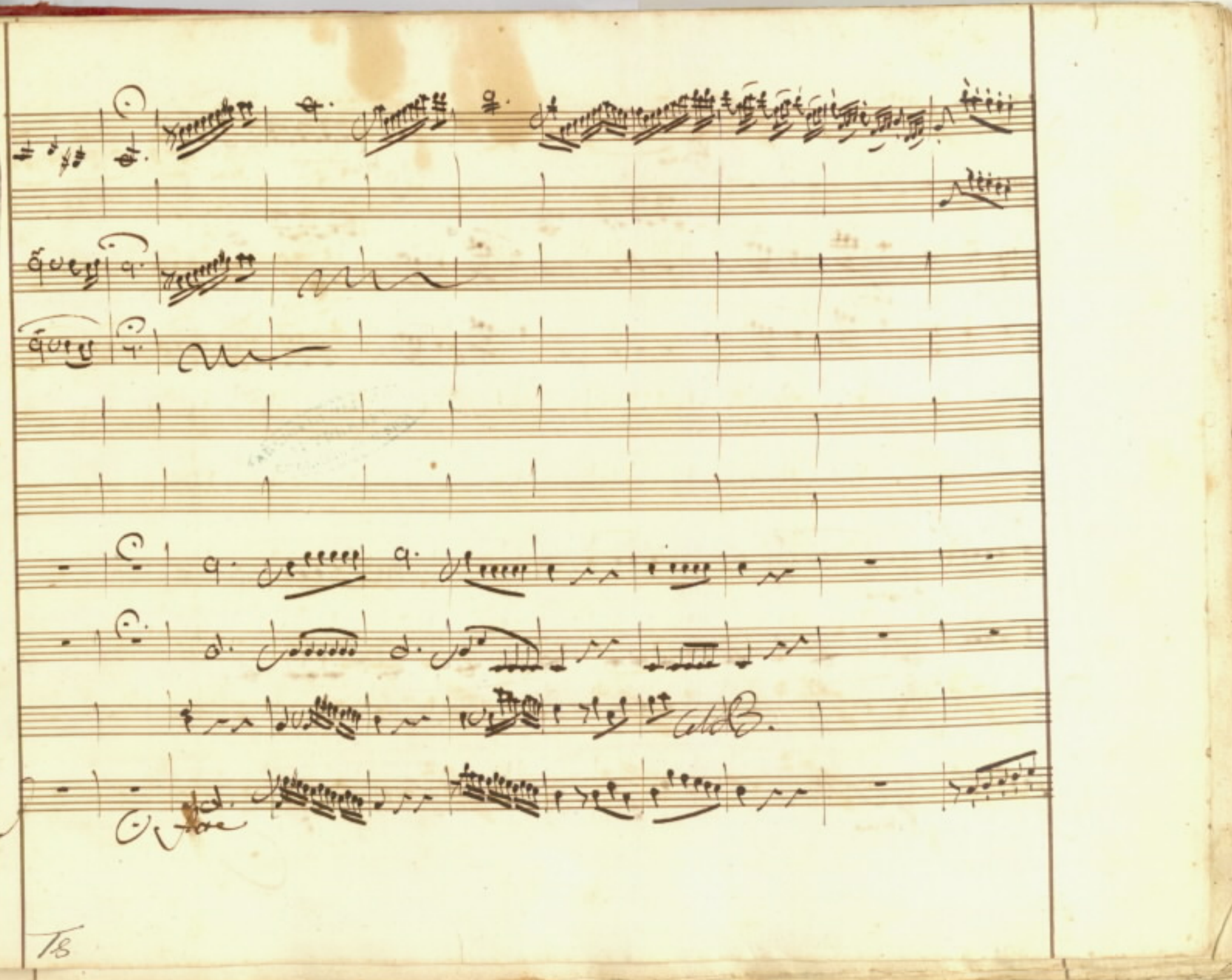


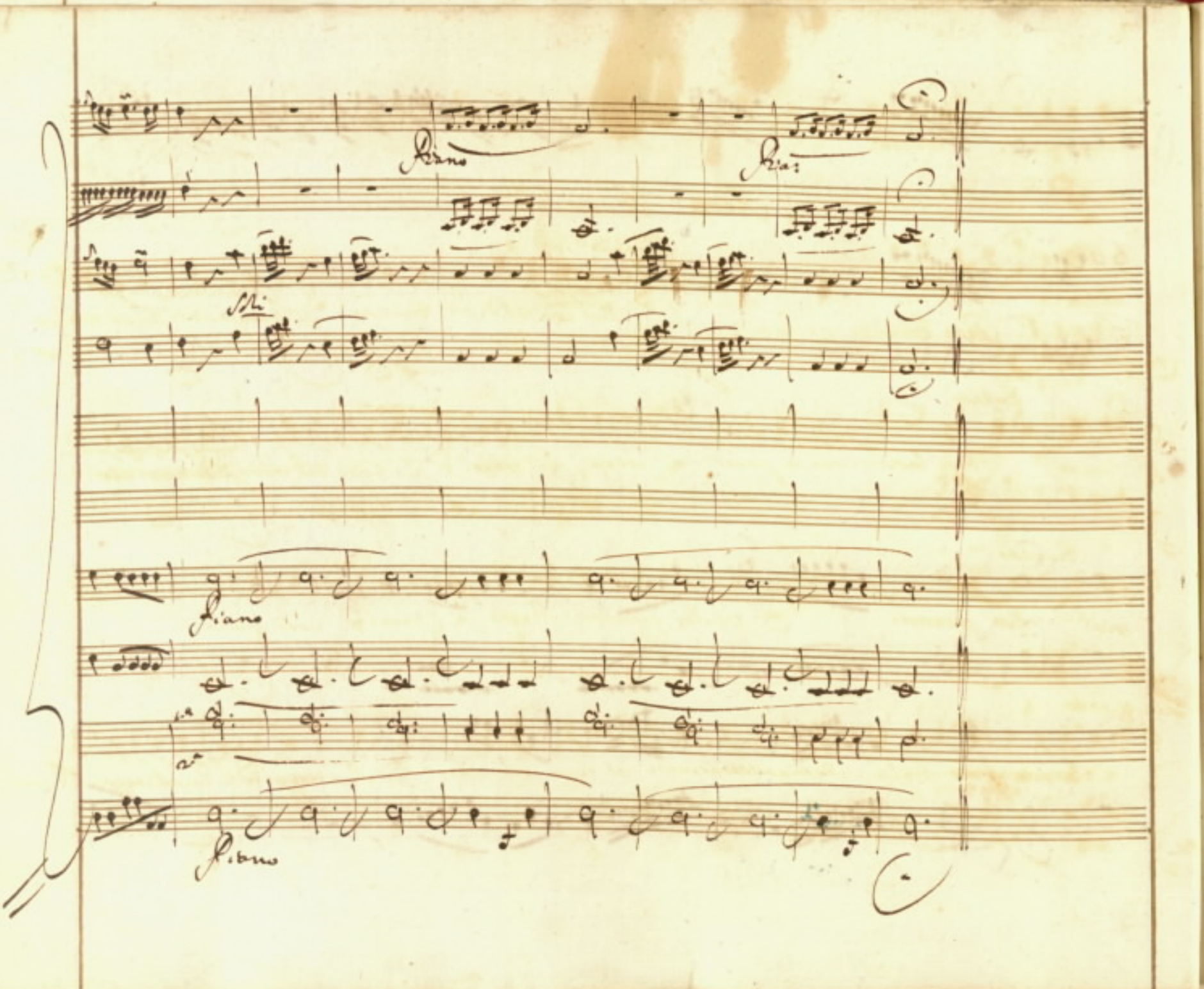



Soli
Soli
Piano


Fine
Fine


Solo

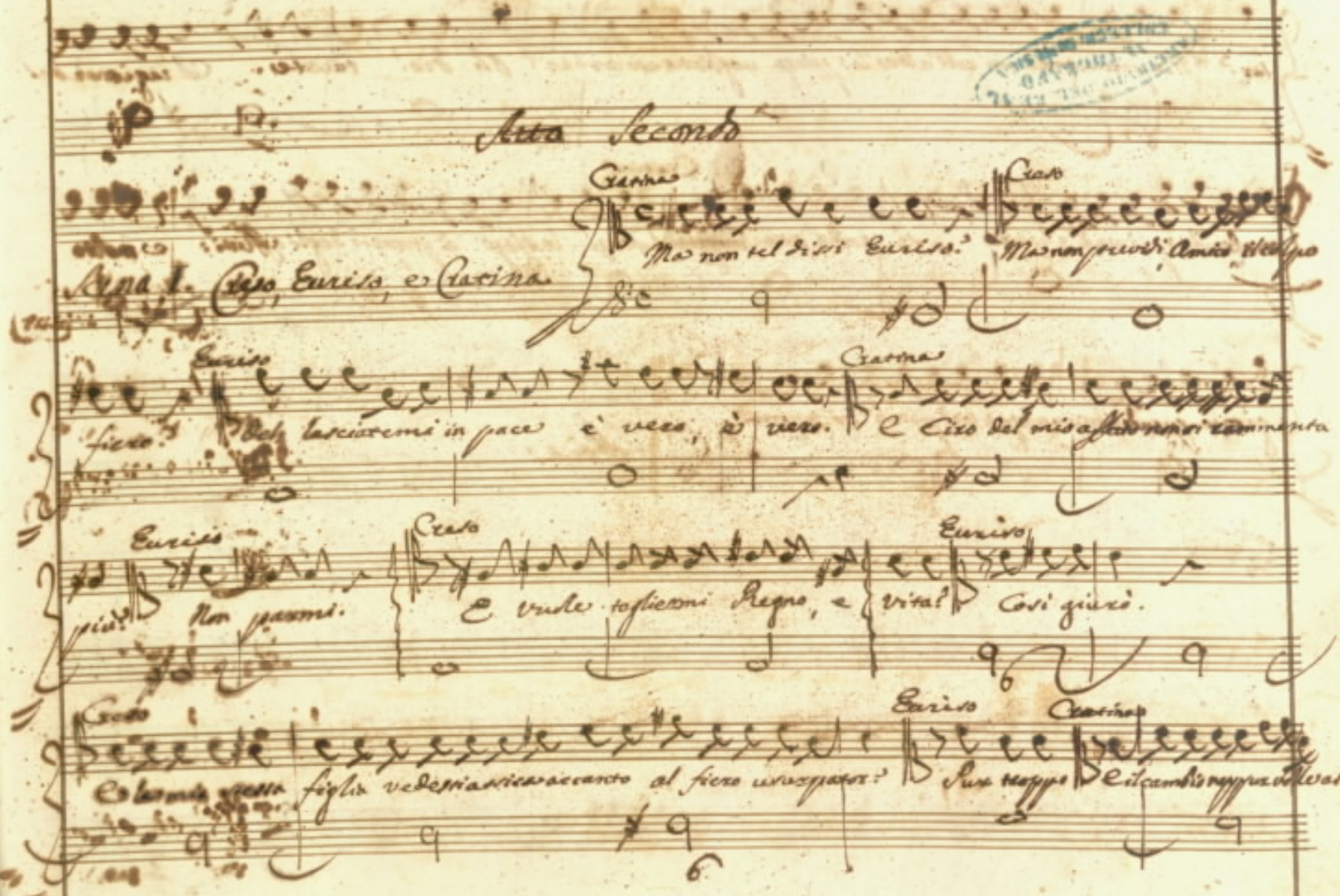


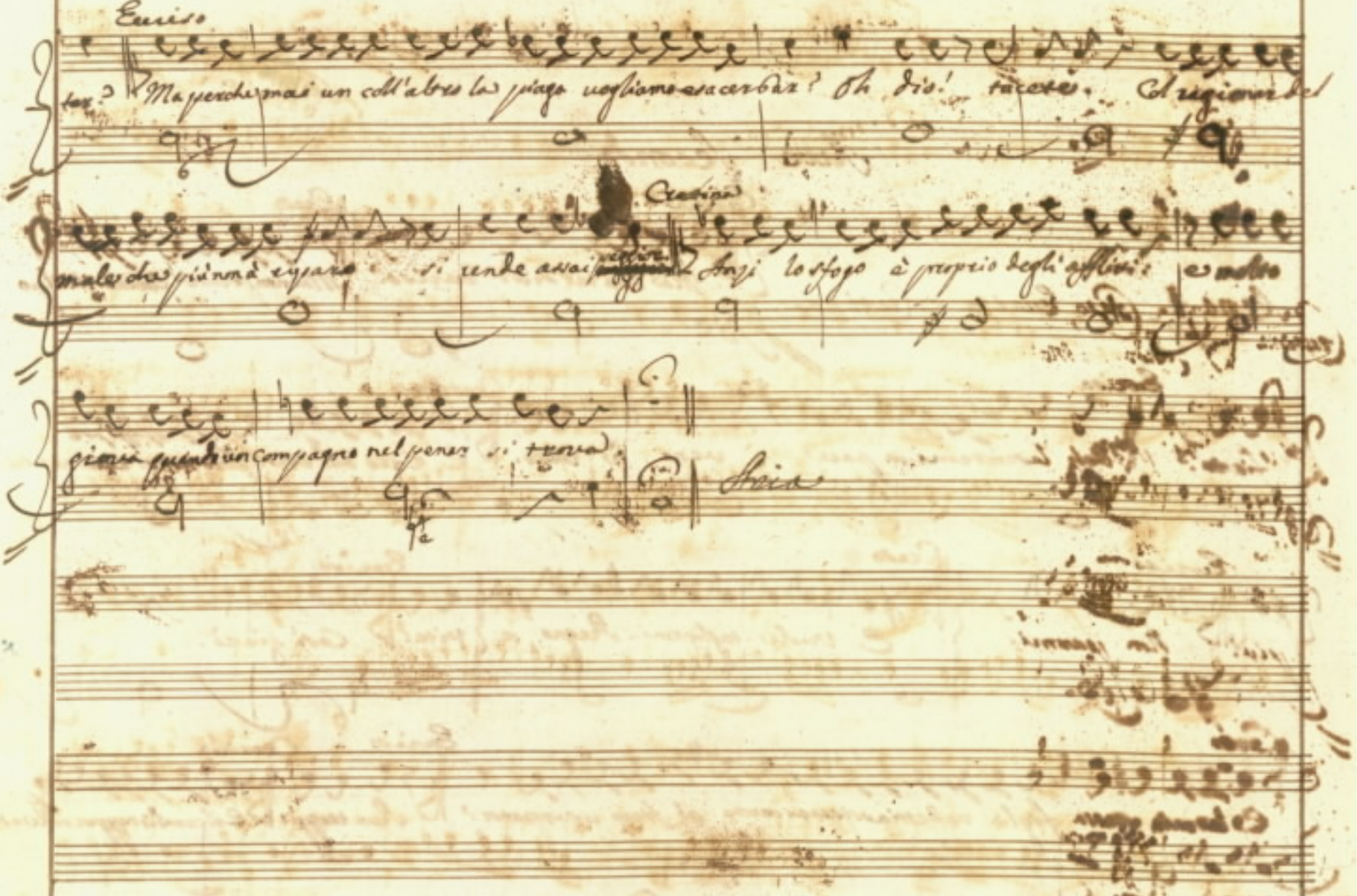

Piano
Piano
Piano
Piano

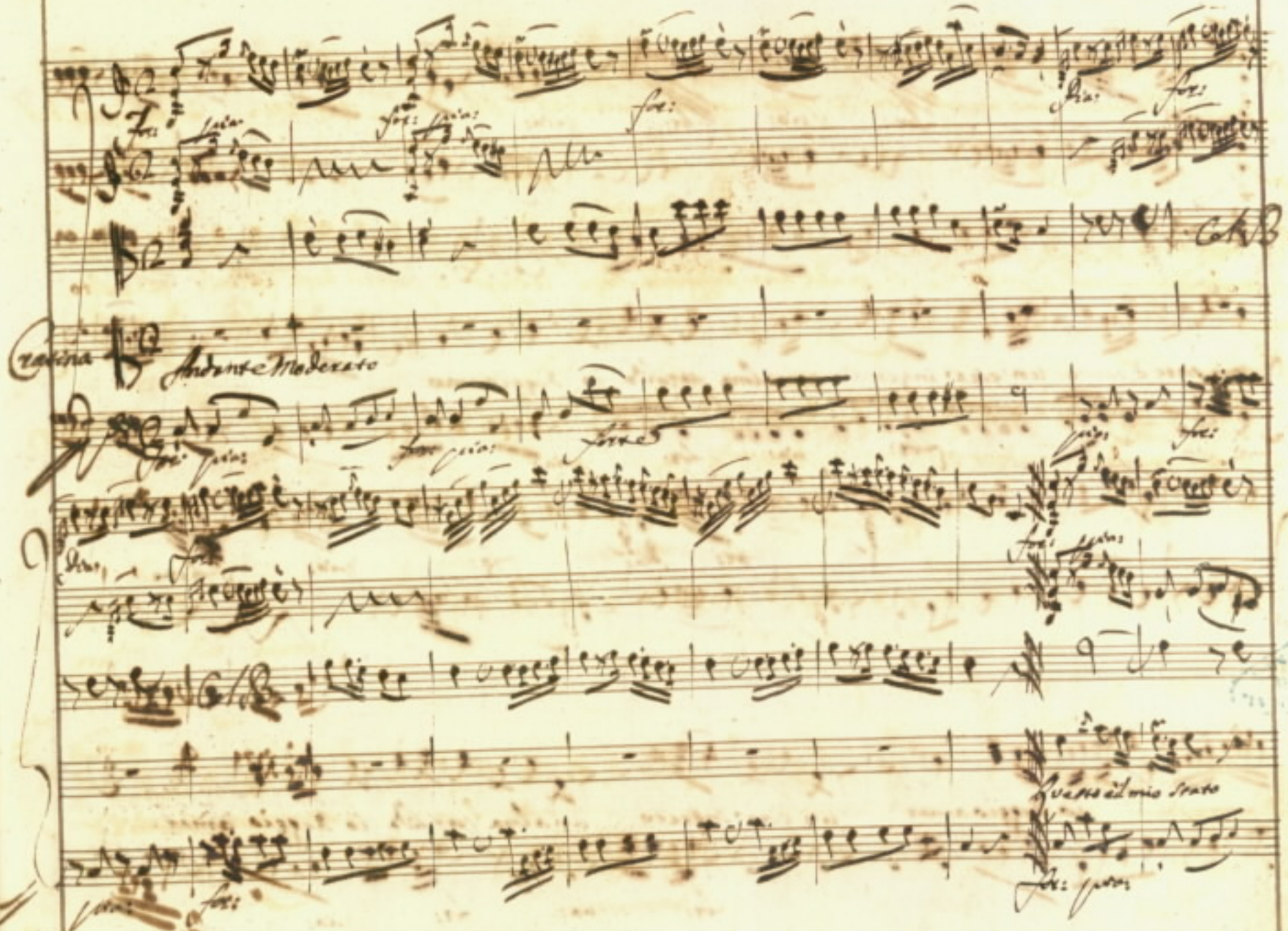
# Atto Secondo

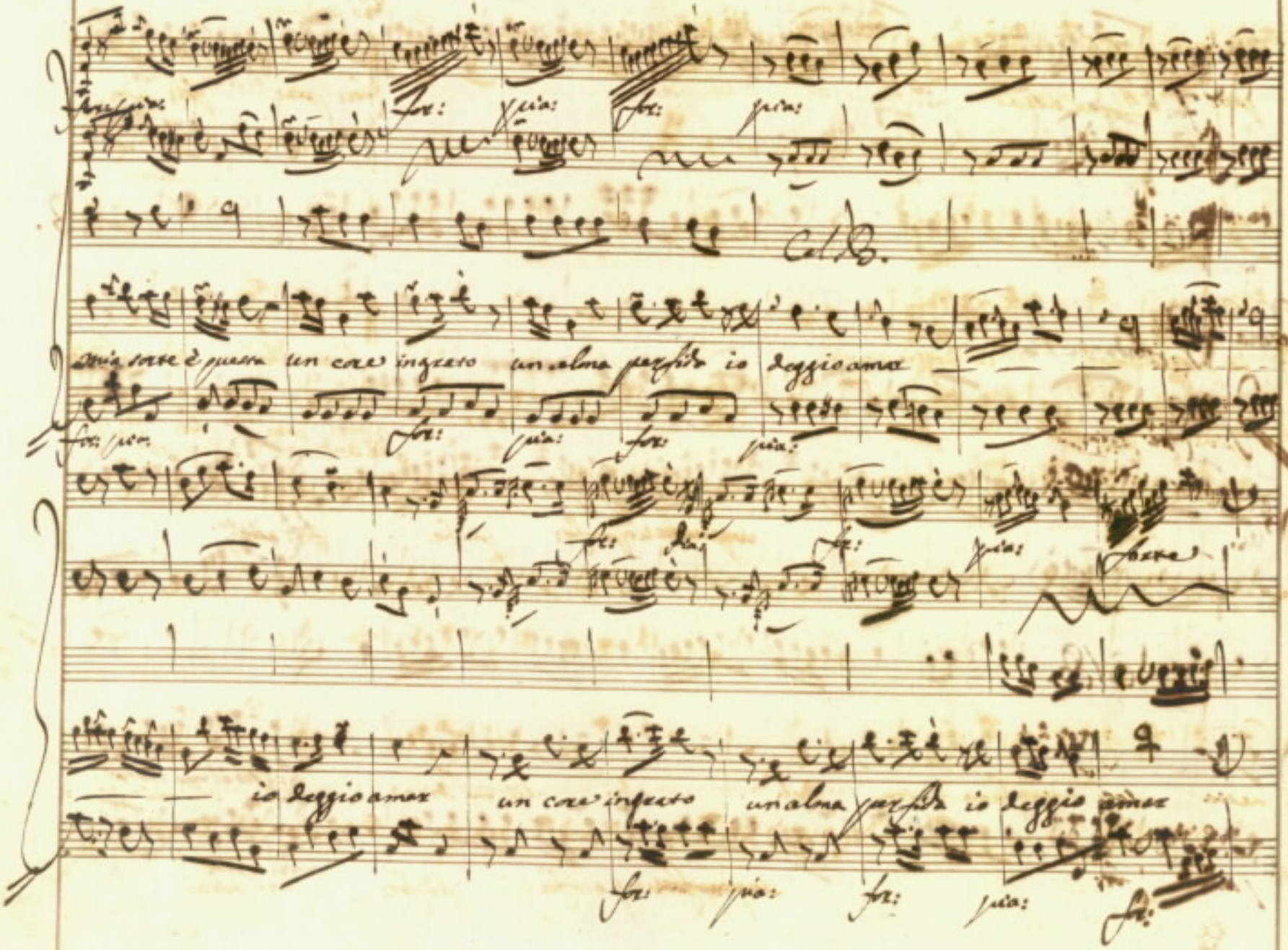
Scena I. Creso, Euriso, e Cassina.

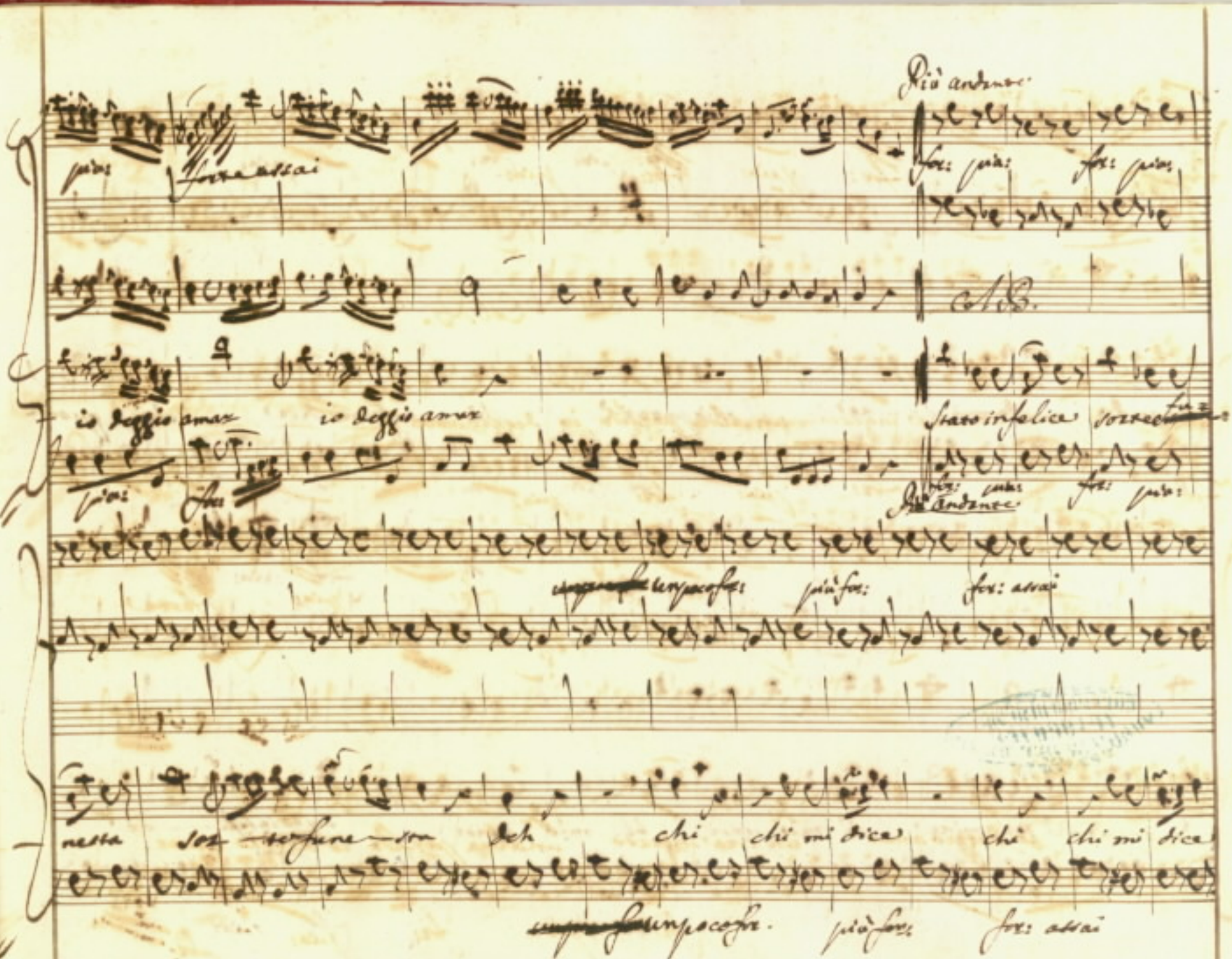
Cassina
Euriso
Creso
Euriso
Cassina
Creso
Euriso
Creso
Euriso
Cassina

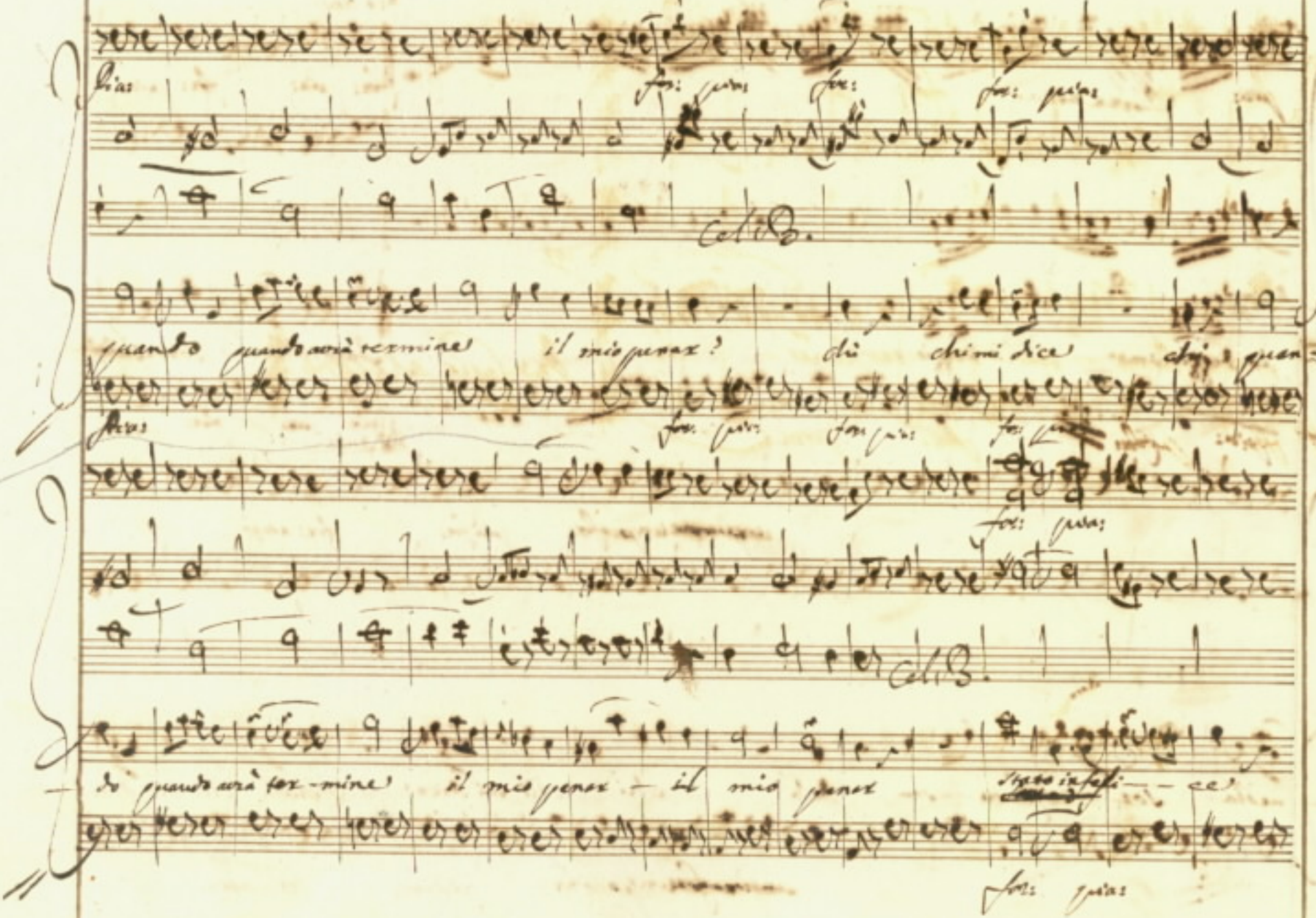


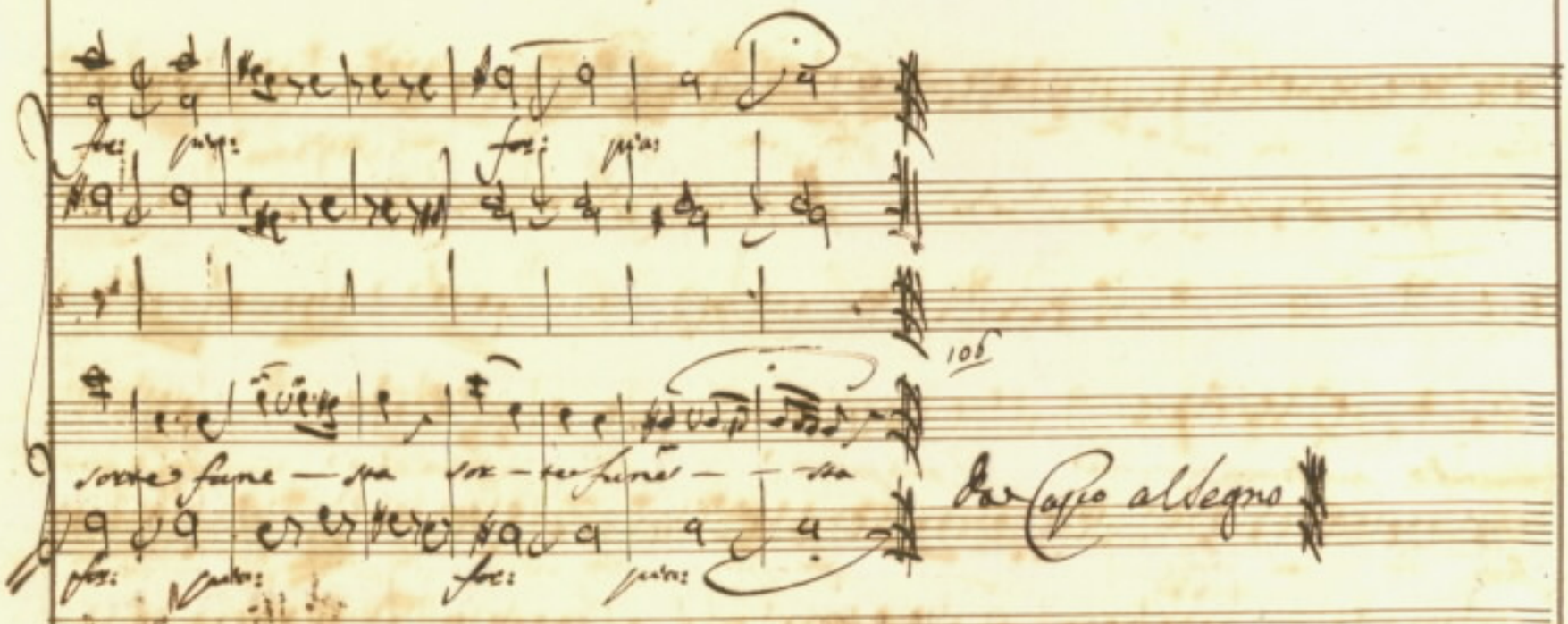

Enrico
Ma perderemai un coll'abbraccio la piaga vogliamo esacerbar? Oh Dio! tacete... Ol regio
Cesarino
male da più non è riparo si rende avvilir Anzi lo sfogo è proprio degli afflitti
giovin quando un compagno nel penar si trova
Aria

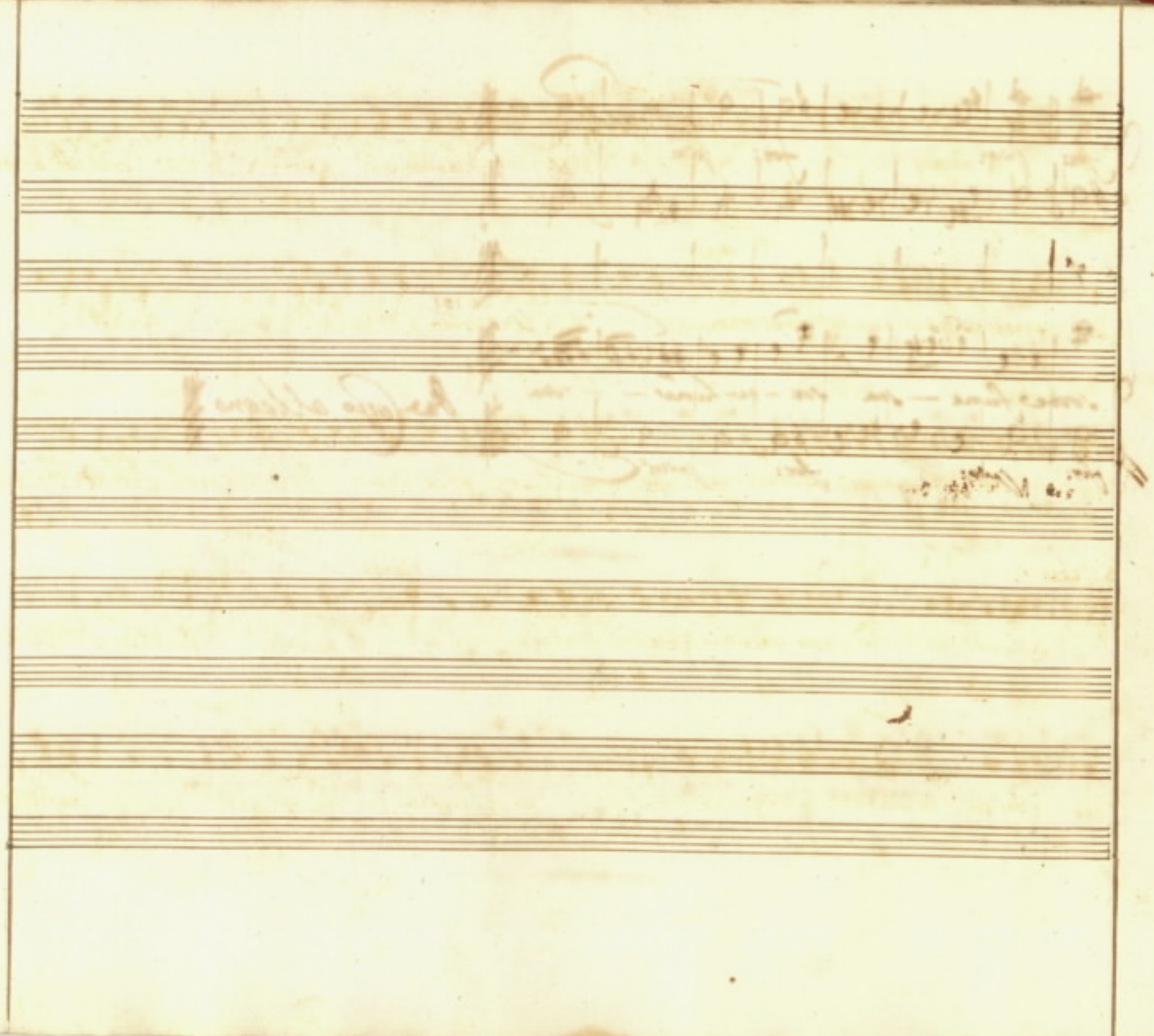

Andante Moderato
Questo è il mio stato


Olivia sorte è questa un core ingrato un alma perfida io leggio amor
io leggio amor un core ingrato un alma perfida io leggio amor


più andante
for: pia: for: pia:
for: pia: for: assai
io deggio amar
io deggio amar
stato infelice
più andante
un poco for:
più for:
for: assai
nella sua sorpresa non
deh
chi
chi mi dica
chi
chi mi dica
un poco for.
più for:
for: assai


Alto
for: piano
for: piano
for: piano
quando quando avrà termine il mio penar? dì chimi dice
for: piano
for: piano
for: piano
for: piano
for: piano
dì quando avrà ter-mine il mio penar — il mio penar
stato infeli— ce
for: piano


105
Da capo allegro



Scena II. Creso, ed Euriso

Euriso

O Creso, or che vian soli, ascolta: Io vidi ch'al campo o:

sul l'arco, e la cura dell'armi trascurarsi. Ecco la notte e il ritorno d'avanzo: ognun di:

cura colla Vittoria in mente, più non pensa al periglio: lascia il peso dell'armi e chiede il riposo.

Creso

Che pensi far?

Euriso

Sotto mentite spoglie tornerei al campo.

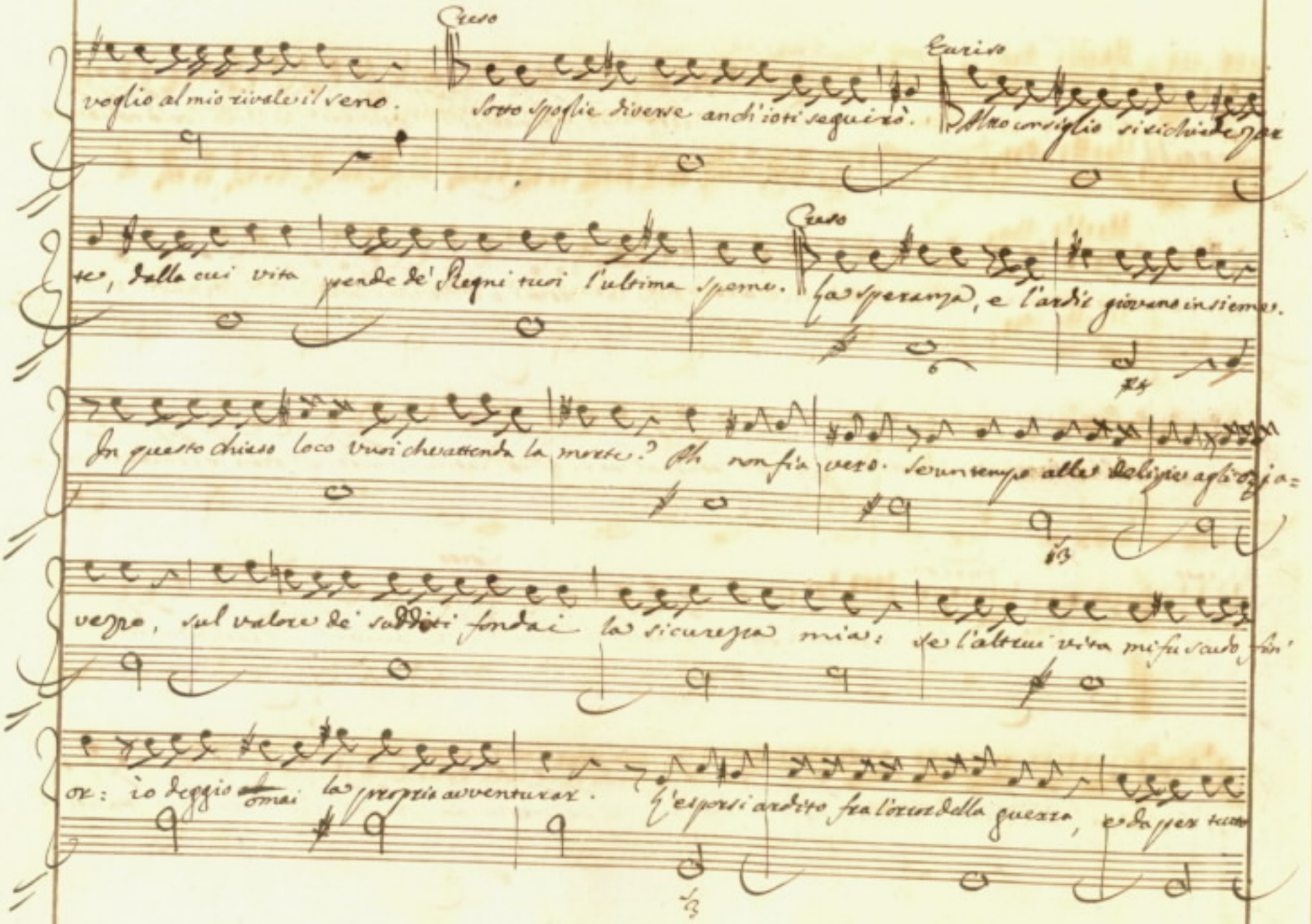
Creso

E quivi?

Euriso

Qualche impresa ten-

tar. Chi sa, la sorte favorisce gli audaci: e se propizia ora mi arride appieno, trafigger

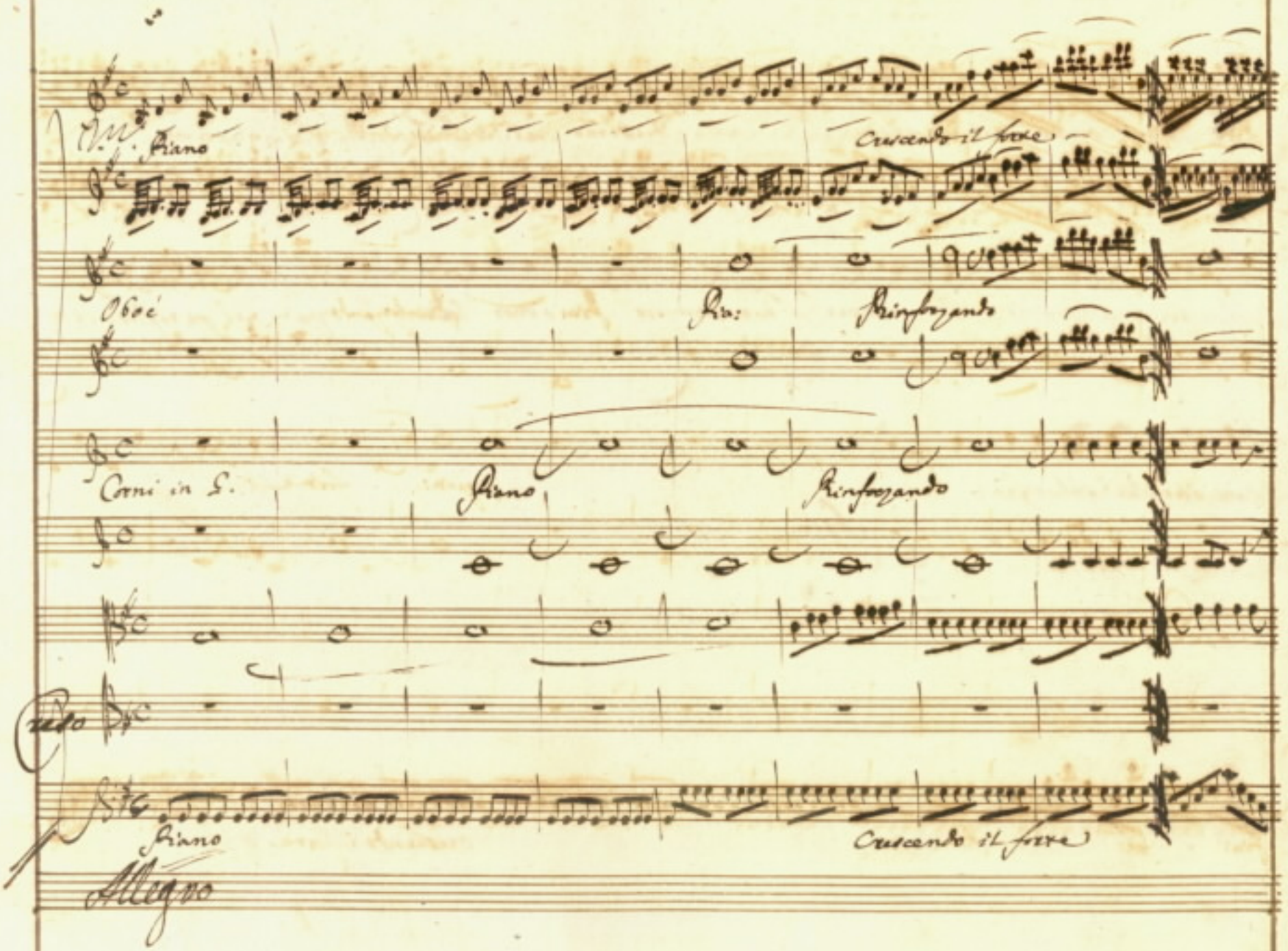

Cesare
Curio
voglio al mio rivale il vero.
Sotto spoglie diverse anch'io ti seguirò.
Altro consiglio si cerchi e segua
Cesare
te, dalla cui vita pende de' Regni tuoi l'ultima speme.
fa speranza, e l'ardir giovane insieme.
In questo chiuso loco vuoi che attenda la morte? Oh non fia vero. Seruntempo alle delizie aspira=
vespro, sul valore de' soldati fondai la sicurezza mia: se l'altrui vita mi fu scudo fin'
ora: io deggio omai la propria avventurar.
E' esporsi ardito fra l'ozio della guerra, e da pes tutto

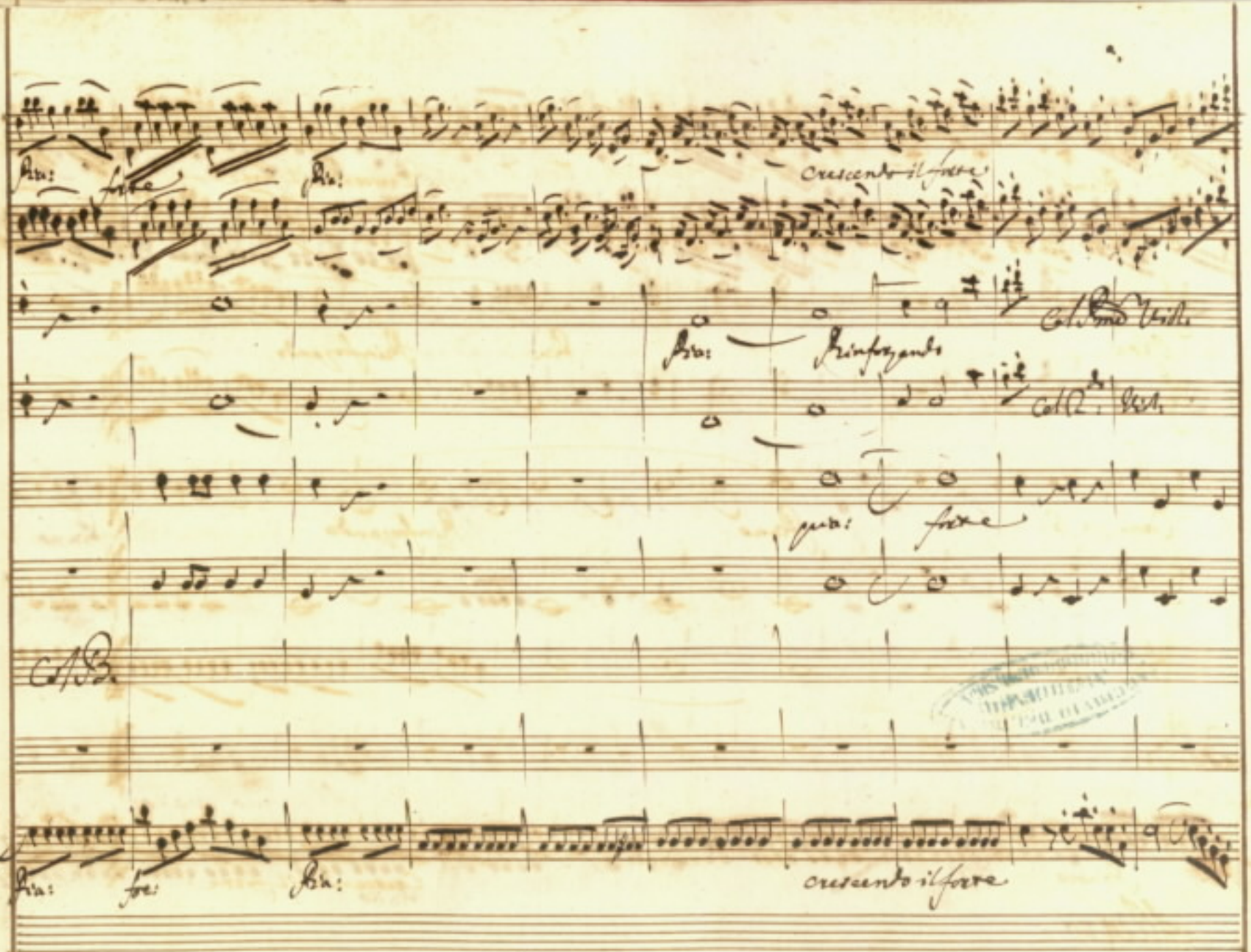
nobil morte cercar, se non sostiene su la fronte un diadema stabilirce d'un Re gloria suprema.

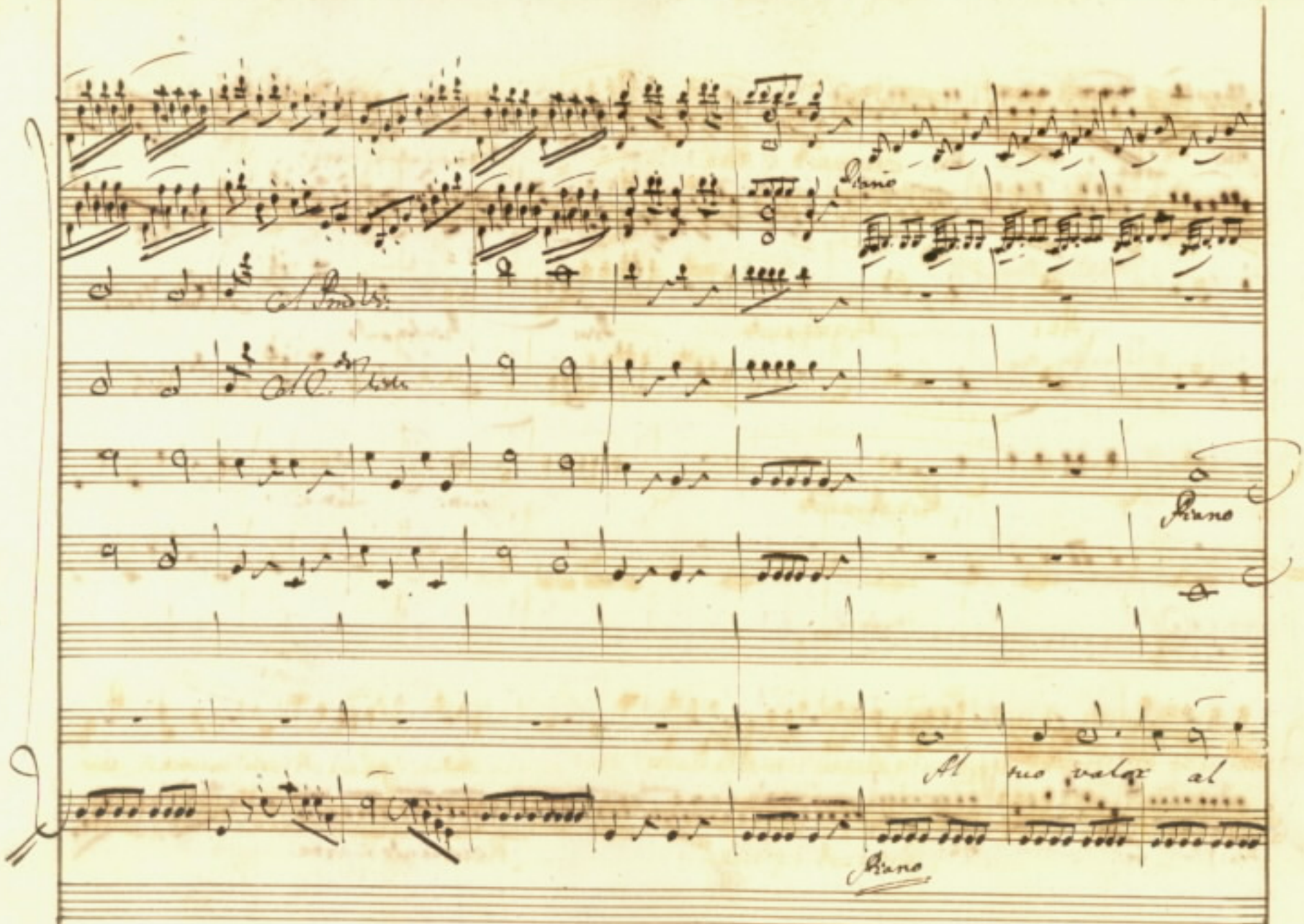
Non più: andiamo. M'induce il tuo esempio, il mio onor, l'altrui fierezza nel perfido acer=

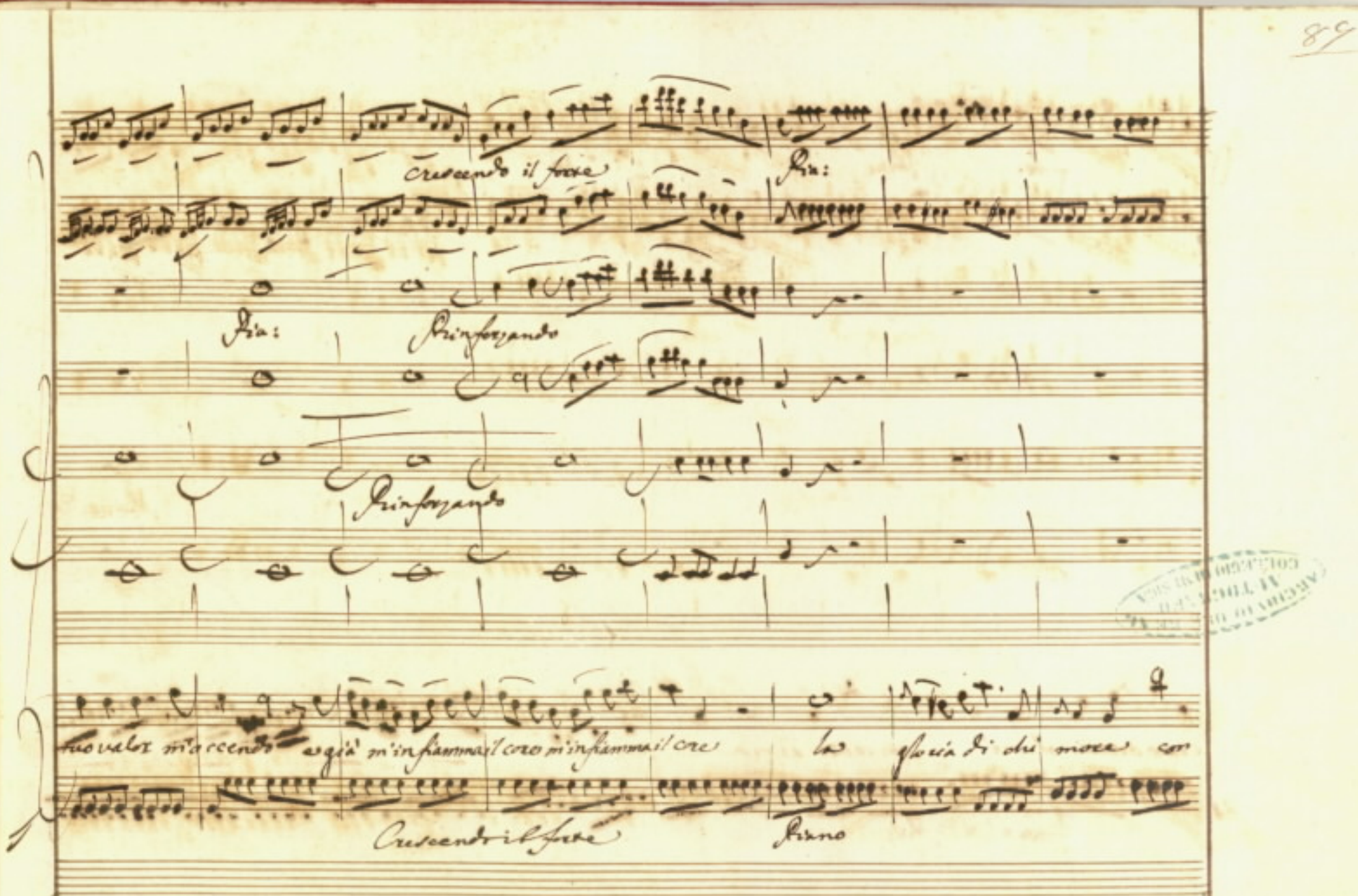
car qualche salvezza

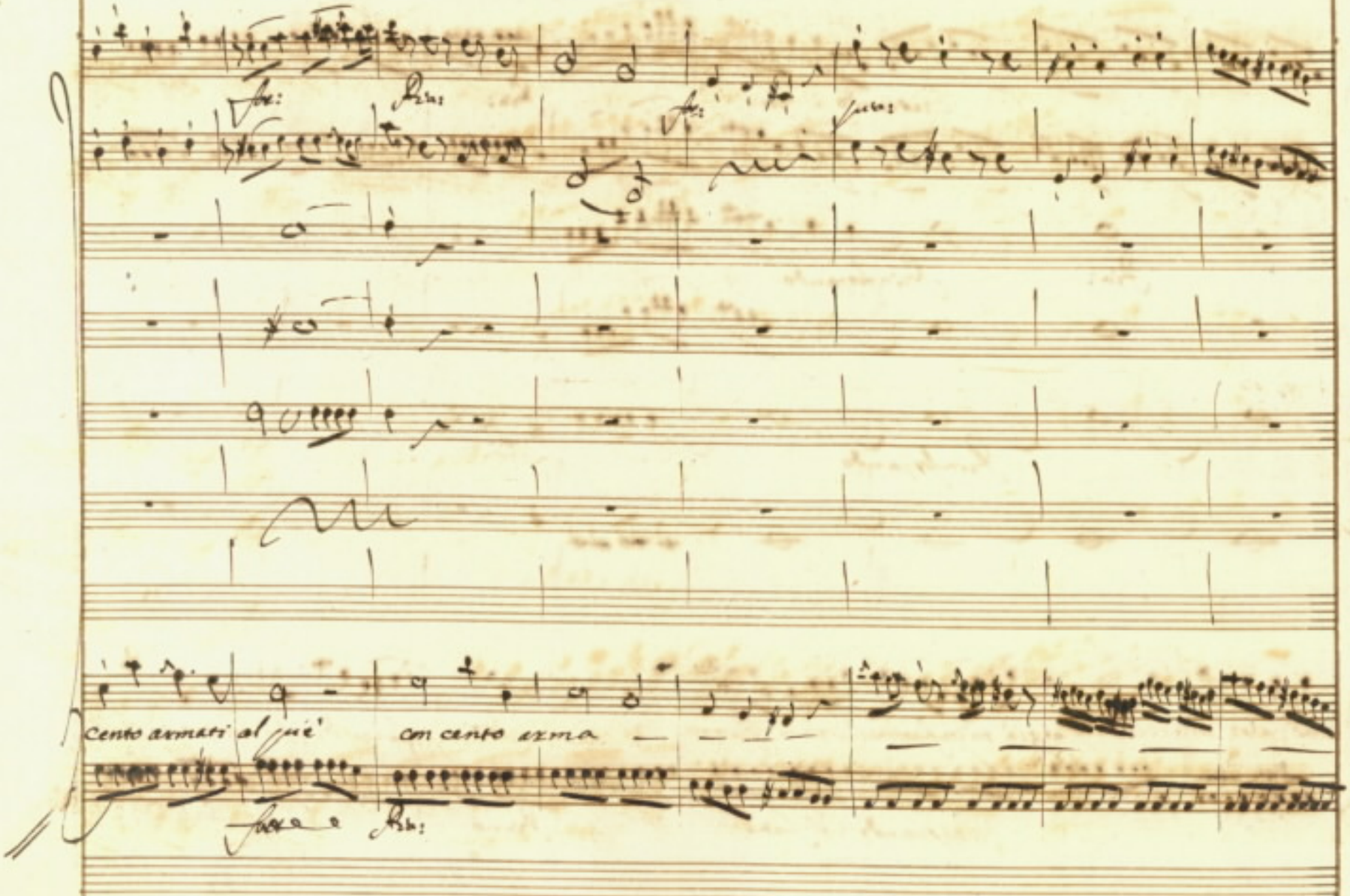
Aria

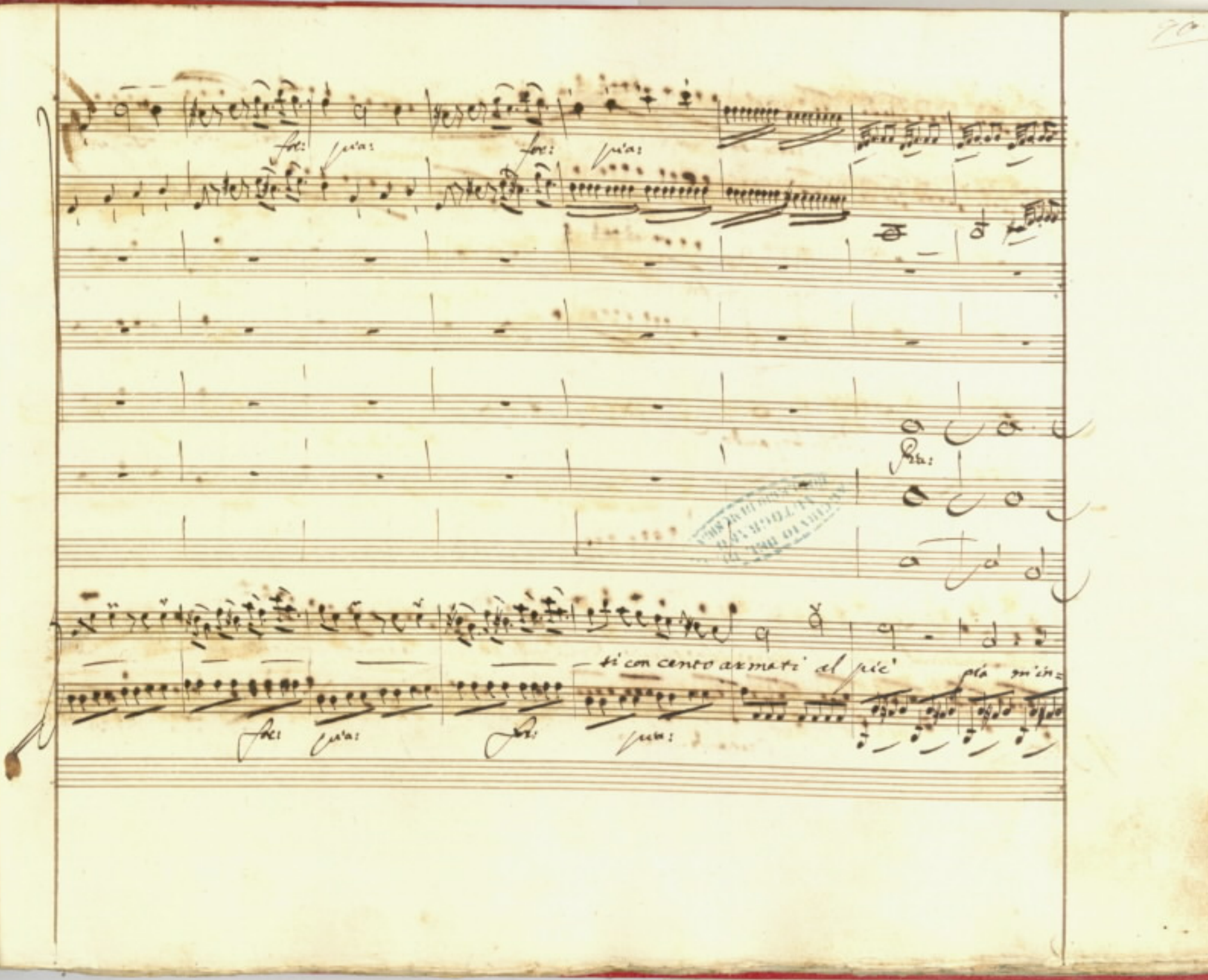

V.ni
Piano
Crescendo il forte
Oboé
Fa:
Rinforzando
Corni in E.
Piano
Rinforzando
Fagotto
Piano
Crescendo il forte
Allegro

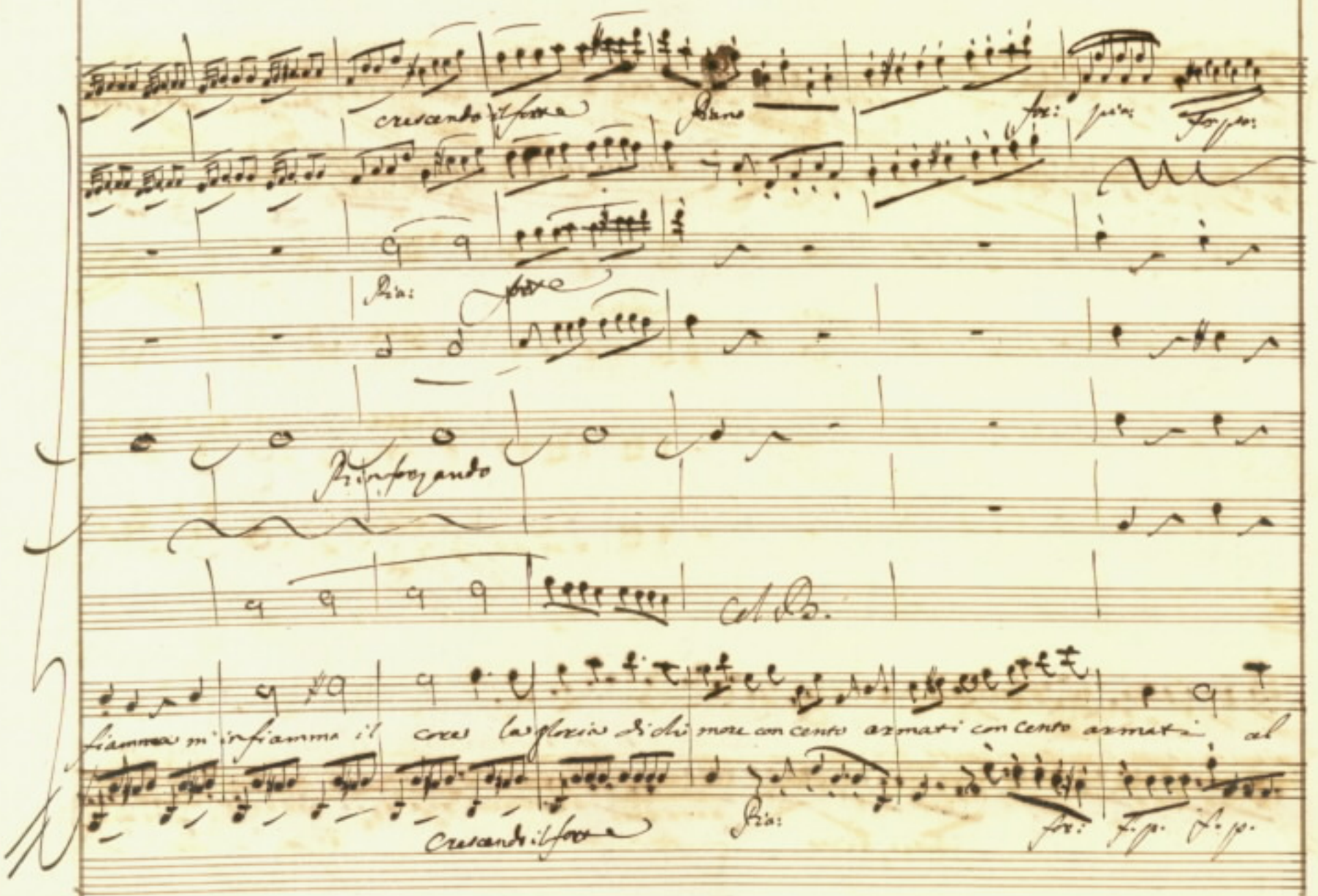

Crescendo il forte
Col Vcllo
Col C. Ba.
Col Vcllo
Crescendo il forte

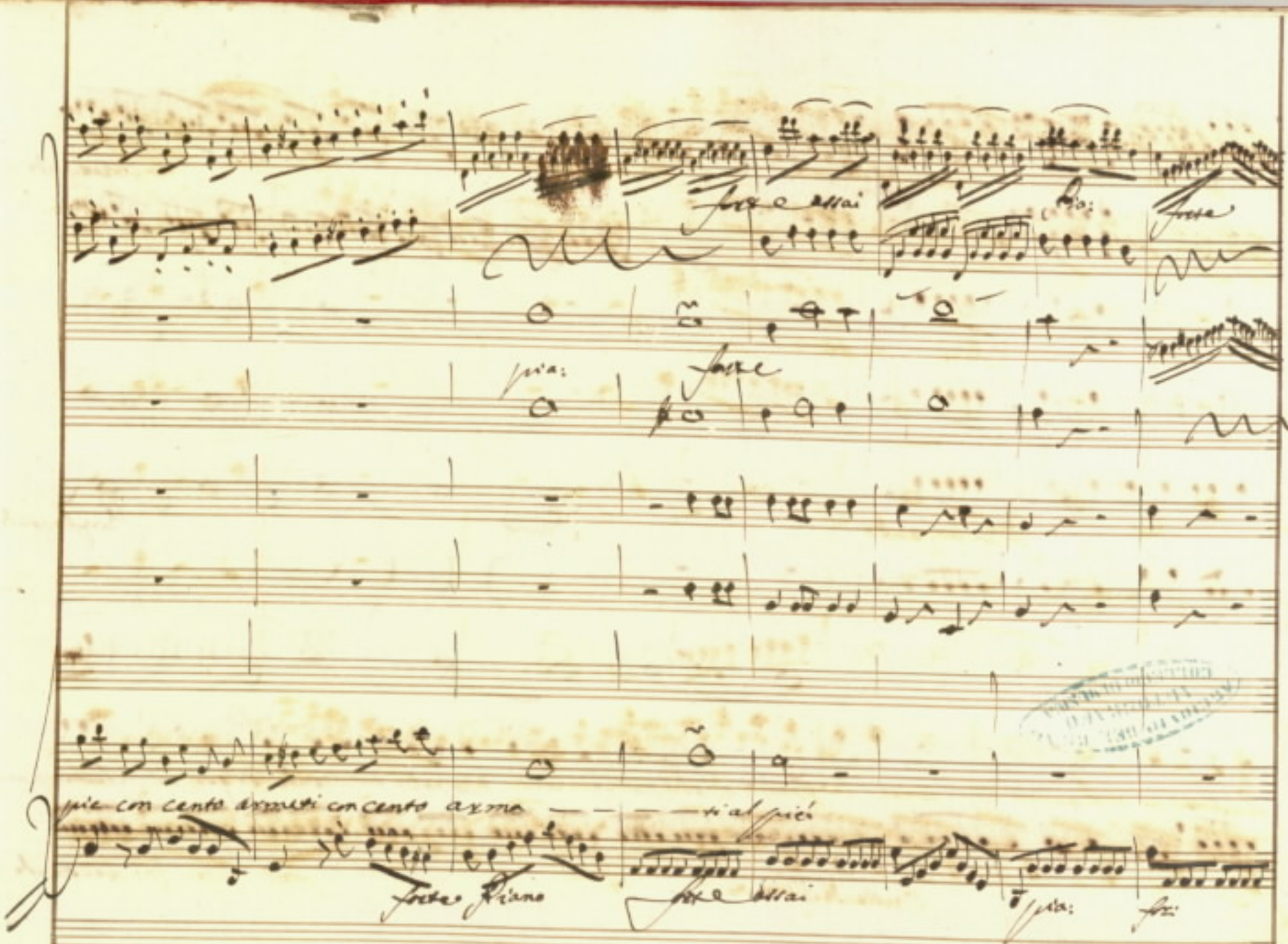

Piano
Piano
Piano
Al no valor al

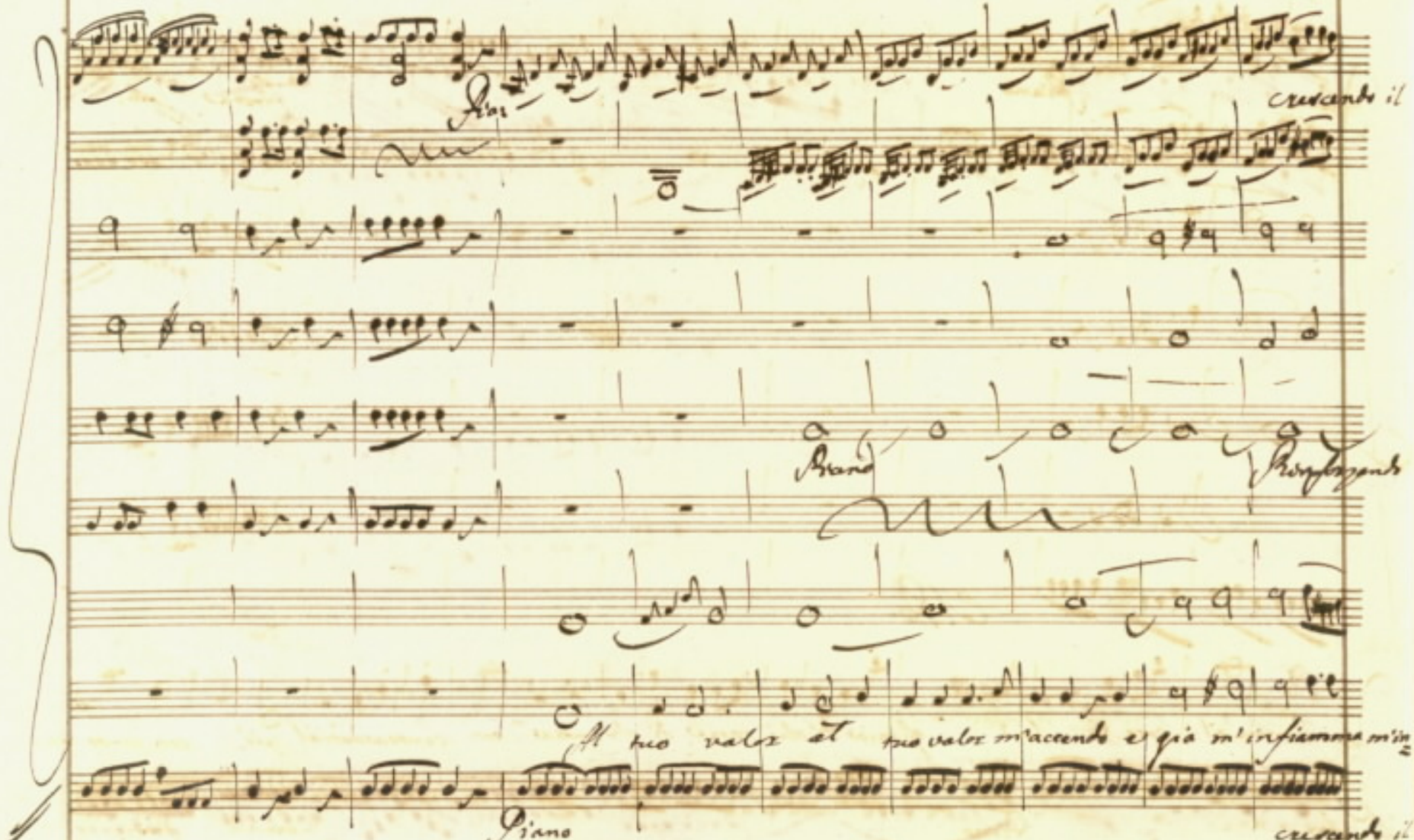

Crescendo il forte
Tutti
Tutti
Rinforzando
Rinforzando
Crescendo il forte
Piano

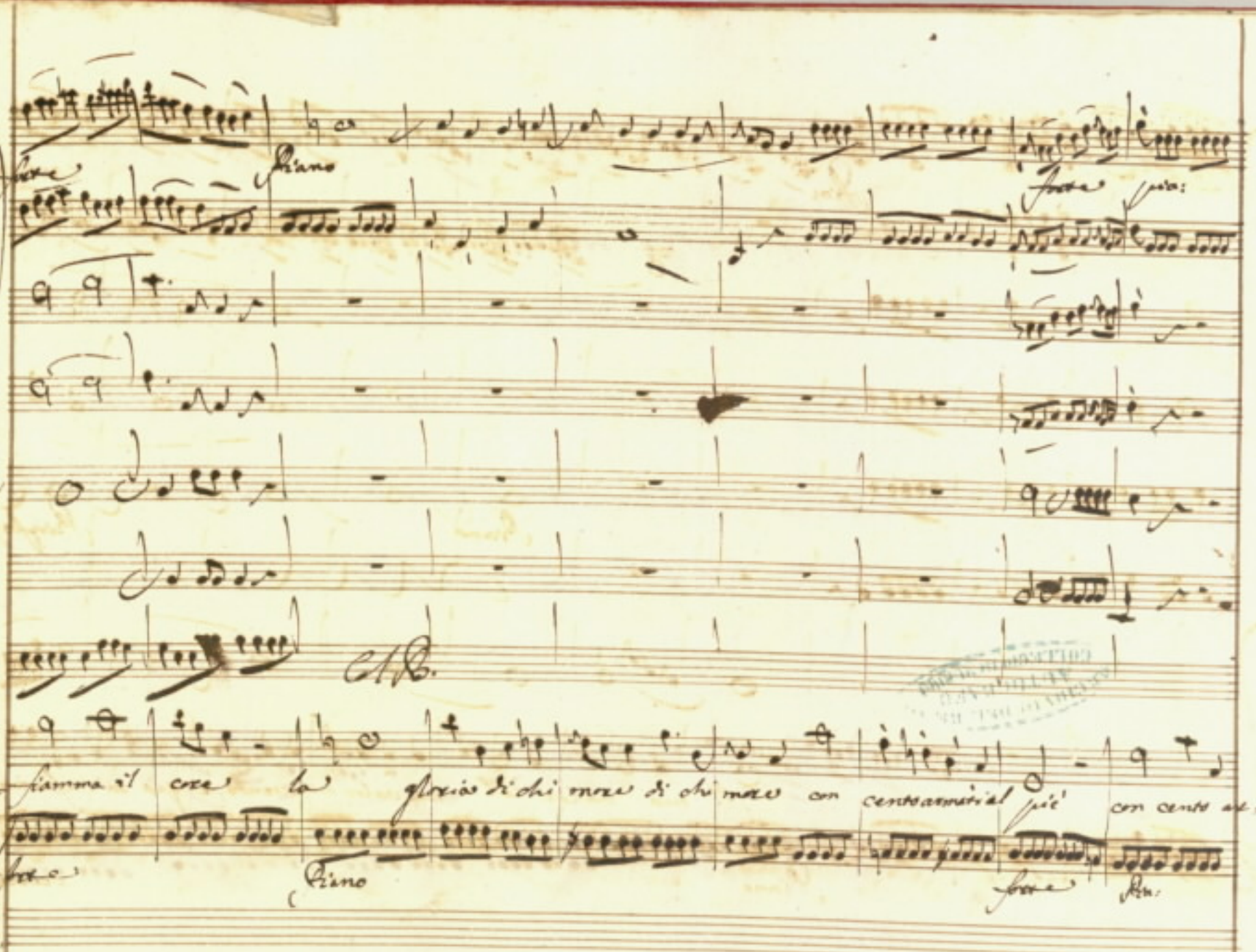

Cento amanti al piè con cento cetra

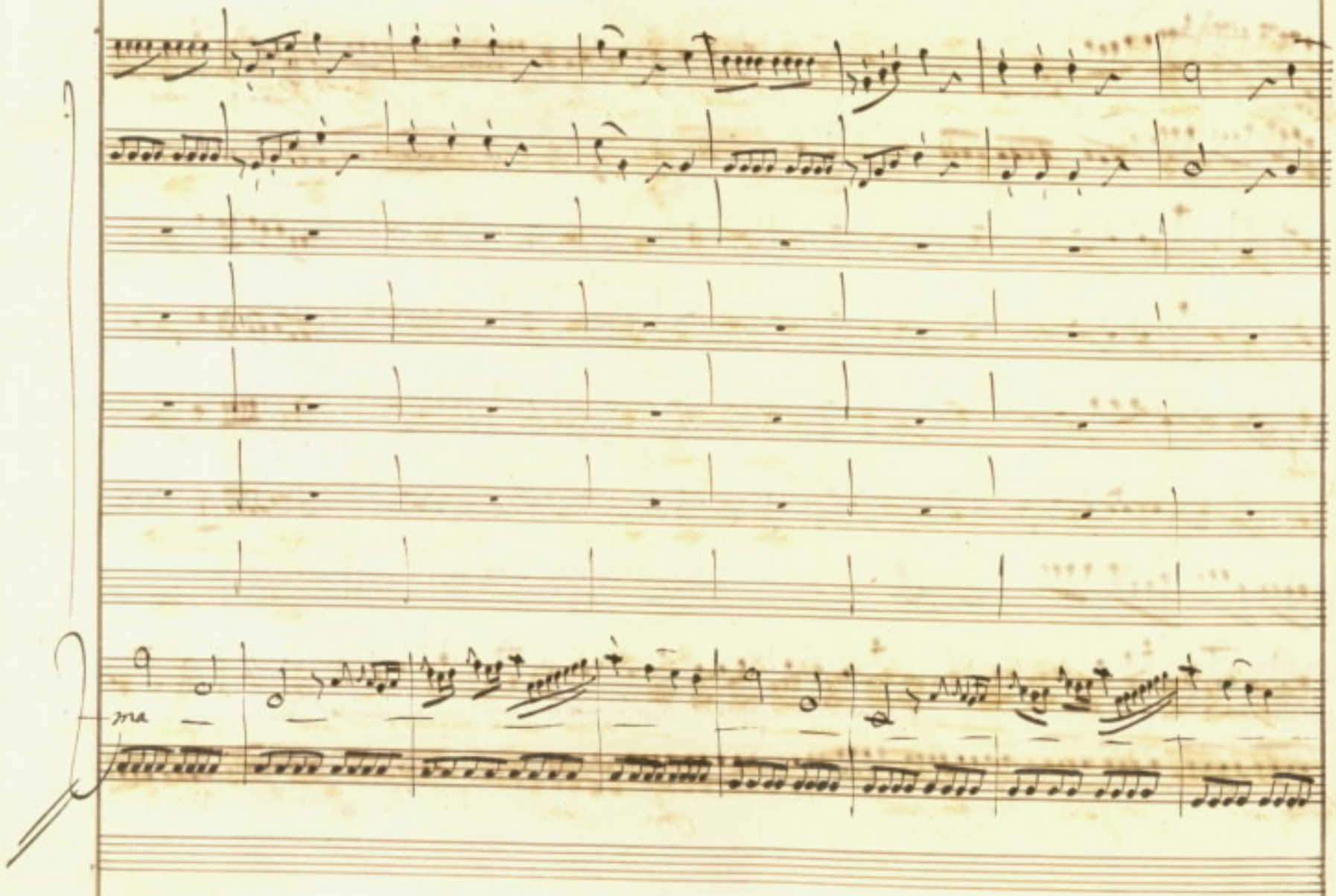

ti con cento armati al piè
più m'in=

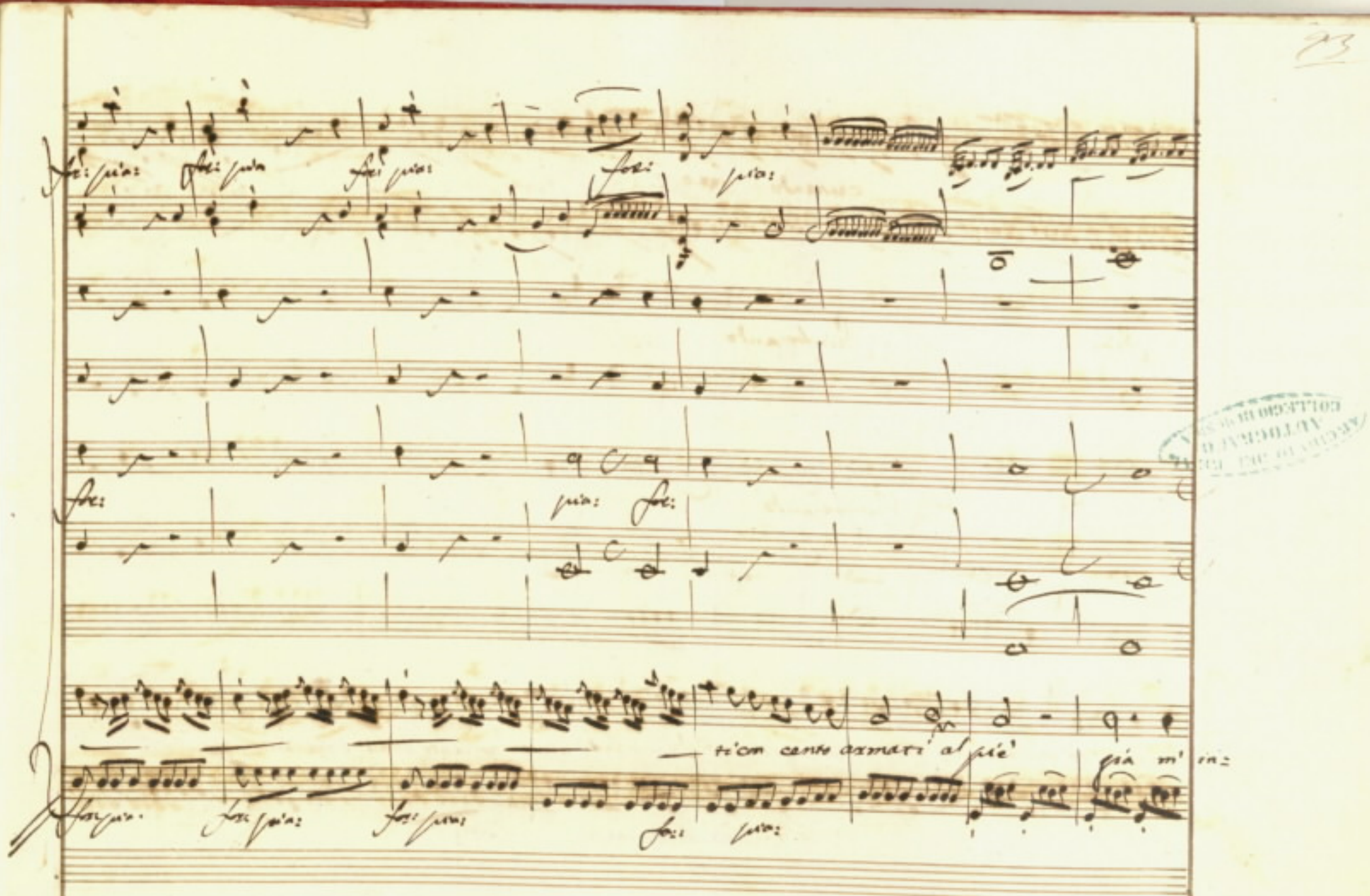

cresendo il fuoco
Piano
fz: fz: fz:
fz:
Rinforzando
fiamma mi infiamma il core la gloria di chi more con cento armati con cento armati al
cresendo il fuoco
fz:
fz: fz: fz:

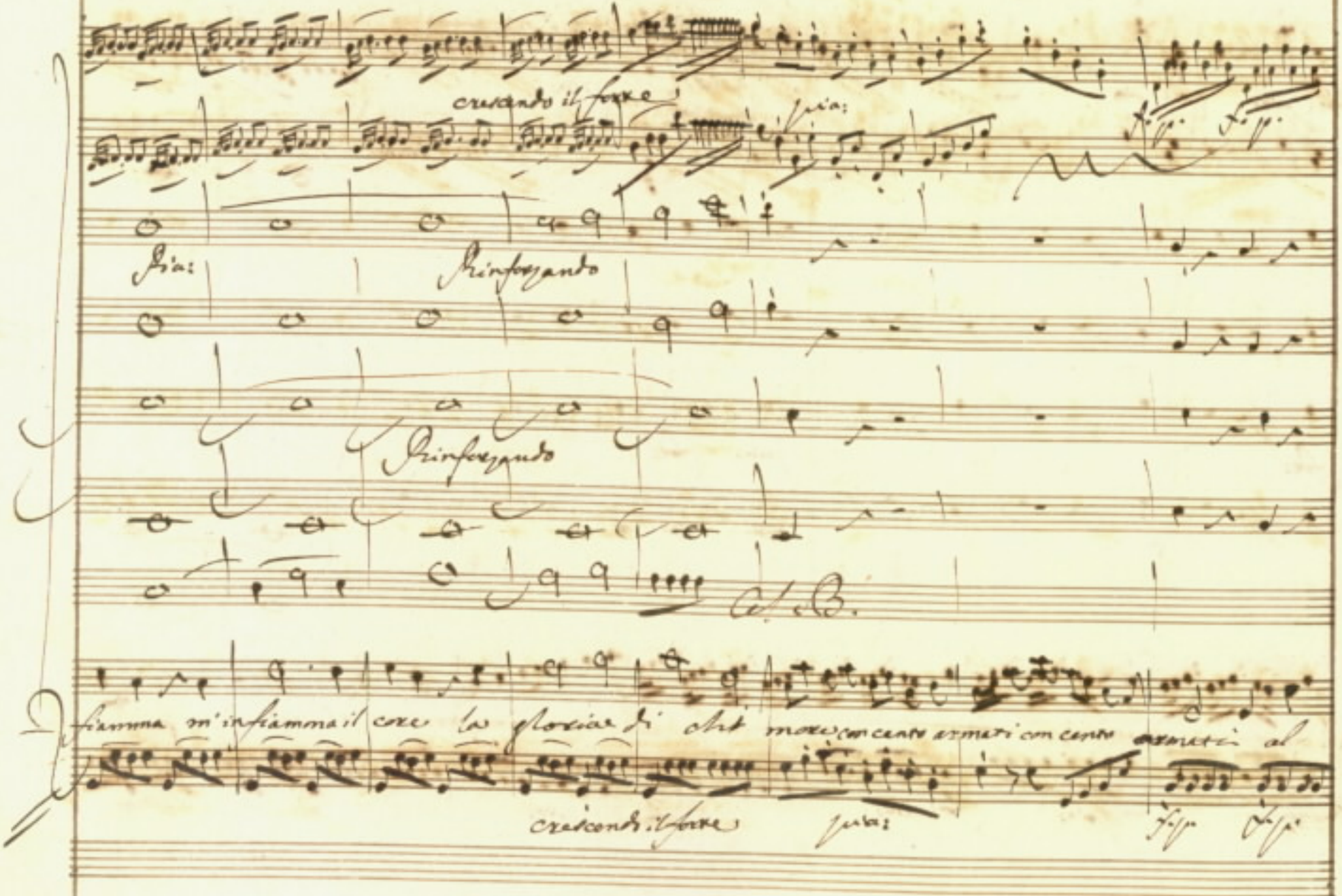

forte e assai
piu:
forte
piu:
pie con cento arcieri con cento arma — — — — ri al pié
forte piano
forte assai
piu:
fz

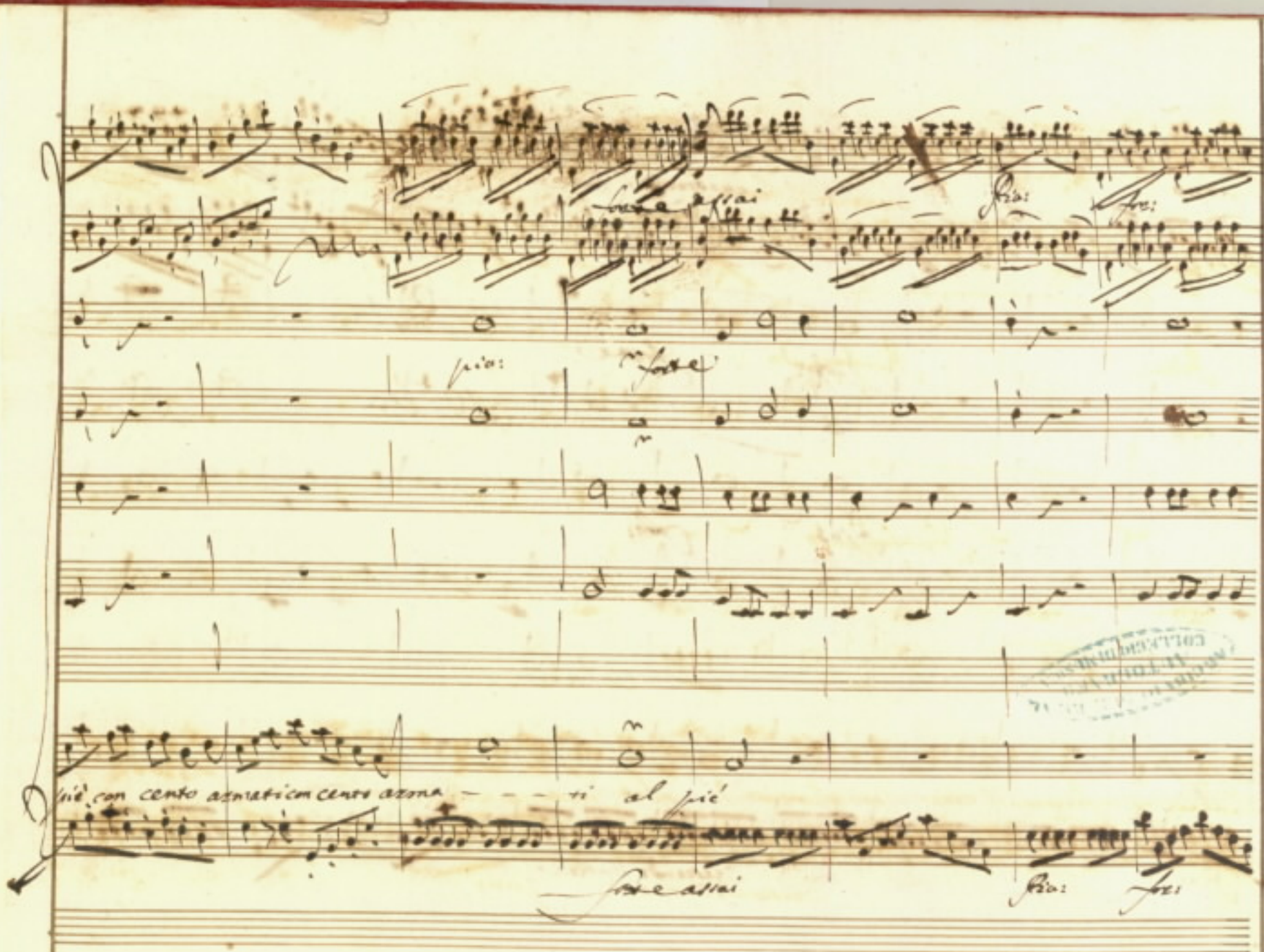

Aria
crescendo il
Piano
Forzando
Il tuo valor et tuo valor m'accende e già m'infiamma mio
Piano
crescendo il

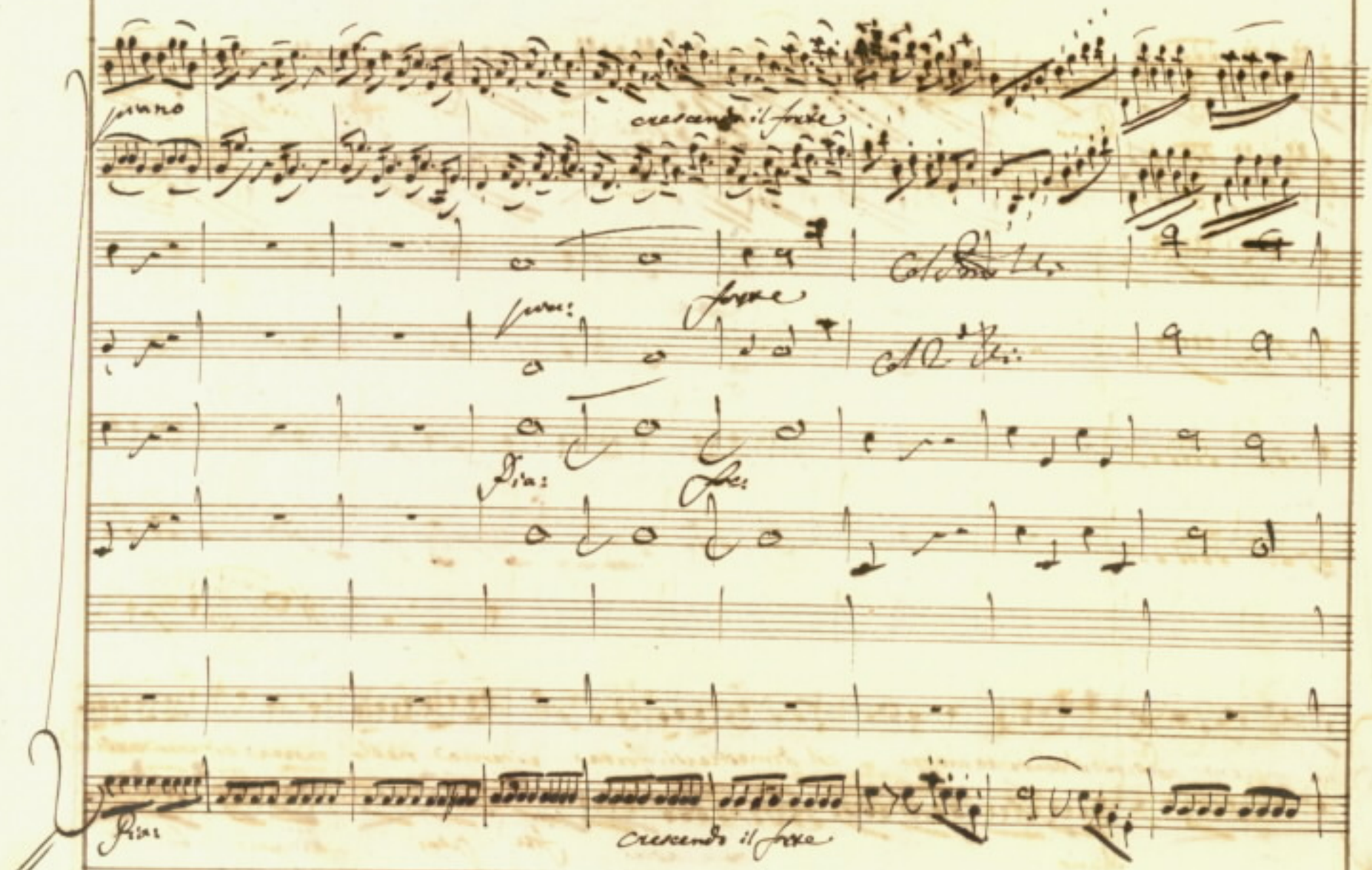

Piano
Forte
Piano
fiamma il core la gloria di chi more di chi more con cento armati al piè con cento ar-
Forte
Piano
Forte
Pia.


ma


ti'om canto armarti' al piè'
già m' in=


crescendo il forte
p
Rinforzando
Rinforzando
fiamma m'infiamma il core la gloria di chi muore con cento armati con cento armati al
crescendo il forte
p


Più:
Più:
Più:


piano
crescendo il forte
forte
piano
forte
piano
forte
piano
crescendo il forte

Creso
Jommelli

Solo

Ar: Gia:

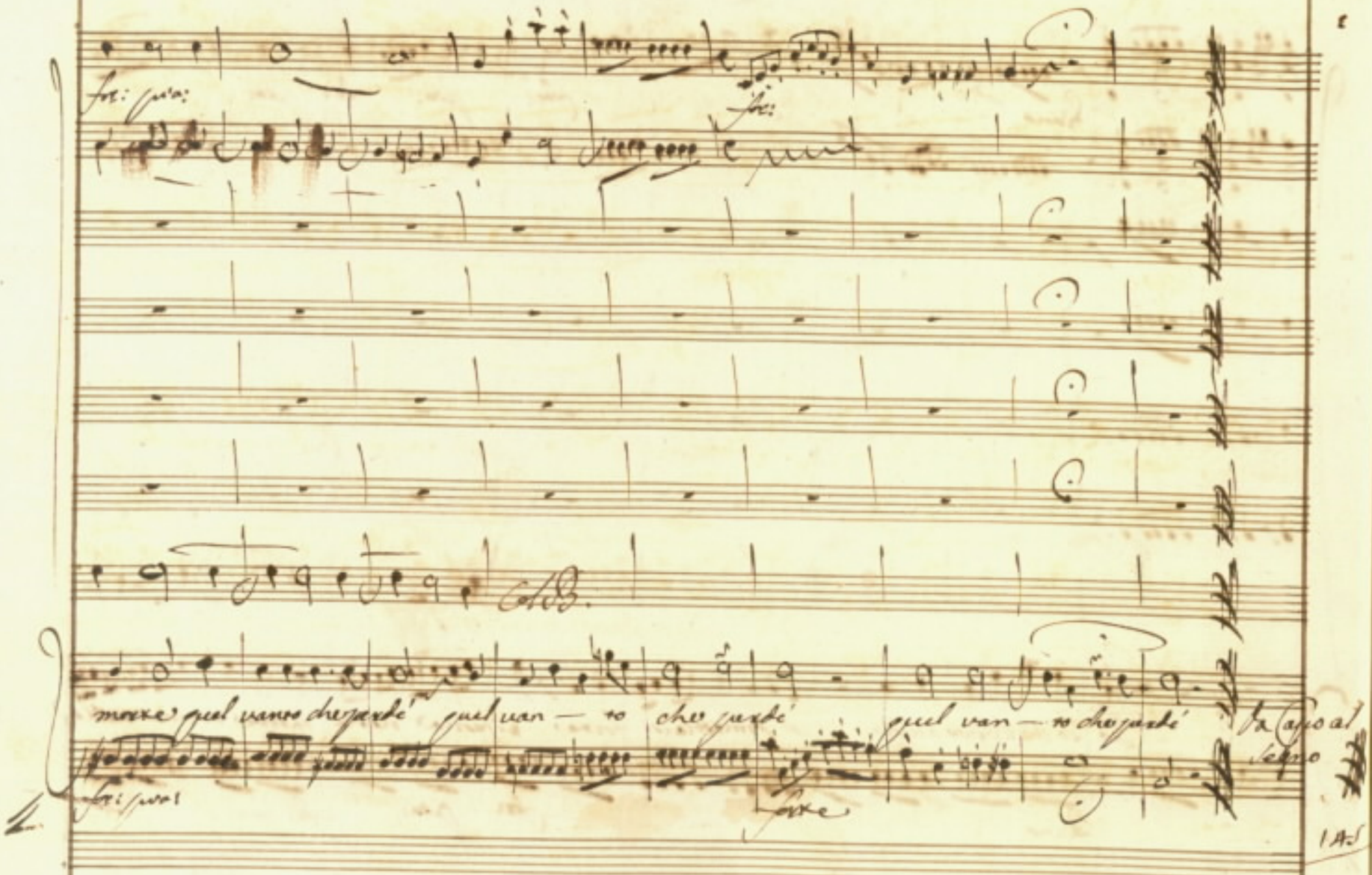
Io so che il vento ancora ad rimostrarsi forte si rinova nella stessa si rinova nella

piano

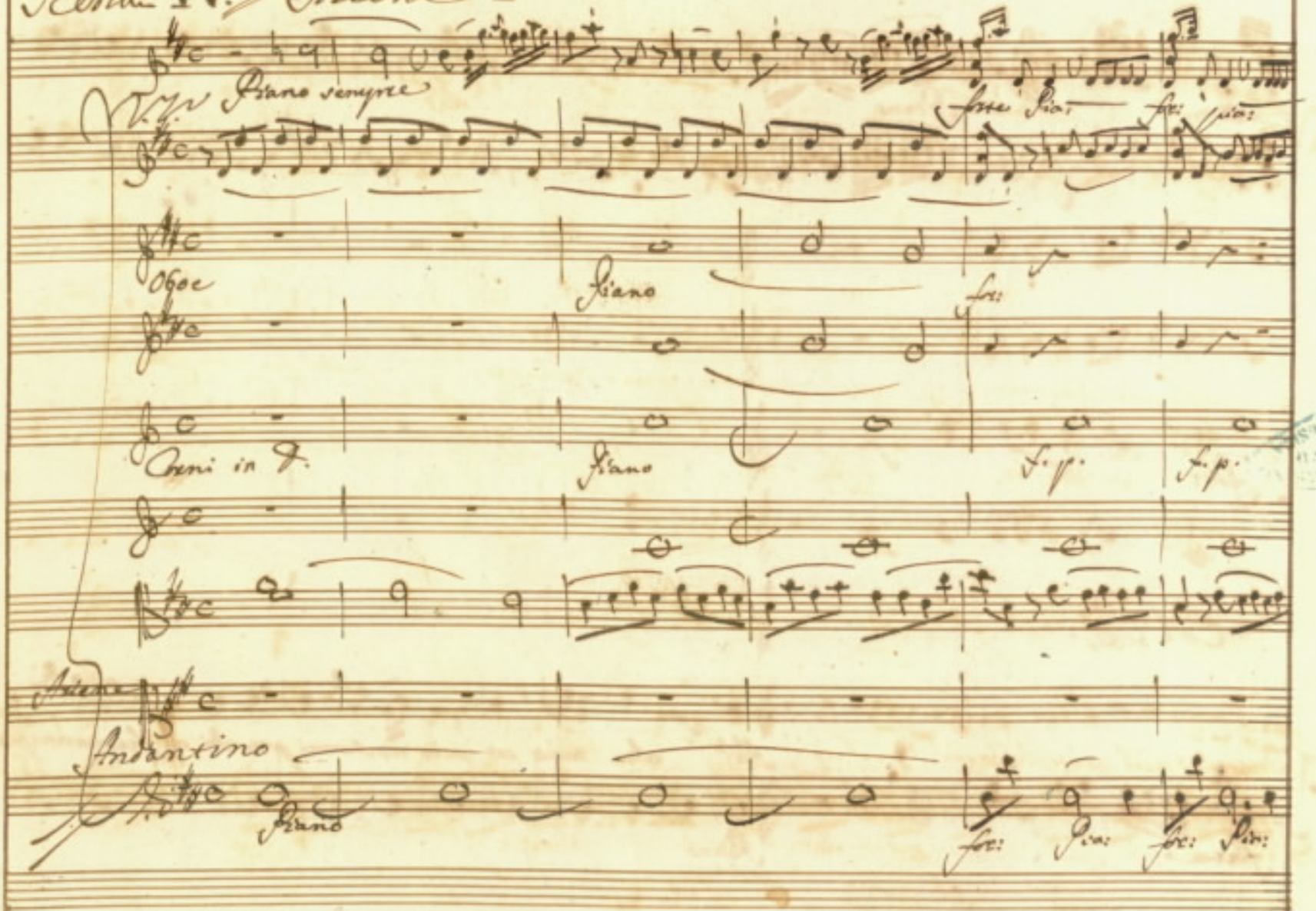
forte

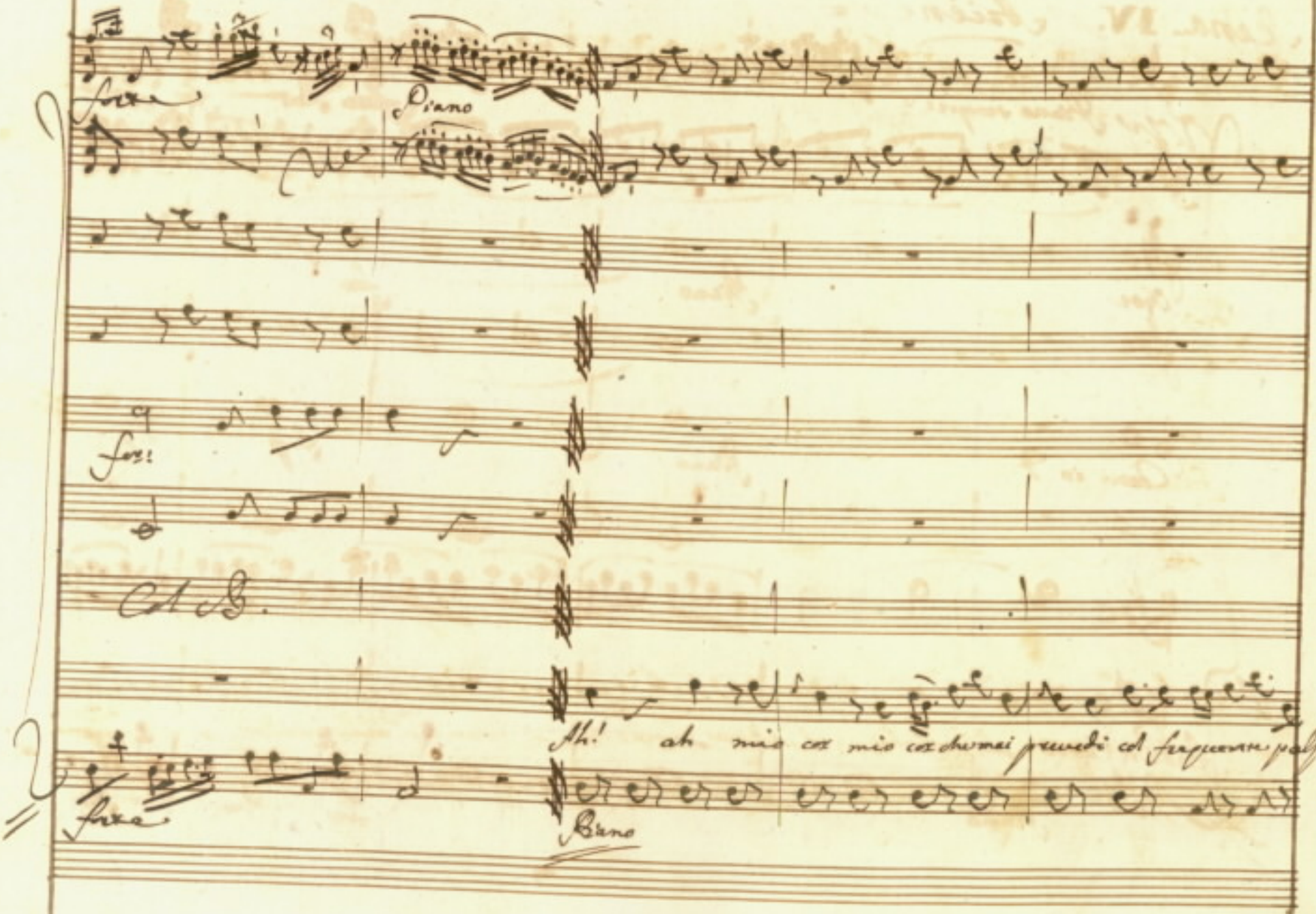
Ar: gia:

Ar: gia:


for: pia:
for:
Colla.
morre pel vano che parte pel van — no che parte pel van — no che parte
Da Capo al Segno
for: pia:
forte
1 A:S

Scena IV. Ariene =

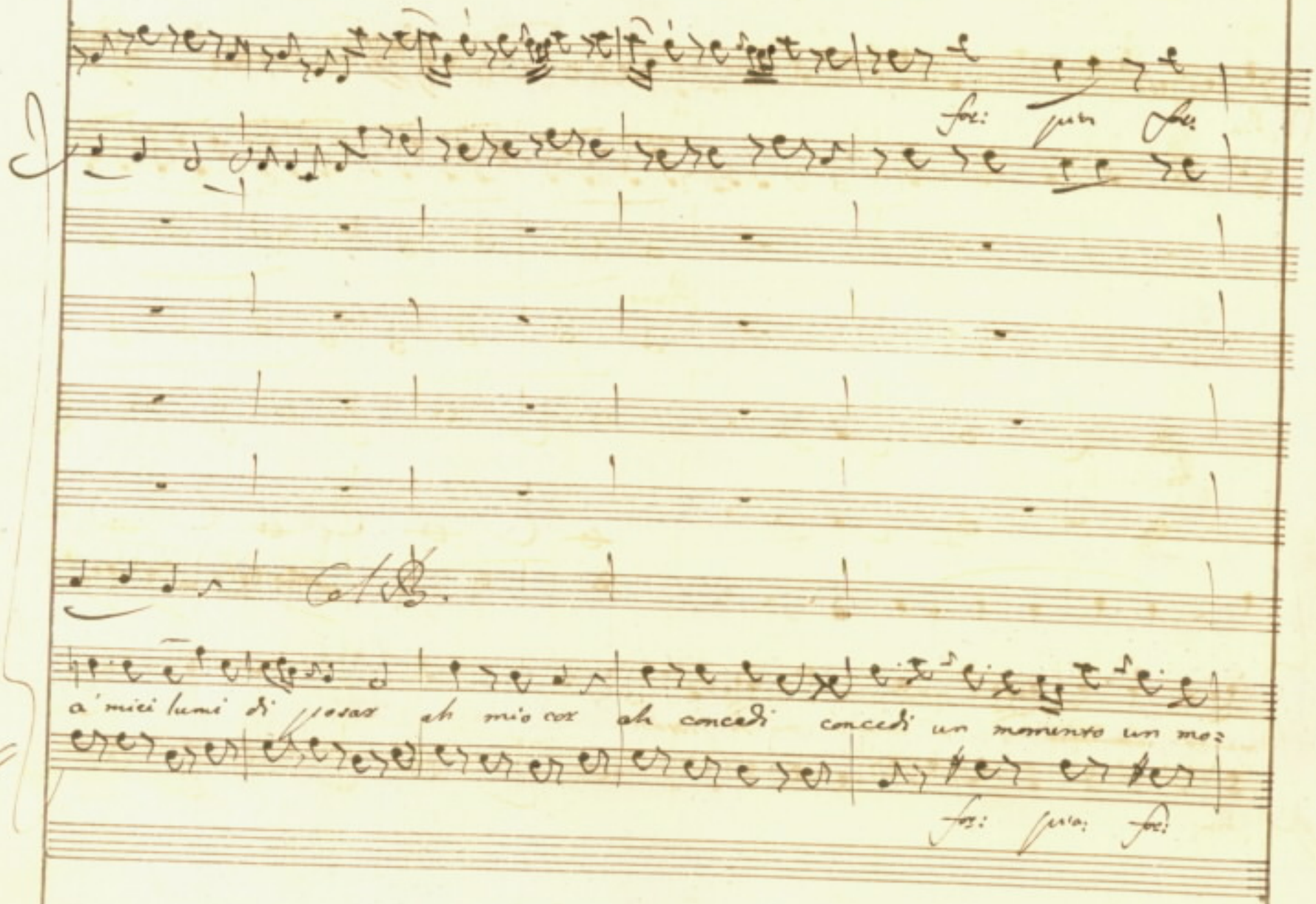


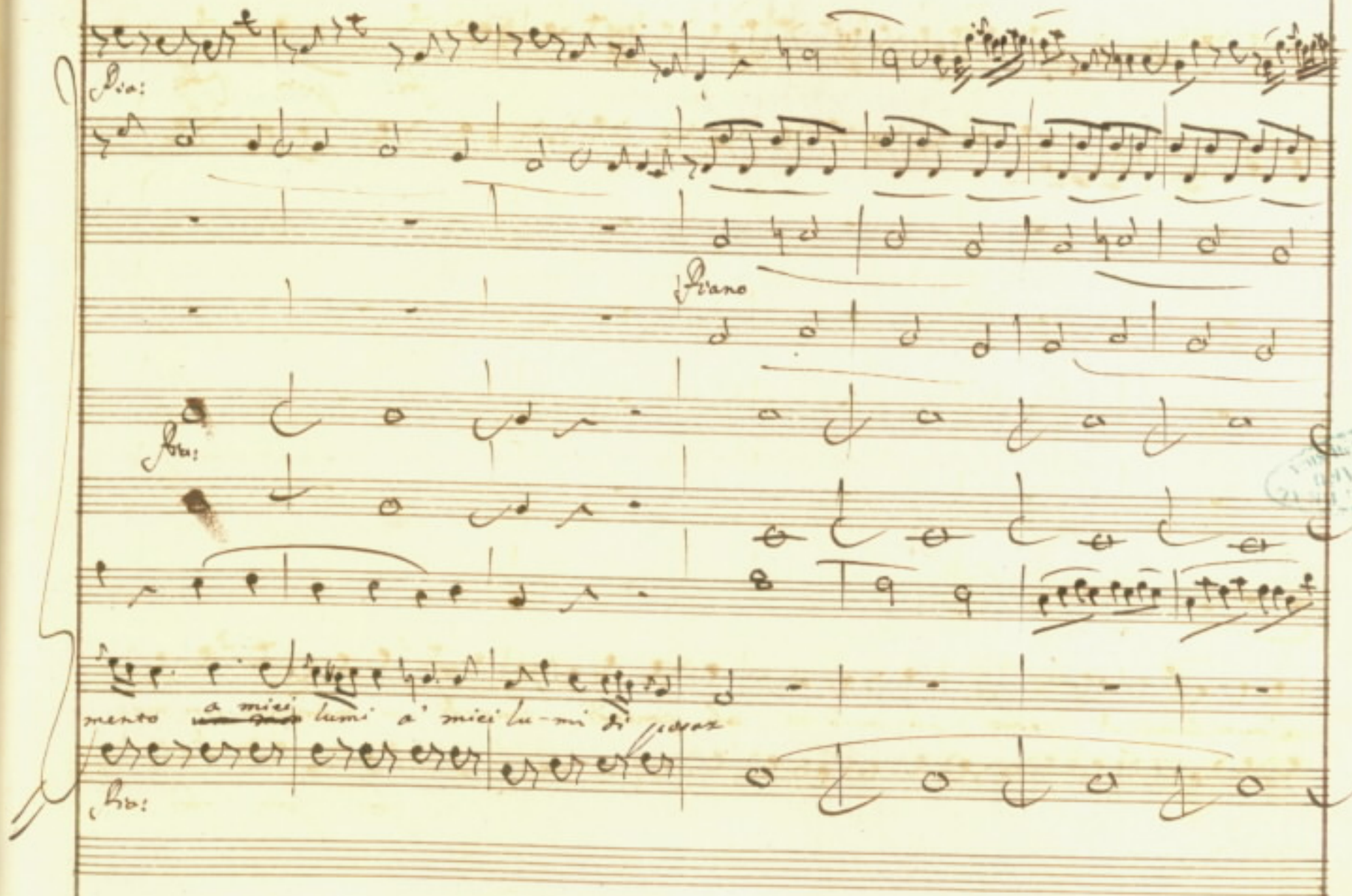

Piano
Forz:
Ah! ah mio cor mio cor dovrai prevedi col fergerne palpi:
Piano

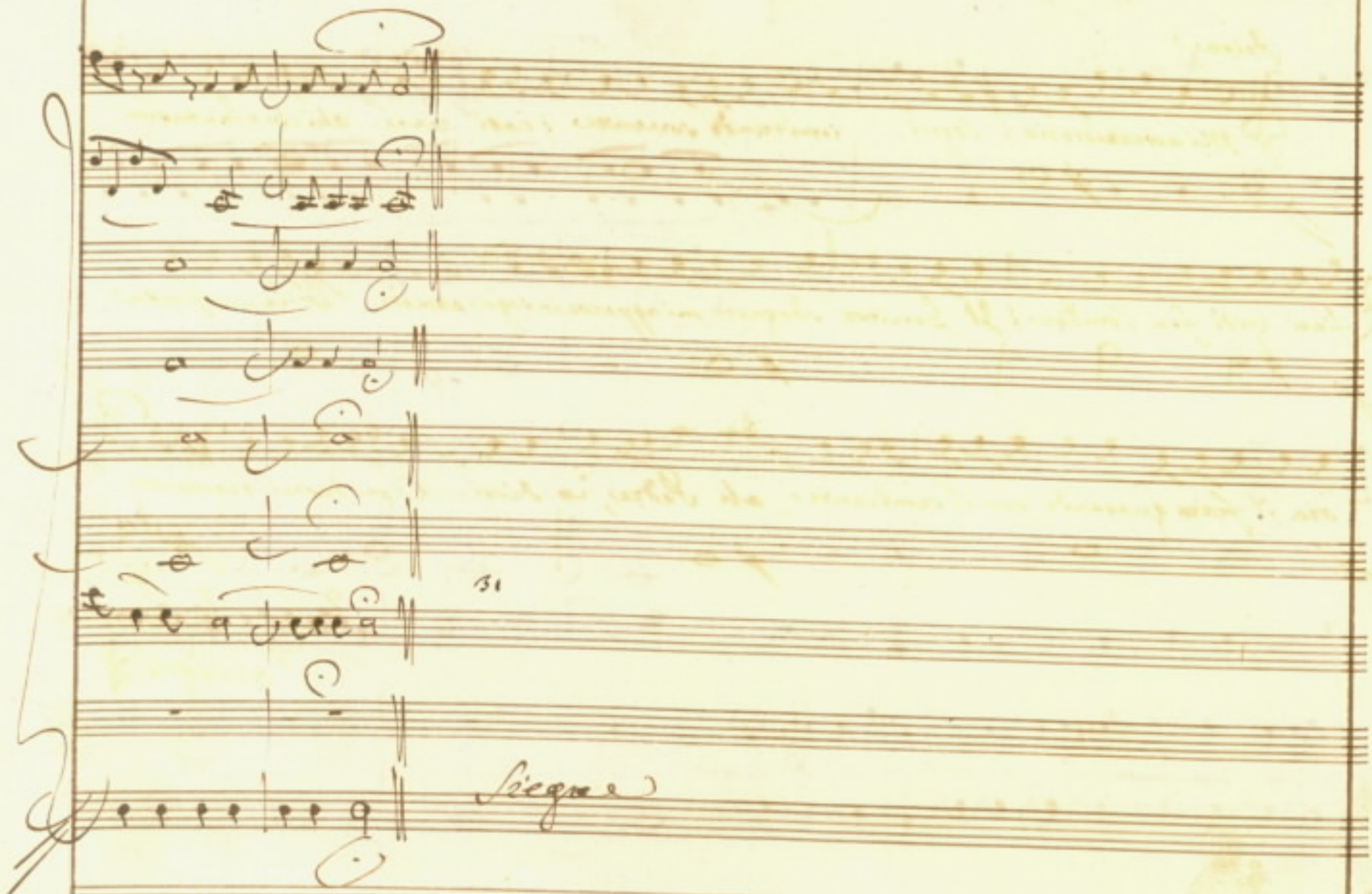
Fia:

Piano

tor che mai preveder! ah che! un momento un momento almeno concedi a miei Numi


for: pia for:
a' miei lumi di posar ah mio cor ah concedi concedi un momento un mo:
for: pia: for:


Sia:
piano
Sia:
mento a miei lumi a' miei lu-mi di gioja
Sia:


31
segue

Ariene

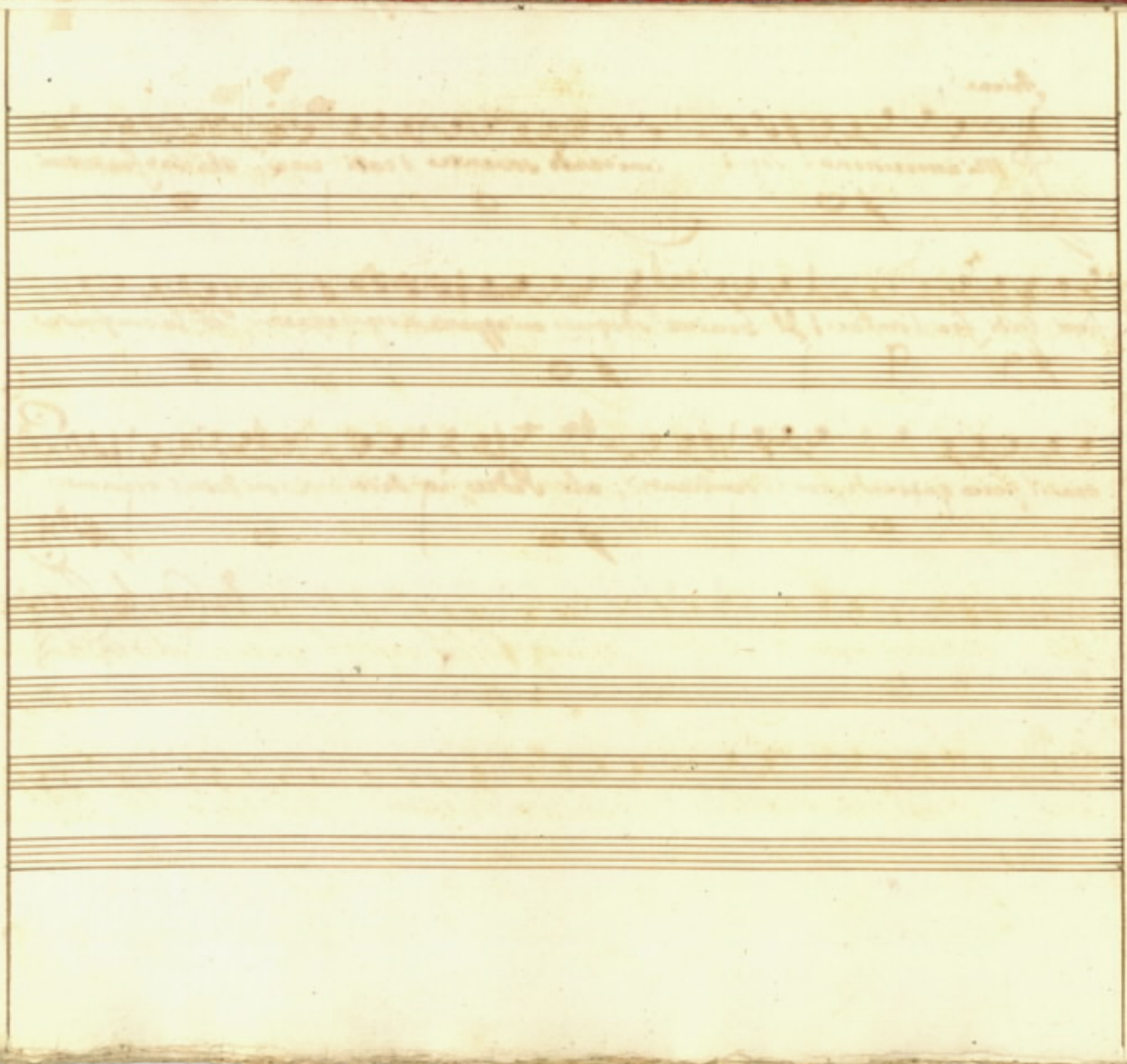
Mi'avvezzissono i sogni imitando sovente i casi veri. ahi che fantasmi

fieri vidi fra l'ombre! Il Genitor sdegnato mi apparve in regno asmato: Io confusa

ora il ferro quatando, ora il sembiante, ah Padre, io dissi... e mi destai tremante.

Da capo la cavatina

al segno



Scena V. Creso, ed Ismene che dorme

Creso

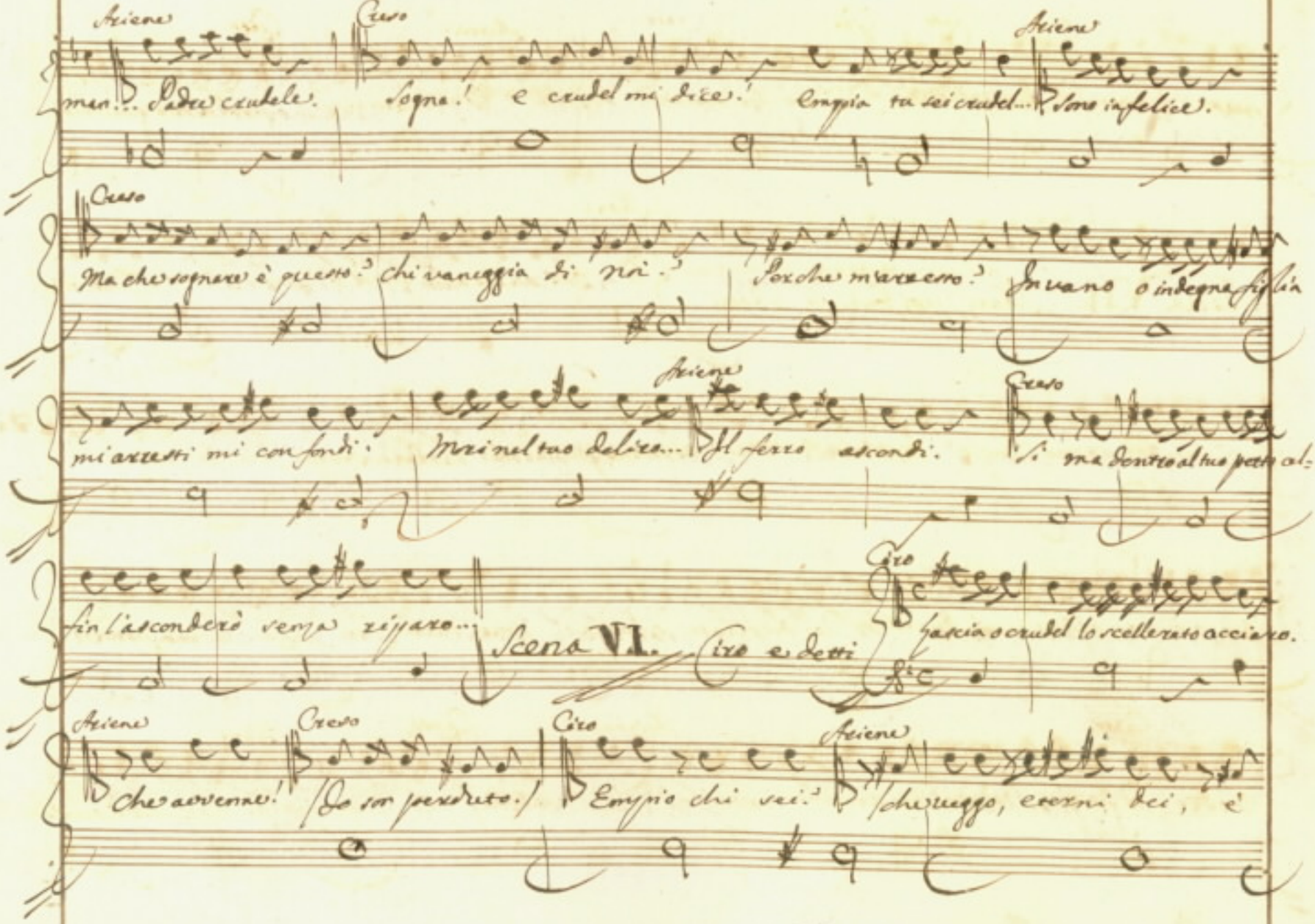
O ardir felice! sanguinosa strada mi fei

già. Ma i miei guerrieri, ma Ciro non veggo più: fra l'ombre tutti si dileguaro. E dove in

canto dove mi avanzo? Oh dei che veggo! è questa l'indegna figlia!

Deh miratec come in placido riposo e giù sepolta mentrea rischio imminente è la mia

vita. O qual furor m'assale! si punisca l'ingrata, moi figlia infedele, moi per questa


Ariene
mio!... Idolo crudele.
Creso
Sogno! e crudel mi dice!
Empio tu sei crudel...
Ariene
Sono infelice.
Creso
Ma che sogno è questo? chi vaneggia di noi?
Forche m'ascondo?
Invano o indegna figlia
Ariene
mi arresti mi confondi.
Mi nel tuo delire...
Il ferro ascondi.
Creso
Sì ma dentro al tuo petto al-
fin l'asconderò vendo vibrato...
Scena VI.
Ciro e detti
Ciro
fiera o crudel lo scellerato acciaro.
Ariene
Che accenne!
Creso
Io son perduto.
Ciro
Empio chi sei?
Ariene
che veggo, eterni dei, è

Ciro Cesare Cido Sciene Cesare

questi il Genitor. Parla. No. Tutto fra momenti dirai. Tacete alma. Non lo dirò giammai.

Sibari

Scena VII. Sibari, poi Eurisa, e detti

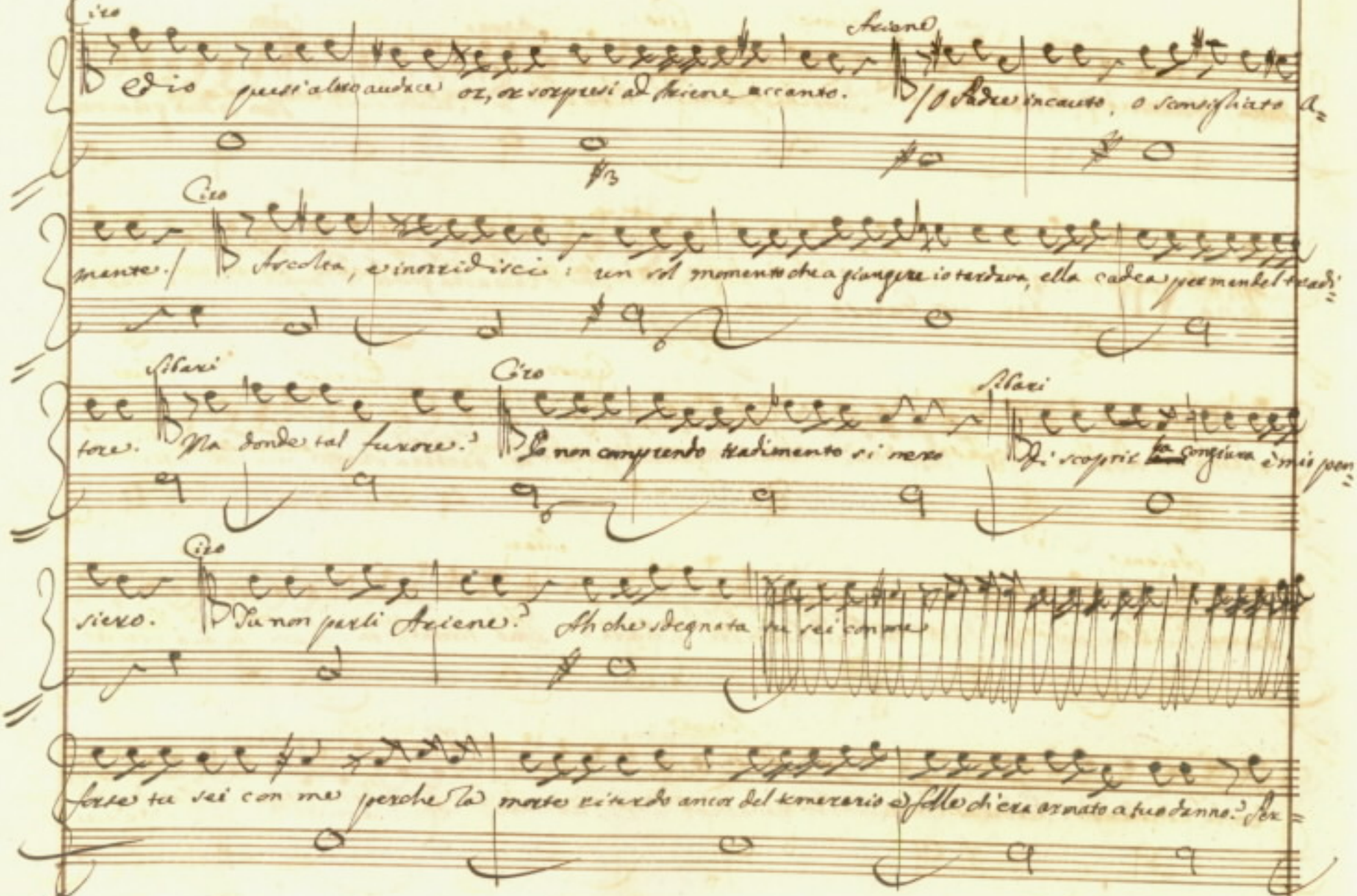
Odi o Ciro a che giunte de' Nemici l'ardir. Fino nel

centro del nostro Campo insidioso stuolo notturno penetrò: barbara strage fece de' nostri.

ma sorpresa alfine col duce lor le disperate schiere sono tratte fra ceppi in tuo potere.

Ciro Sciene Cesare Sibari

Vedi. Quegli è Sidage con ammanto novello? E' l'amante! E' l'amico! appunto è quello.


Ciro
Dio quest'alma audace oz, se sorpresi al fiero accanto.
Arsene
Ah sconsigliato a
Ciro
mente. Arsete, e inorridisci: un sol momento che a giungere io tardava, ella cadea preda del fero
Silvio
Ciro
Silvio
tore. Ma donde tal furore? Se non comprendo tradimento si nero
Di scoprir la congiura e mio pen
Ciro
siero. Tu non parli Arsene? Ah che sdegnata tu sei con me
forse tu sei con me perche la morte ritardo ancor del temerario folle di cui ornato a tue danno? Ser

Ariene

Cico

Iona: ài ben ragione. Olà! Che fanno? Olà Sibari, emenda la mia mancanza:

ogn'altro esame oblìa: vittime del mio dogma tutti a lei vuò donarli: in questo punto tutti morano in

Cico

Cleriso

Sibari

viene. Bella l'offesa tua Nò mi preme. E taccio ancora! E ancora soffro? (in

Ariene

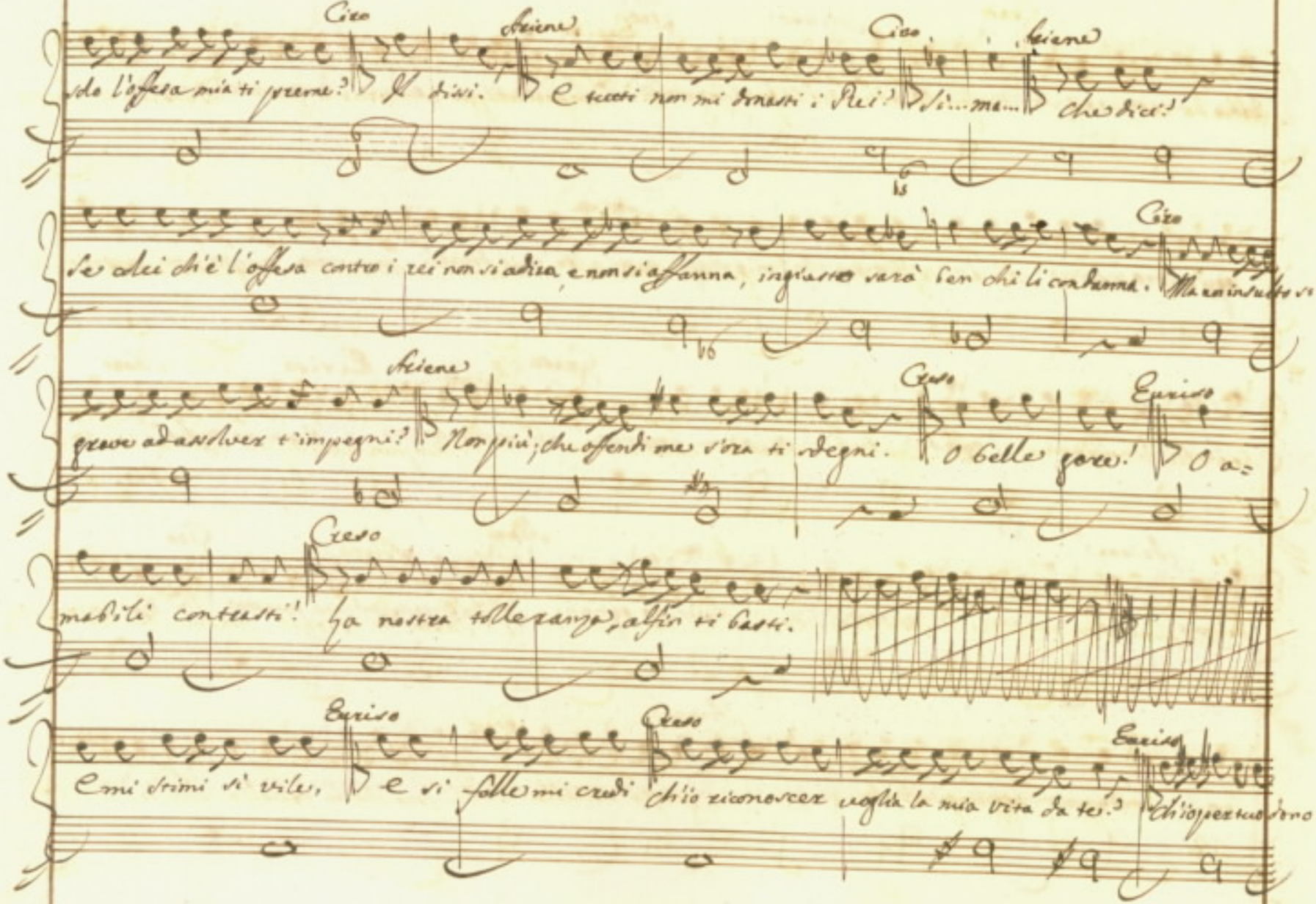
Sibari

Cico

Diamo No, Sibari, t'arresta. Assolvo ognun. Che stravaganza è questa. Ma come

Ariene

io li condanno e tu assolver li vuoi? Generosa mi fanno i doni tuoi. Non dicesti che


Cico
Aciene
Cico
Aciene
de l'offesa mia ti preme? Il dissi. E tacesti non mi desti i Rei? Si... ma... che dici?
Cico
se dei dì è l'offesa contro i rei non si adira, e non si affanna, ingiusto sarà ben chi li condanna. Ma a mio dispetto vi
Aciene
Cesso
Epriso
grave adastrer t'impegni? Non più; che offendi me vita ti degni. O belle gote! O a=
Cesso
mabili contesti! La nostra tolleranza, alfin ti basti.
Epriso
Cesso
Epriso
E mi stimi sì vile, e sì folle mi credi ch'io riconoscer voglia la mia vita da te? Ch'io per tuo dono

Cesto

Burino

Cio

ebbia da respirare? Con qual ardire tor lo puoi figurar? Con qual coraggio immaginarlo puoi? Generoso mi fanno

i doni tuoi. Se tu offri da' Rei questa temerità nuova, e stizzanna, ingiusto sarà

ben chi li condanna. Il supplicio sospendo, e le ritorte.

Ariene

Non puoi farmi di più barbara sorte.

Cio

Ma qual'hanno ragione d'insultarti così?

Ariene

Che dici mai!

Cio

Parla?

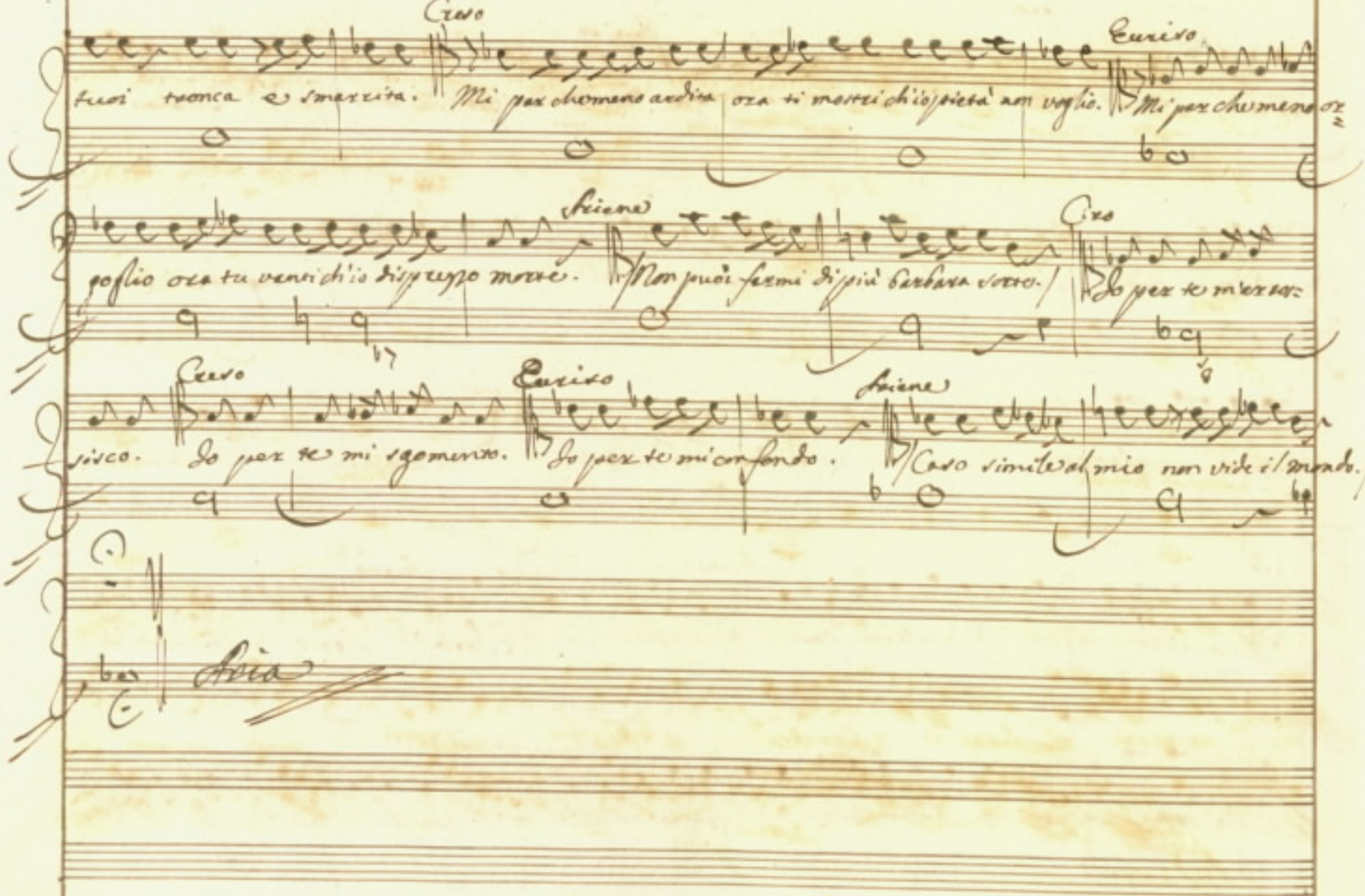
Ariene

Signor, perdona, deh lasciami ta-

cer: deh questa aggiungi all'altre grazie tue, grazia novella.

Cio

Mi par che la favella esca dal labbro


Cesare
Curio
fuori tronca e smezzita. Mi par che meno audita
oza ti mostri ch'io pietà non voglio. Mi par che meno oz
Sciane
Cesare
posso oza tu vedrai ch'io disprezzo morte.
Non puoi farmi di più barbara sorte. Io per te m'ergo
Cesare
Curio
Sciane
visco. Io per te mi sgomento. Io per te mi confondo.
Cesare vinto e al mio non vide il mondo.
Aria

Vlo. forte piano for: pia:

Oboi

Corni in Eleafa

Piano

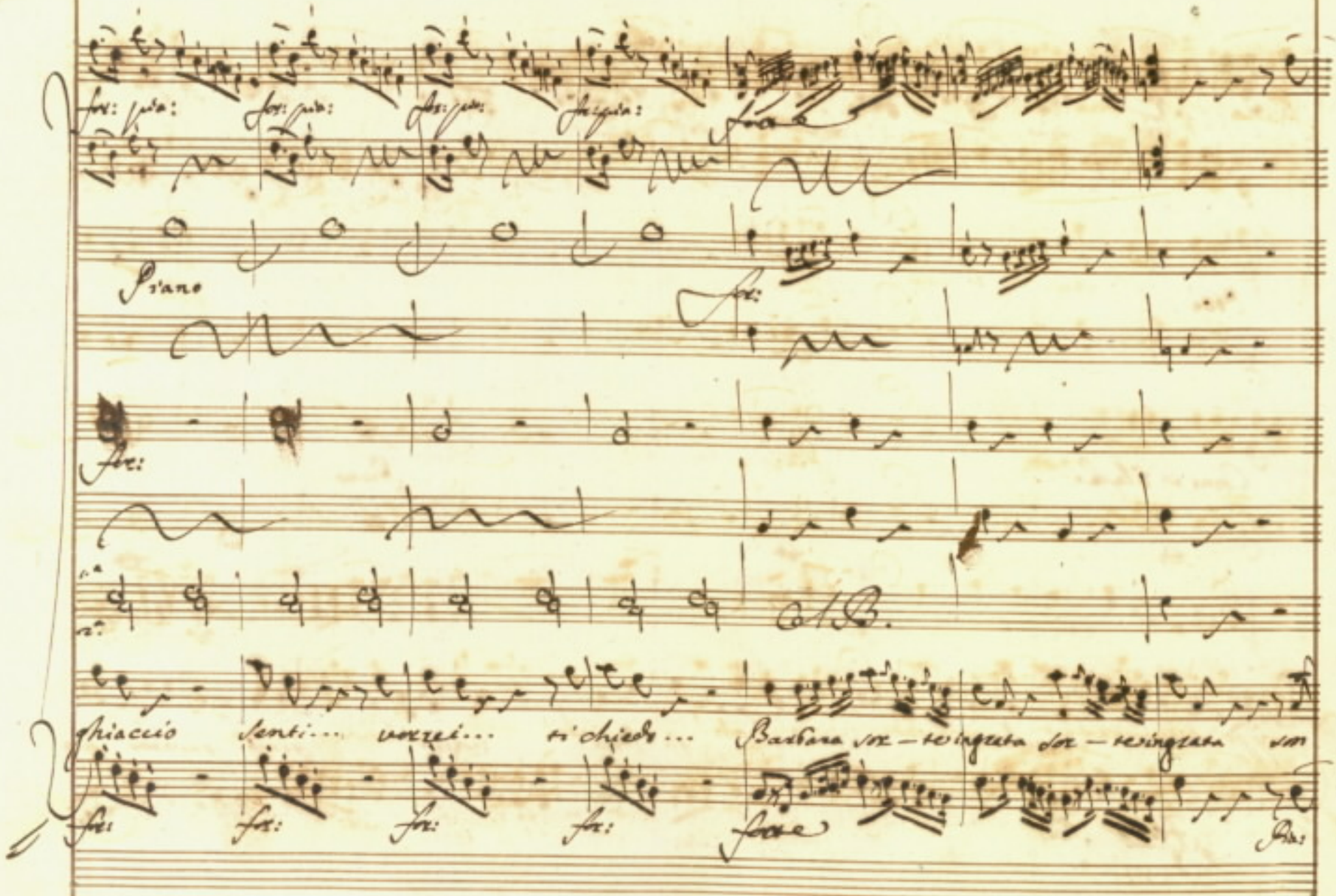
Aviene

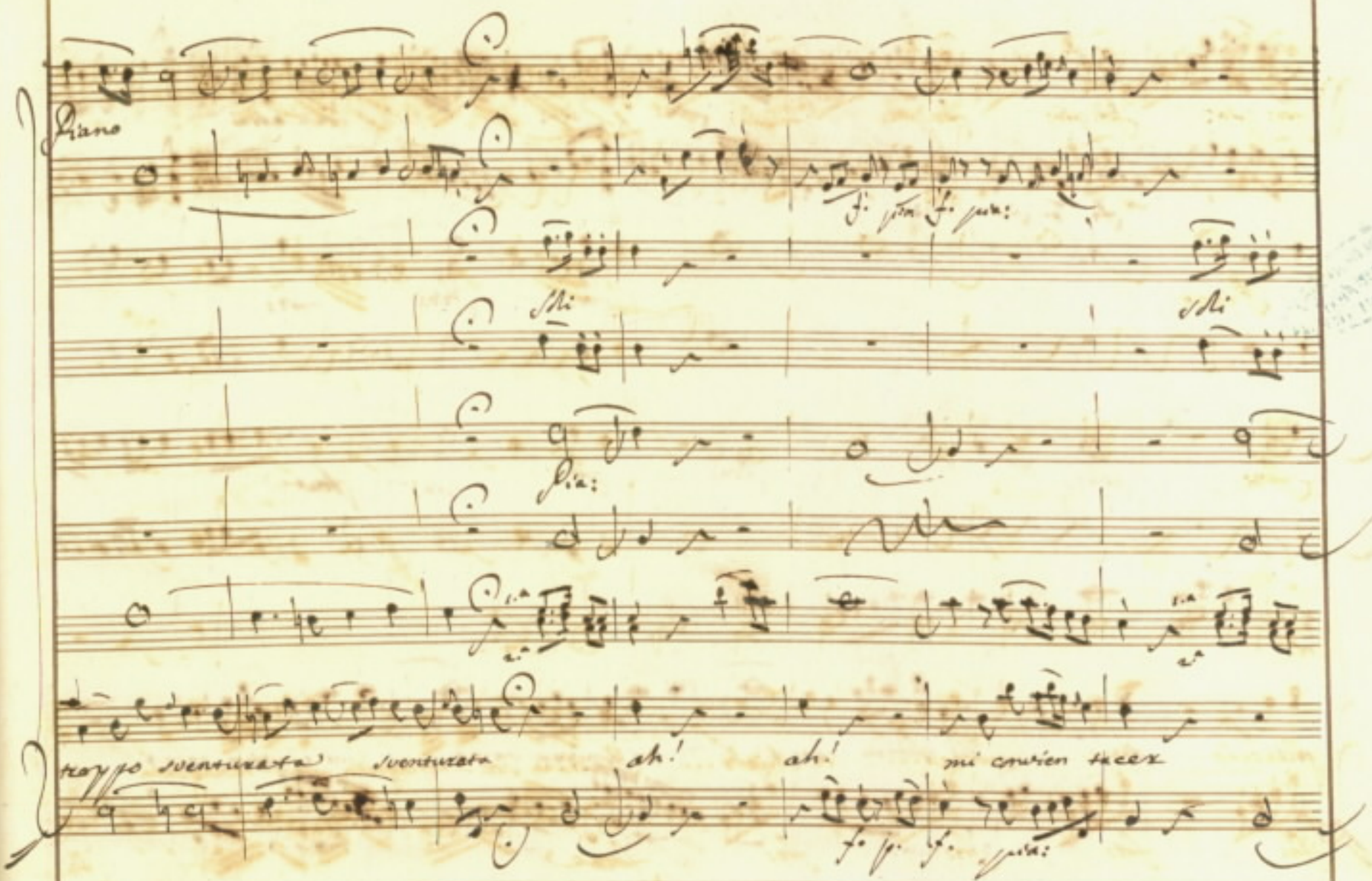
Confusa Oh Dio. oh Dio! vivrei

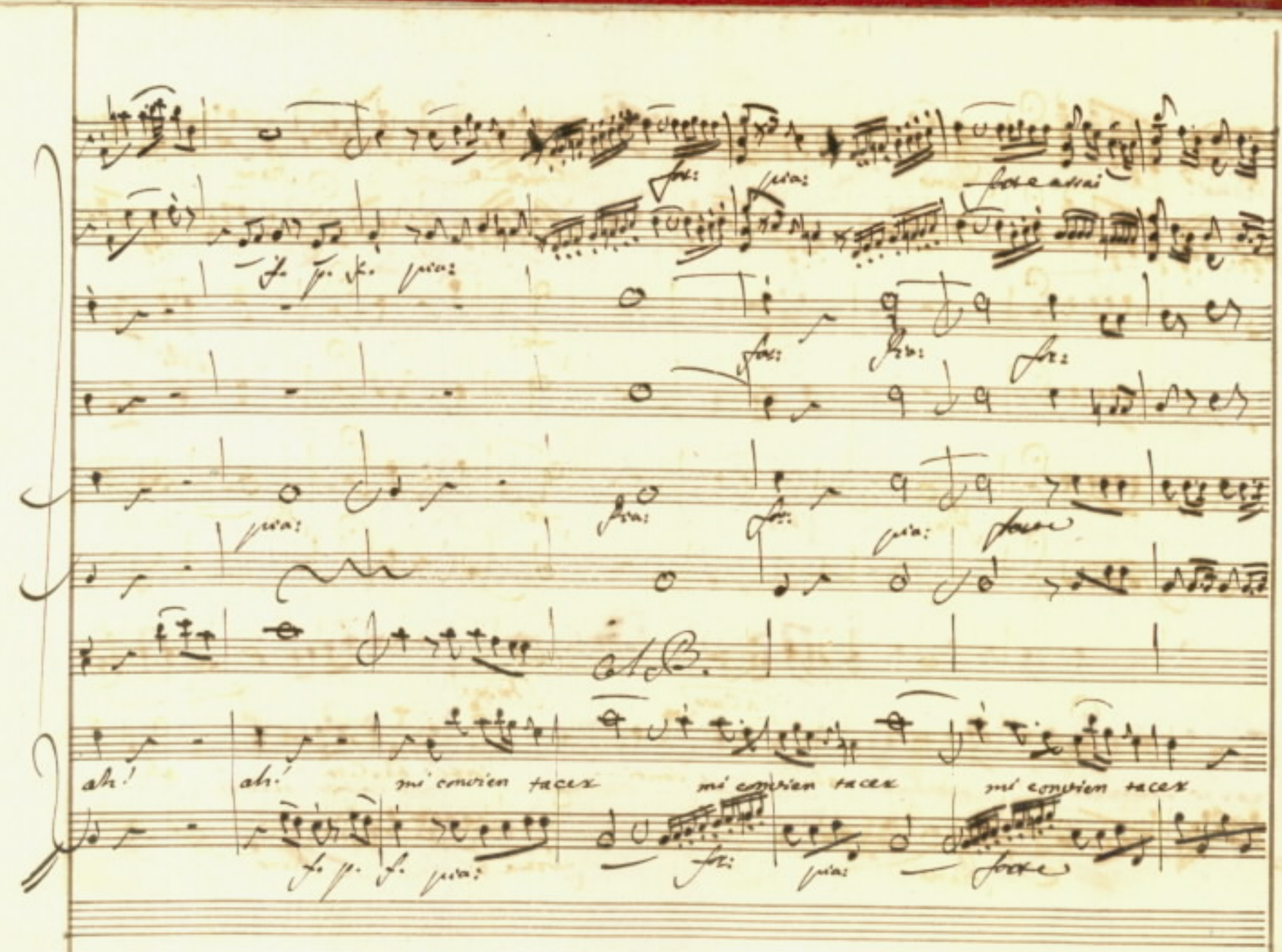
Fagotti Vla:

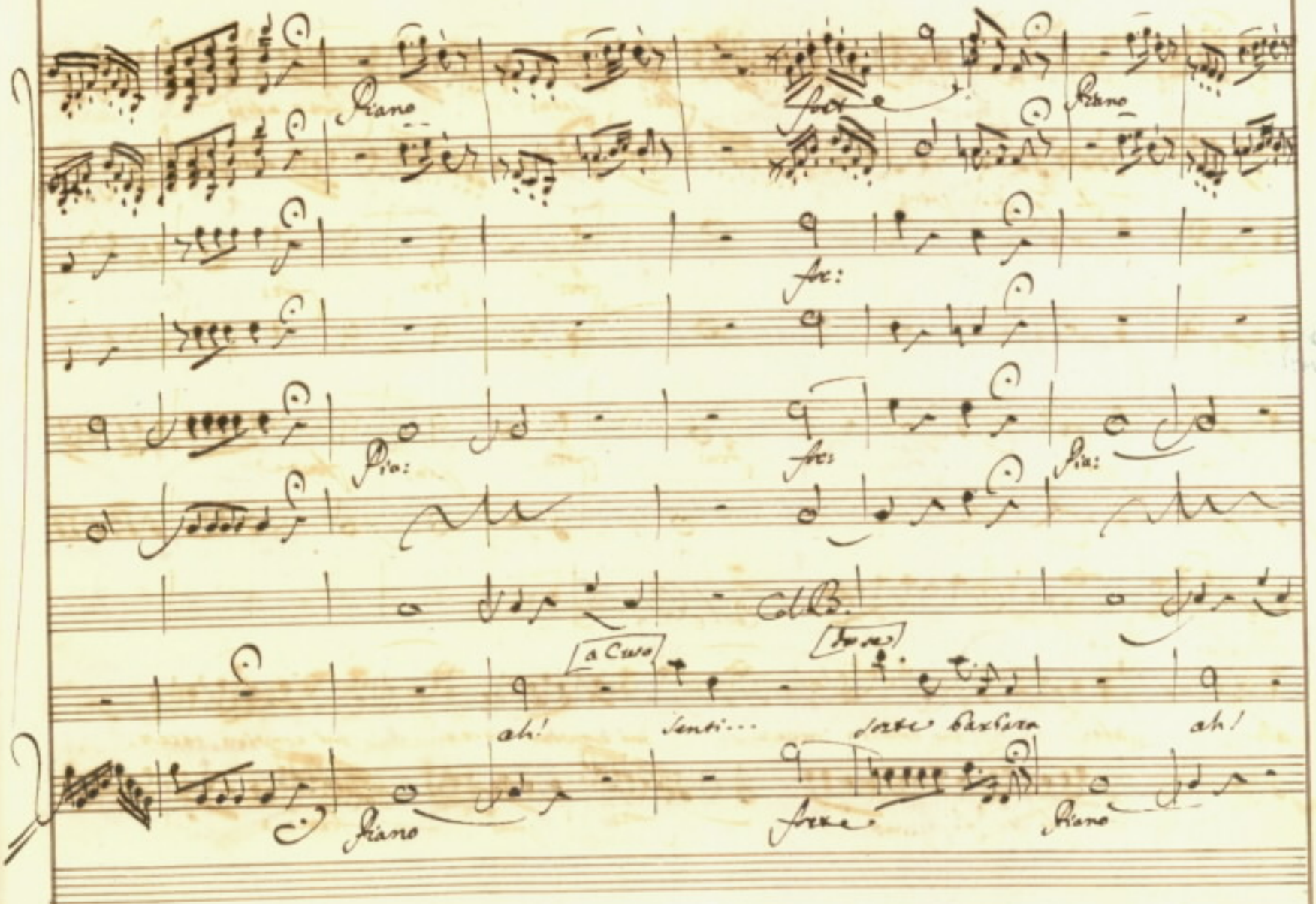
for: pia:

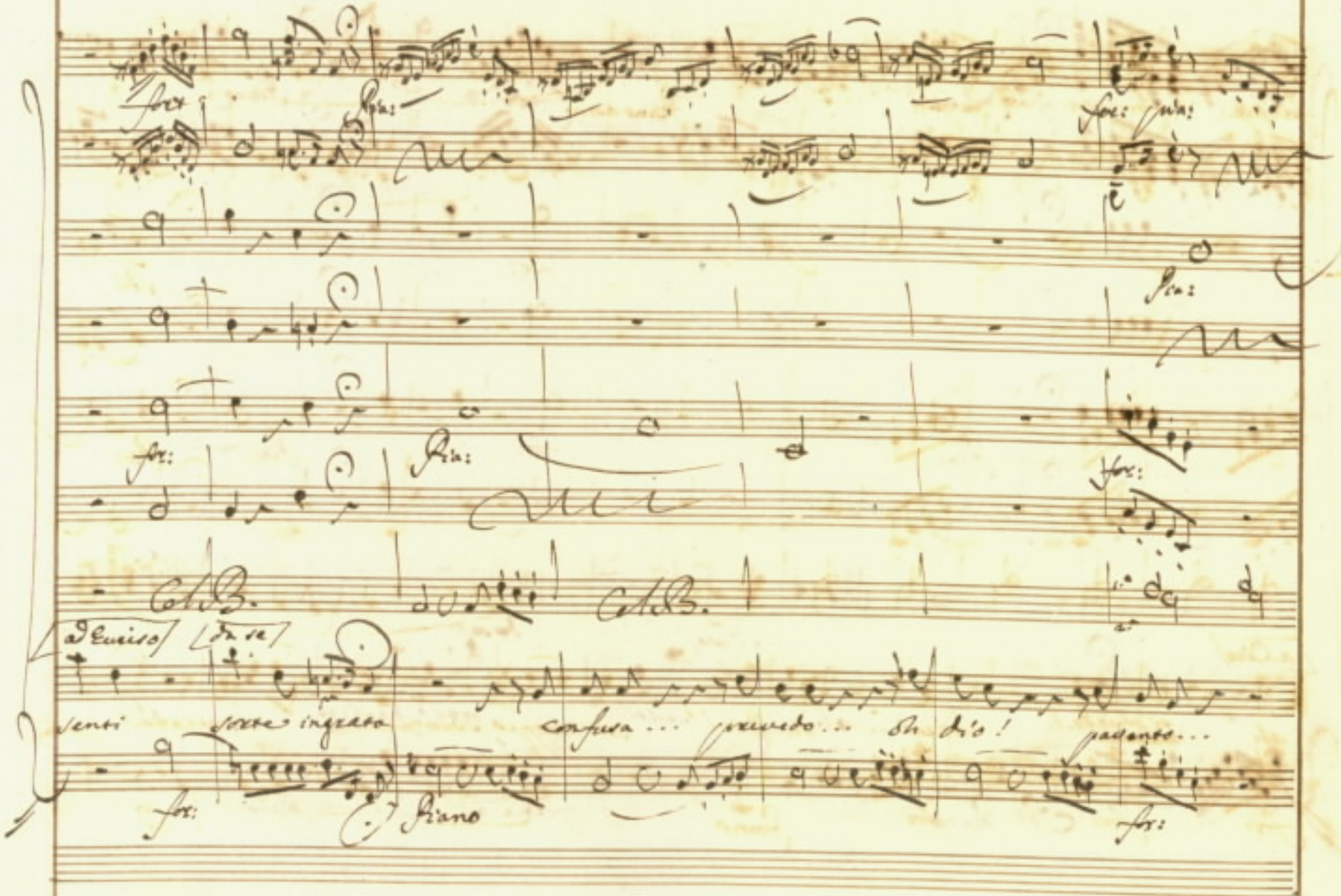
Andante

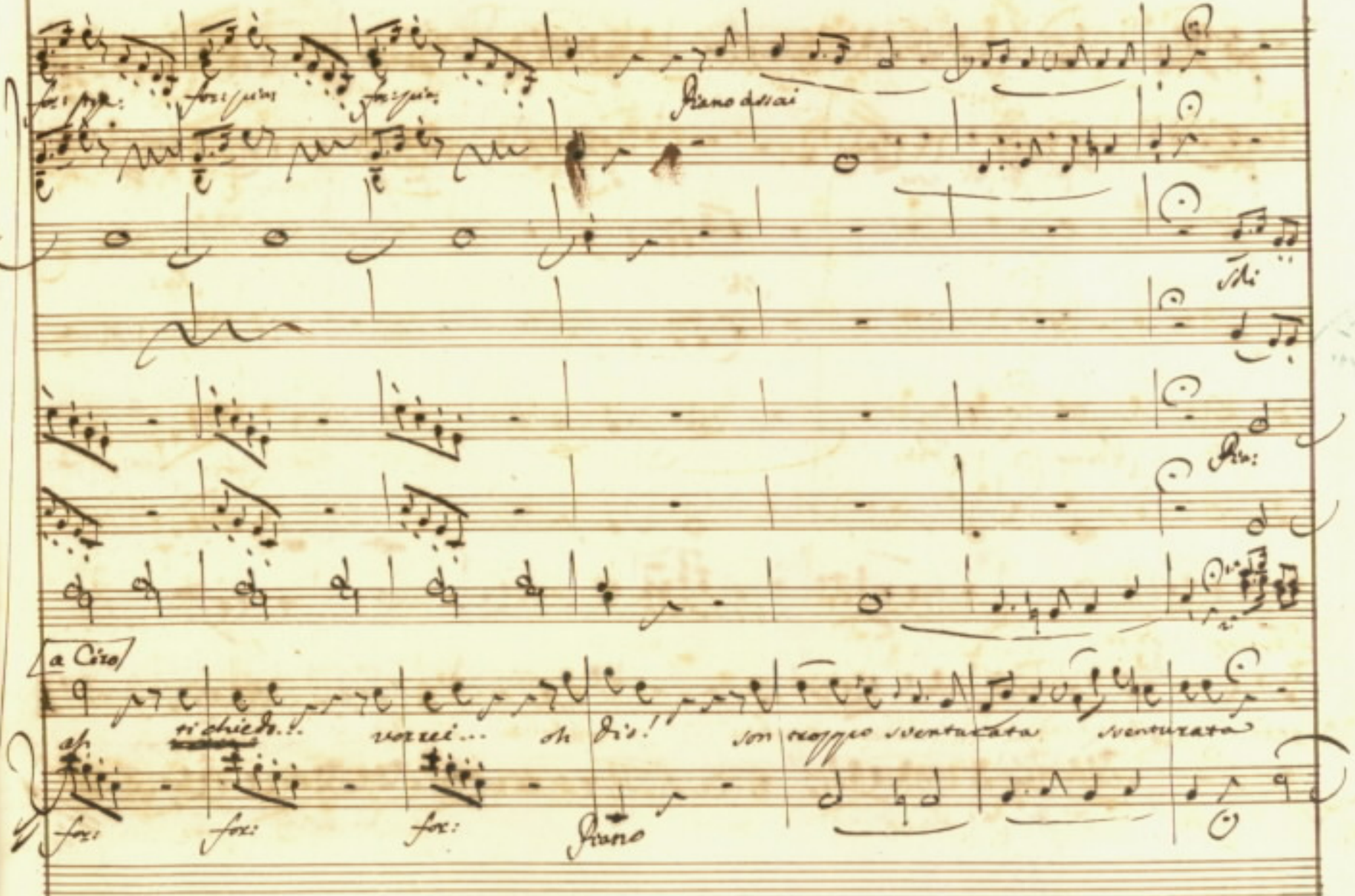

for: fuda:
for: fuda:
for: fuda:
for: fuda:
Piano
for:
for:
a 2
Chiaccio
senti....
vorrei...
ti chiedo...
Barbara sor — ten ingrata sor — ten ingrata sor
for:
for:
for:
for:
for:
for:

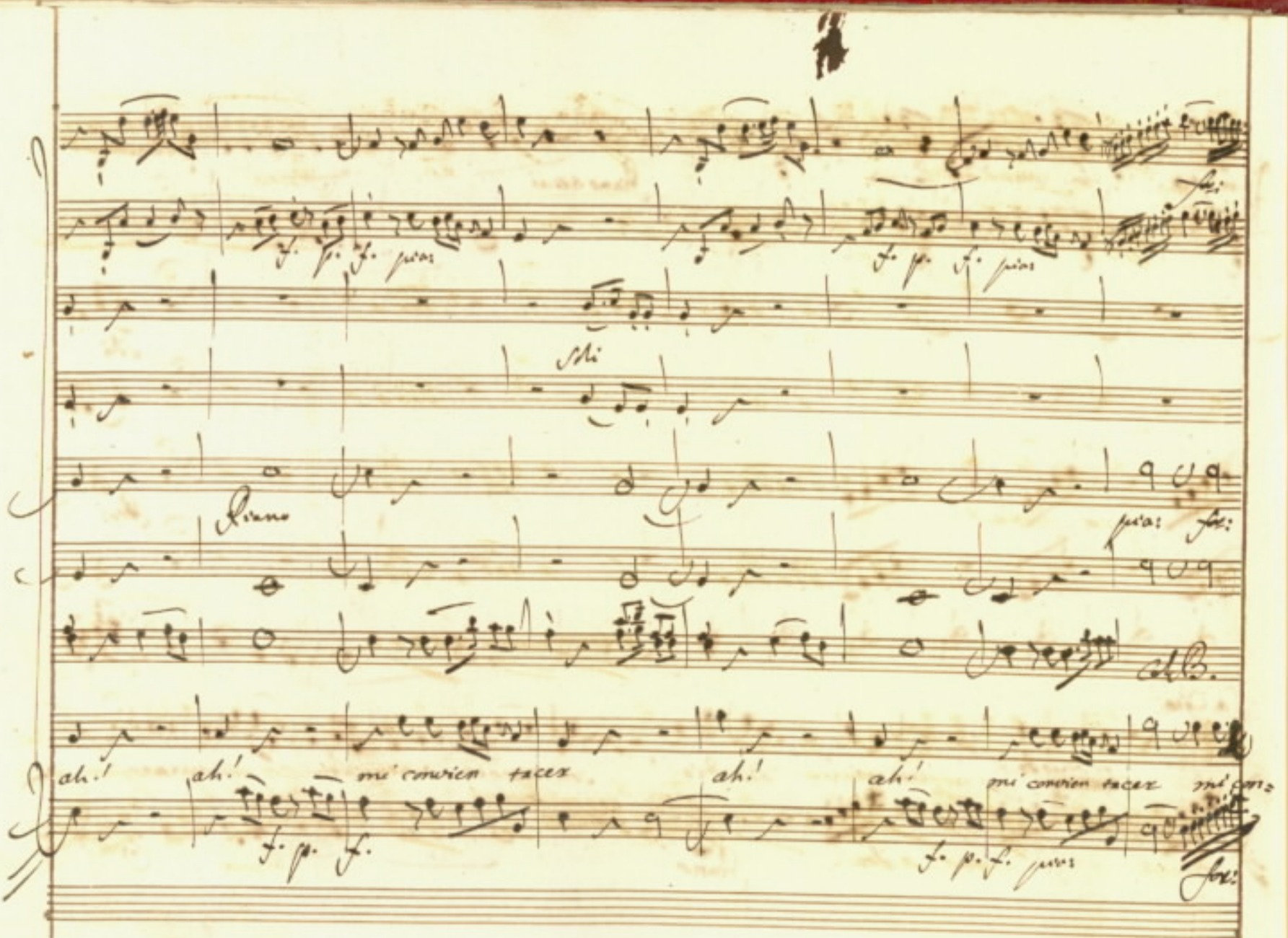

Piano
f: f: f: f:
Mi
Mi
Mi:
troppo sventurata sventurata ah! ah! mi coprien tacer
f: f: f: f:

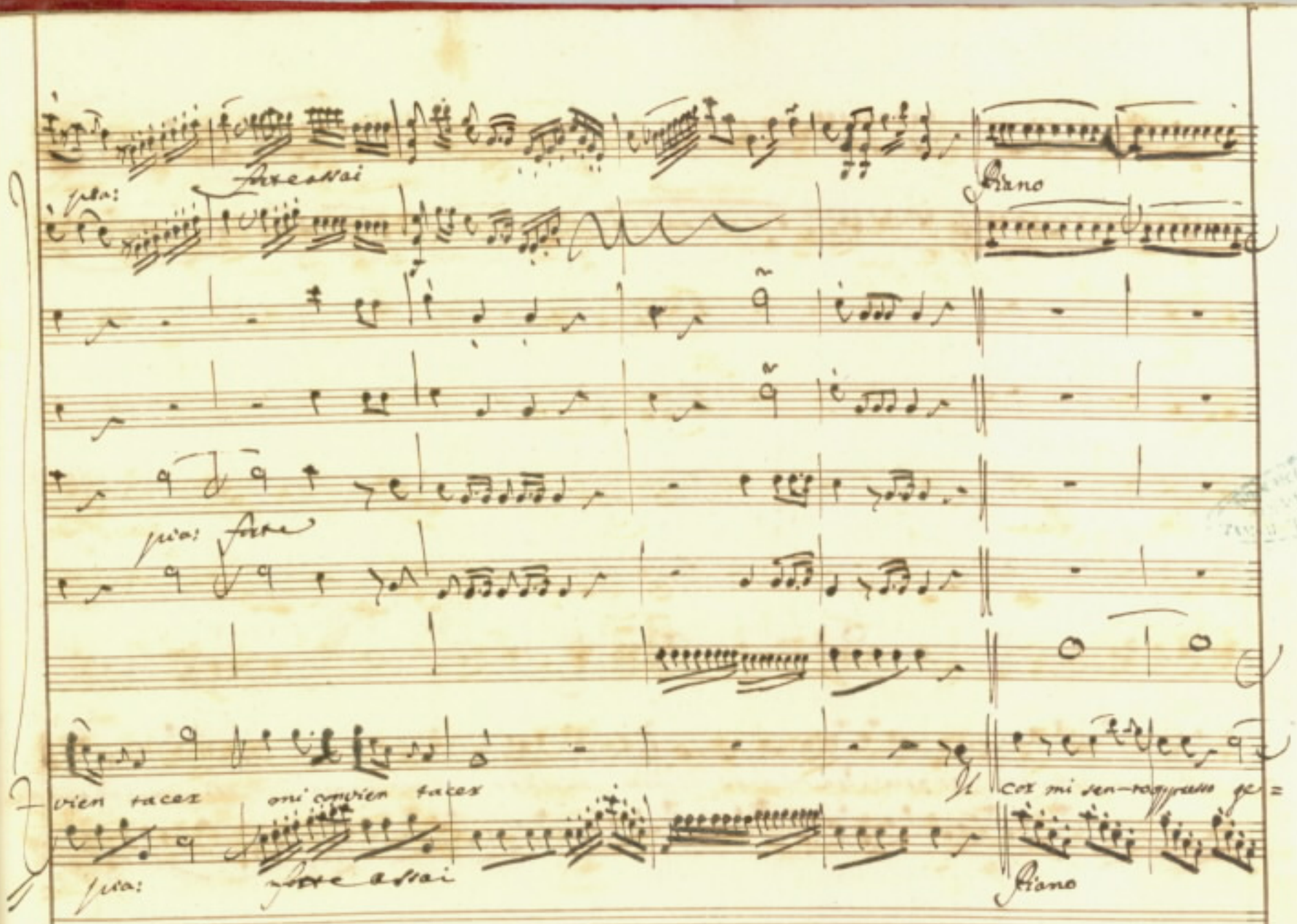

ah!
ah!
mi convien tacer
mi convien tacer
mi convien tacer

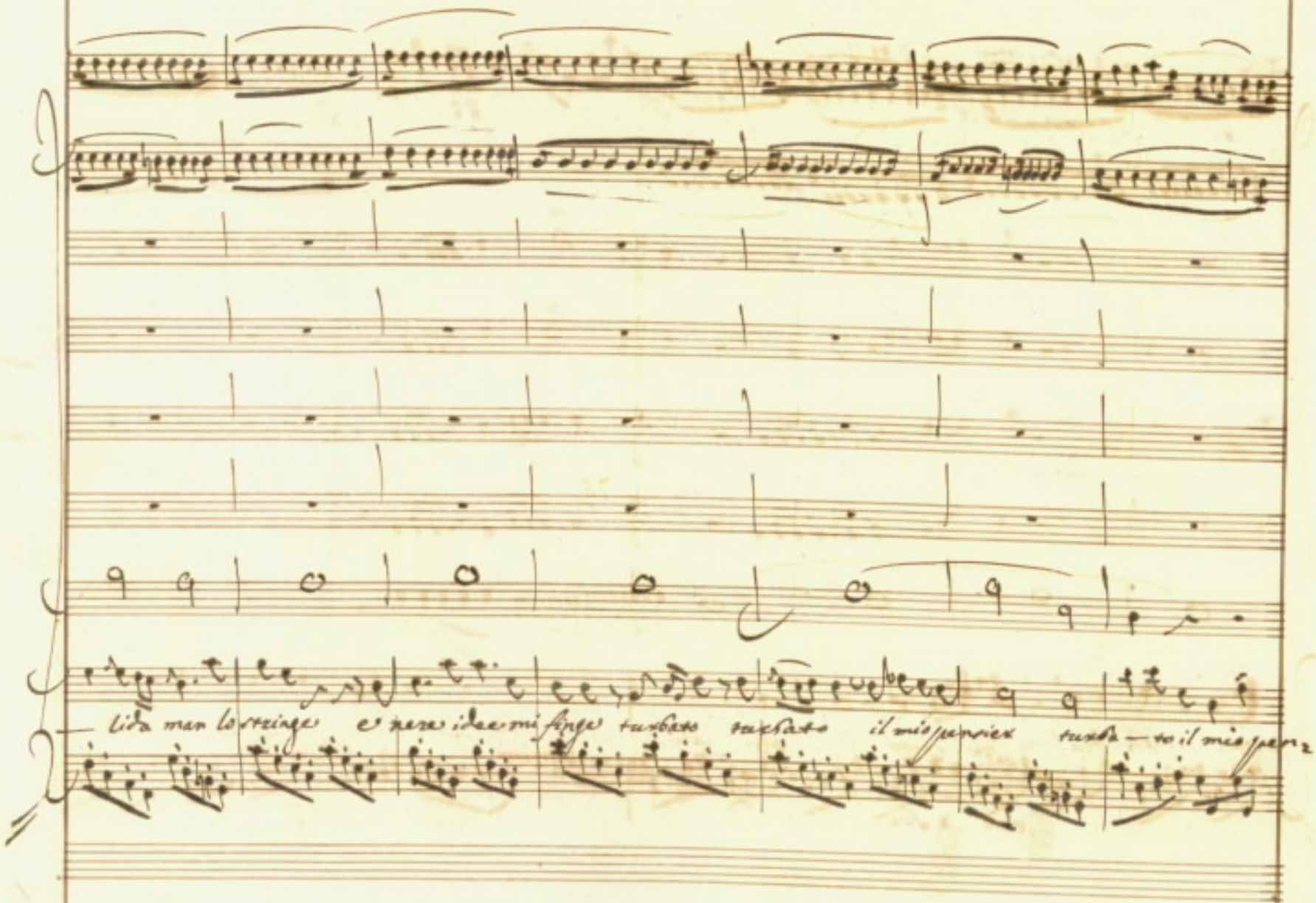

Piano
for
Piano
for:
Pia:
for:
Pia:
Coll.
a Cuo
ah!
Senti...
Barbara
ah!
Piano
Forte
Piano

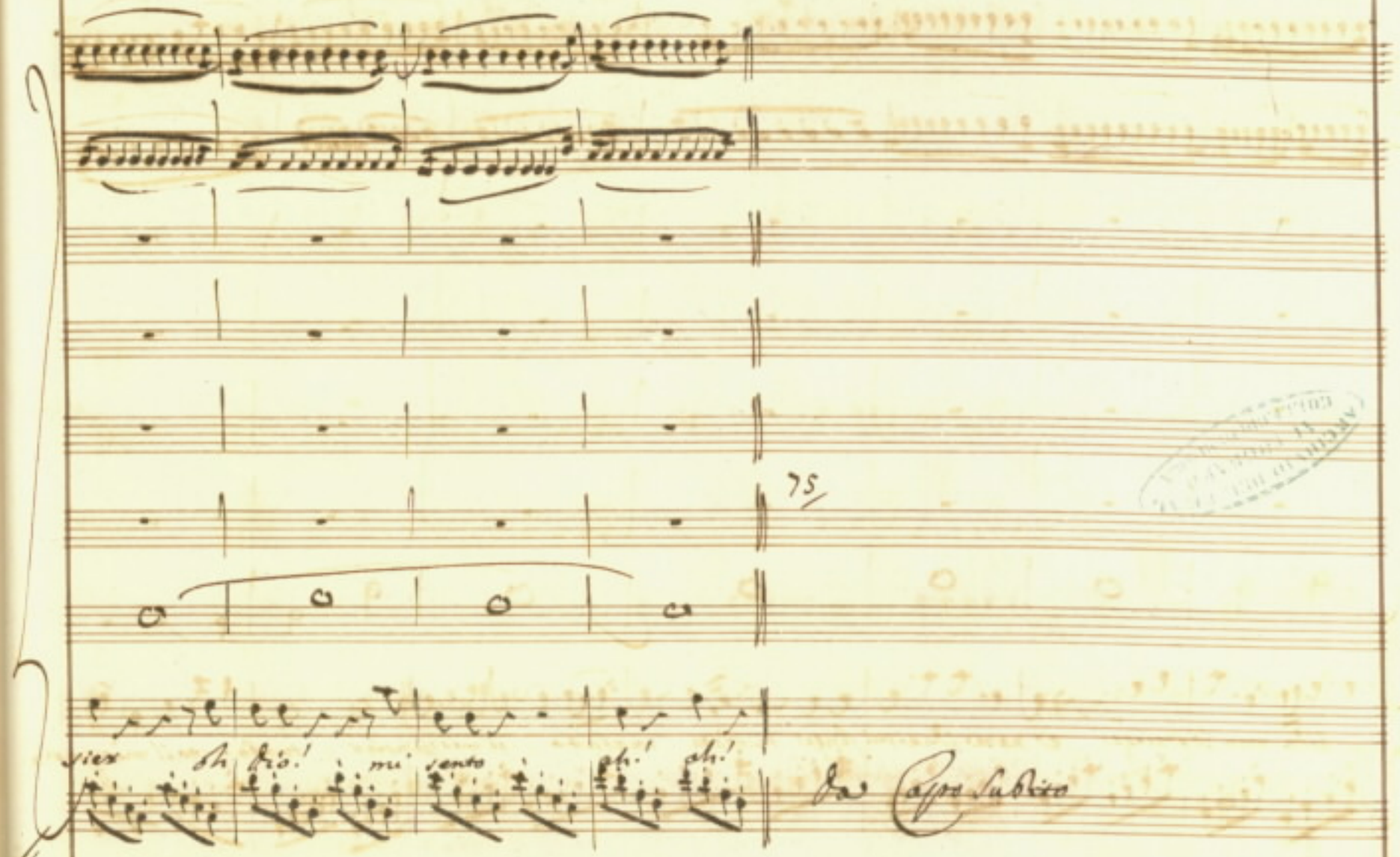

Coll.
Coll.
Venti
forze ingrate
Piano
Confusa ... preveda ... Oh Dio!
padente...

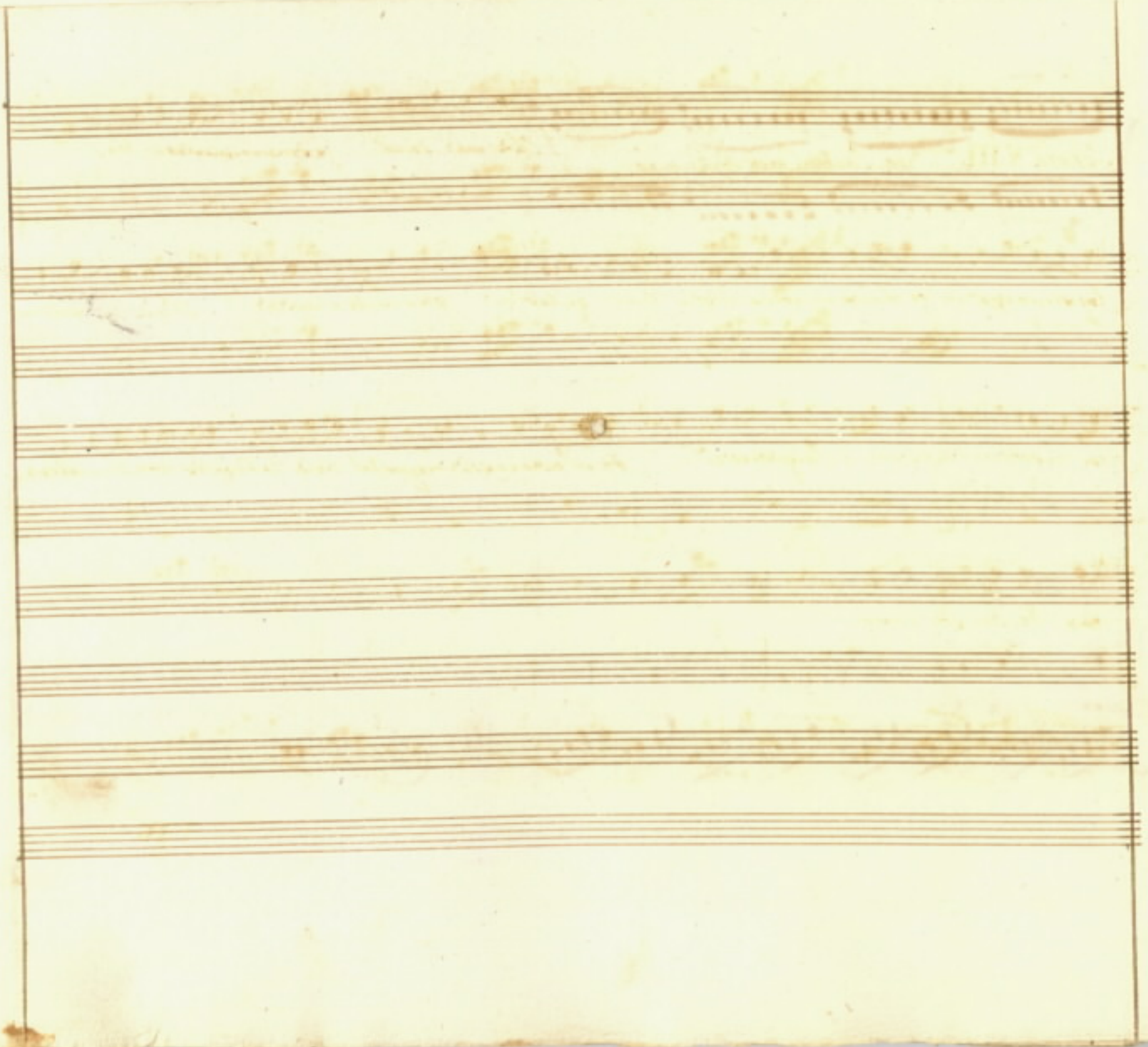

Piano dolci
Fli
Fra:
[a Coro]
ri chiedo!..
vorrei...
oh Dio!
son reo
sventurata
sventurata
Piano


Mi
Piano
ah!
ah!
mi convien tacer
ah!
ah!
mi convien tacer


Piano
Piano


lida man lo stringe e pere ideee mi finge turbato turbato il mio pensier
turba — to il mio pen


75
Ah
Rè!
mi
sento
oh!
oh!
Da Capo subito



Scena VIII Ciro, Sifare, Cleta, ed Elvira

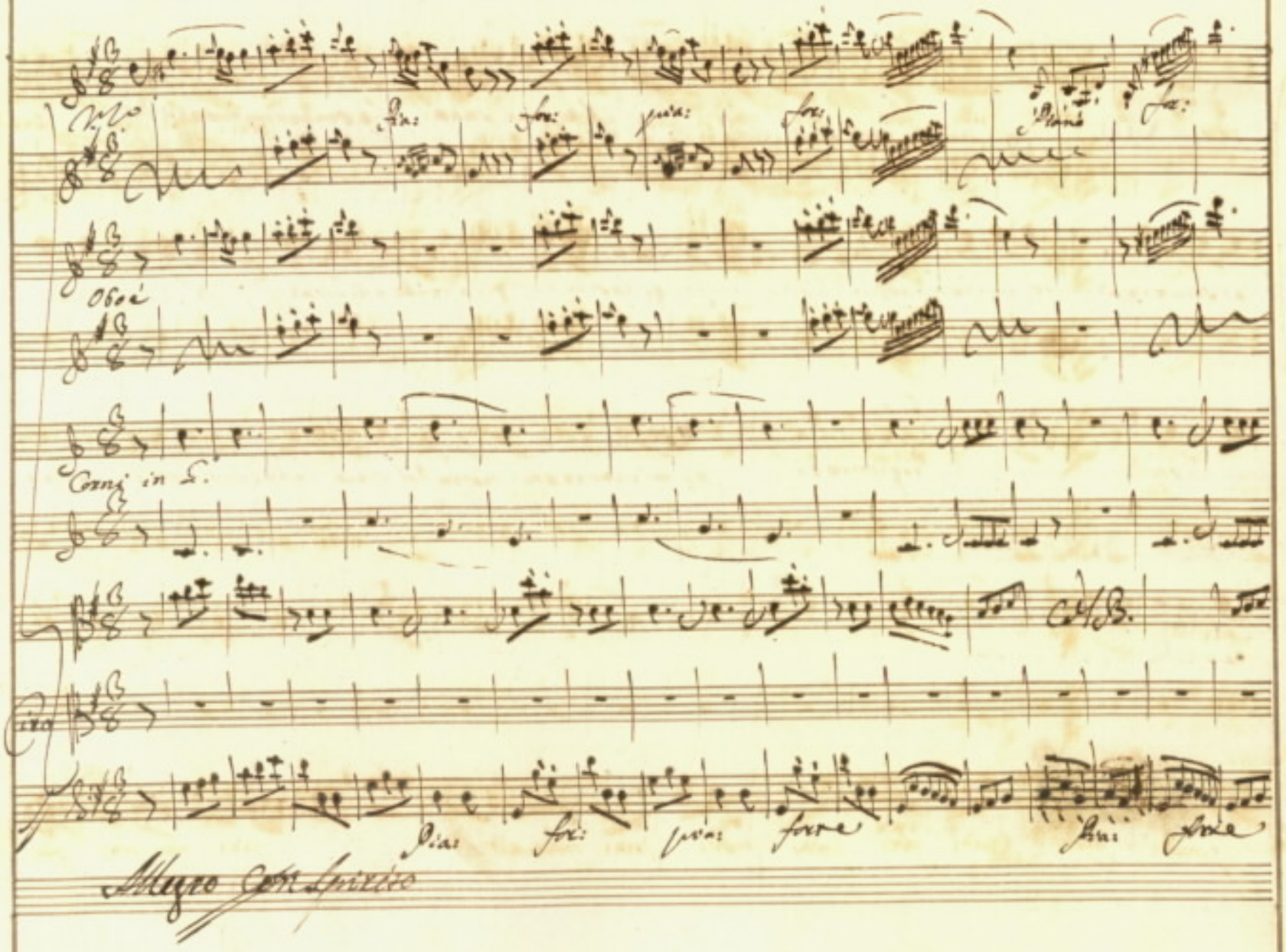
Ciro

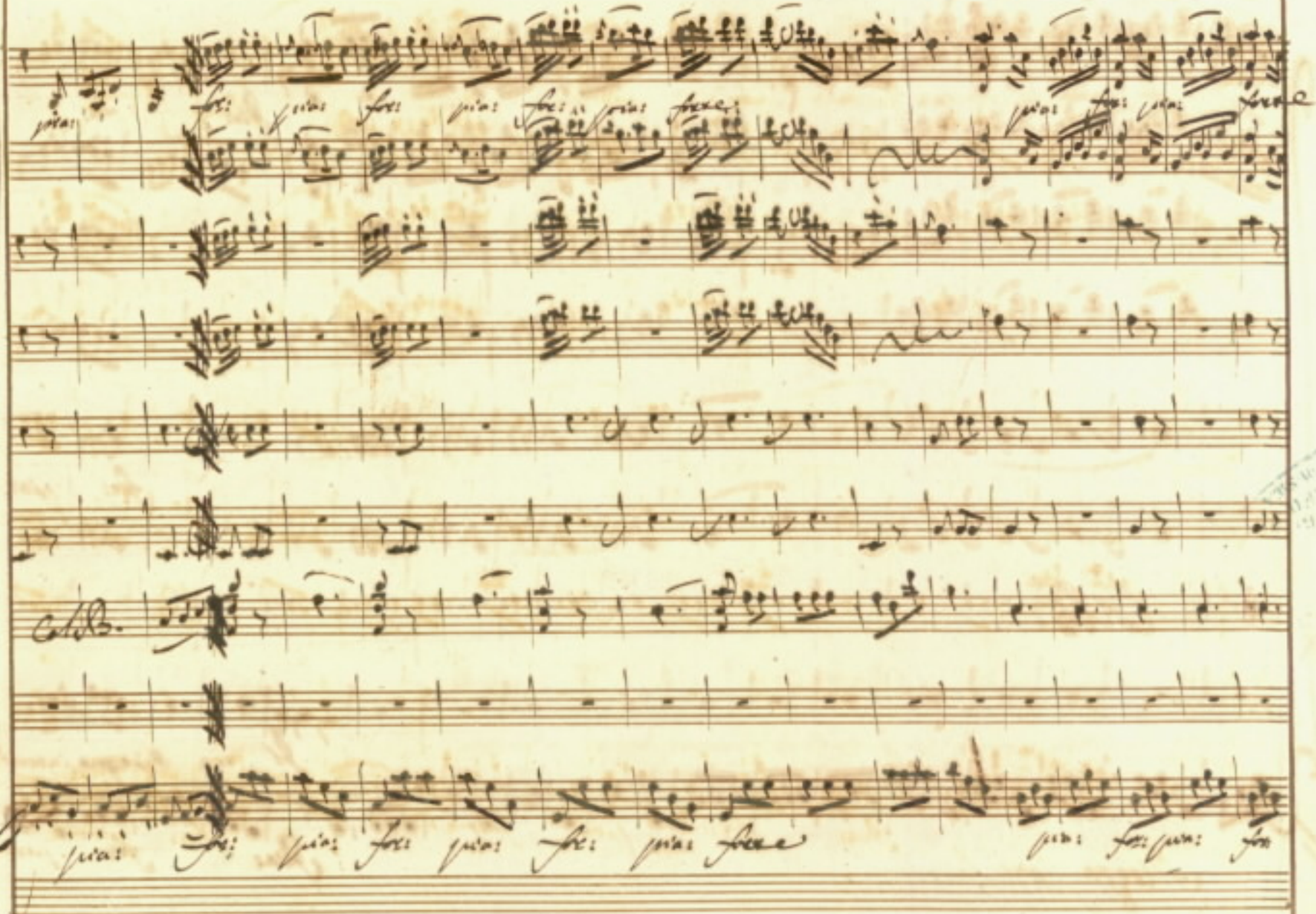
che mai sarà! Io smarrimento in lei,

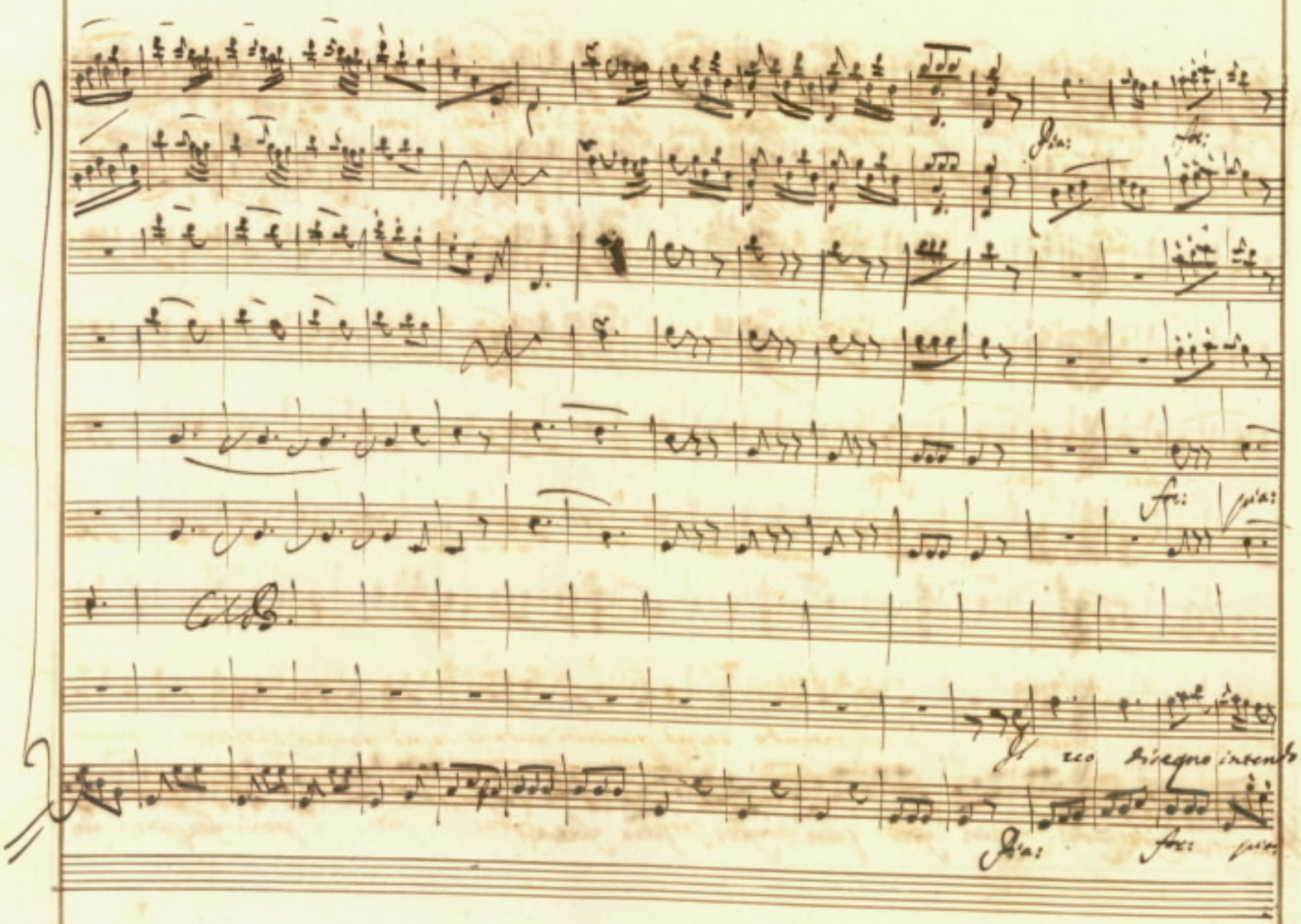
la sicurezza in lor chiaro mi addita ch'odio, amor, gelosia gli accende e irrita. Sifare andrem

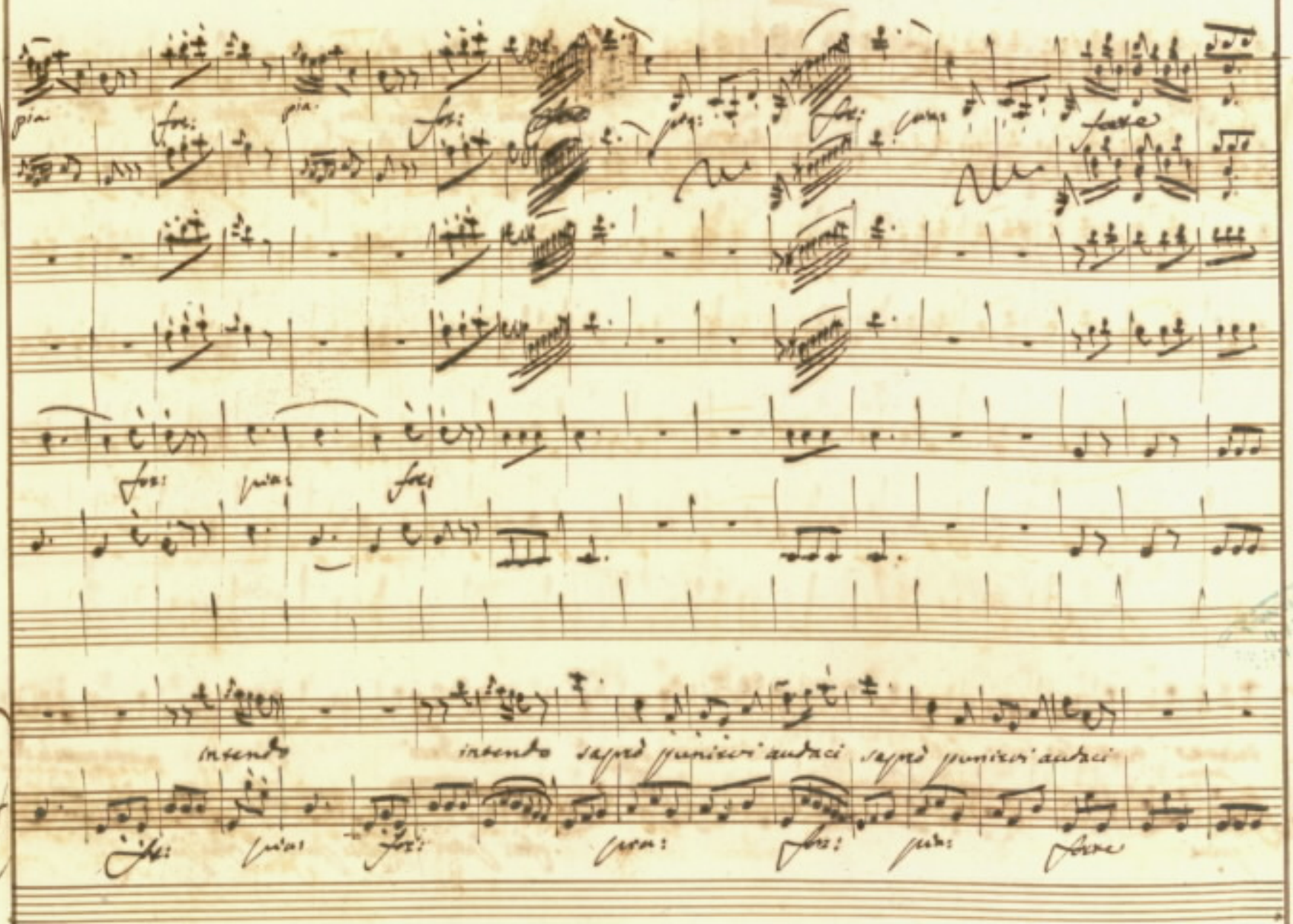
lei custodite intanto i Prigionieri: ov m'interessa troppo del cieco la perfida trarle vie cer-

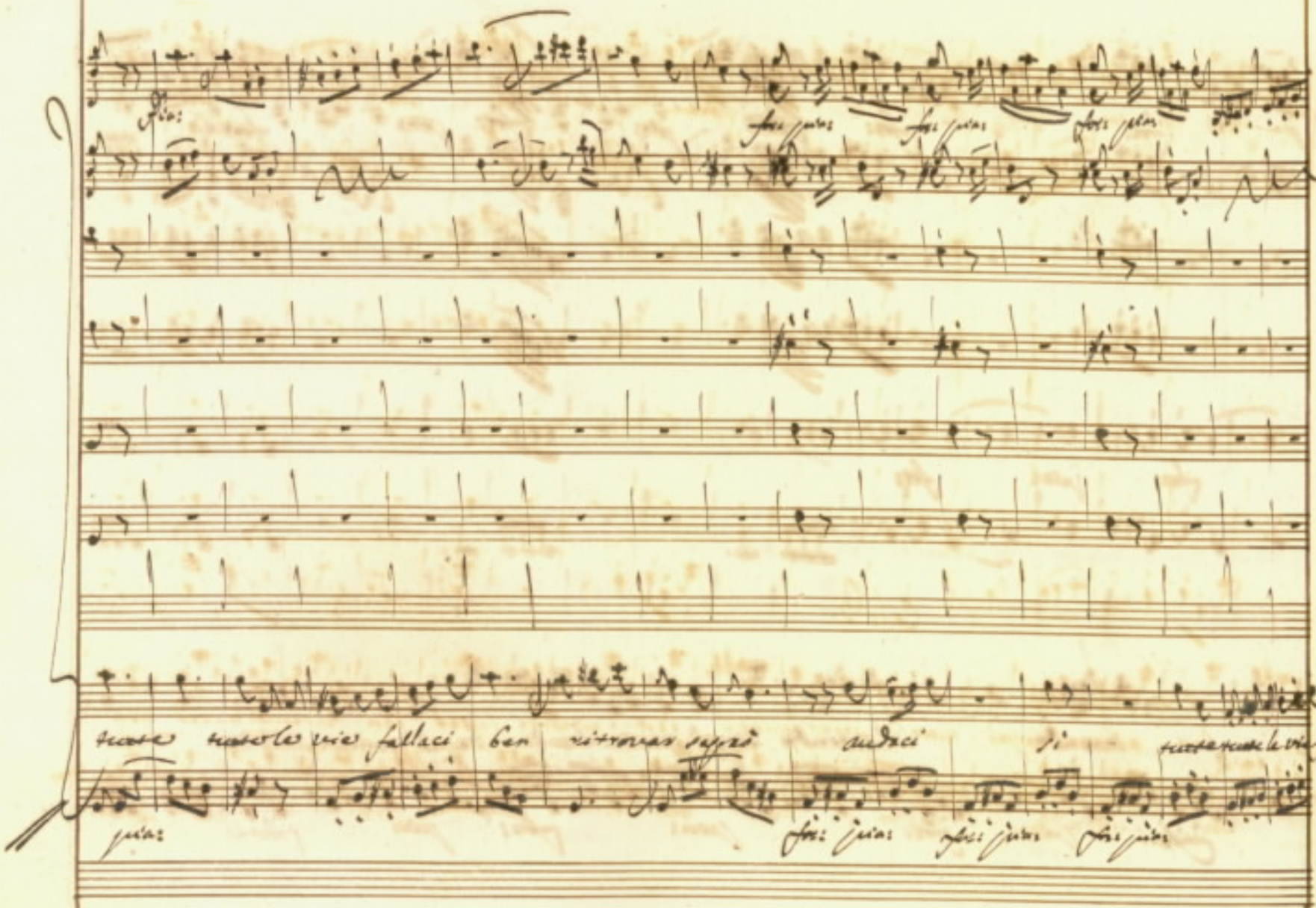
car da cui son cinto.

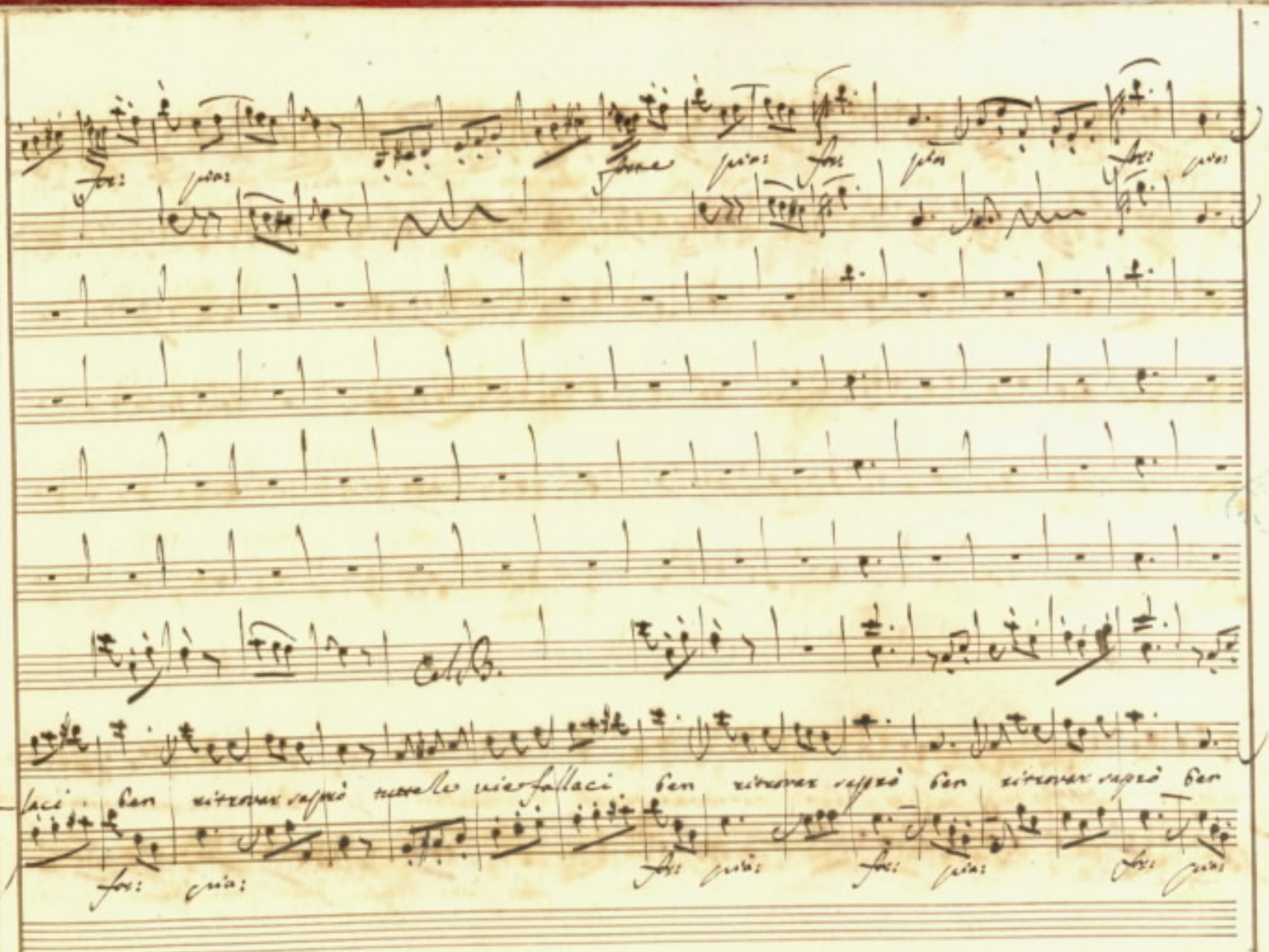

Fl.
Ob.i
Corni in E.
Fag.
Allegro con Spirito

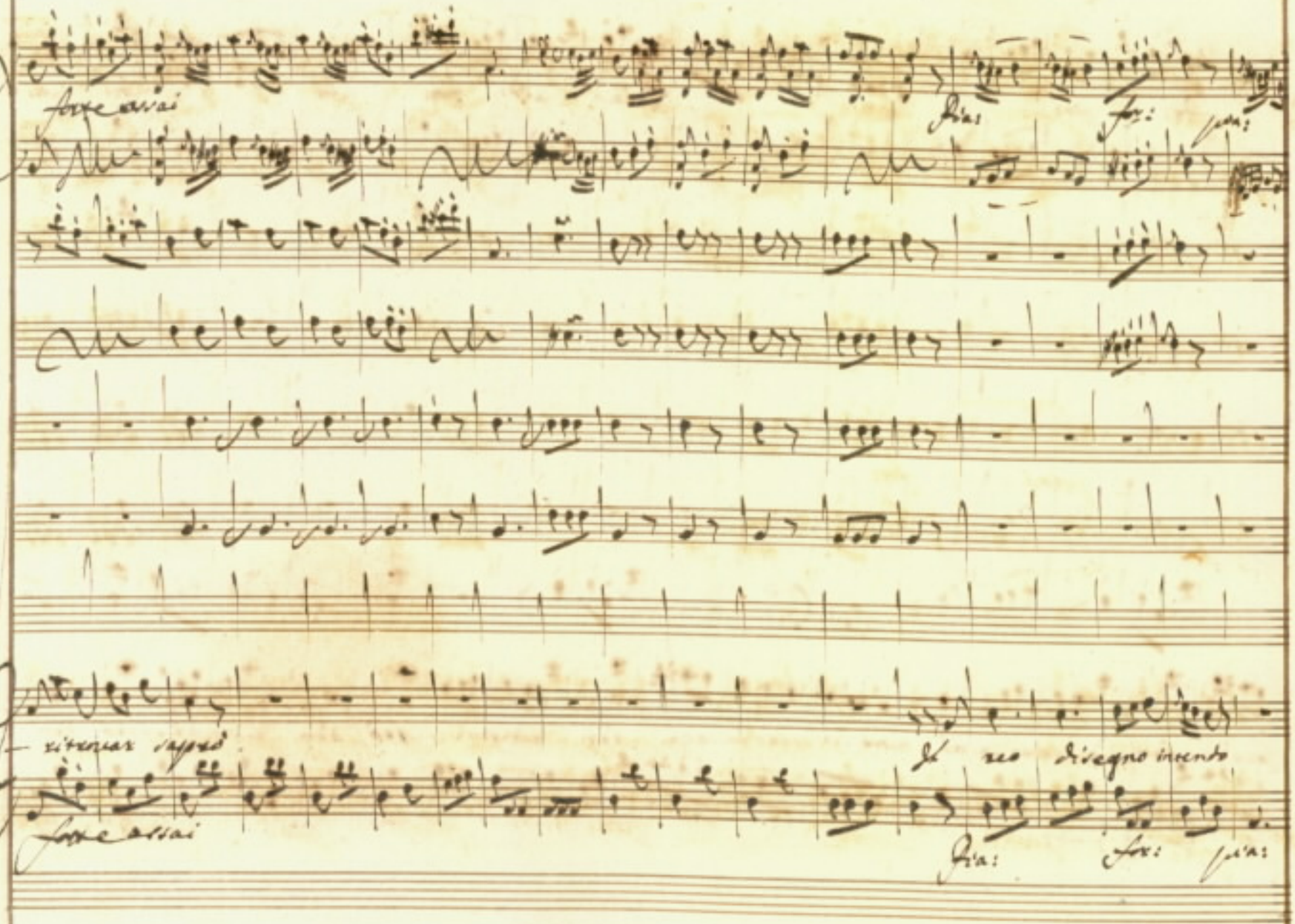

Violoncello

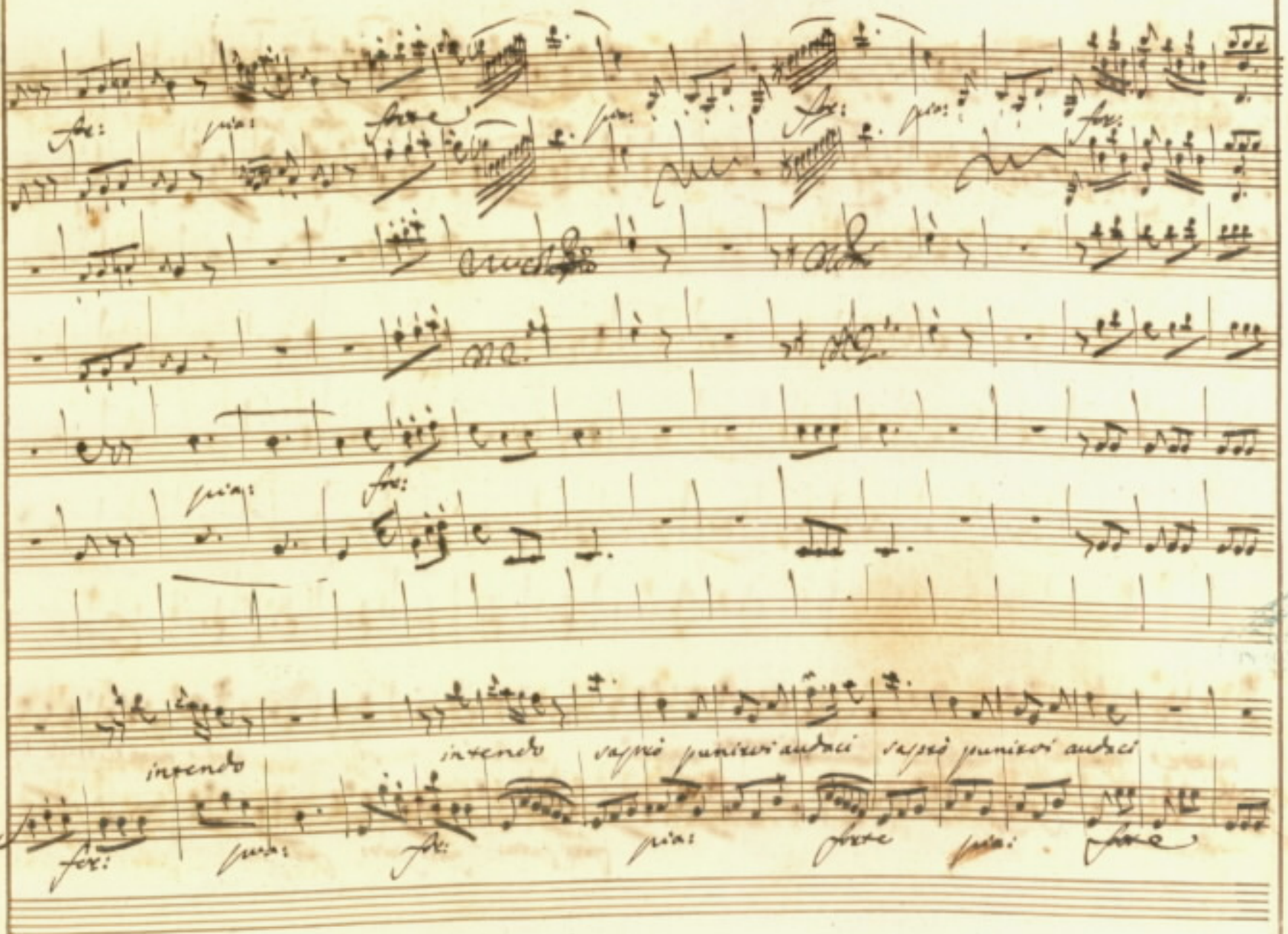

Allegro assai

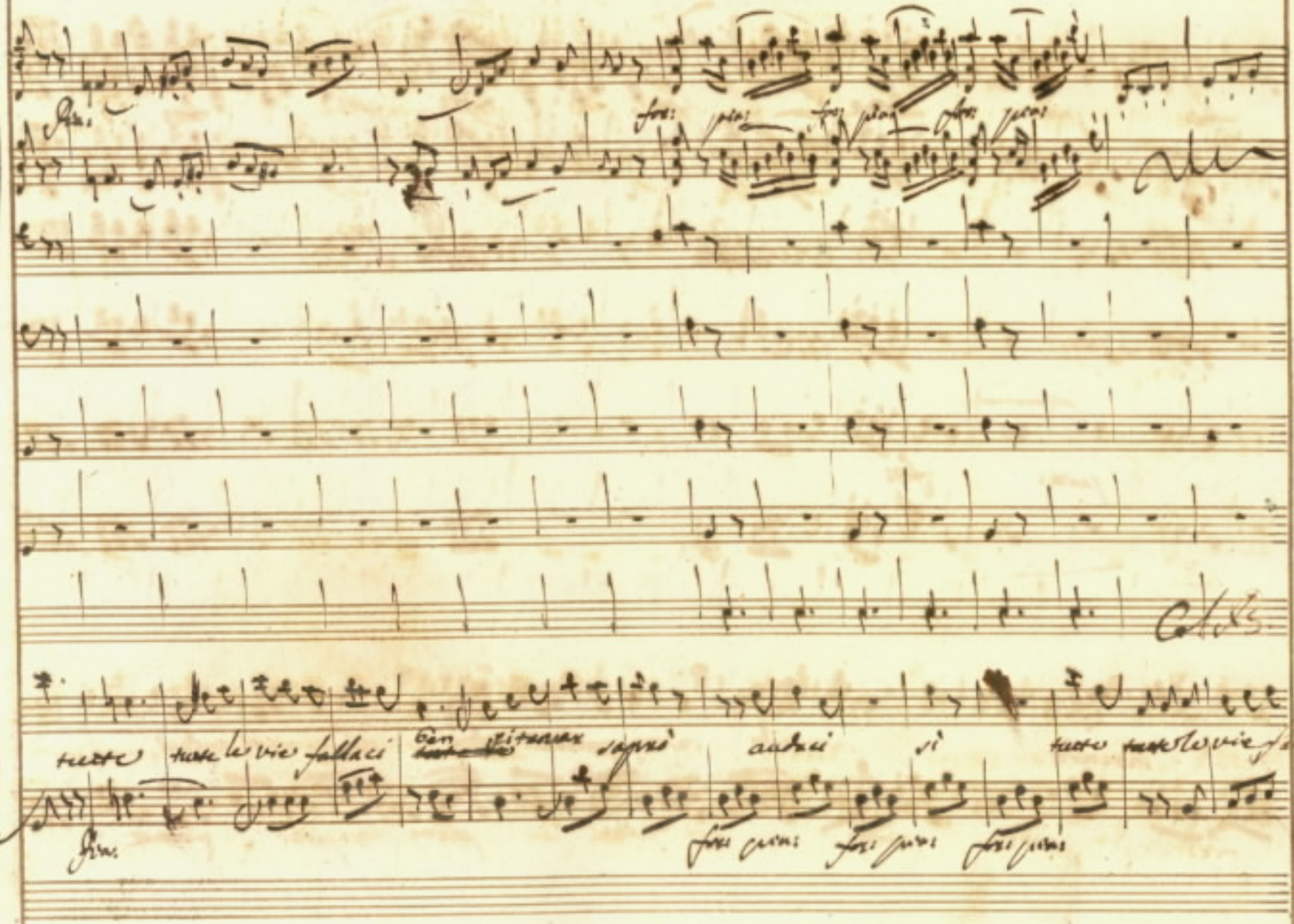

pia.
for:
pia.
for:
for:
for:

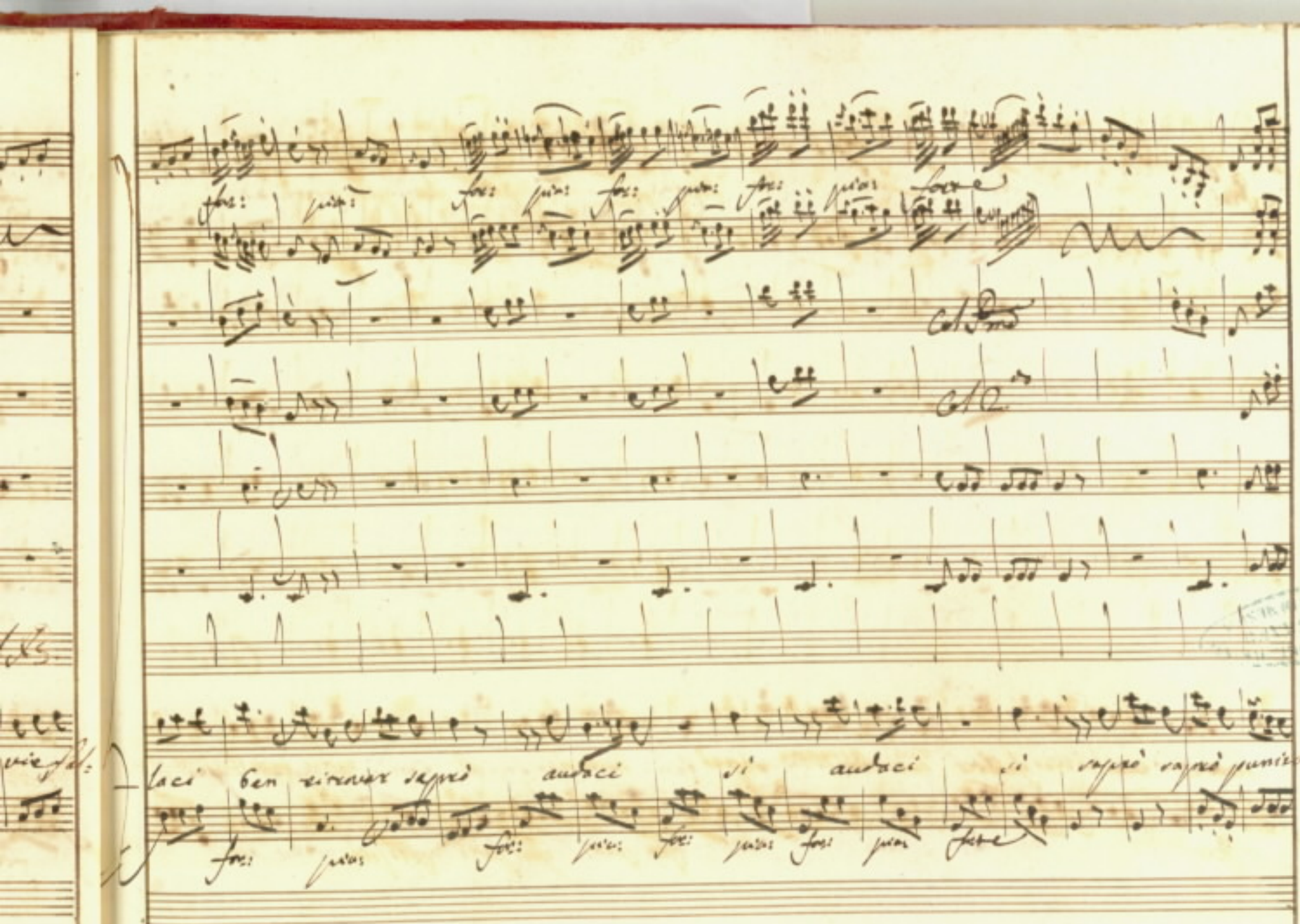

Julia:
Julia:
Julia:

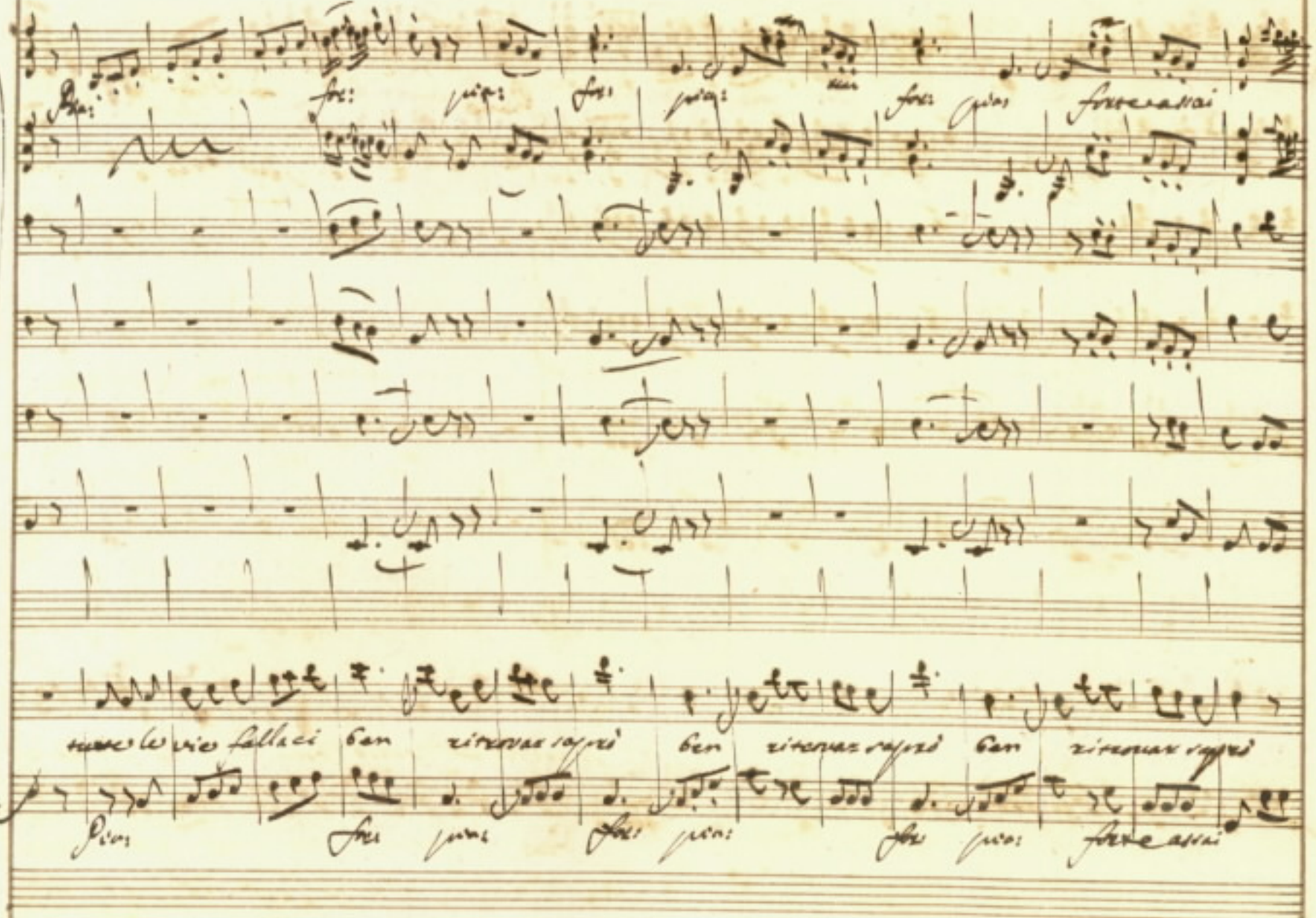

for: guia:
for: guia:
for: guia:

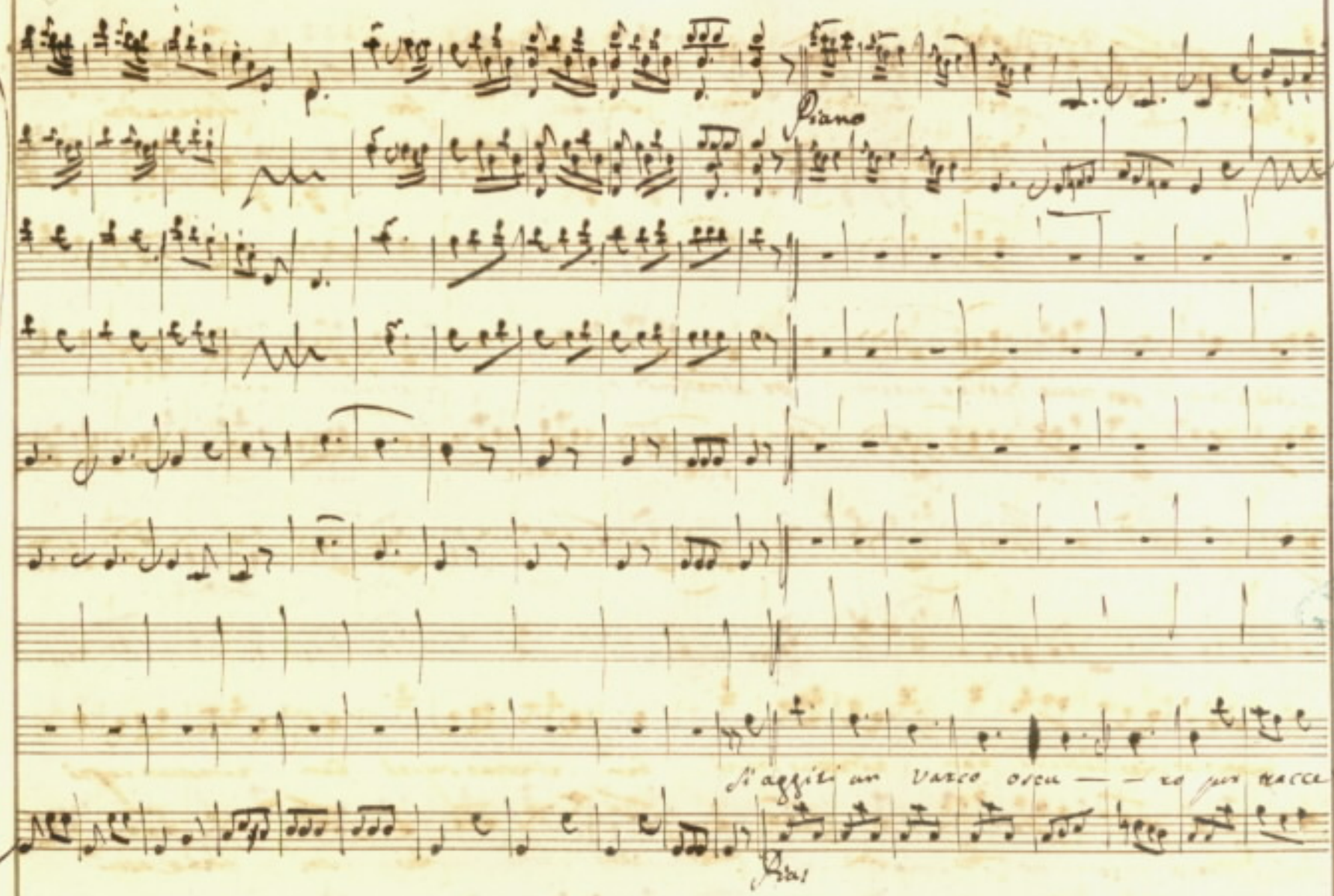

forze assai
fz:
fz:
fz:
ritenuto sempre
forze assai
fz:
fz:
fz:

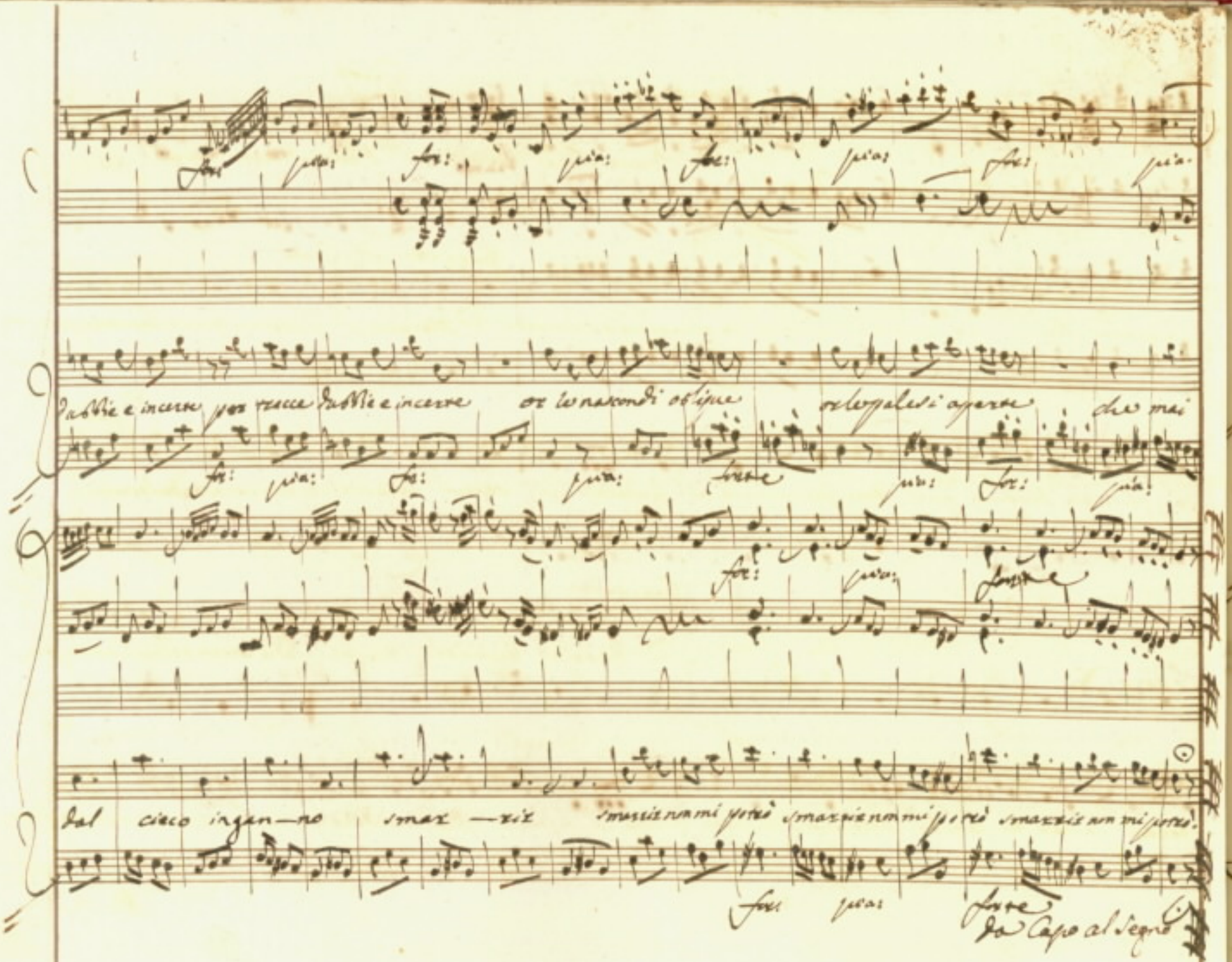

fz:
più:
fz:
più:
fz:
più:


tutte tutte le vie fallaci
Ben
eternar
segnò
adhai
sì
tutte tutte le vie


laci ben vivacer sopra audaci di audaci di sopra sopra punire




Piano
s'aggiri un Varco oscu — — ro per tracce
Bas


Dolce e incerto pur tracce dolce e incerto or lo nascondi ogn'hor
del cieco ingan—no smax—xix smaxienon mi potrò smaxienon mi potrò smaxix non mi potrò
Da Capo al Segno

Scena IX. Euriso, e Cleo

Euriso
O mie vane lusinghe! O miei disegni vani!

Cleo

Euriso
Ingrata figlia! io morirei contento se giungesse a svenarti.

Cleo
Ma pur... Ascoltami amico lasciami ch'io

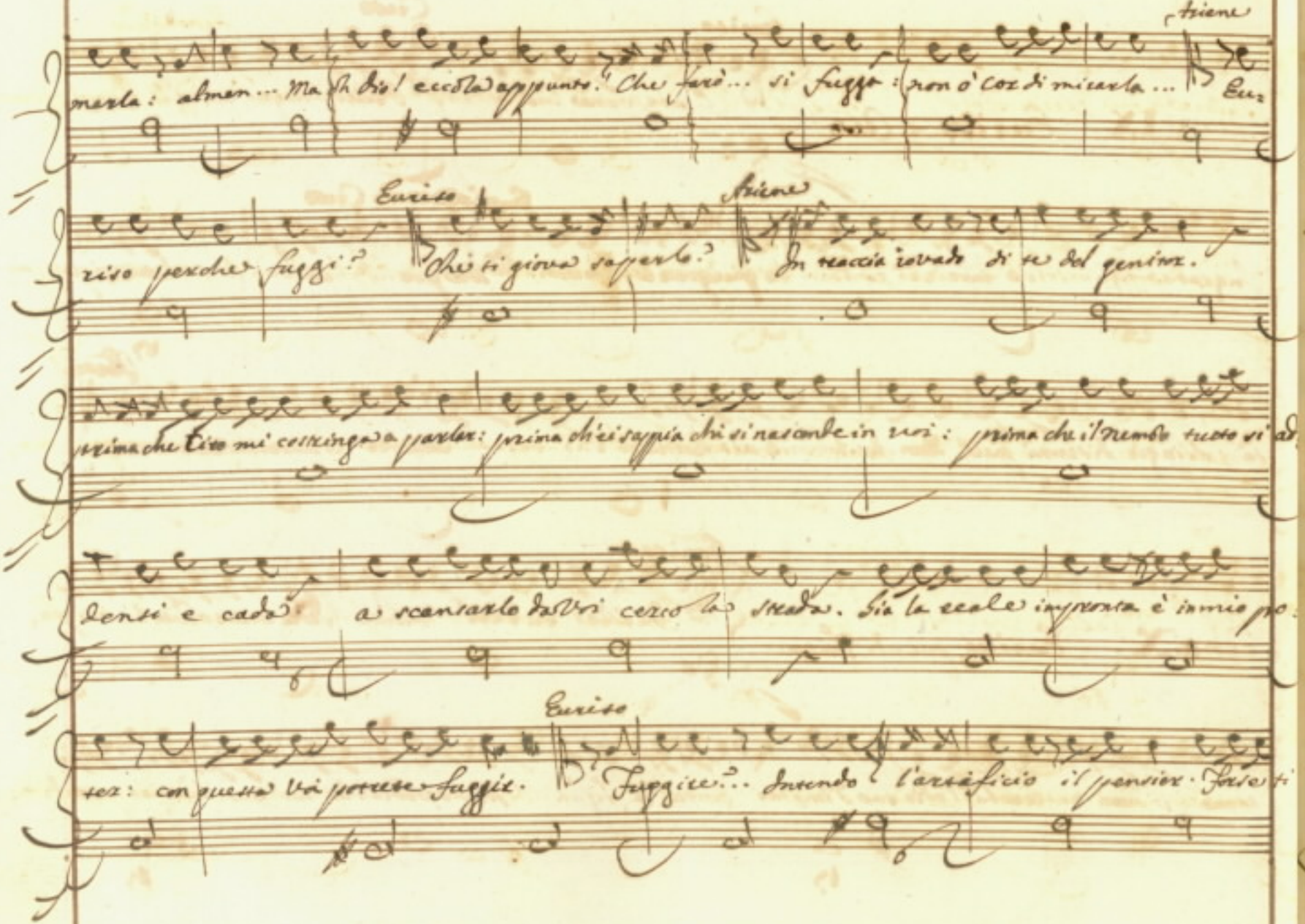
parte

ta; dì io già divenni quel'Uom che immerso ne' fantasmi sui vede non conosce e non conosce altrui.

Scena X. Euriso, quindi Ismene

Euriso
Debbo Euriso mentre il Padre stesso oblia l'amor fa-

tezno in van tu cerchi l'odio suo d'imitar contro la figlia. Ma se odiarla non puoi lascia almeno di a-


Stiene
merla: almen... Ma oh dio! eccolo appunto! Che farò... si fuggo: non d'ozi di mirarla... Eur
Euristo
Stiene
rito perche fuggi? Chi ti giova saperlo? In traccia trovar di te del genitor.
prima che Ecco mi costringa a parlar: prima ch'ei sappia chi si nasconde in vesti: prima che il nembo tutto si ad
denti e cada a scamparlo dovri cerco la strada. Sia la scale impronta è in mio po
Euristo
tor: con questa voi potrete fuggir. Fuggire?... Intendo l'artificio il pensier. Forse ti

piace la mia presenza.? Ingelosit parenti il tuo Dio il tuo Ben.? Ah ch'io t'adoro...

Euriso

Brami forse ch'io parta per non aver davante un sì misero oggetto? Ancor ti

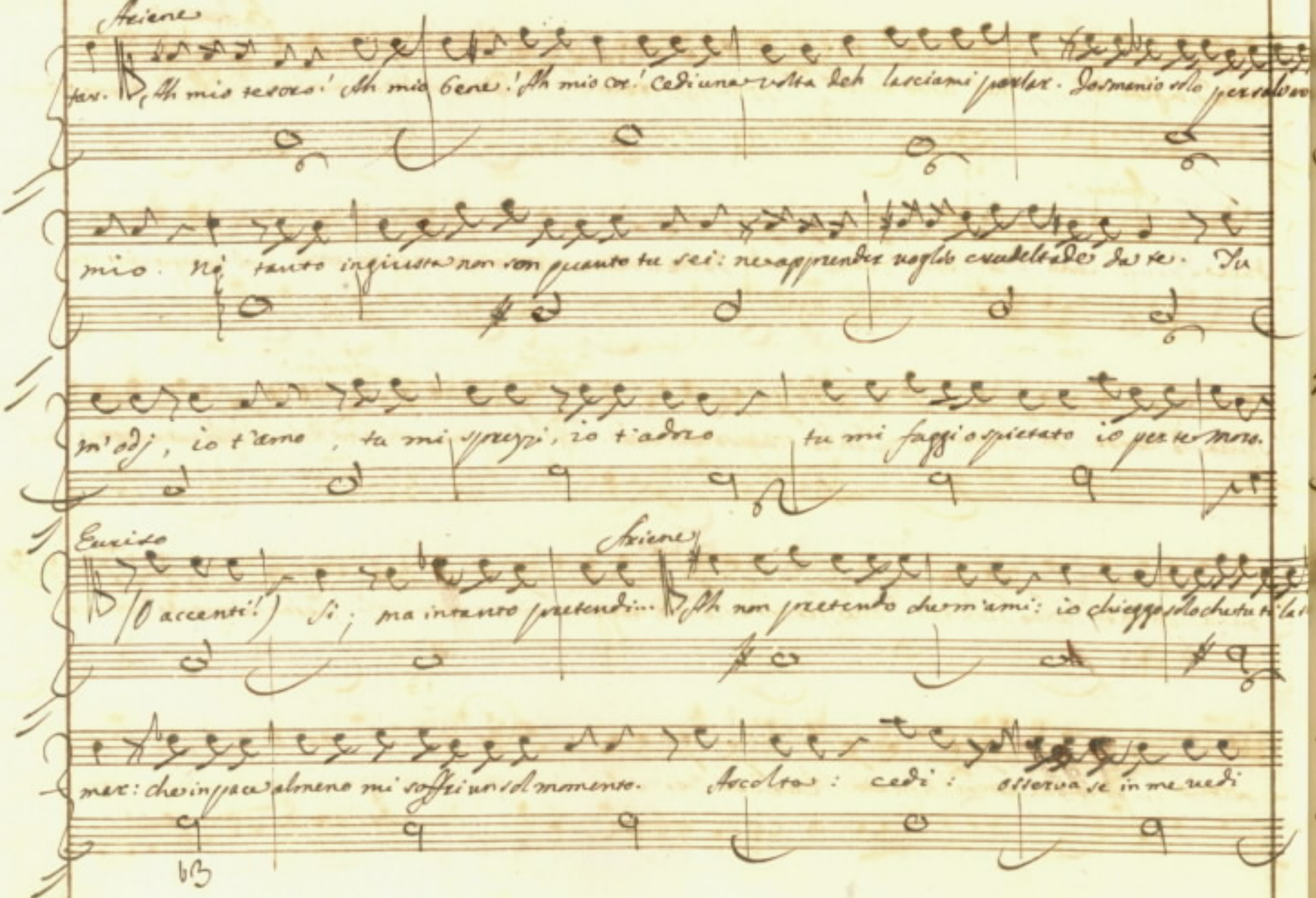
resta qualche rossor? qualche rimorso ancora importuno, e mordace forse sorge a ter-

Arsene

Euriso

bar sì bella pace? Io temo... Eh temi invano d'un infelice prigioniera. qual'

ombra, qual soggetto, qual pena dar ti potrei.? Vedi la mia catena. Ch'io mai possa ter-


Ariene
Xer. Ah mio tesoro! Ah mia Vene! Ah mio ox! Ed in una volta deh lasciami parlar. Dammelo allo
mio. Nè tanto ingiusta non son quanto tu sei: ne apprender voglio crudeltade da te. Tu
m'odj, io t'amo, tu mi sprezzi, io t'adoro tu mi fuggi, io pietato io per te moro.
Eurido
Ariene
(O accenti!) Sì; ma intanto pretendi... Ah non pretendo che m'ami: io chieggo ch'ascolti
mer: che in pace almeno mi soffri un sol momento. Ascolta: cedi: osserva se in me vedi

Eurisо

ombra d'infedeltà: nel volto ancora l'innocenza traluce. Vuoi vedermi morire. Ah mi=

Ariene

duce. Caro le fronde invano tu volgi altrove: ah ch'io pur veggo in esse un lampo che ta=

Eurisо

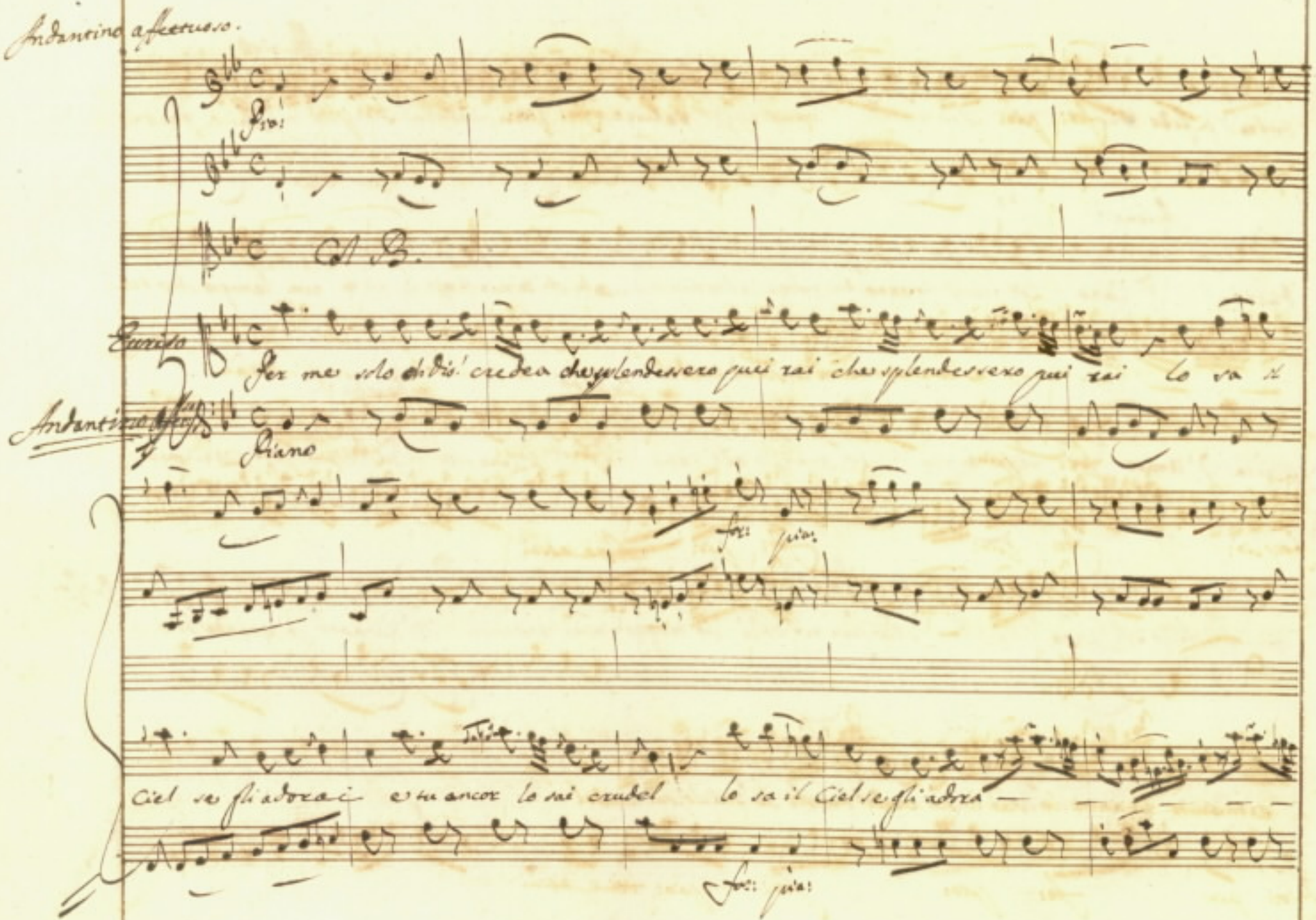
Ariene

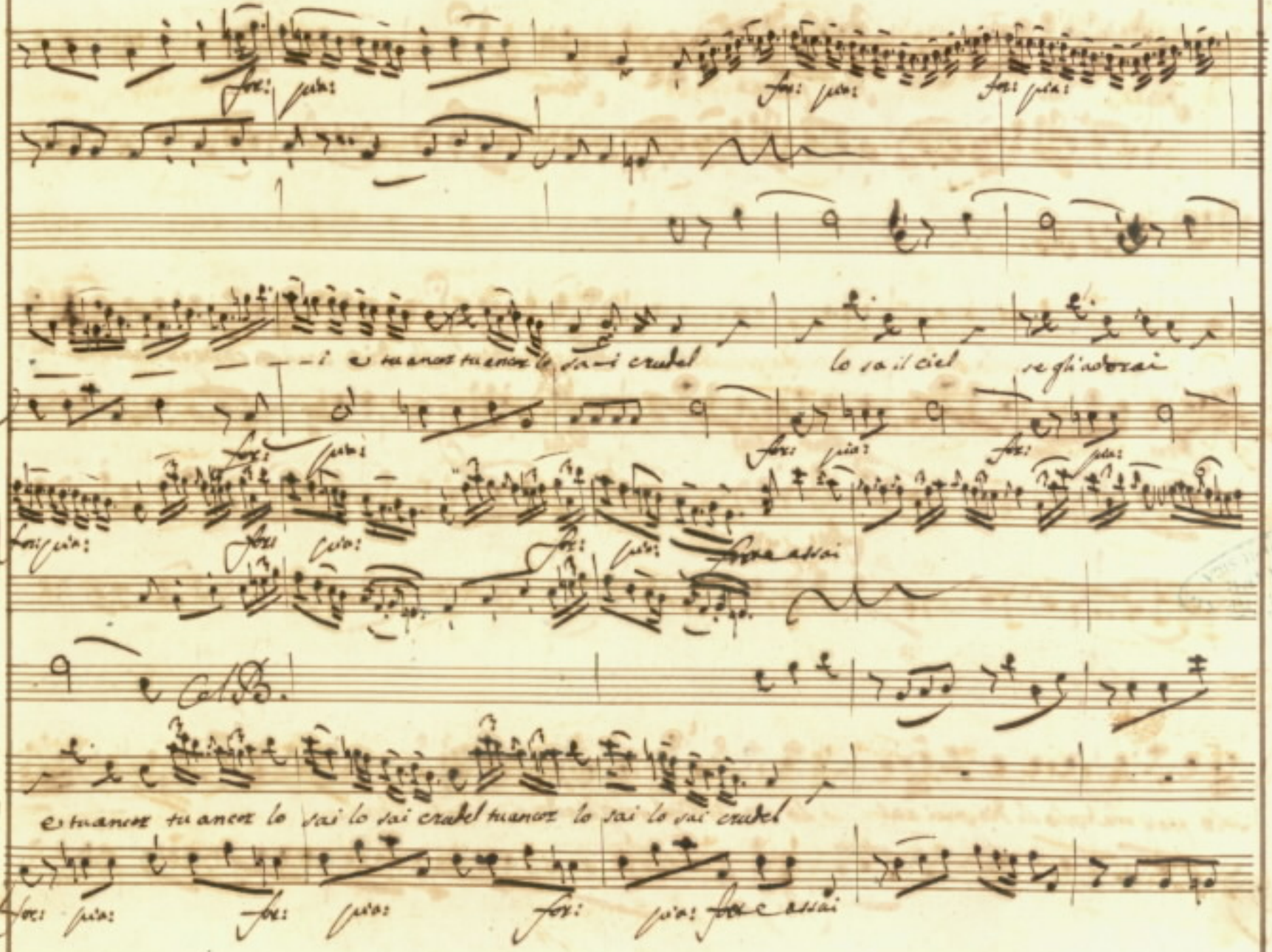
vella d'amor di tenerezza in mezzo all'ira. O cimento! Deh credi anima

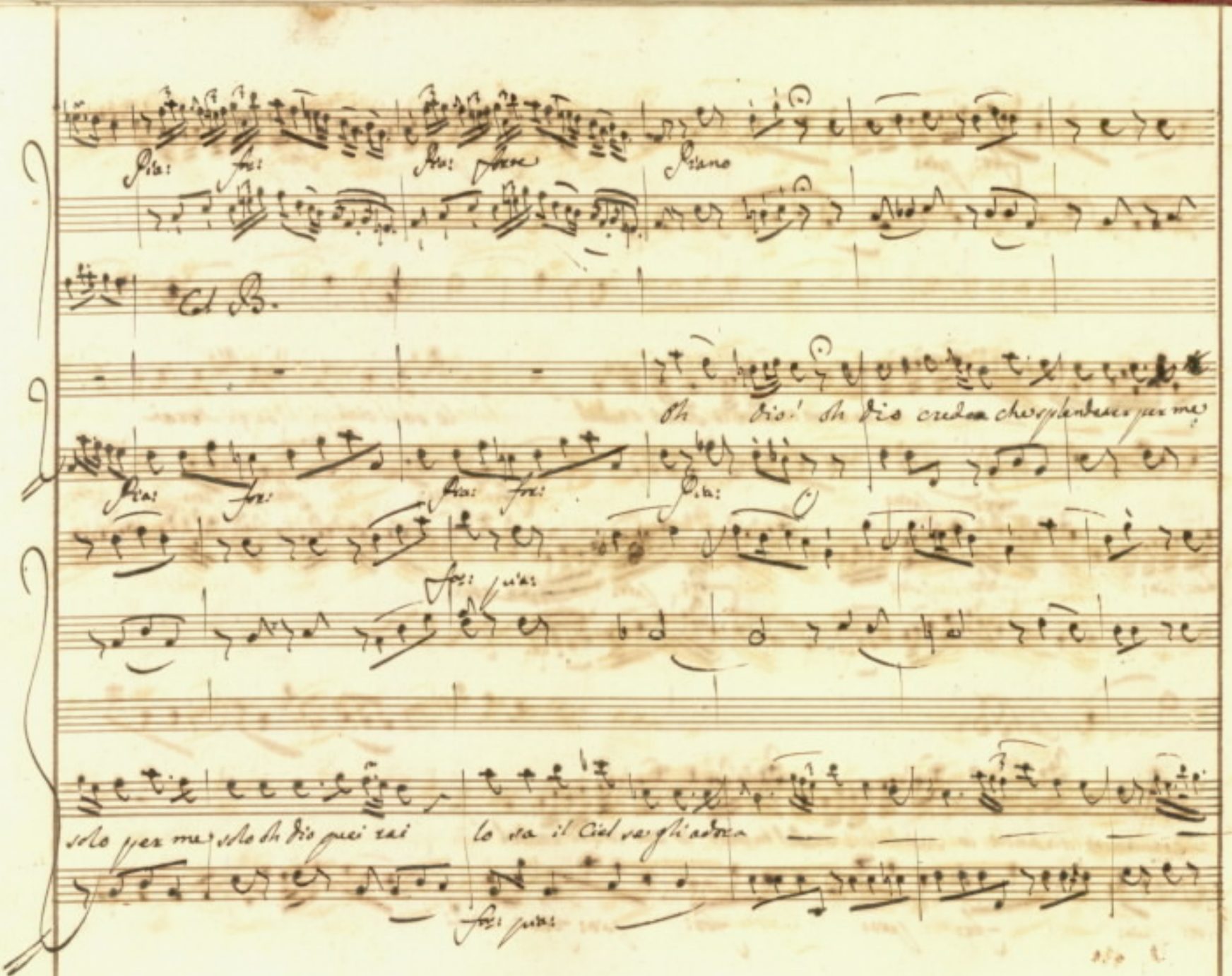
mia ch'io sol vivo per te: che per te solo io traggo i miei respiri. E' vasto, è grande de'viventi lo

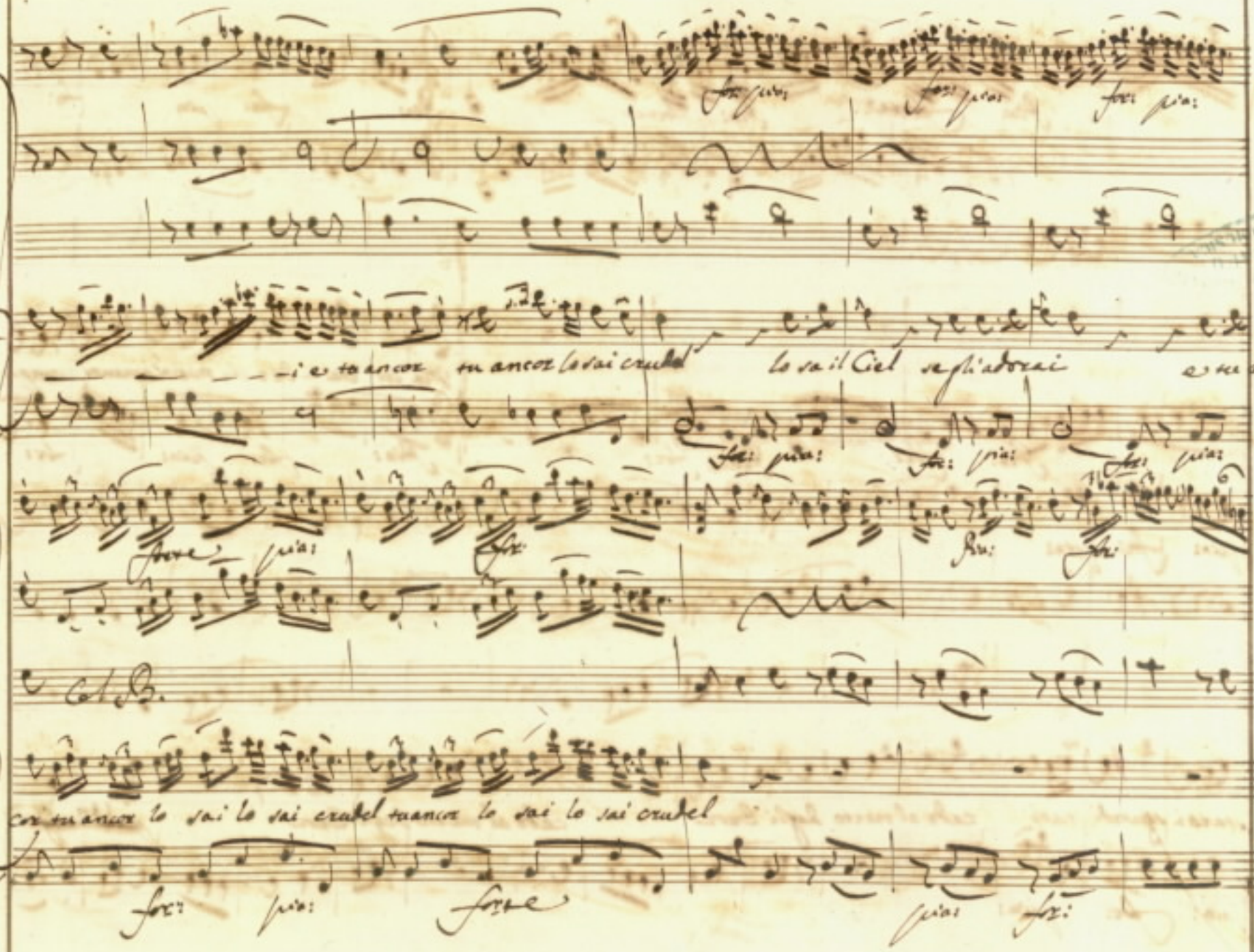
stuolo, pure ad essere amato Eurisо è solo.

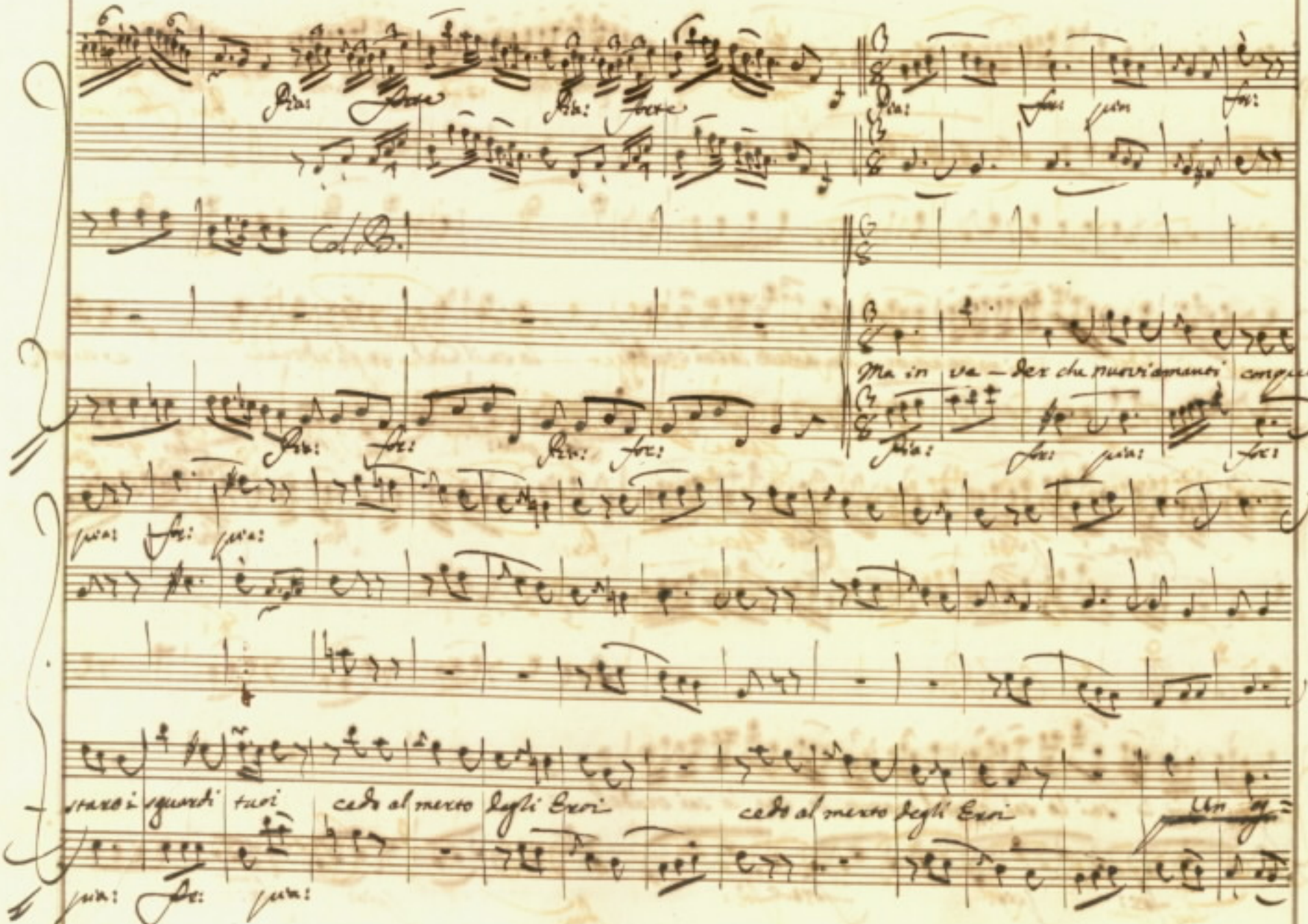
Aria di Eurisо

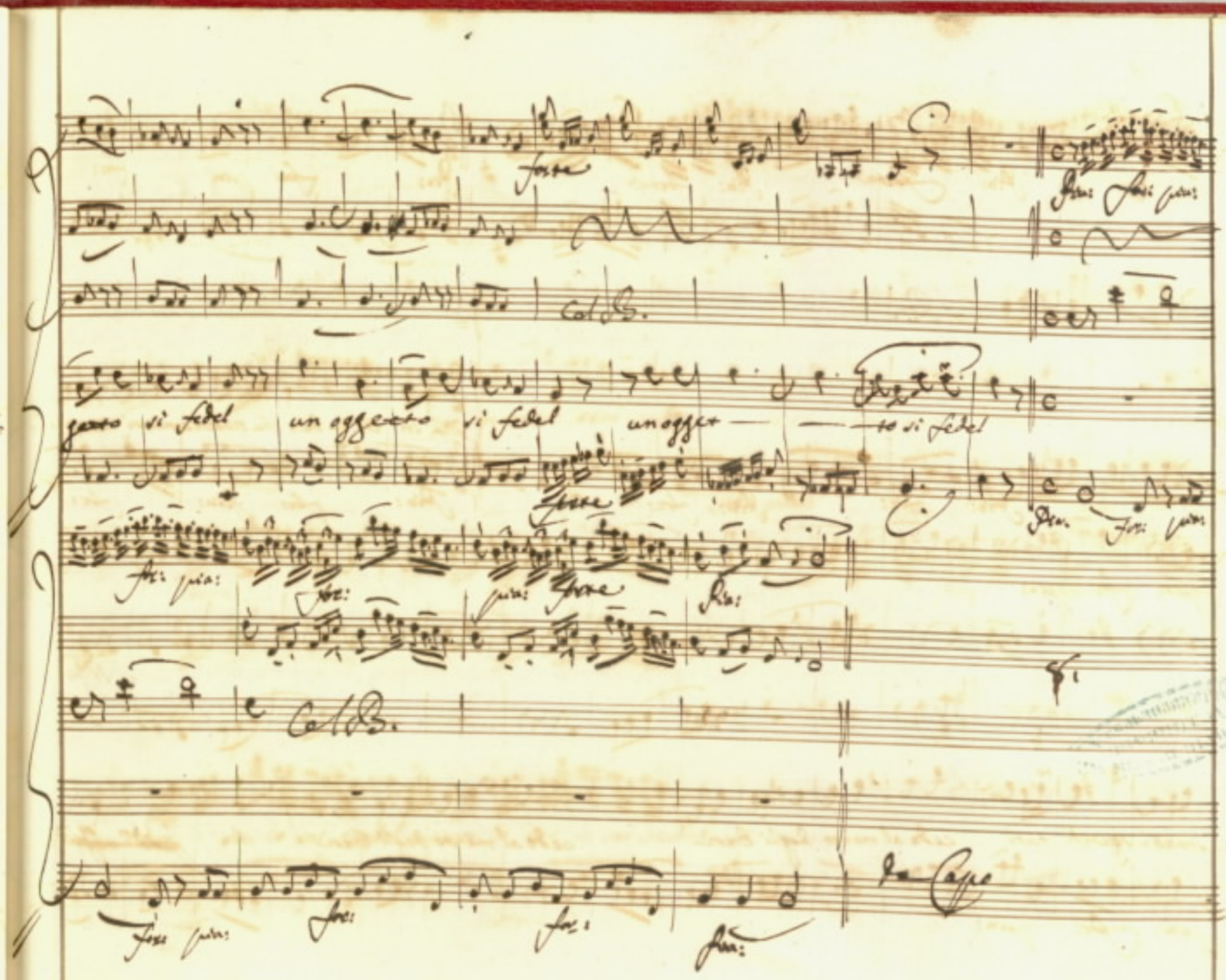

Andantino affettuoso.
Piano
Col B.
Ruggiero
Per me ... credea che splendessero più rai che splendessero più rai lo sa il
Andantino affettuoso
Piano
for: più:
for: più:
Ciel se gl'adorai e m'ancor lo sai crudel lo sa il Ciel se gl'adorai
for: più:

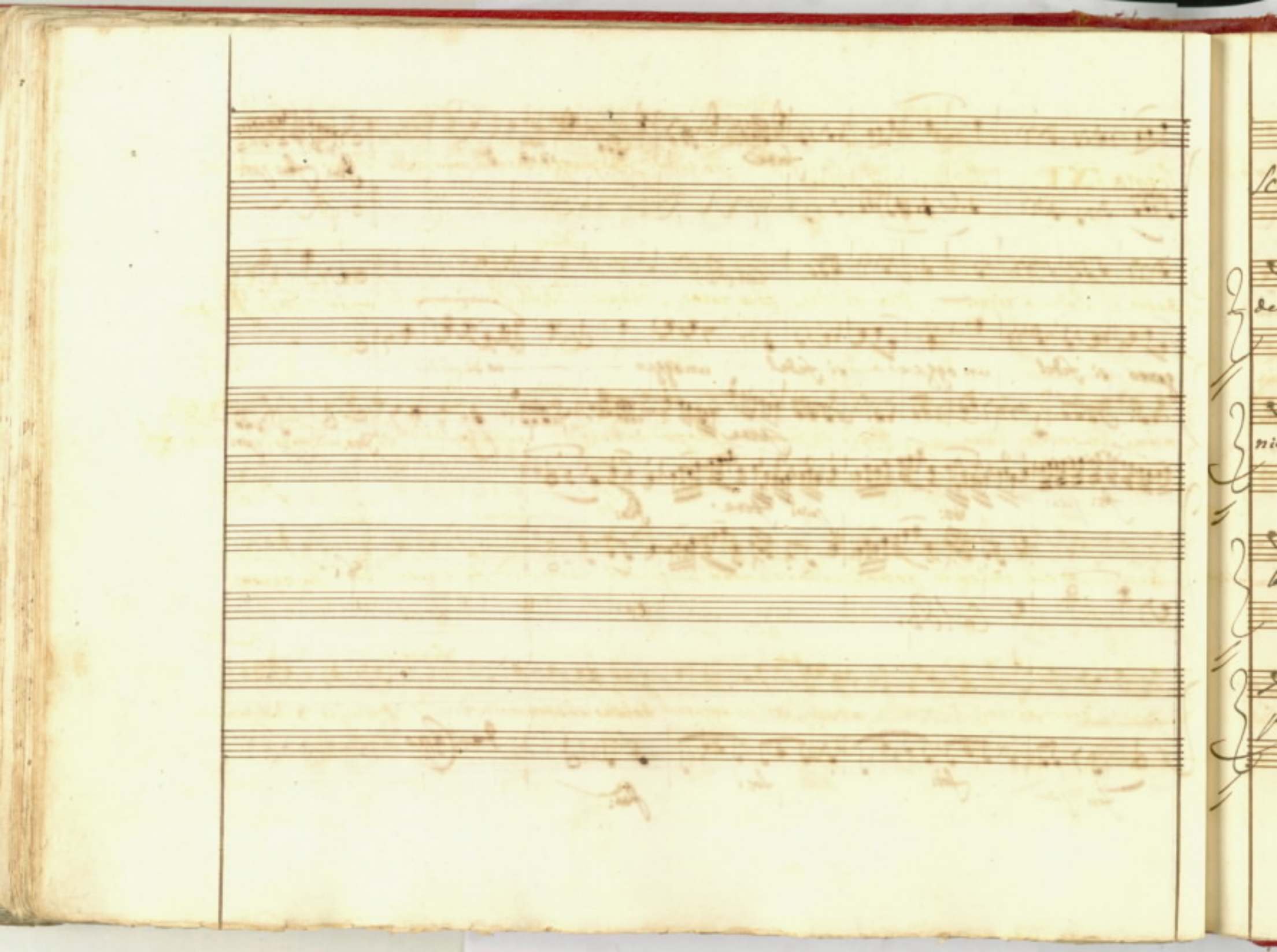

for: pia:
for: pia:
for: pia:
i e tu ancor tu ancor lo sai crudel
lo sa il ciel
se gli adorai
for: pia:
for: pia:
for: pia:


Piano
Cl. B.
Oh Dio! oh Dio crudo che splenderai per me!
solo per me, solo oh Dio pei rai
lo sa il Ciel se gl'adoro


fz: p:
fz: p:
fz: p:
i e tu ancor tu ancor lo sai crudel
lo sa il Ciel se gl'adorai
e tu ancor
fz: p:
fz: p:
fz: p:


Ma in va — der da nuovi drammi cinger
stanco i sguardi tuoi cedo al merto degli Eroi
cedo al merto degli Eroi


forte
Col B.
gero si fedel un oggetto si fedel un oggetto si fedel
Col B.
da Capo



Scena XI. Ariene, poi Sibari

Ariene

In giustizia maggiore di mai soffrì! Numi! Si vada a=

Sibari

desso il Padre a ritenerar. Ma, ah dio! che veco Sibari! Ah Principessa soppia che Regio=

nieri son noti a Cirro. Egli in Carino sprezzò un debile rivale! Or per mia mano verà caduto

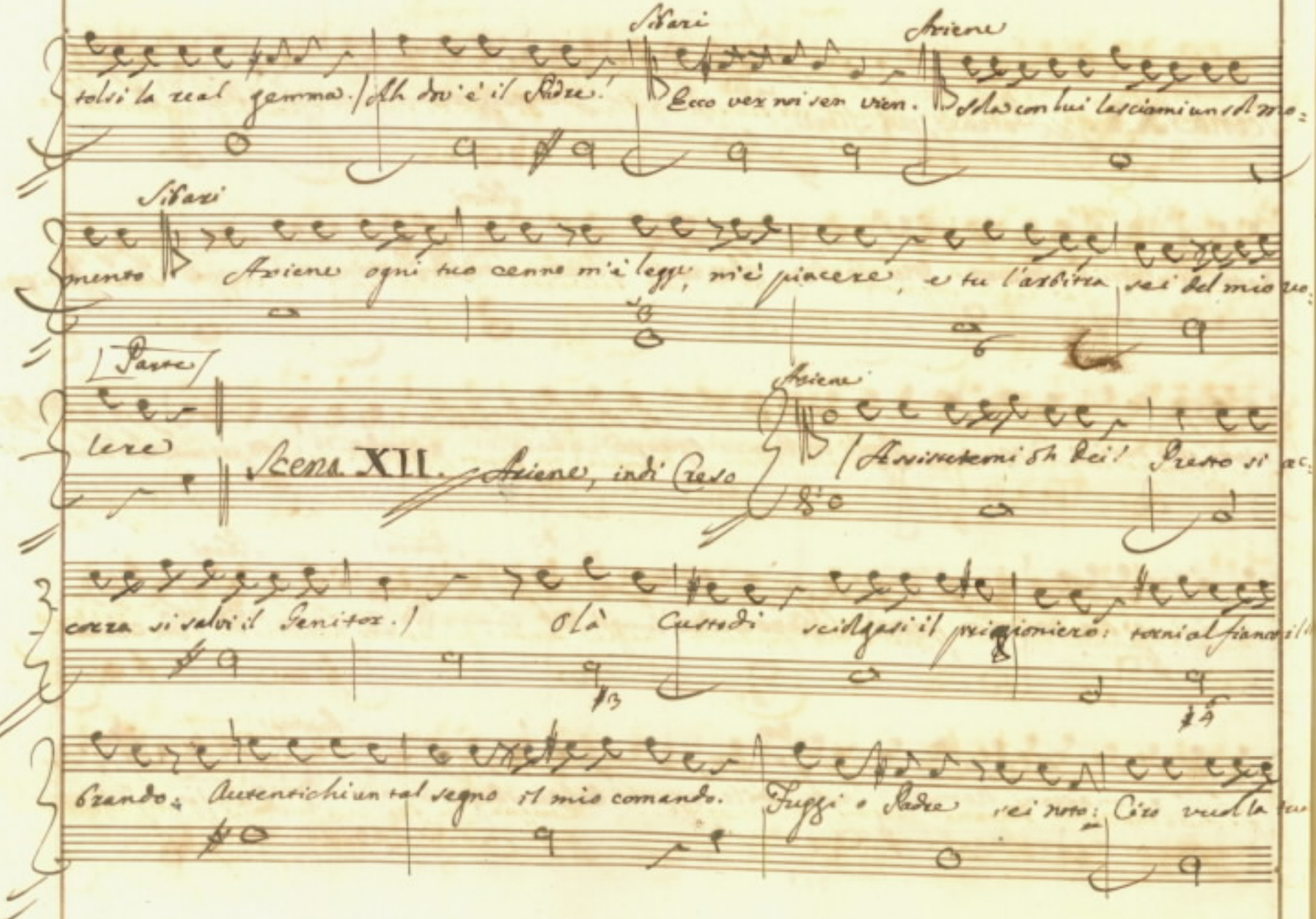
Ariene

Sibari

lacci: a suo talento potrà libero andar lungi dal campo. E creto? In cerco

Ariene

poi riconoscerà il Nemico non vile oggetto del suo sdegno antico. Al tempo, o Ciel pietoso,


Sifari
Arsene
tolsi la real gemma. / Ah dov'è il Padre.
Ecco ver noi ver vien.
Sifari
mento
Arsene ogni tuo cenno m'è legge, m'è piacere, e tu l'arbitra sei del mio
Parte
Arsene
lere
Scena XII. Arsene, indi Cleo
Assistetemi Sh Dei! Presto si ac
corra si salvi il Genitor. / Olà Custodi sciogasi il prigioniero: torni al fianco il
brando. Autentichi un tal segno il mio comando. Fuggi o Padre sei noto: Ciro vuol la

morte: fuggi: la regia impronta per salvarti invola: Ti sia di scorta: prendi: agghiaccio per

Presto

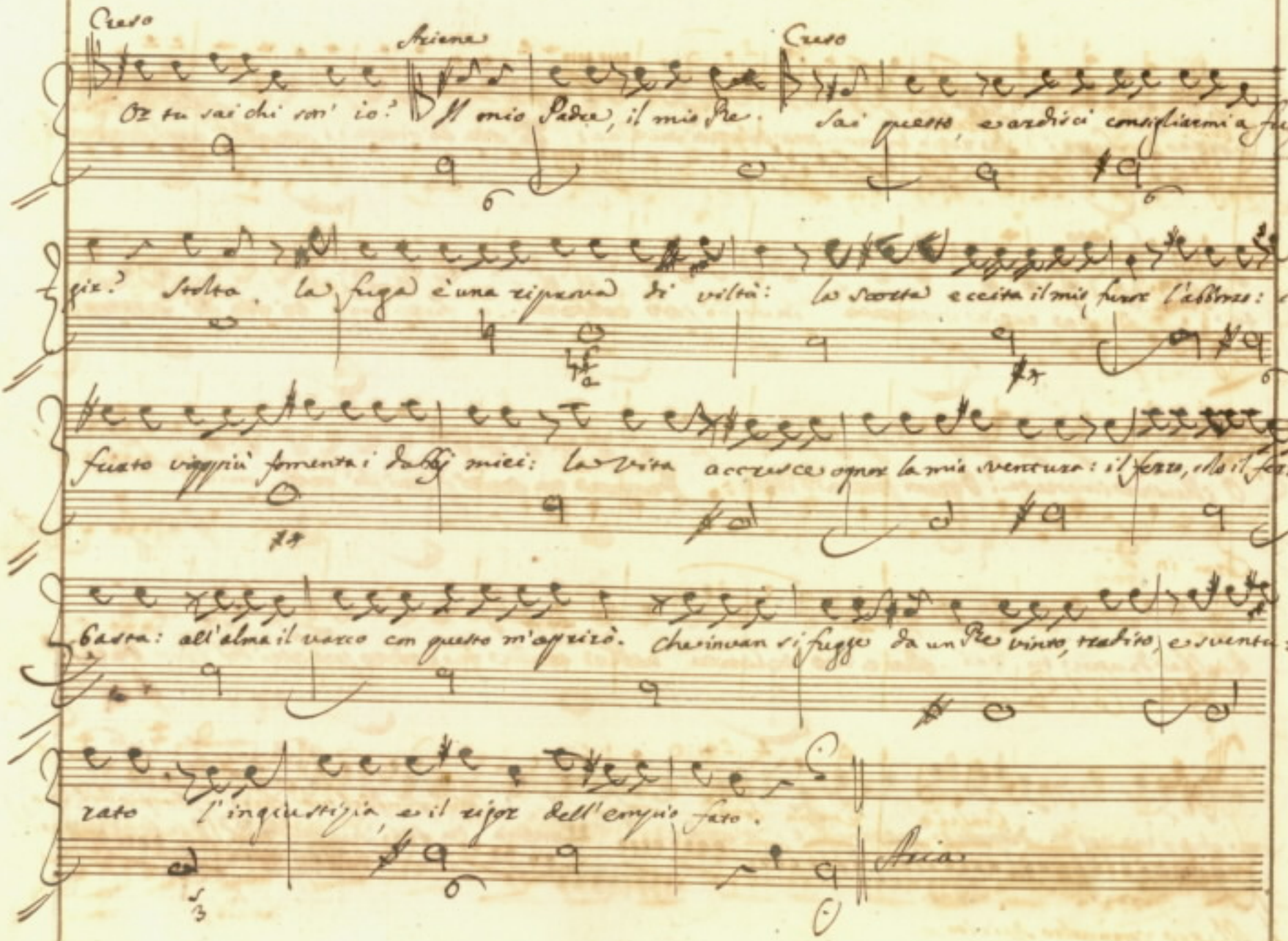
te. La regia impronta invola per salvarti... fuggi... ti sia di scorta...

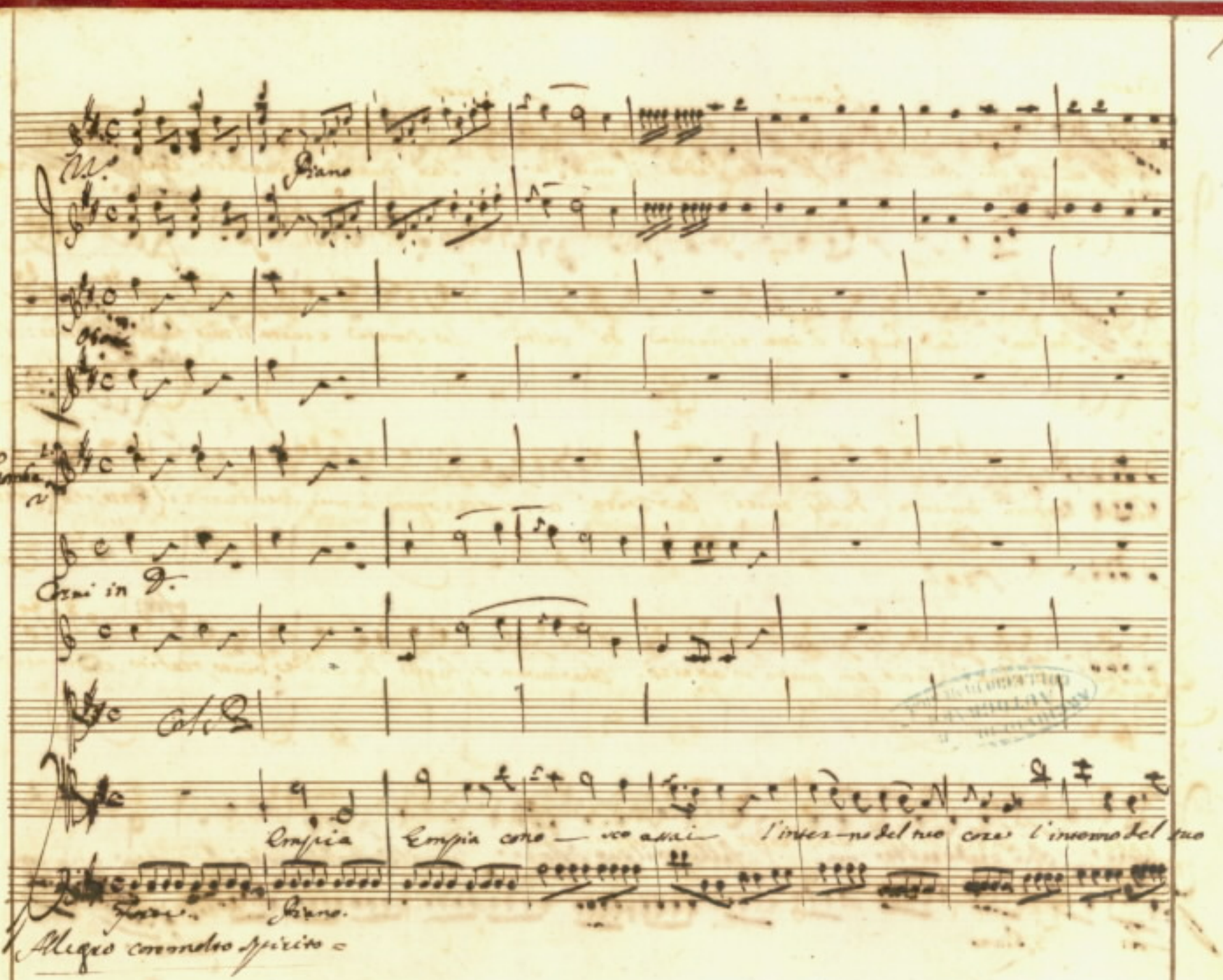
O illustre impresa! O gran premio d'amor! Dunque tu senti pietà de' casi miei?

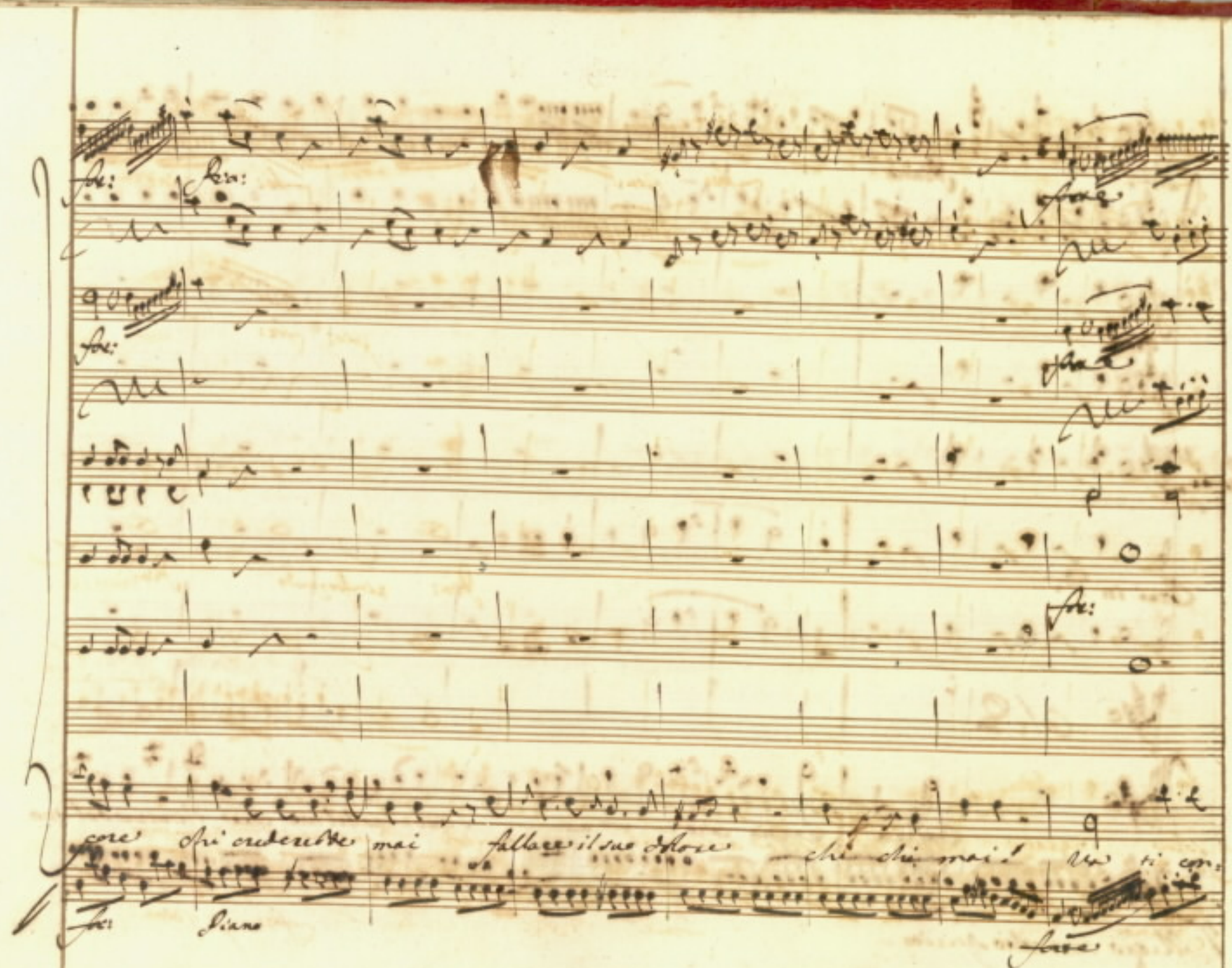
Quella dunque tu sei che a tuo talento nelle tende guerriero penetri del gran Duce?

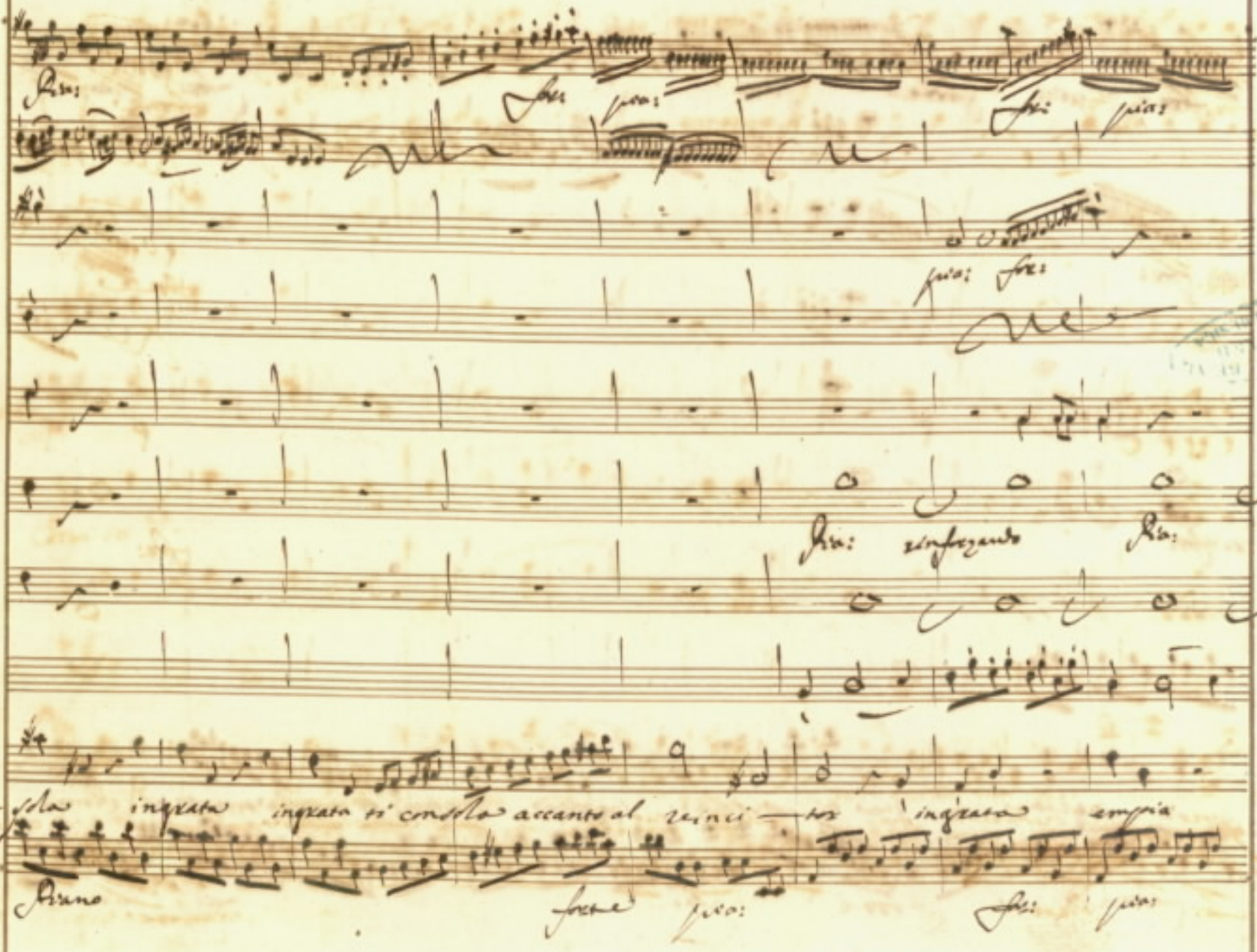
Elviro

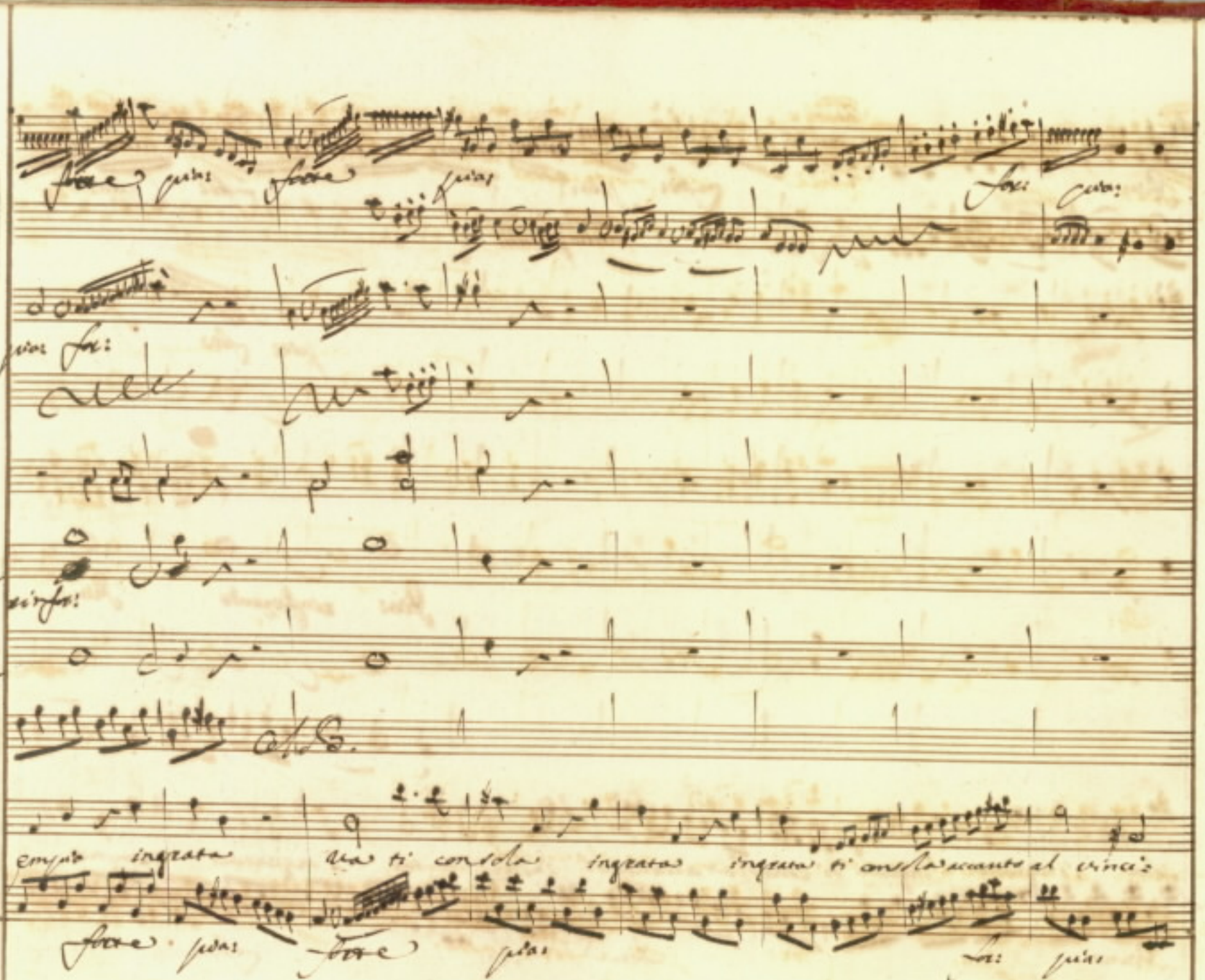
e che a tua voglia dispensi premj, e morte? Empia tu sei per quella? Io infelice!

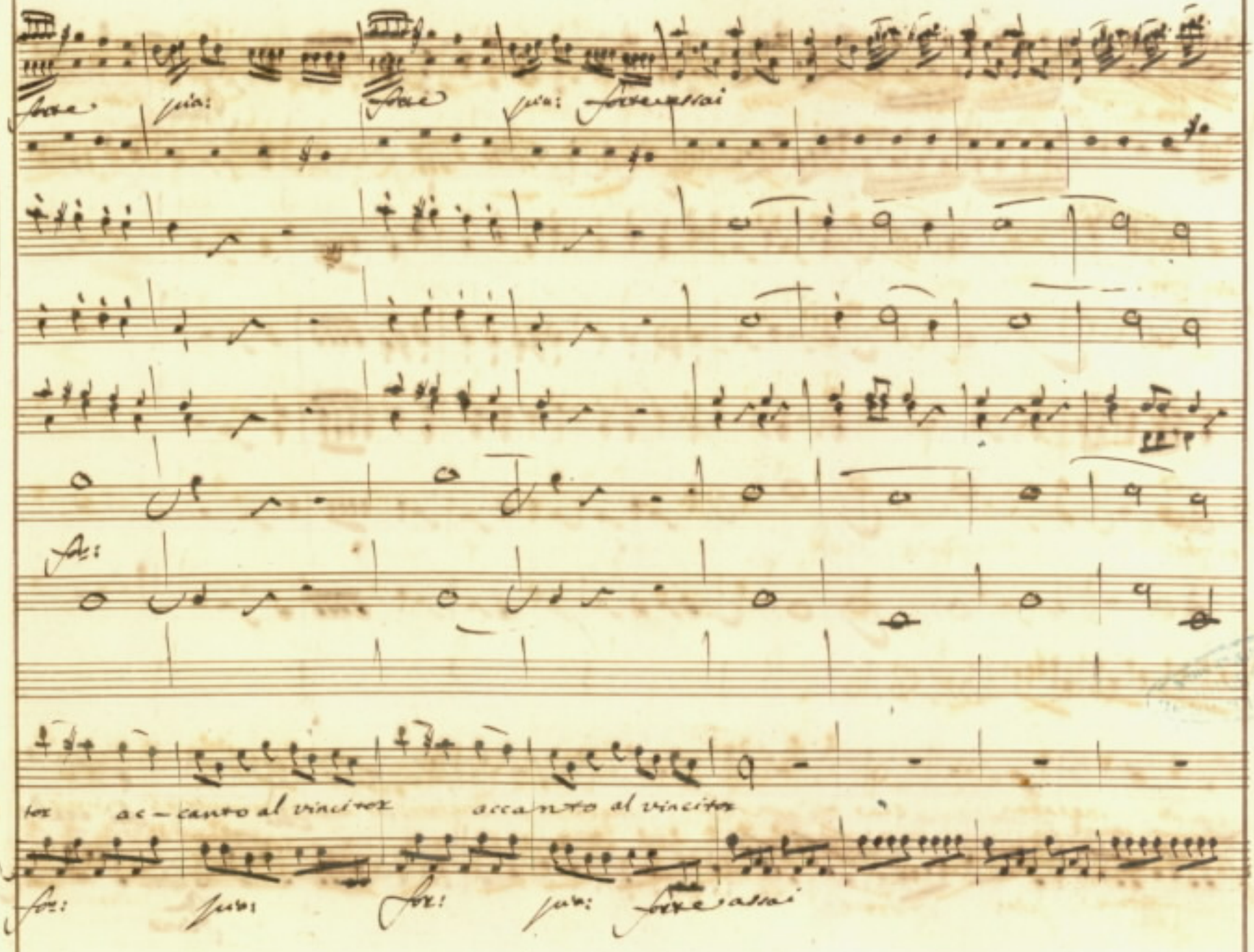

Cesto
Ariena
Cesto
Oz tu sai chi son' io? Il mio Padre, il mio Re. Sai questo, e ardisci consigliarmi a fug:
gir? Stolta. la fuga è una riparata di viltà: la sconfitta eccita il mio furor l'abbrac:
fiato viggiù fomenta i dubbj miei: la Vita accresce ognor la mia sventura: il ferro, ilo il ferro
Basta: all'alma il varco con questo m'aprirò. Che invan si fugge da un Re vinto, tradito, e sventu:
rato l'ingiustizia, e il rigor dell'empio fato.
Aria

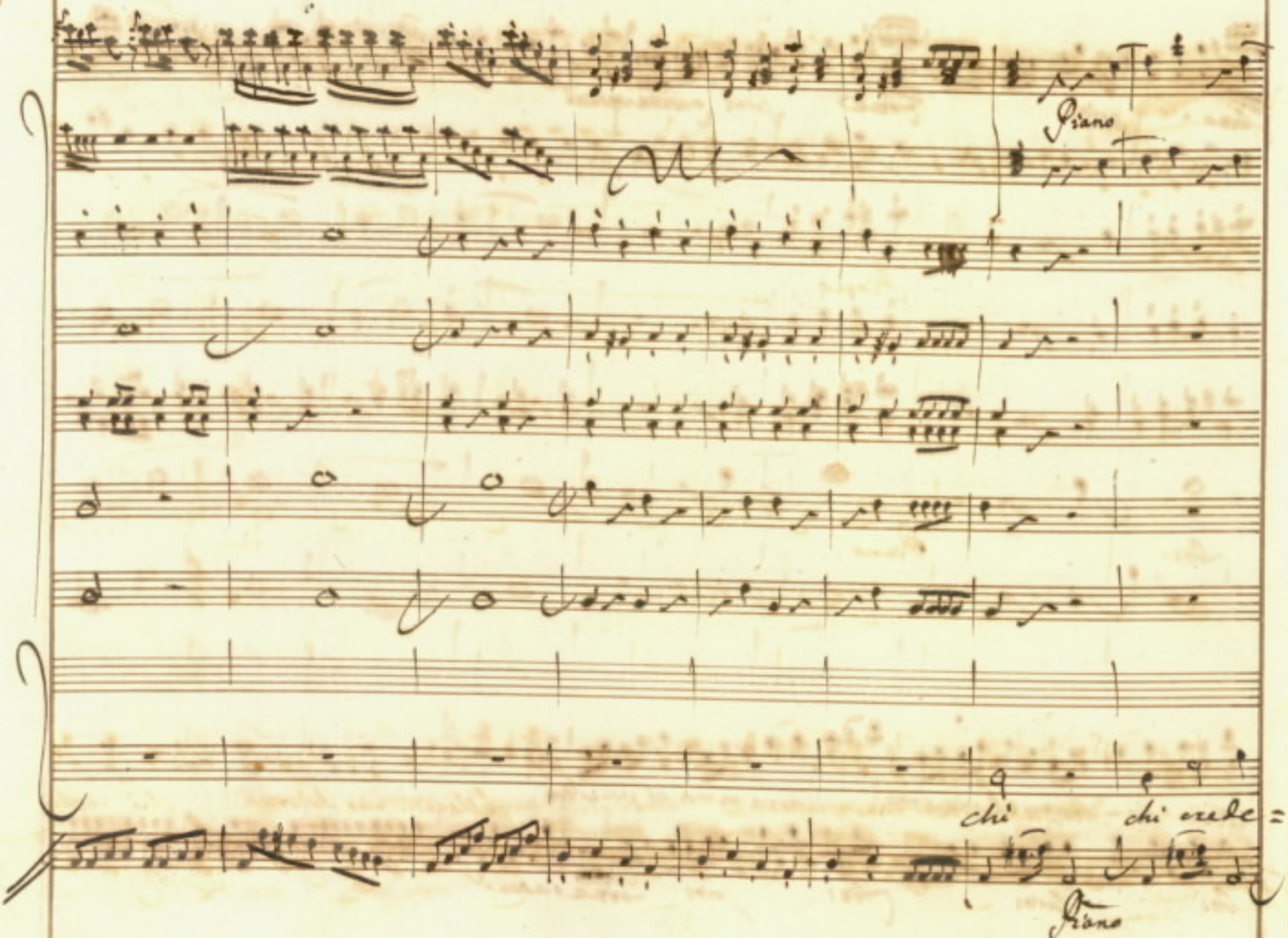

Piano
Corni in D.
Empia
Empia cre — ce ami
l'infer — no del tuo
cre l'inferno del tuo
Piano.
Piano.
Allegro commodo spirito


cor: cor:
cor:
cor:
core Sri ordenarte mai fallare il suo Signore
che chi mai! Ve ti cor:
Sri piano
Sore


Ria:
forz: forz:
forz: forz:
forz: forz:
Ria: esforzando Ria:
— sola ingrata ingrata ti confido accanto al feretro — ingrata empia
Piano
forz: forz:
forz: forz:


empio ingrata
Ah ti consola ingrata
ingrata ti consola scampo al crine

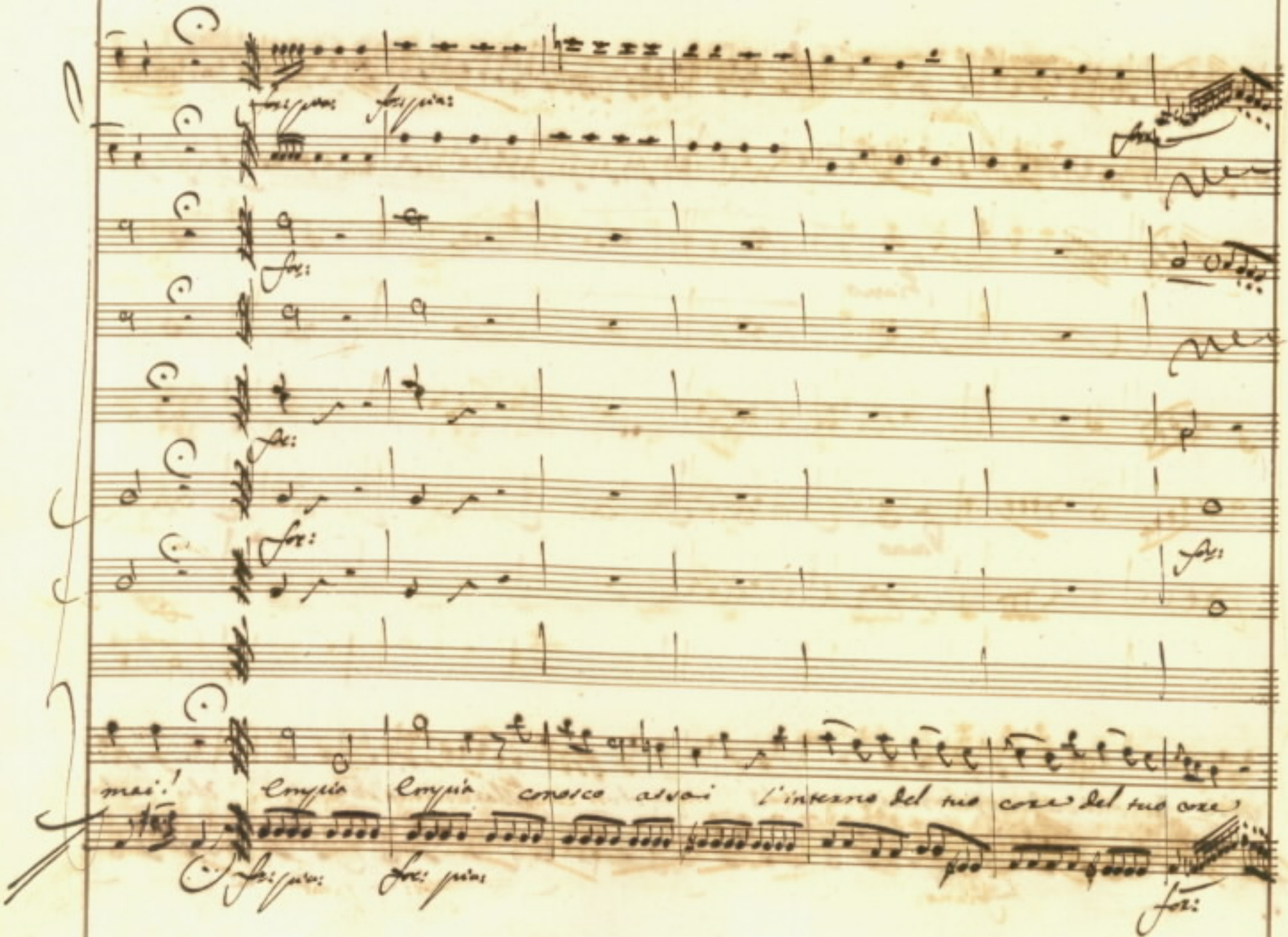

Soe: Jus: Soe: Jus: Soe: sempre sai
Ac:
Ten ac-canto al vincitor acc anto al vincitor
Sop: Jus: Sop: Jus: Soe: sempre sai

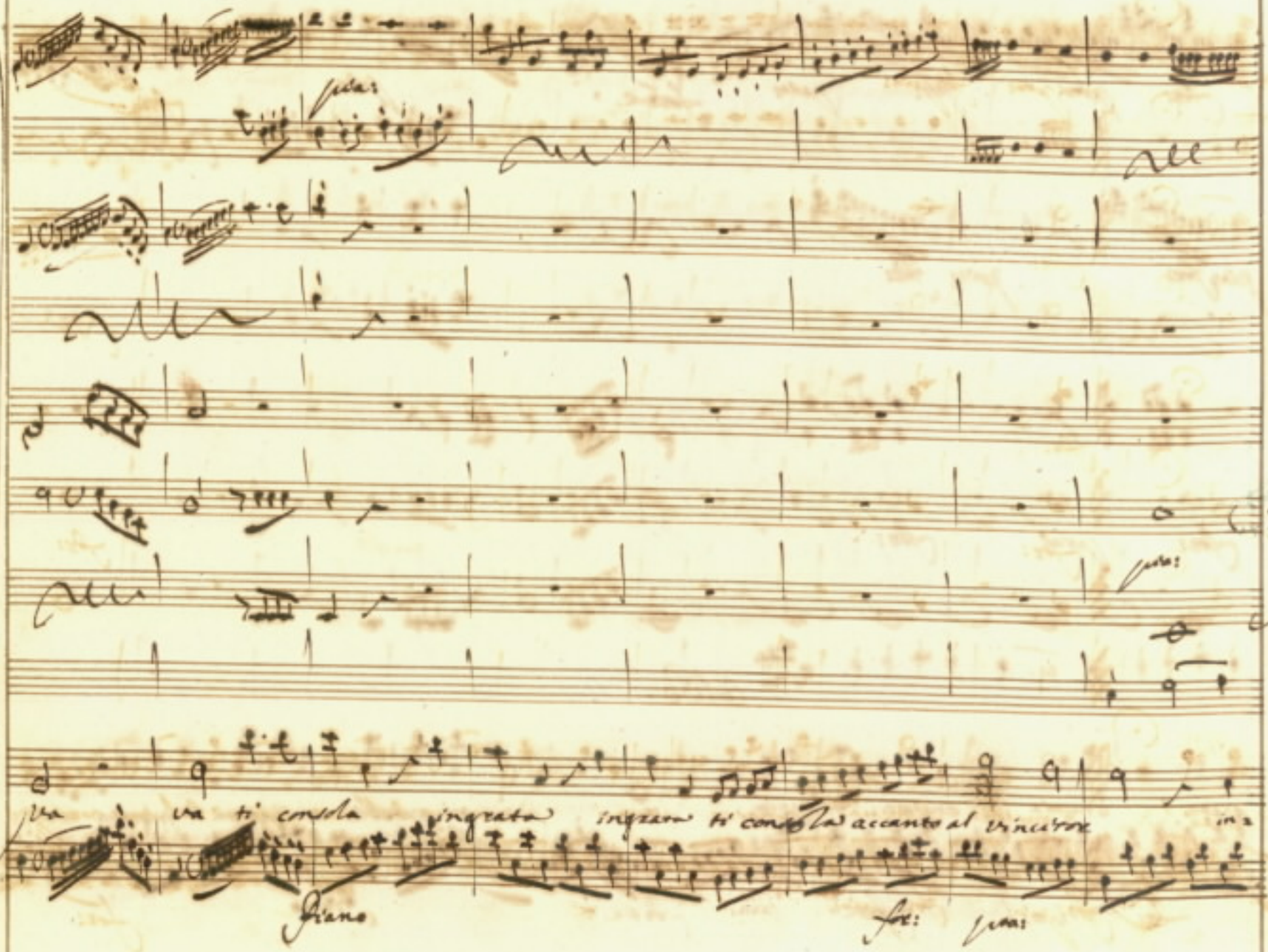

Piano
chi
chi crede =
Piano

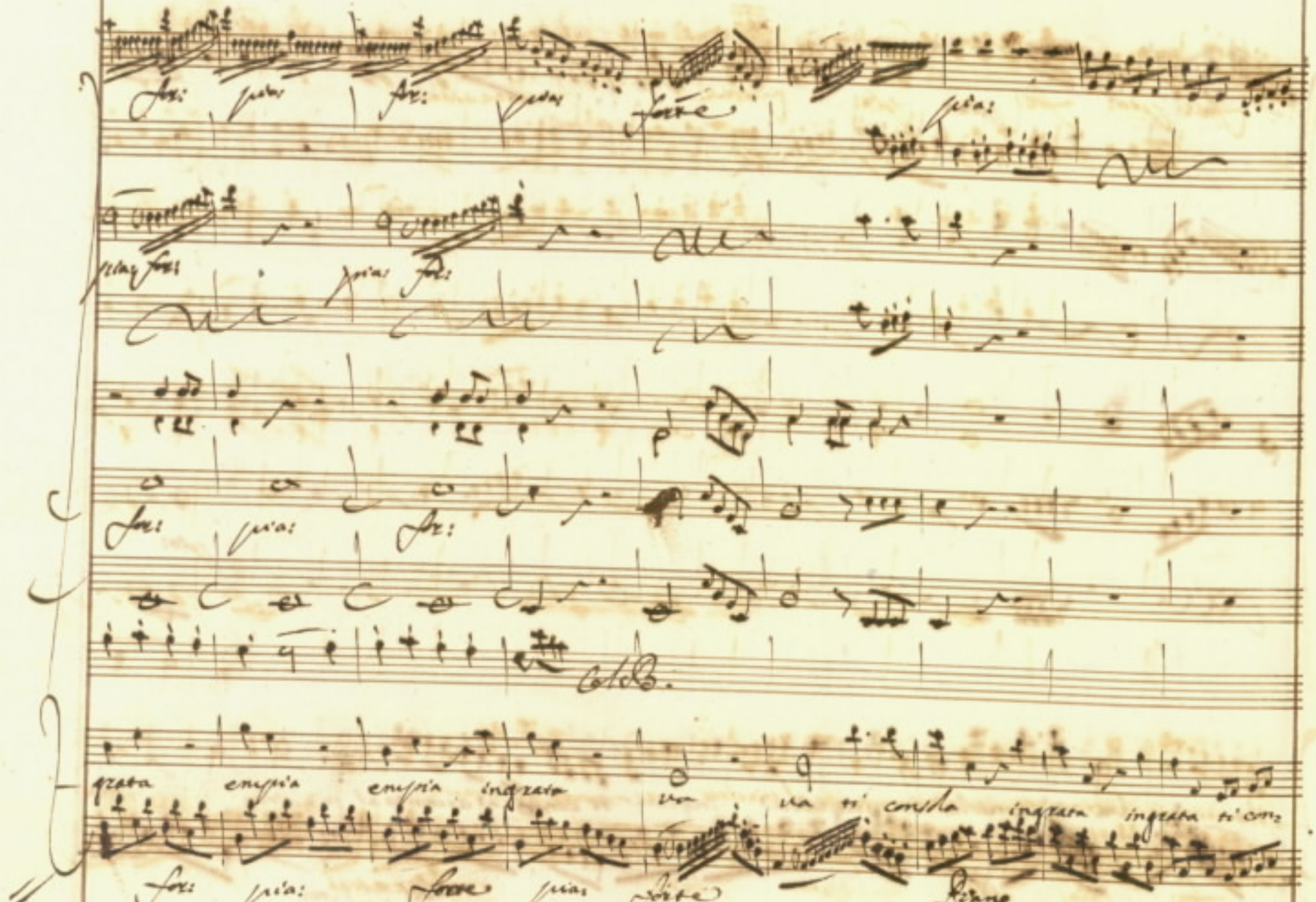
Piano

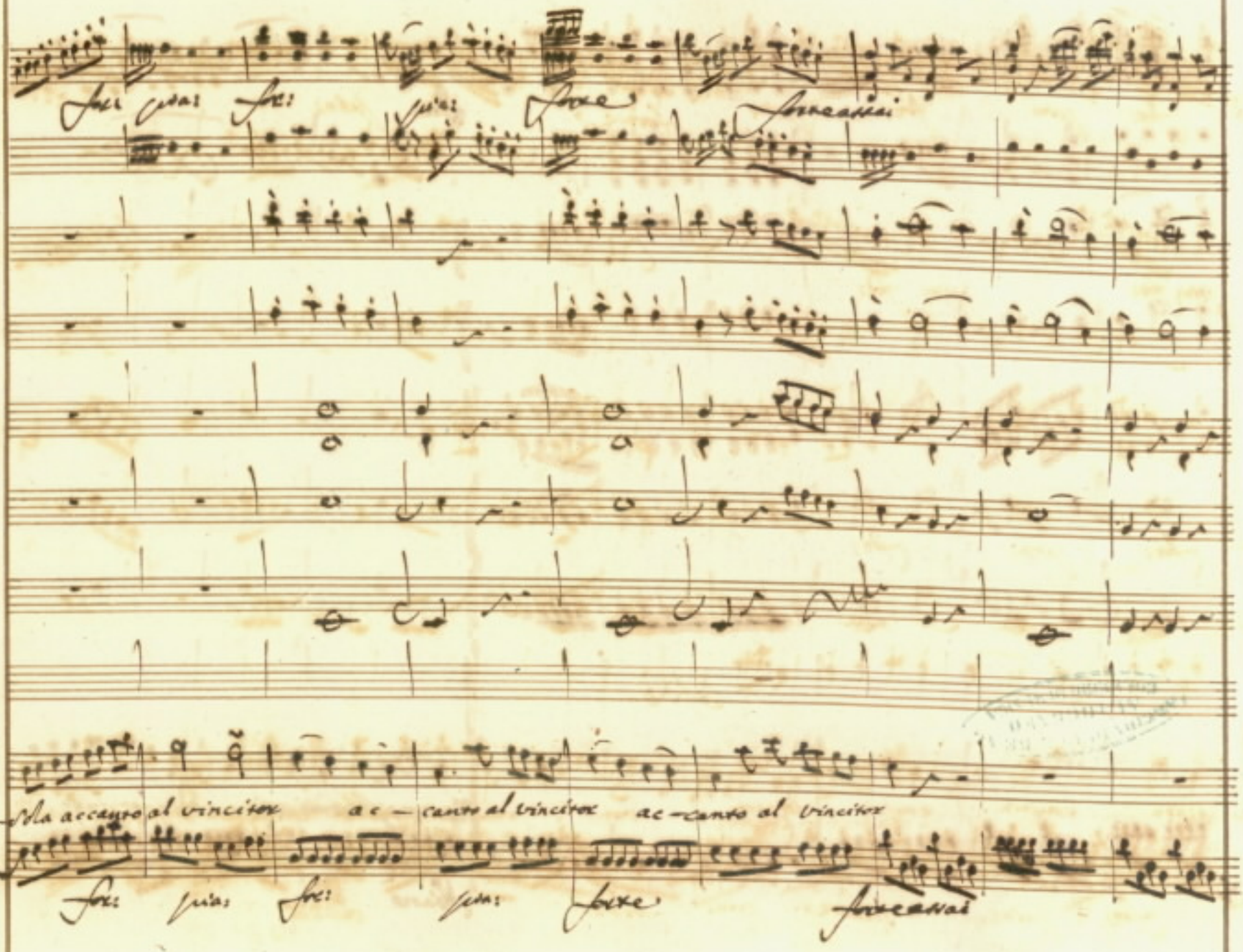
Piano

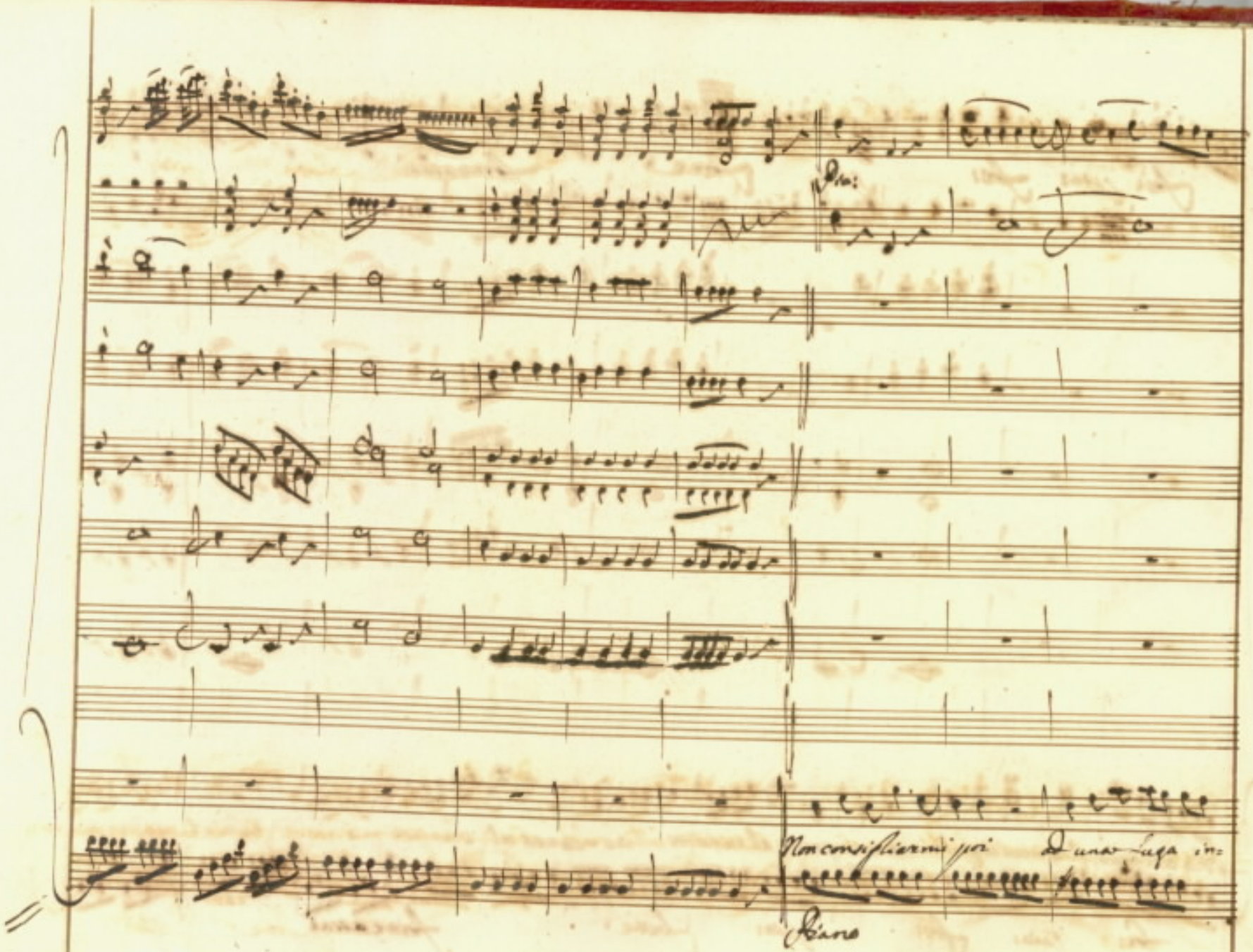
rubbe chi crederebbe mai chi chi fallace il suo Amore! chi chi

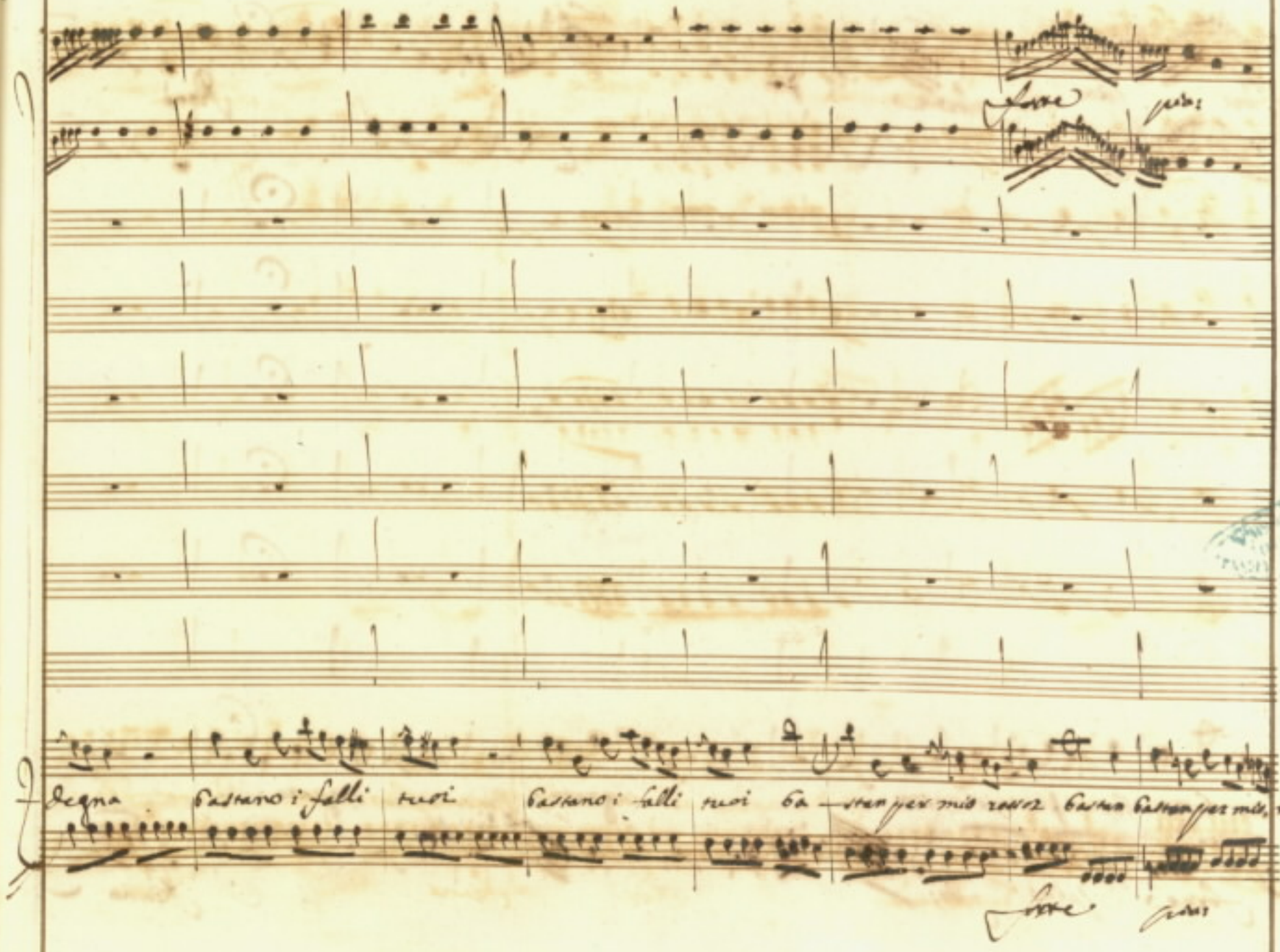

mai!
Empia
Empia
conosco
assai
l'inferno
del tuo
core
del tuo
core

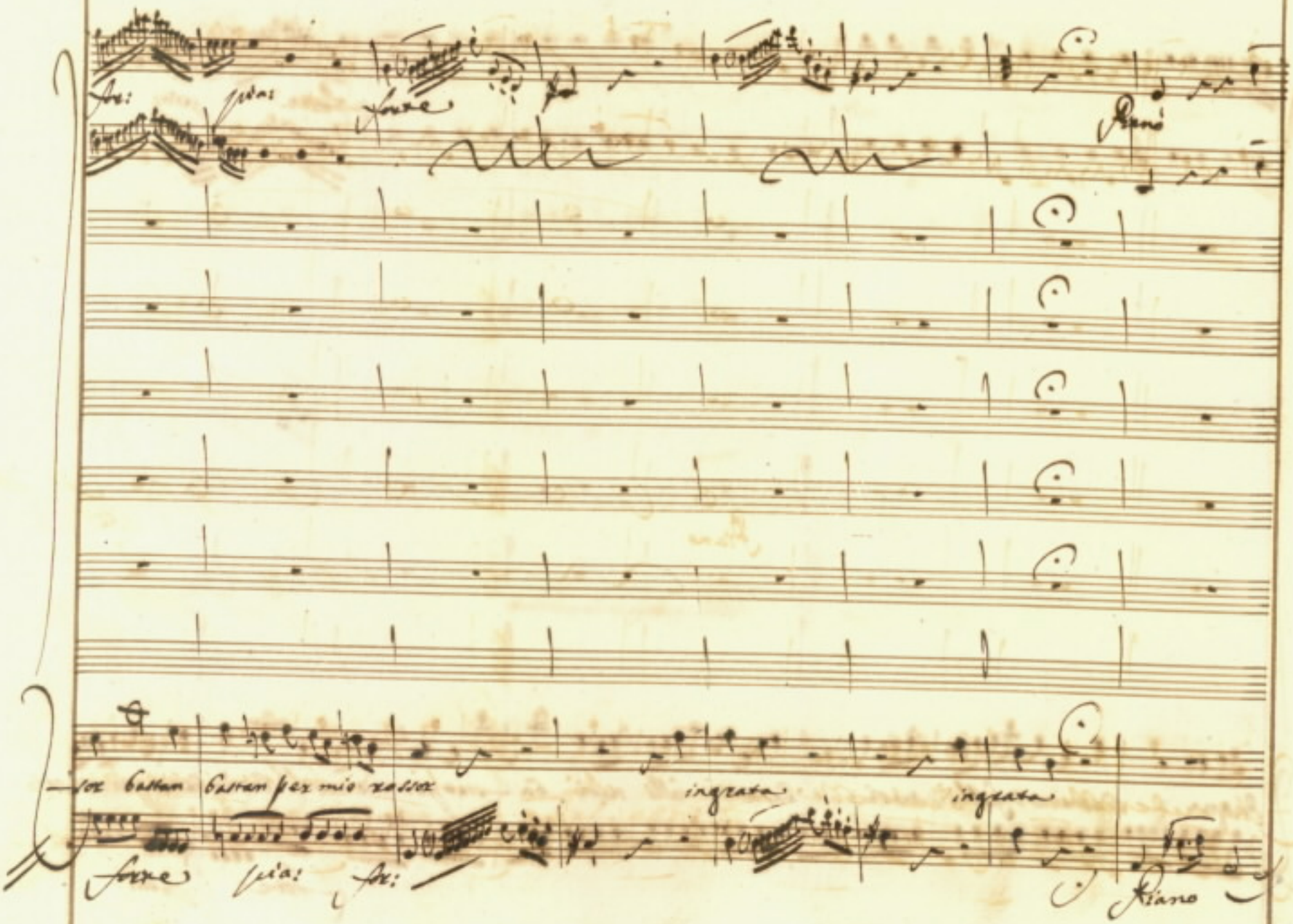

Va
va ti consola
ingrata
ingrato ti consola accanto al vincitore
in 2
piano
for:
for:


Forz: piu: Forz: piu: forte piu:
Forz: piu: Forz:
Colla.
grata empia empia ingrato va va ti costa ingrata ingrata ti costa
Forz: piu: forte piu: forte piano


Sfor: cuda: Sfor: Jua: Sfore Sforcanai
Ma accanto al vincitor ac — canto al vincitor ac — canto al vincitor
Sfor: Jua: Sfor: Jua: Sfore Sforcanai

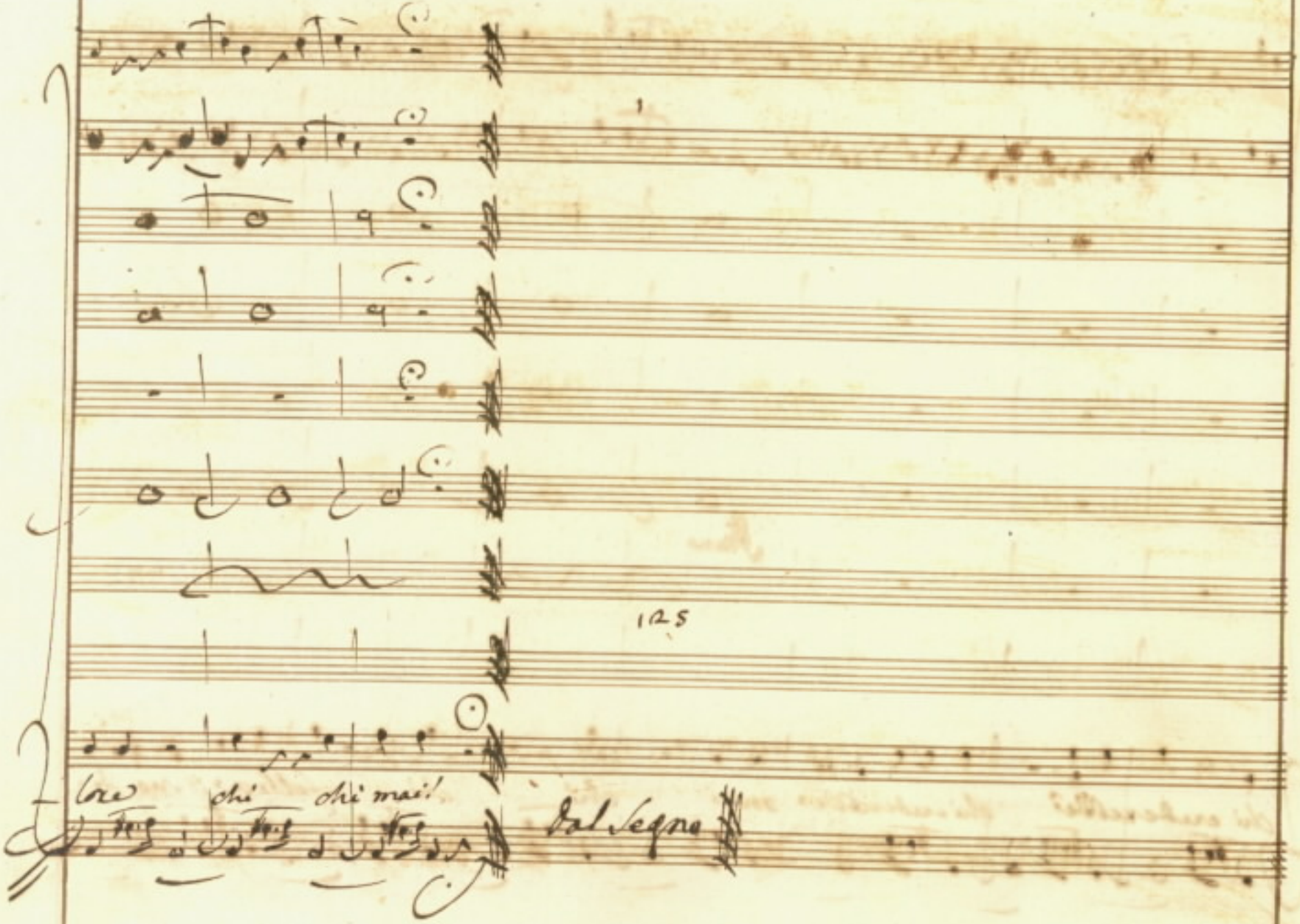

Non consiglierei più di una fuga in
Piano


degna bastano i falli tuoi bastano i falli tuoi ba — stan per mio rancor bastan bastan per mio


Ah: Giu: Forze
Piano
Vox Barbara Barbara per mio rodio
ingrata
ingrata
Forze Giu: Ah:
Piano

Piano

chi crederebbe chi crederebbe mai chi chi fallace il suo be


125
Ove
Ohi
Ohi mai!
Tutti
Tutti
Tutti

Scena XIII. Ariene sola =

Forte Piano fz: fz: fz: Piano un poco fz:

Ariene Larghetto

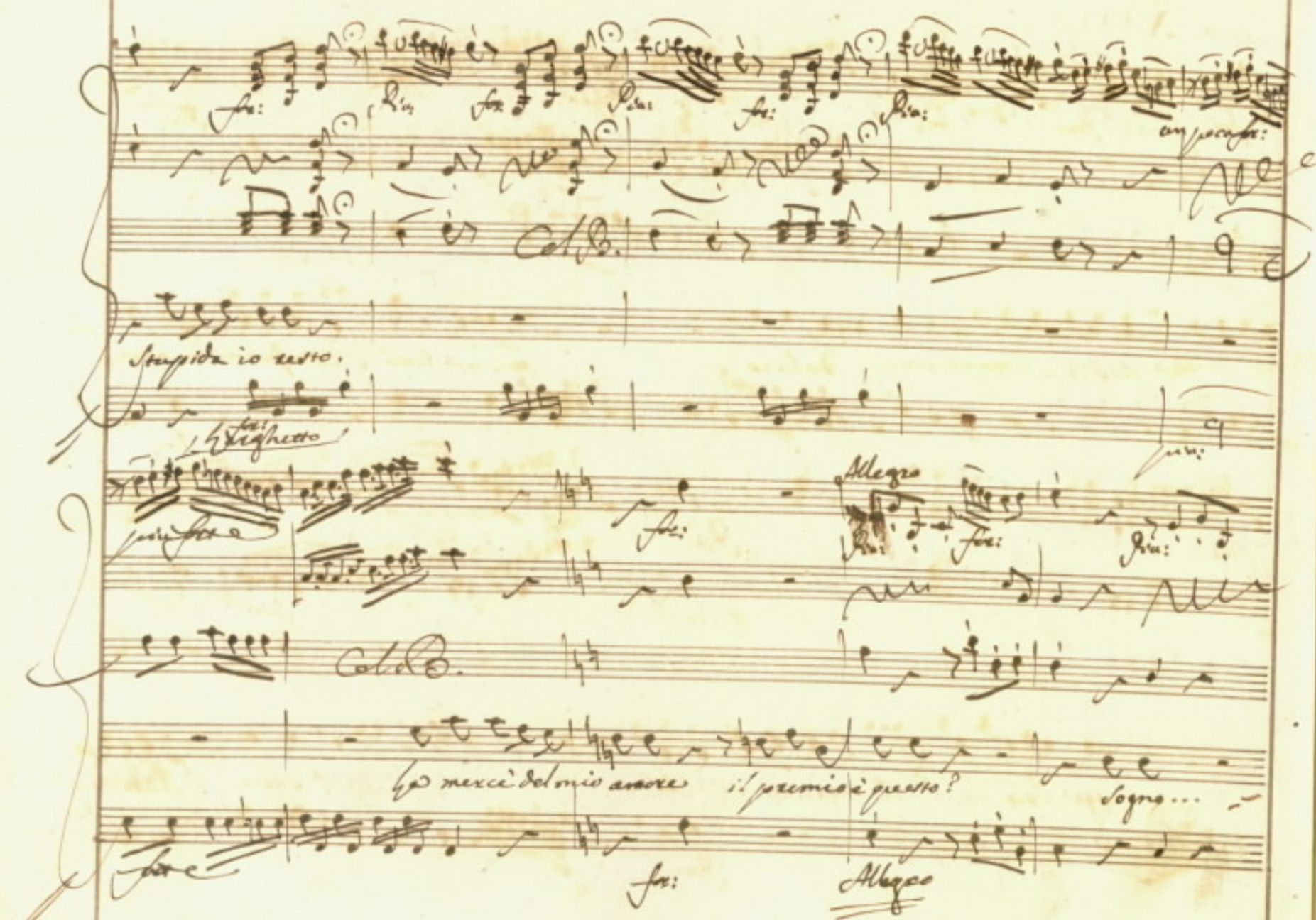
fz:

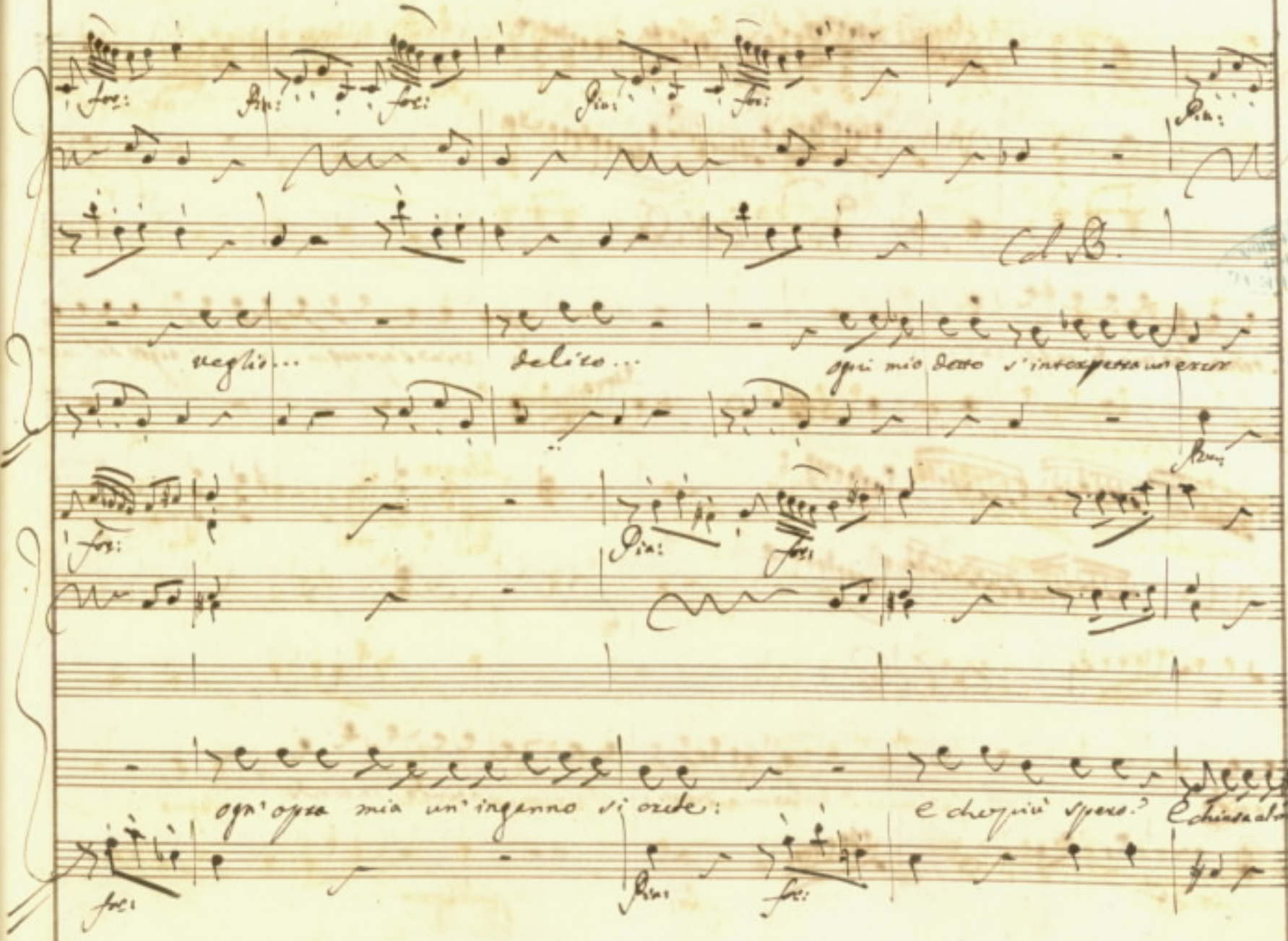
Forte assai

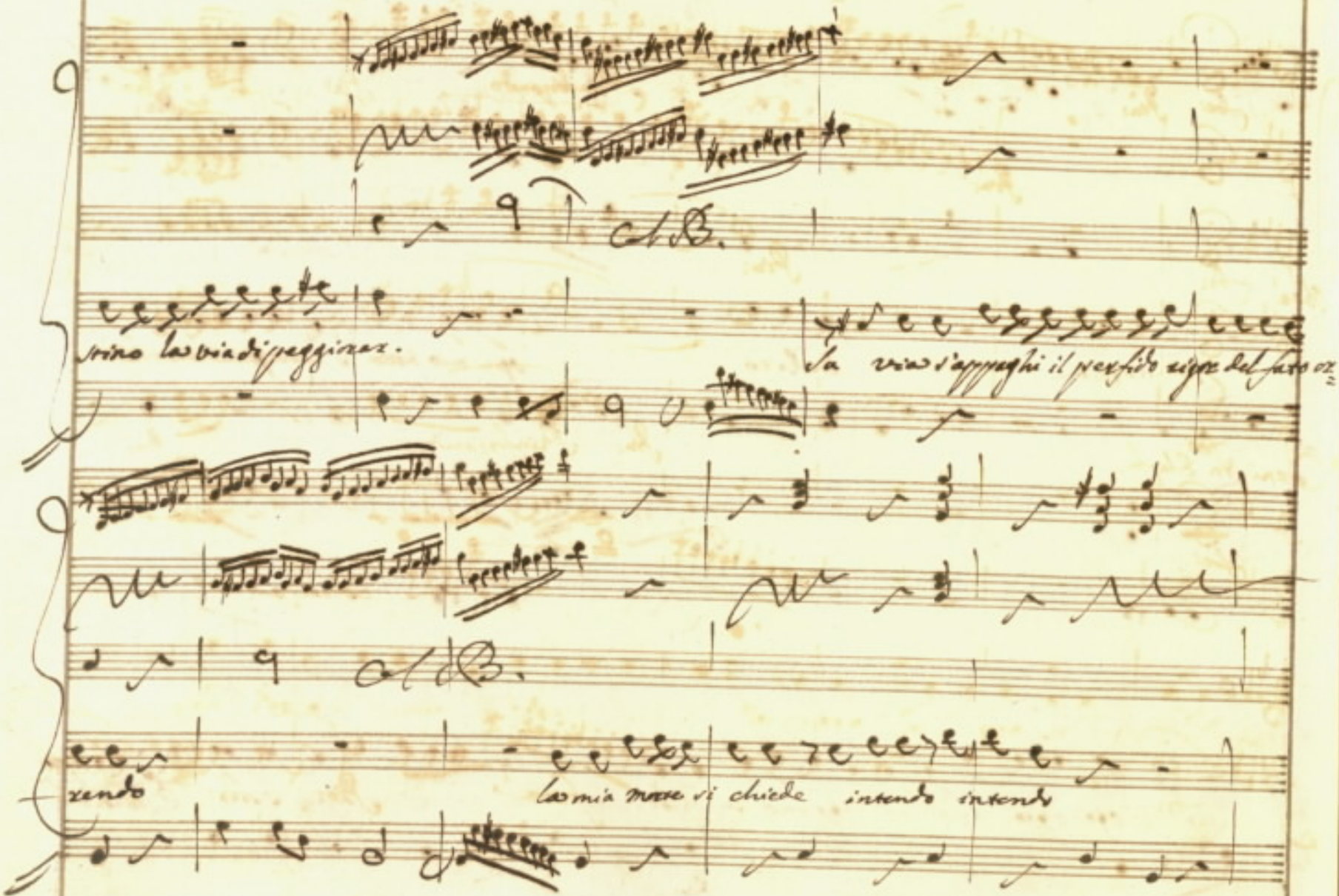
Ohimè. Che intesi mai! Fu il Padre che parlò?

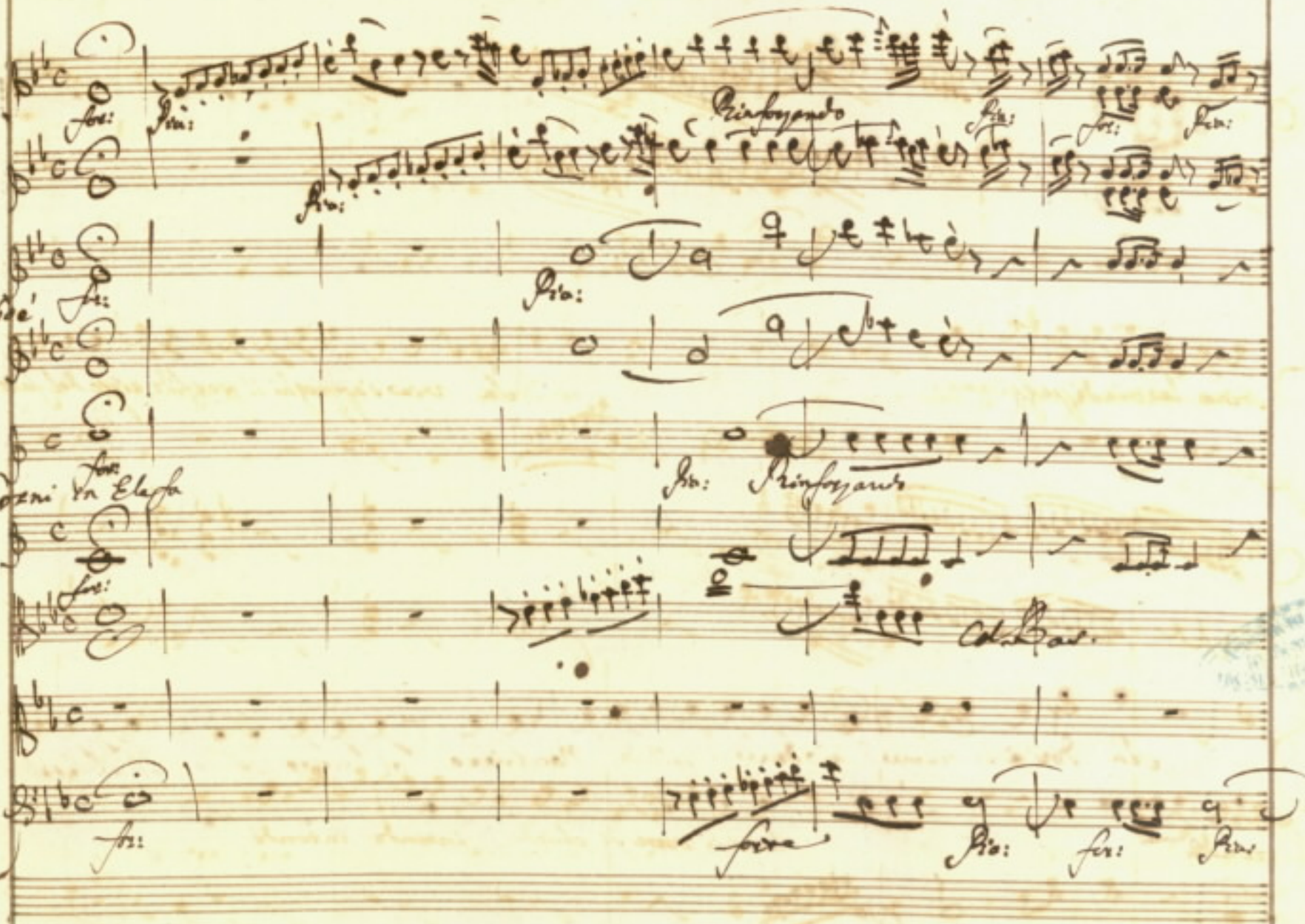
fz:

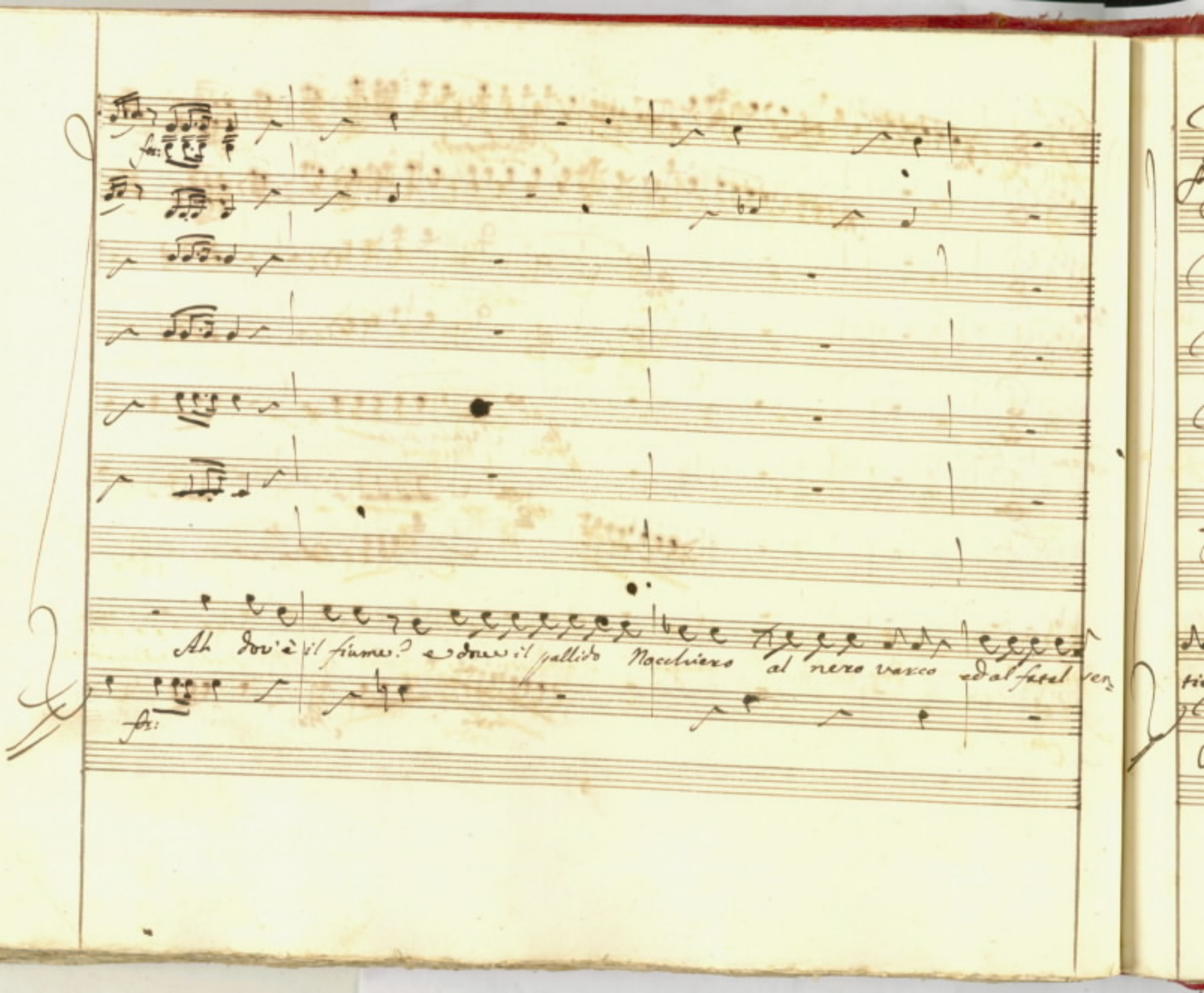
Forte


Stupida io resto.
Allegro
Allegro


for:
Rip:
for:
Pia:
for:
Pia:
veglio...
delirio...
ogni mio detto s'interpetra un errore
for:
Pia:
for:
ogn'opra mia un'inganno si crede:
e che più spero? Ch'ista al mio de=
for:
Pia:
for:


vino la via di peggiorar.
la via d'appaghi il perfido oggetto del fuoco
xendo
la mia morte vi chiede intendo intendo


Rinforzando
Rinforzando
Oboe I
Corni in Eb
Clarin.


Ah dov'è il fiume? e dove il pallido Nocchiero al nero varco ed al fatal ver-

Ass: Ria:

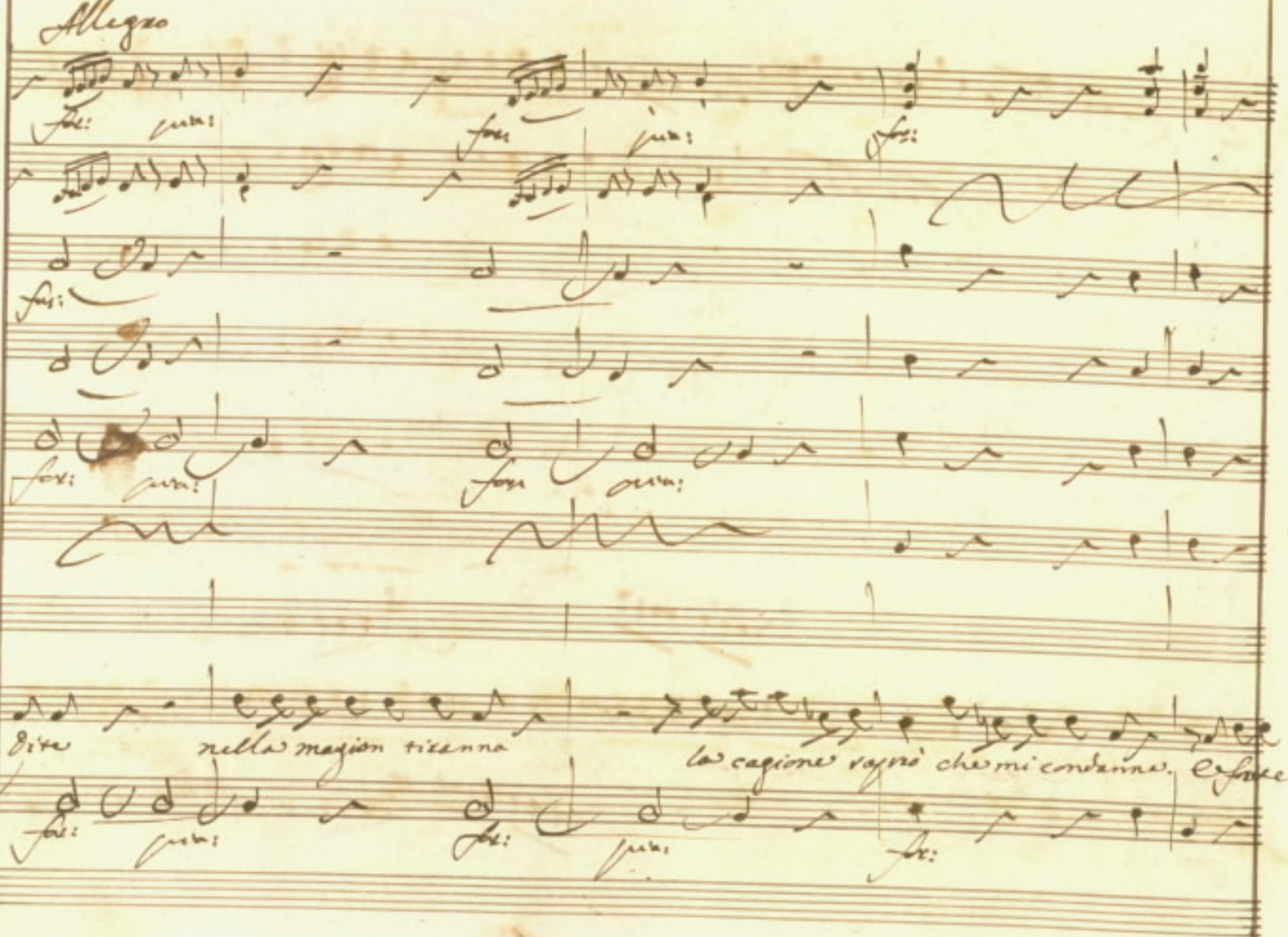
Rinforzando

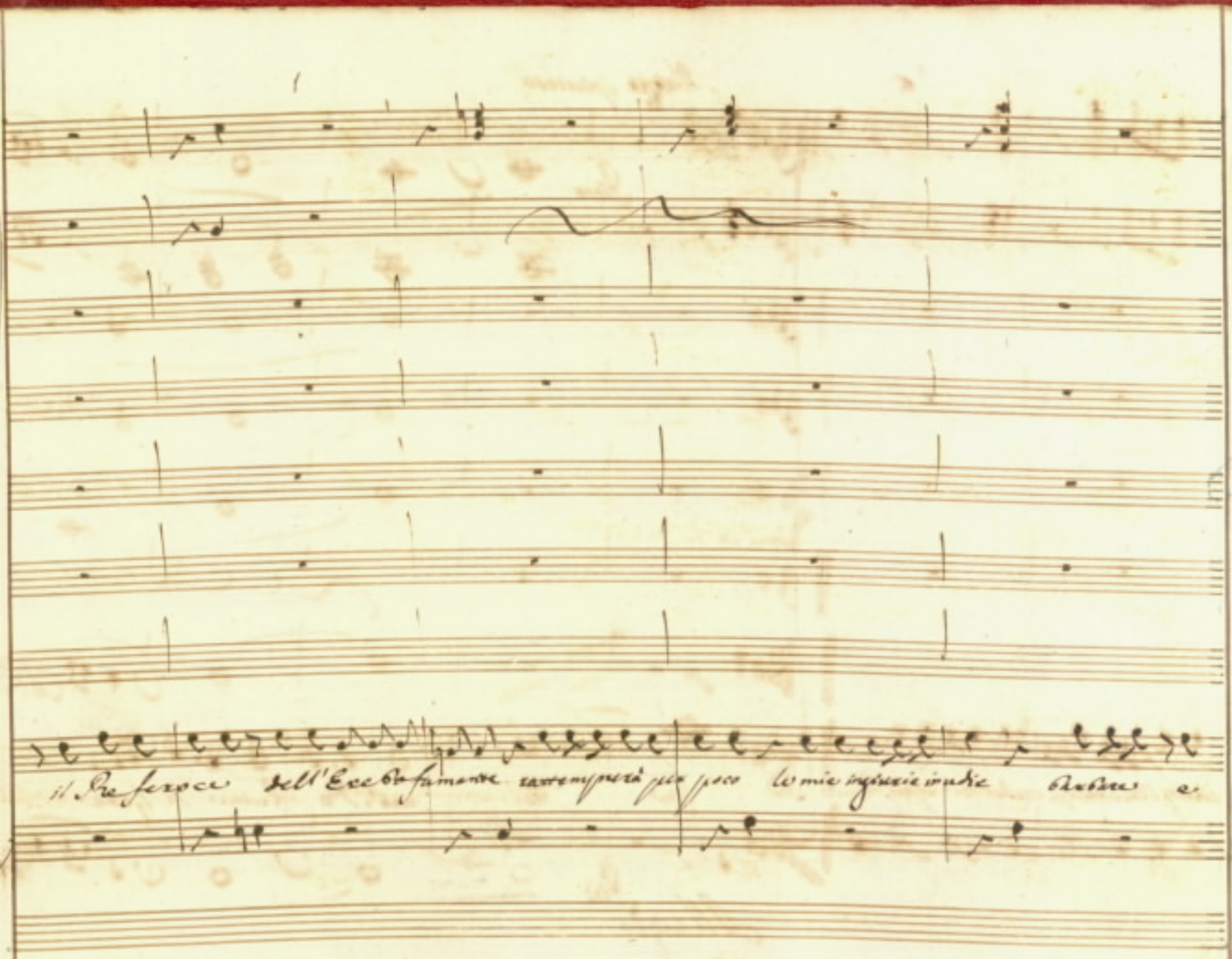
Ria: forte

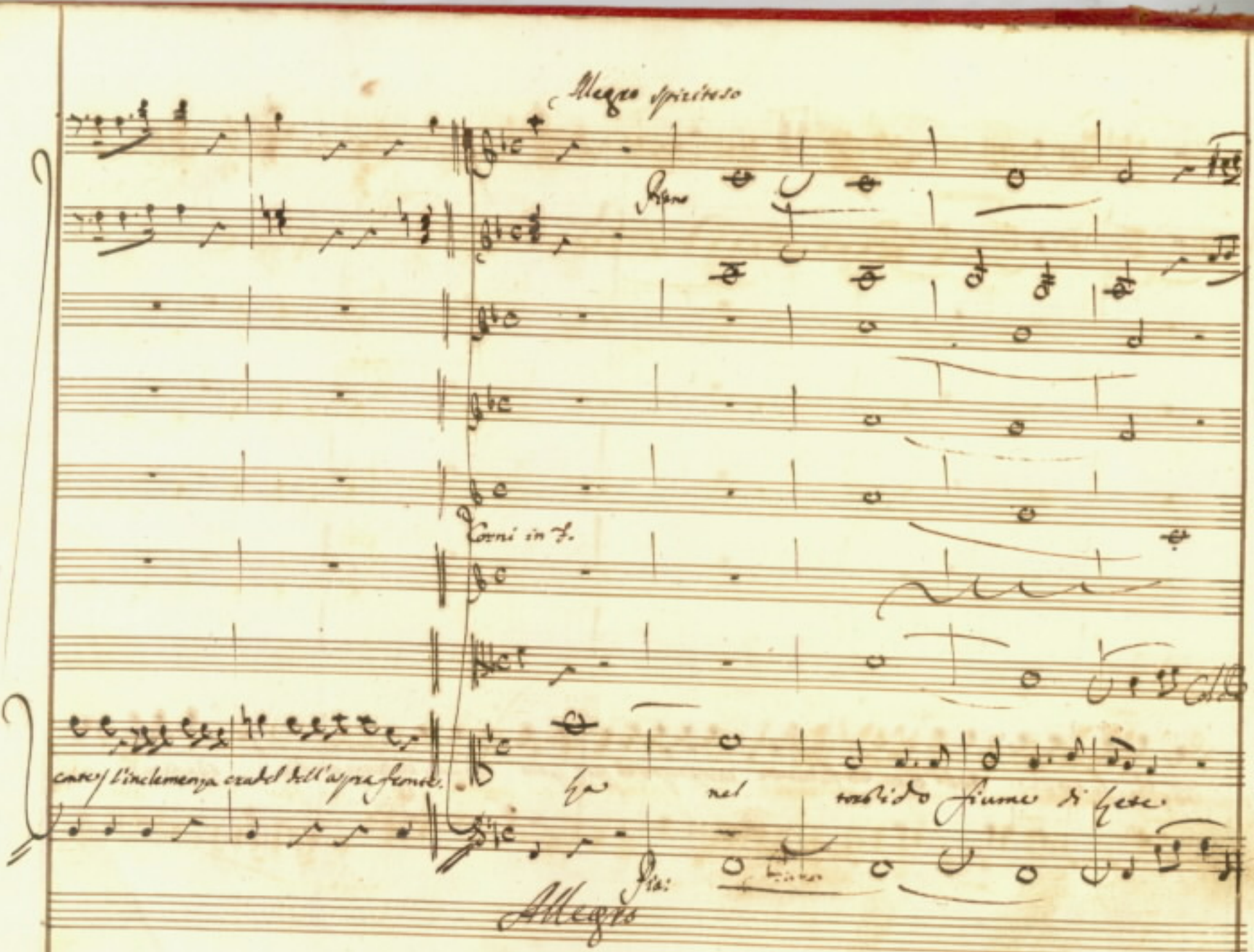
Ria: Rinforz:

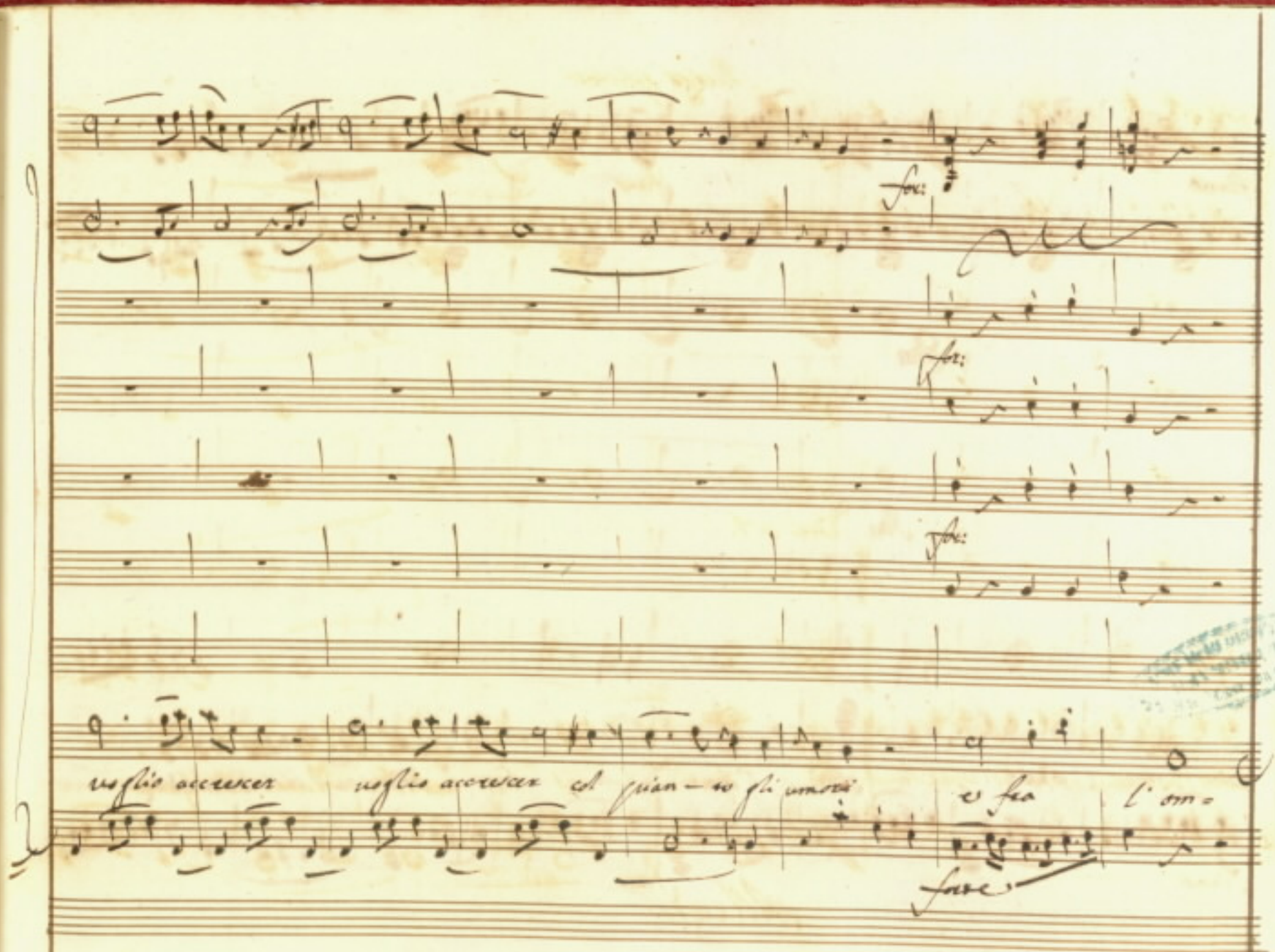
tiera.? dov'è!... venga... v'affacci... v'affacci oh sulle nella pallida

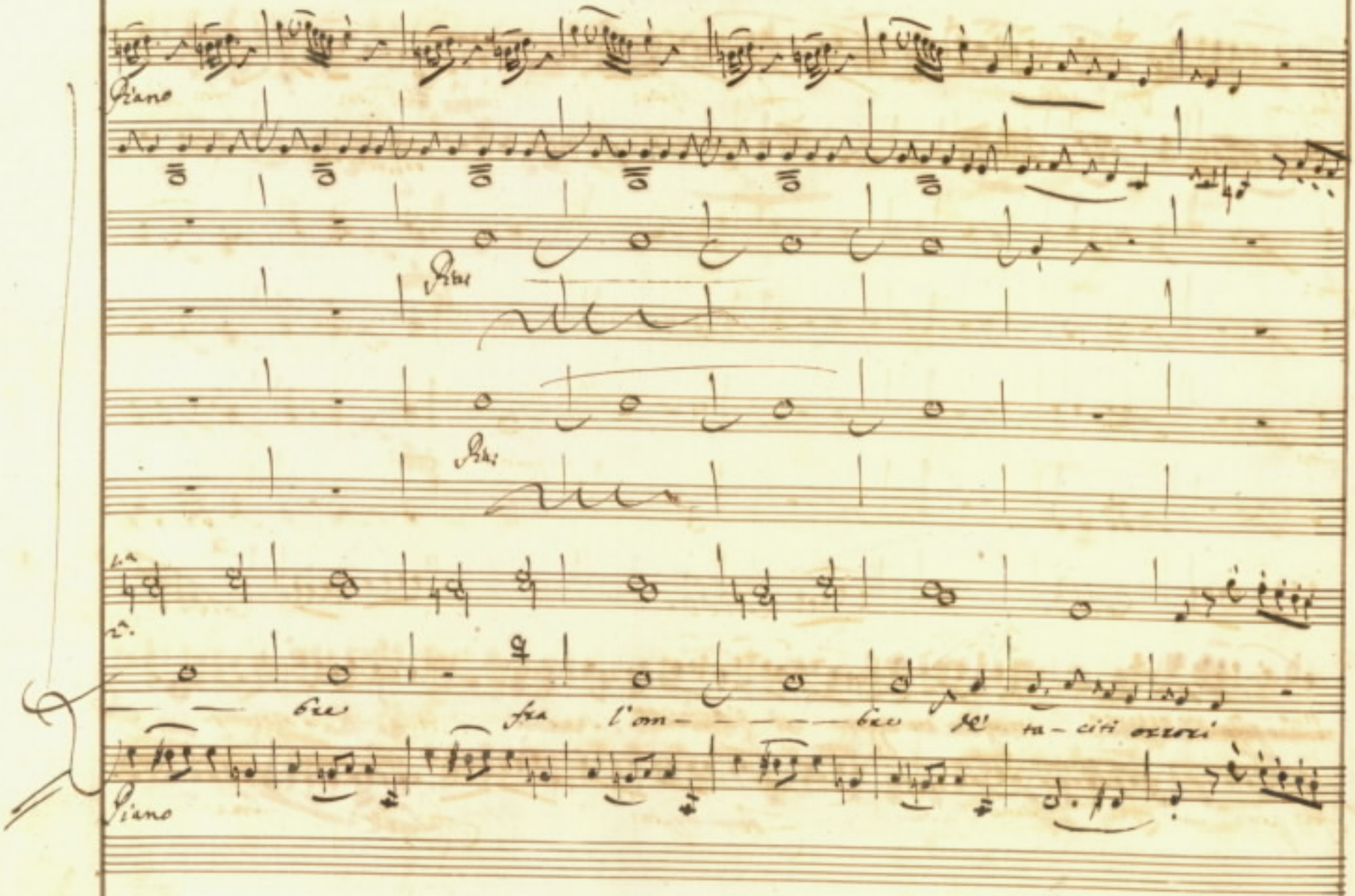
Ass: forte

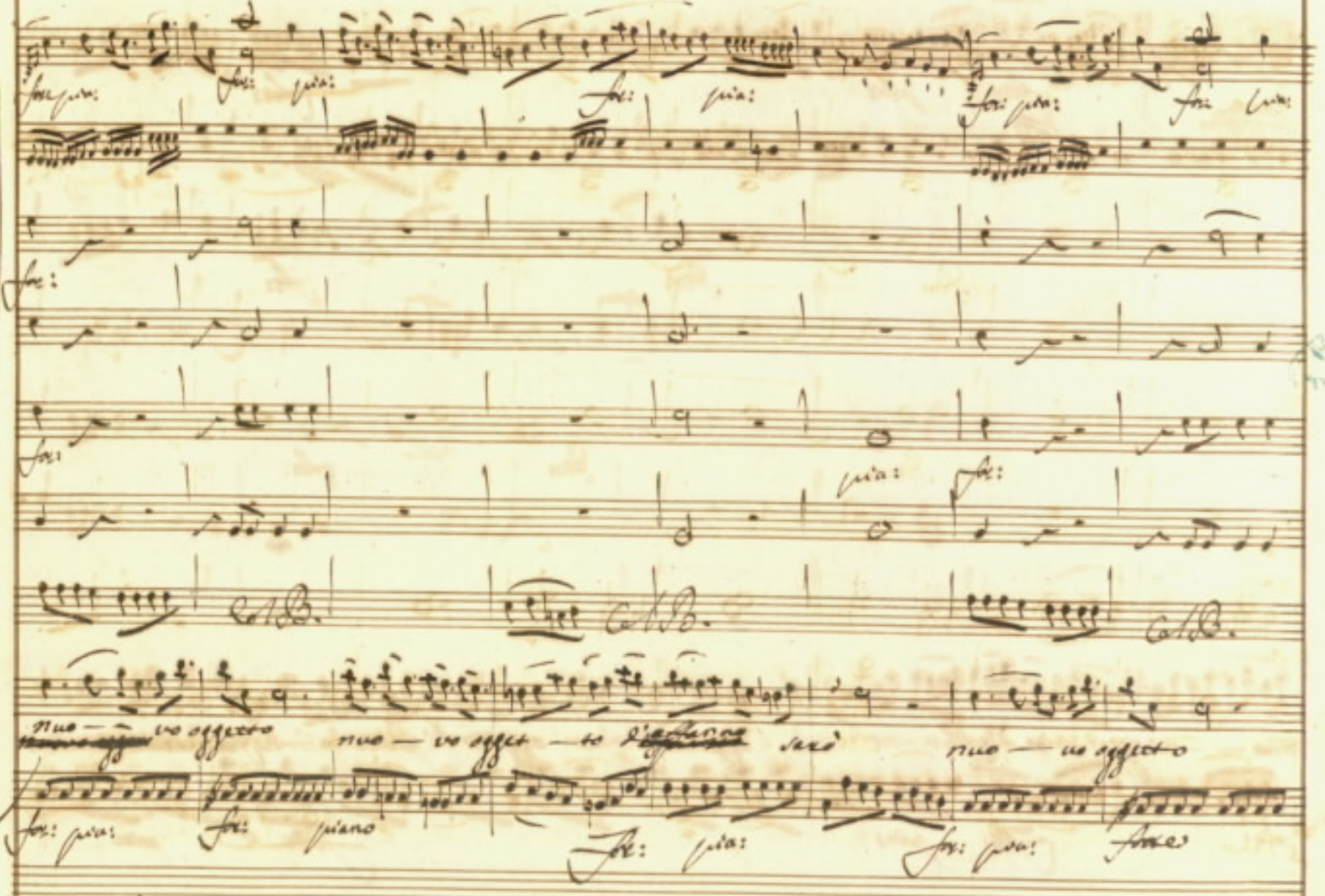

Allegro
for: pia:
for: pia:
for:
for: pia:
for: pia:
Dite nella magion tiranna
la cagione regnò che mi condanna. E fuore
for: pia:
for: pia:
for:

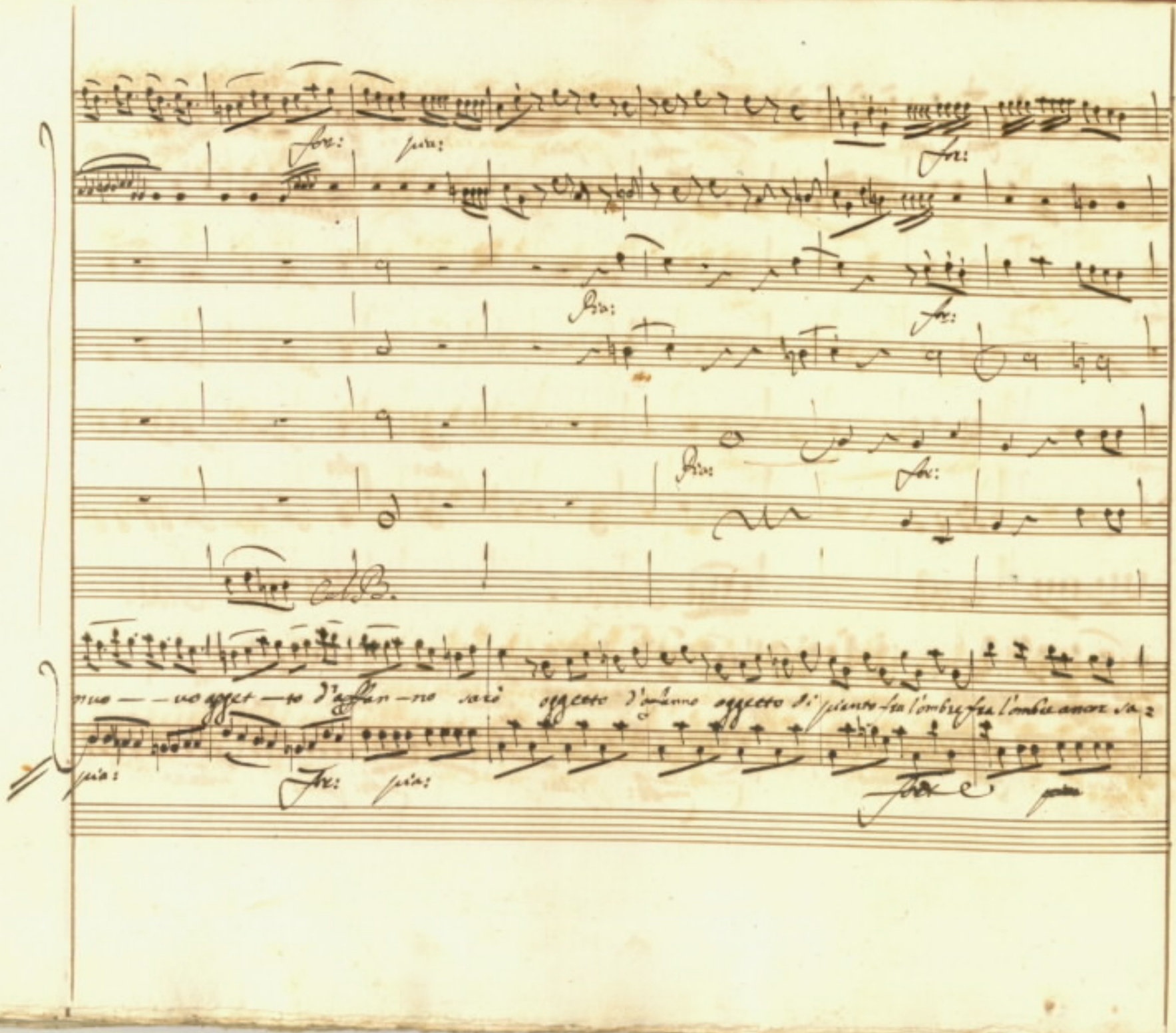

il Reserve dell'Eccha famente contempererà per poco le mie ingiurie in pie

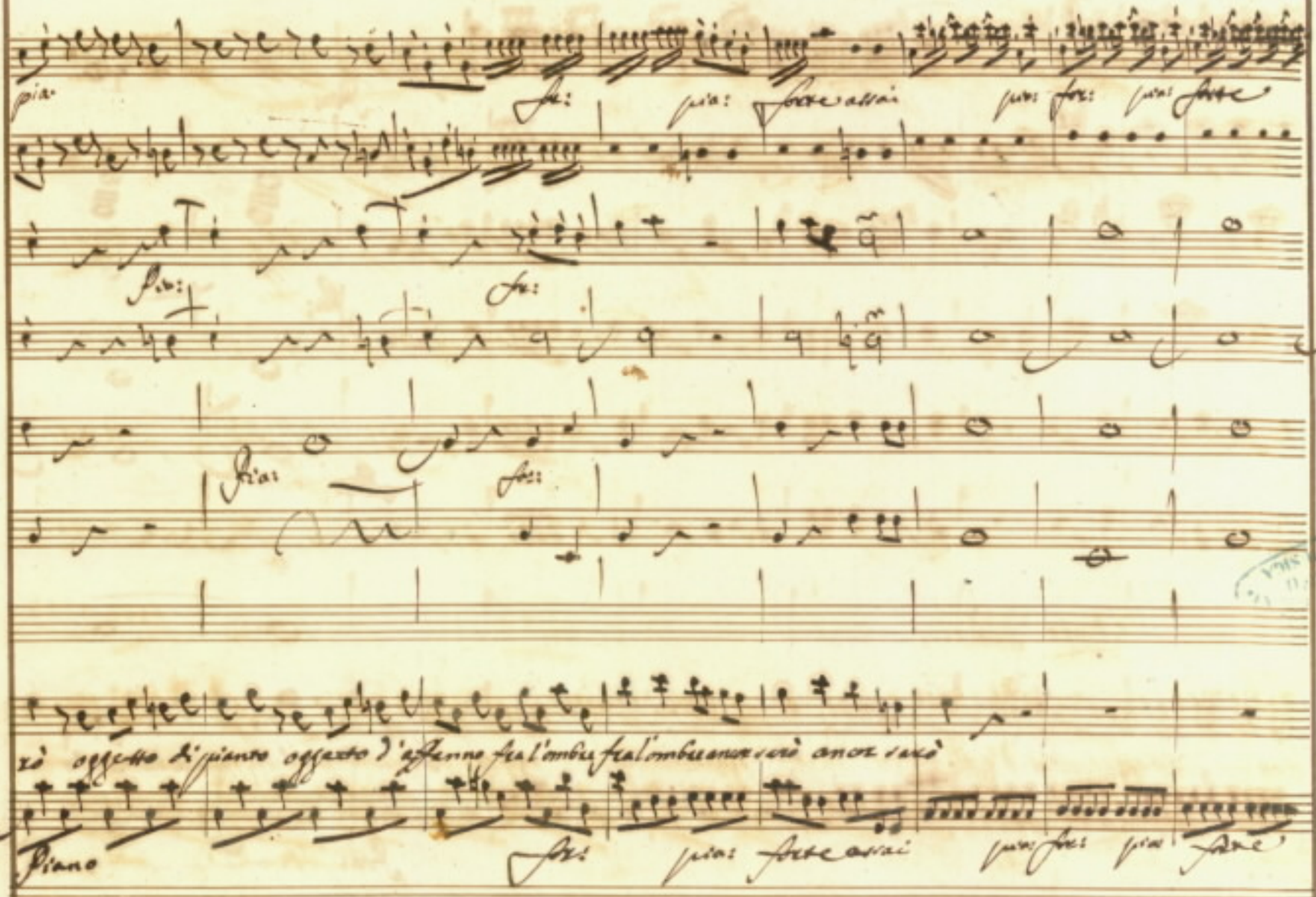

Allegro spiritoso
Corni in F.
cato, l'inclemenza crudel dell'aspra fonde.
Fa
nel
torbido fiume di Lete.
Fls:
Allegro

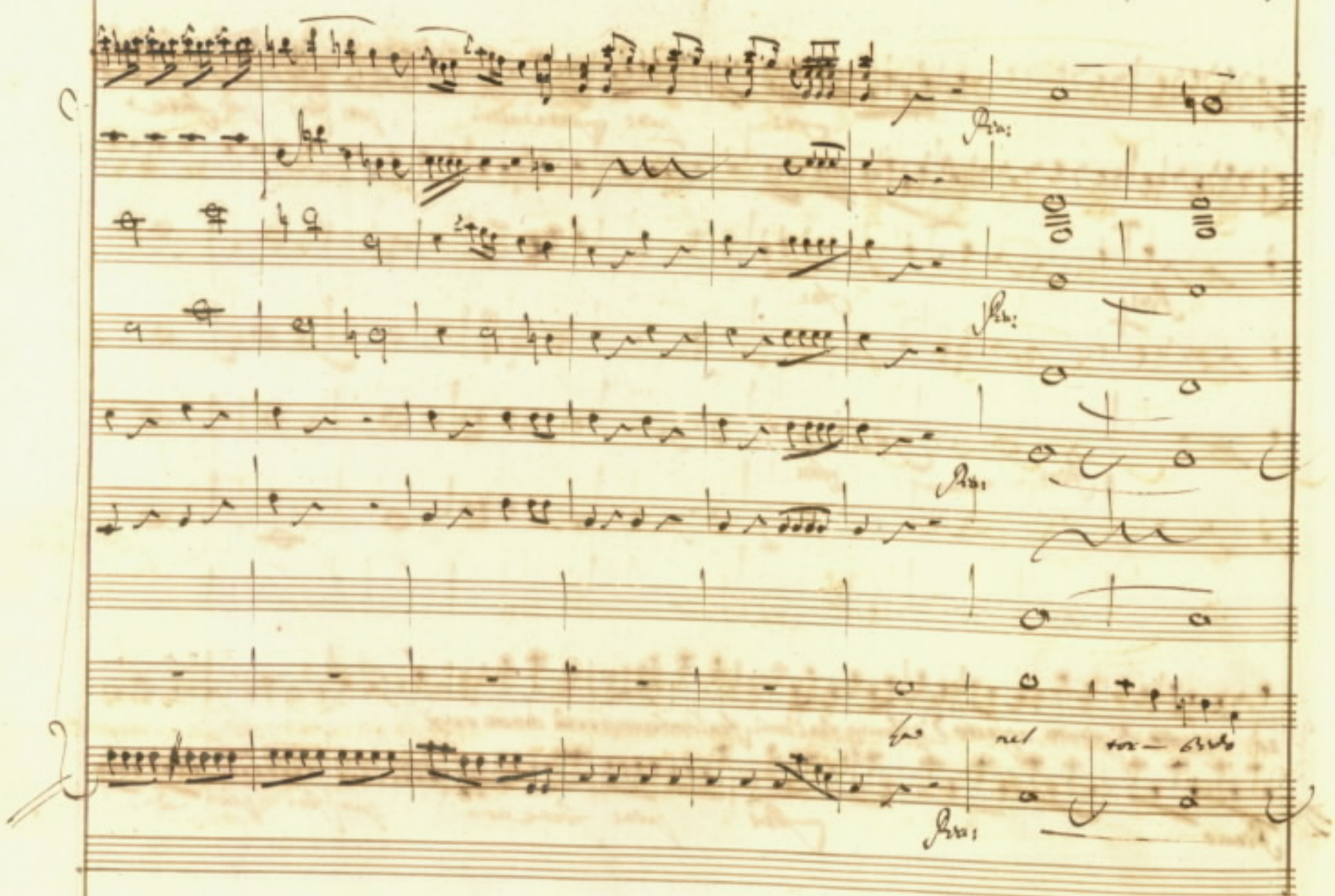

for:
for:
for:
voglio accrescer voglio accrescer al pian — to gli umori
e fer
l' om =
fare

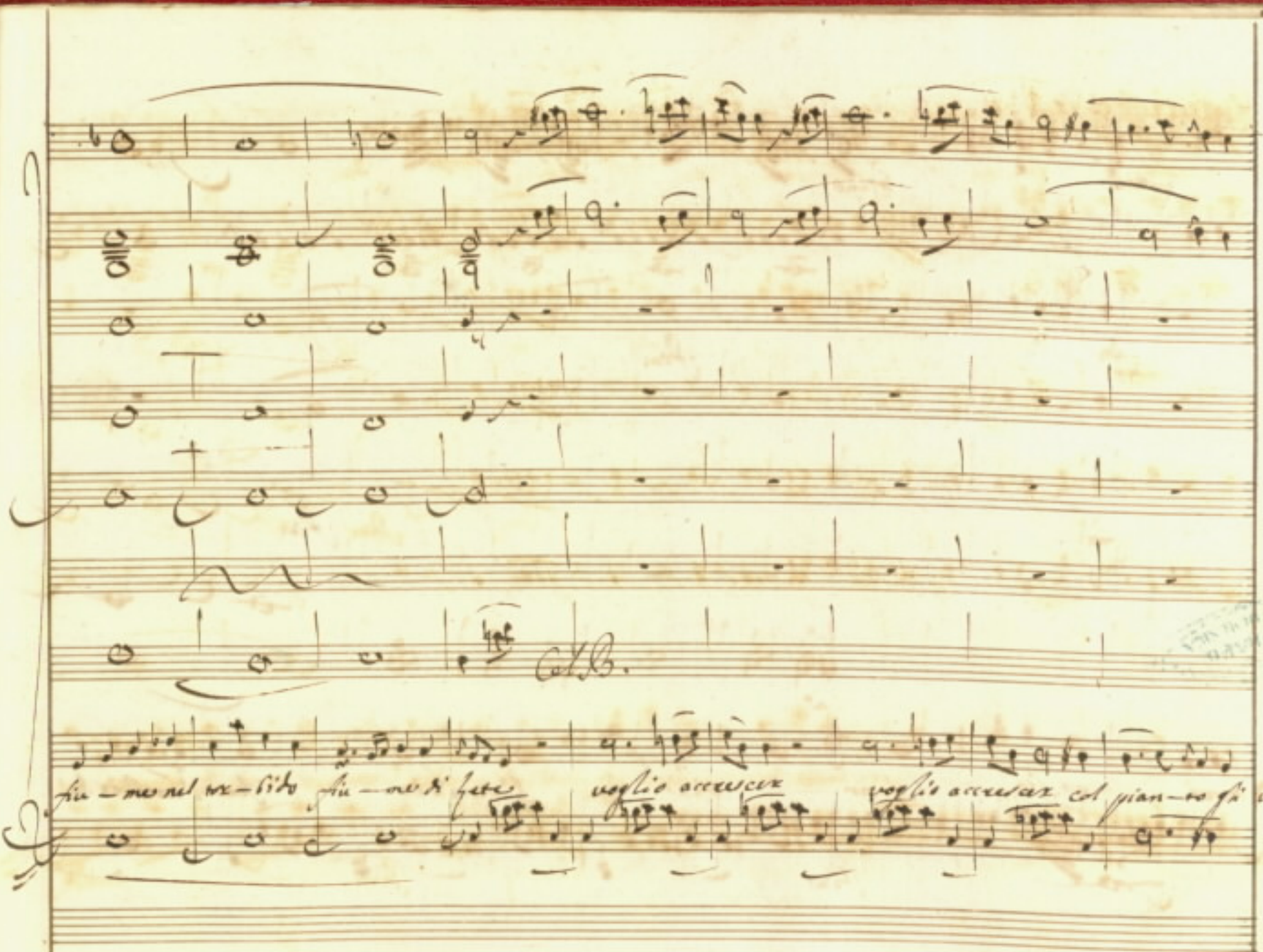

Piano
Soli
Soli
1a
2a
— bre fra l'om- - - - - bre de' mi- citi orrori
Piano

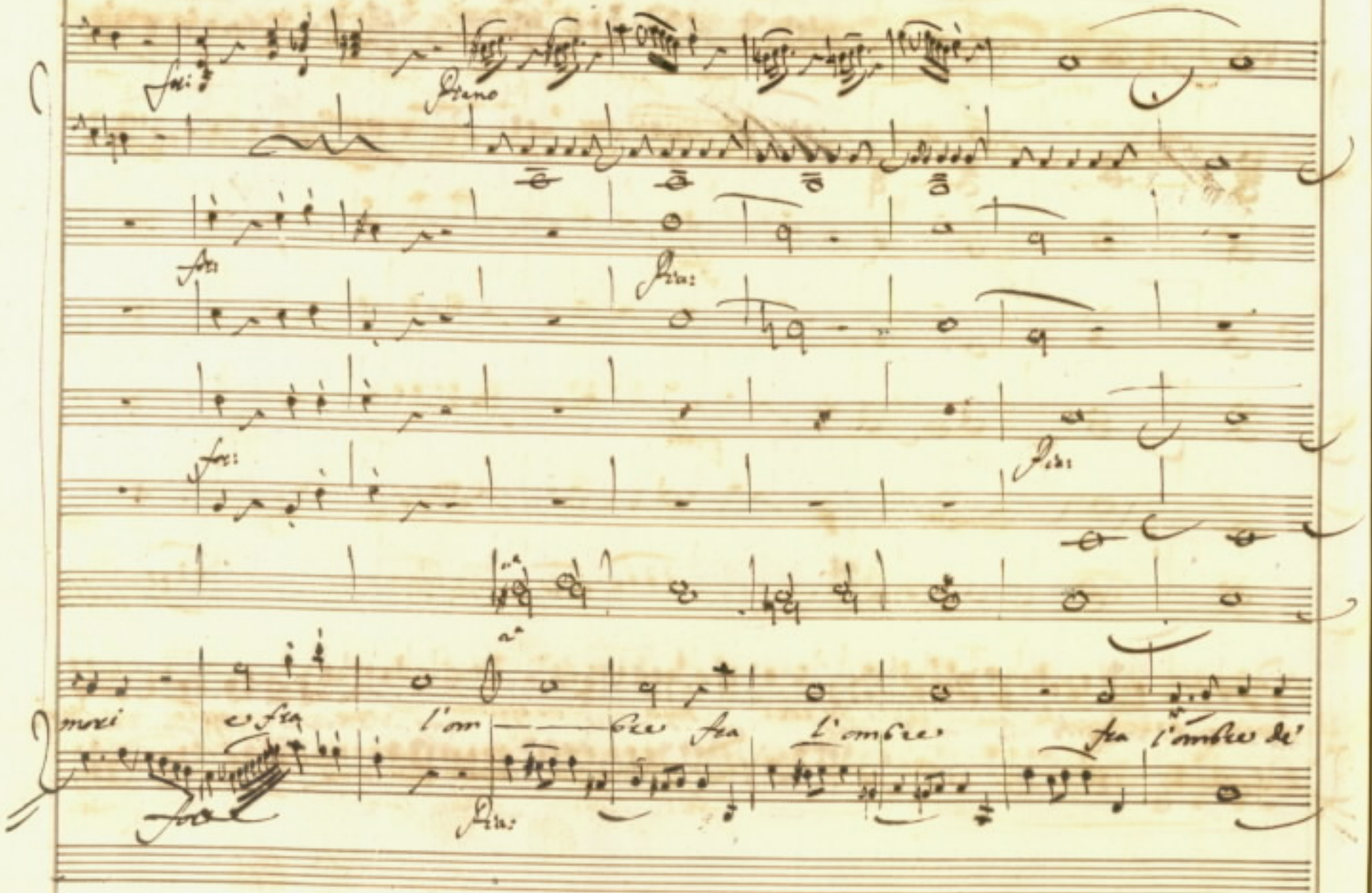

for: pia:
for:
for:
pia: for:
Col B.
Col B.
Col B.
mio — vo oggetto
mio — vo ogget — to
mio — vo ogget-o
for: pia:
for: piano
for: pia:
for: pia:
forte

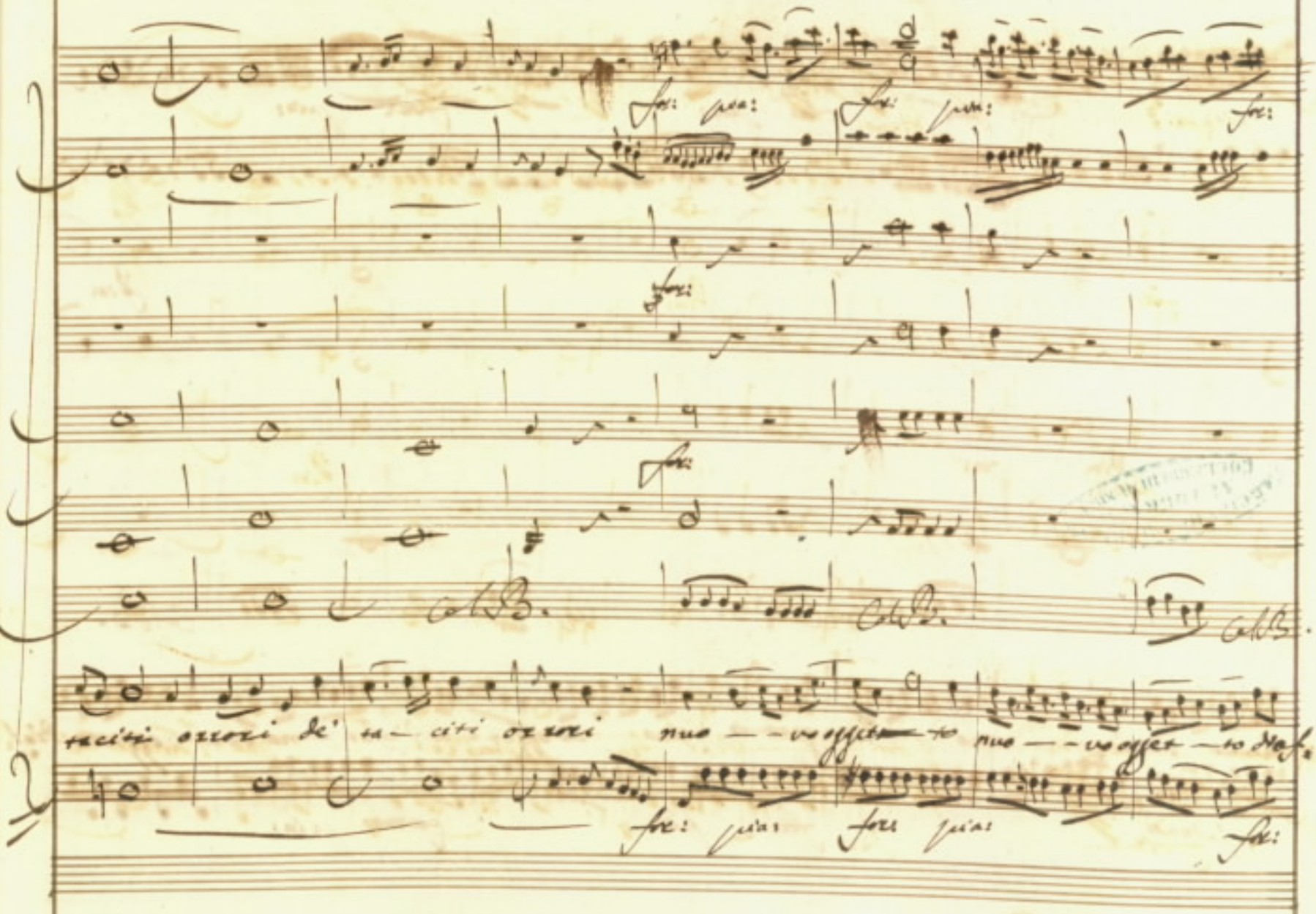


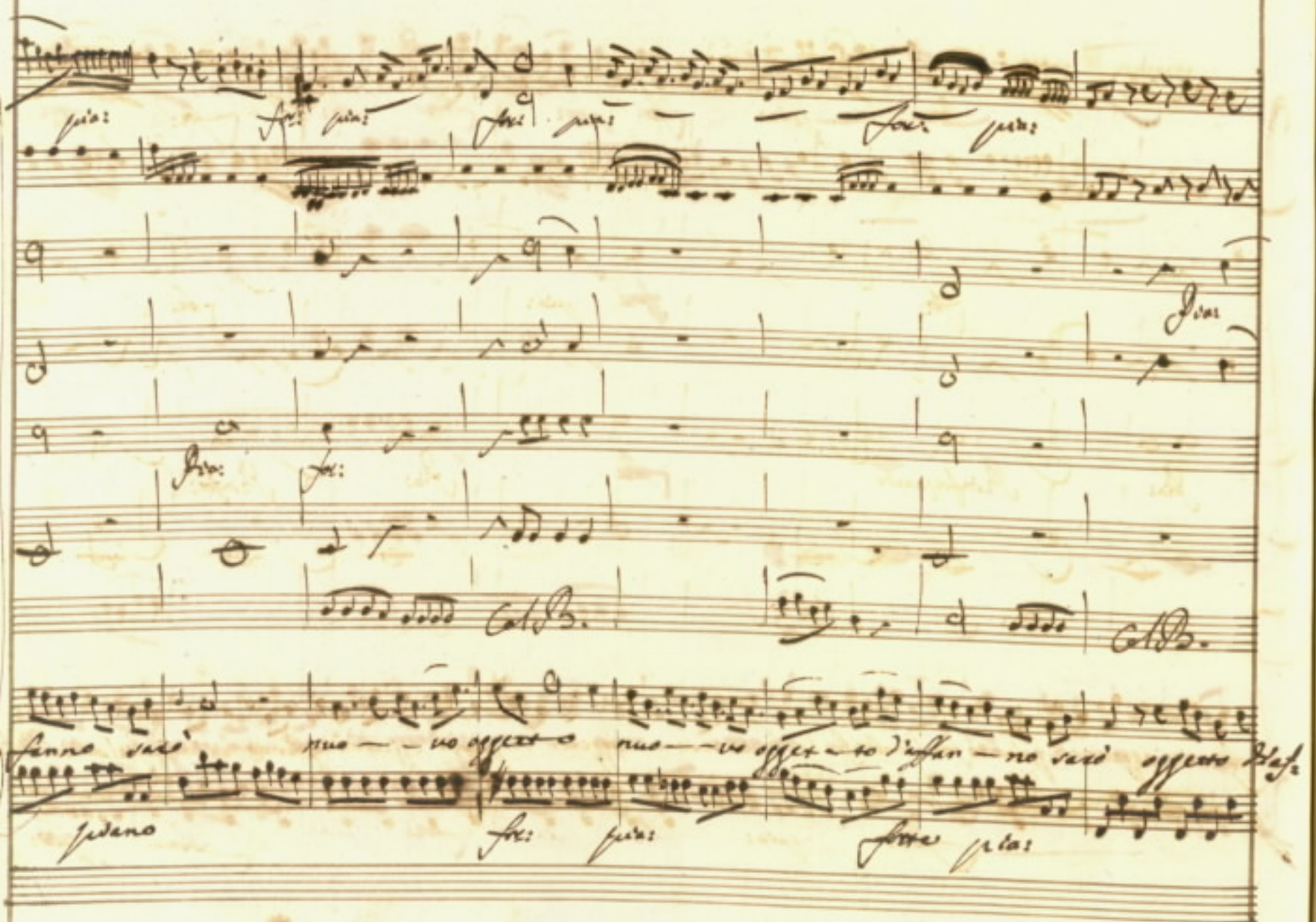

pia:
for: pia: forte assai
pian: for: pian: forte
pia:
for:
pia:
for:
xò oggetto di pianto oggetto d'affanno fra l'ombre fra l'ombre ancor verò ancor verò
Piano
for: pia: forte assai
pian: for: pian: forte

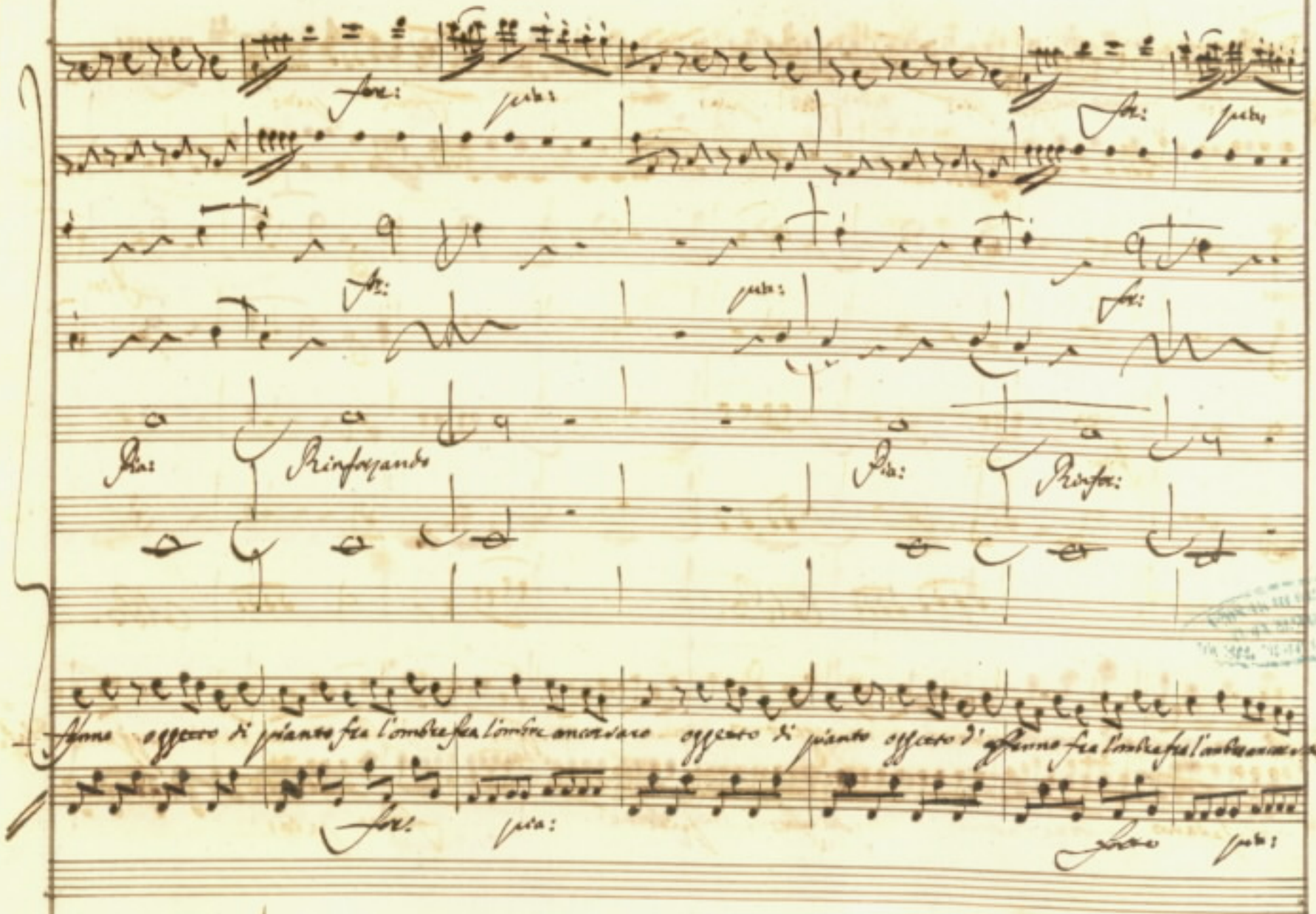


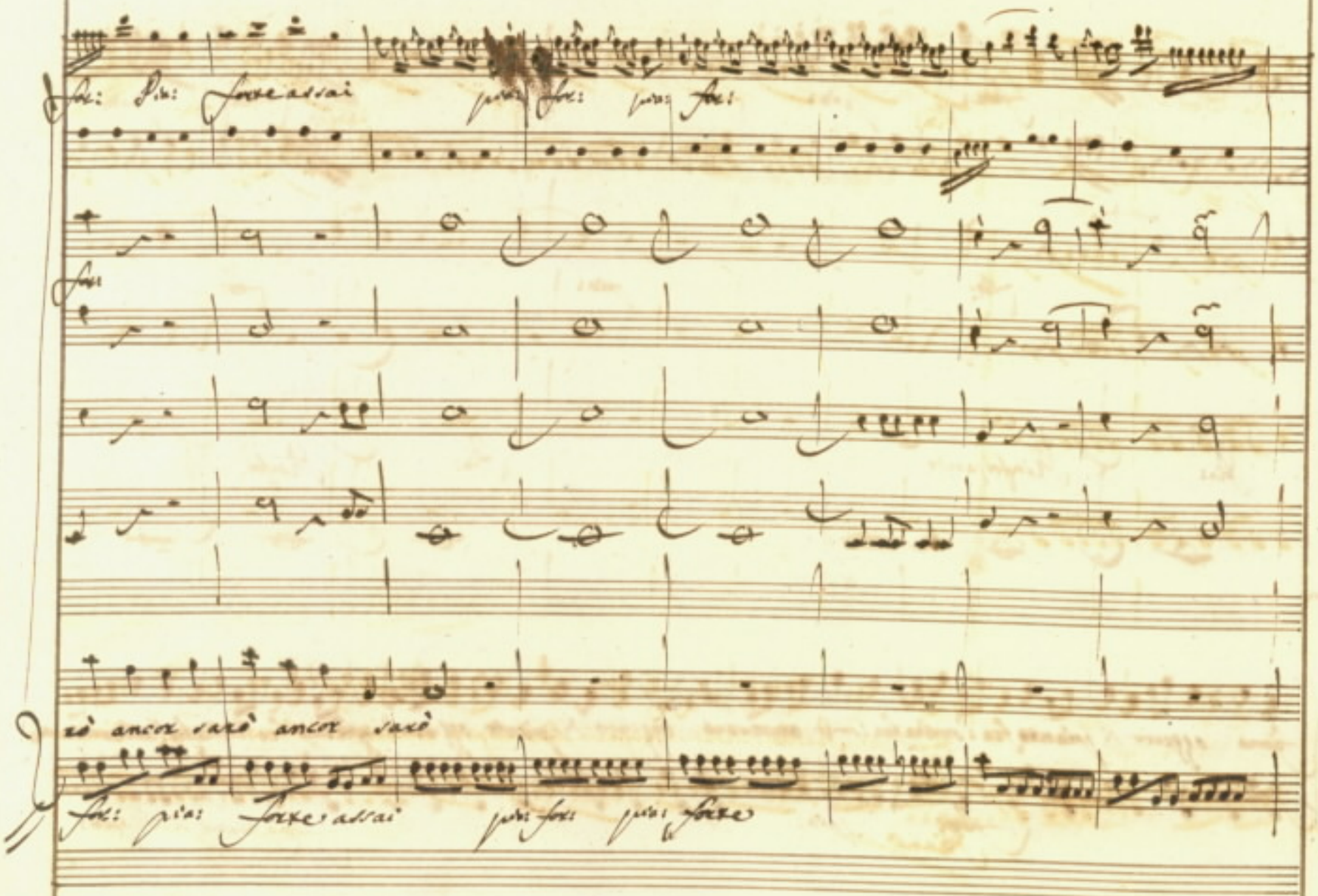

Coll'B.
fin — mo nel vis — ibile fin — mo a' fatti voglio accrescer voglio accrescer col pian — to fi —

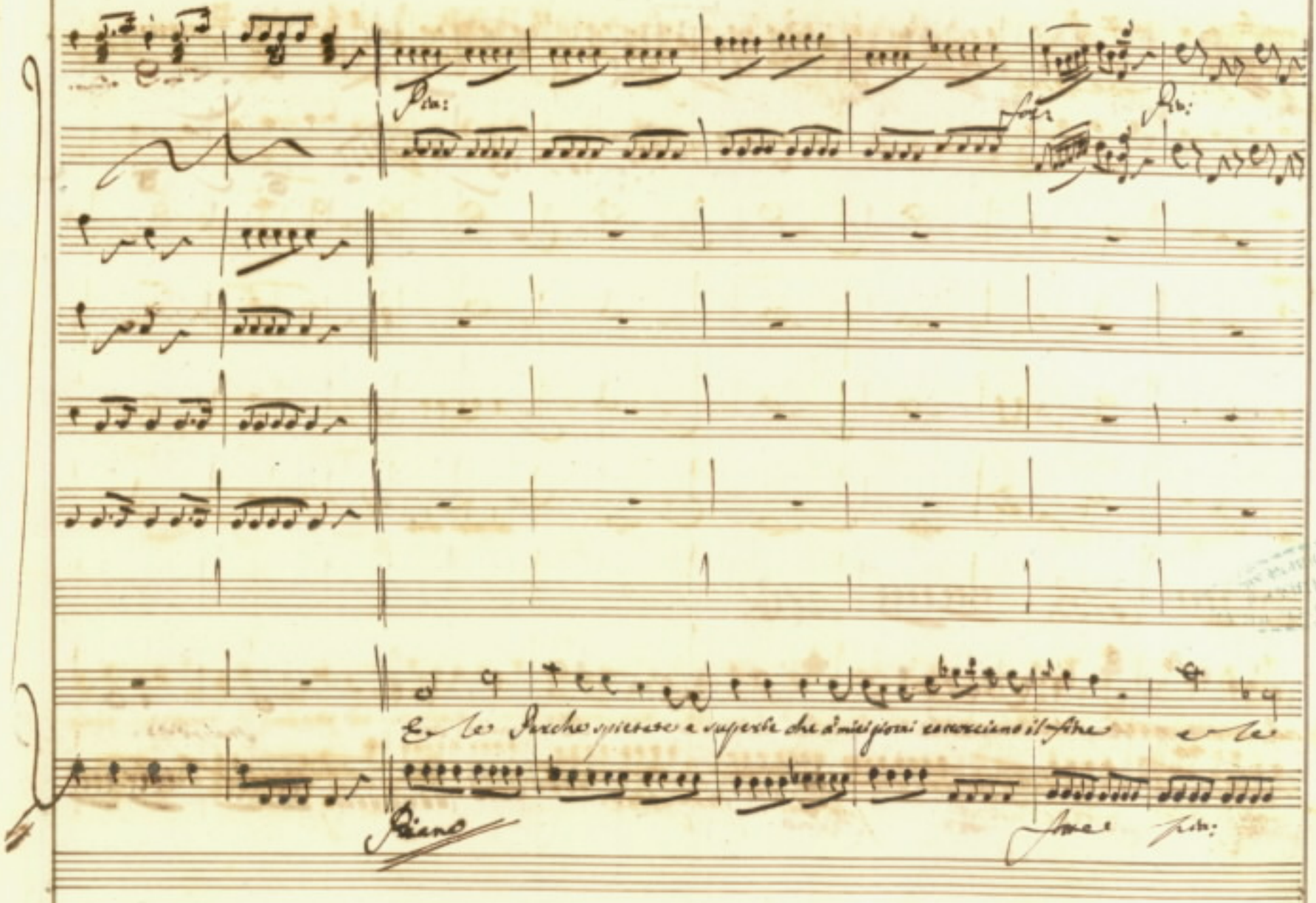

For:
Piano
For:
Pia:
For:
Pia:
a2
mori
e fra
l'om
bre fra
L'ombre
fra
l'ombre de'
For
Pia:

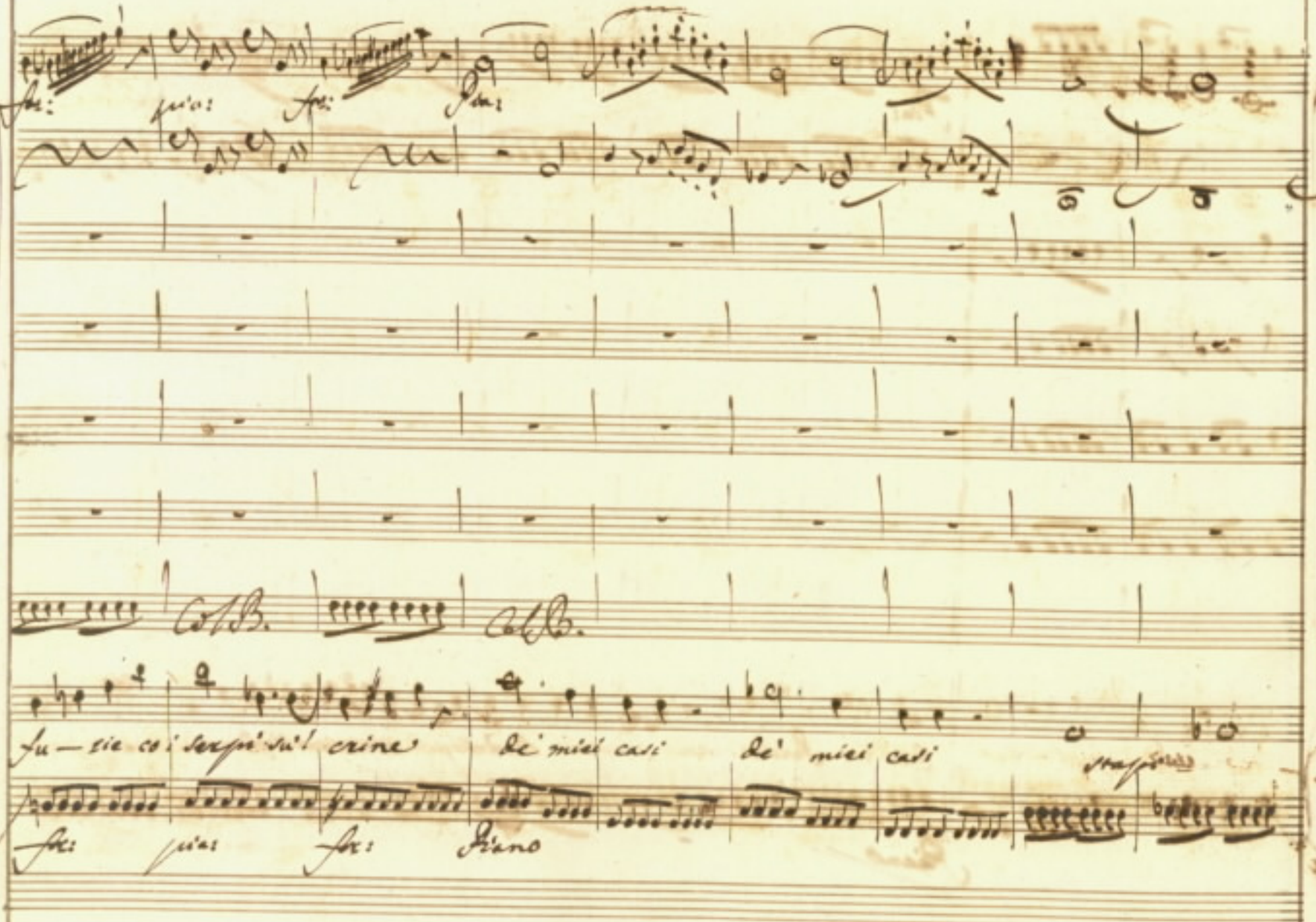

for: pia:
for: pia:
for:
for:
for

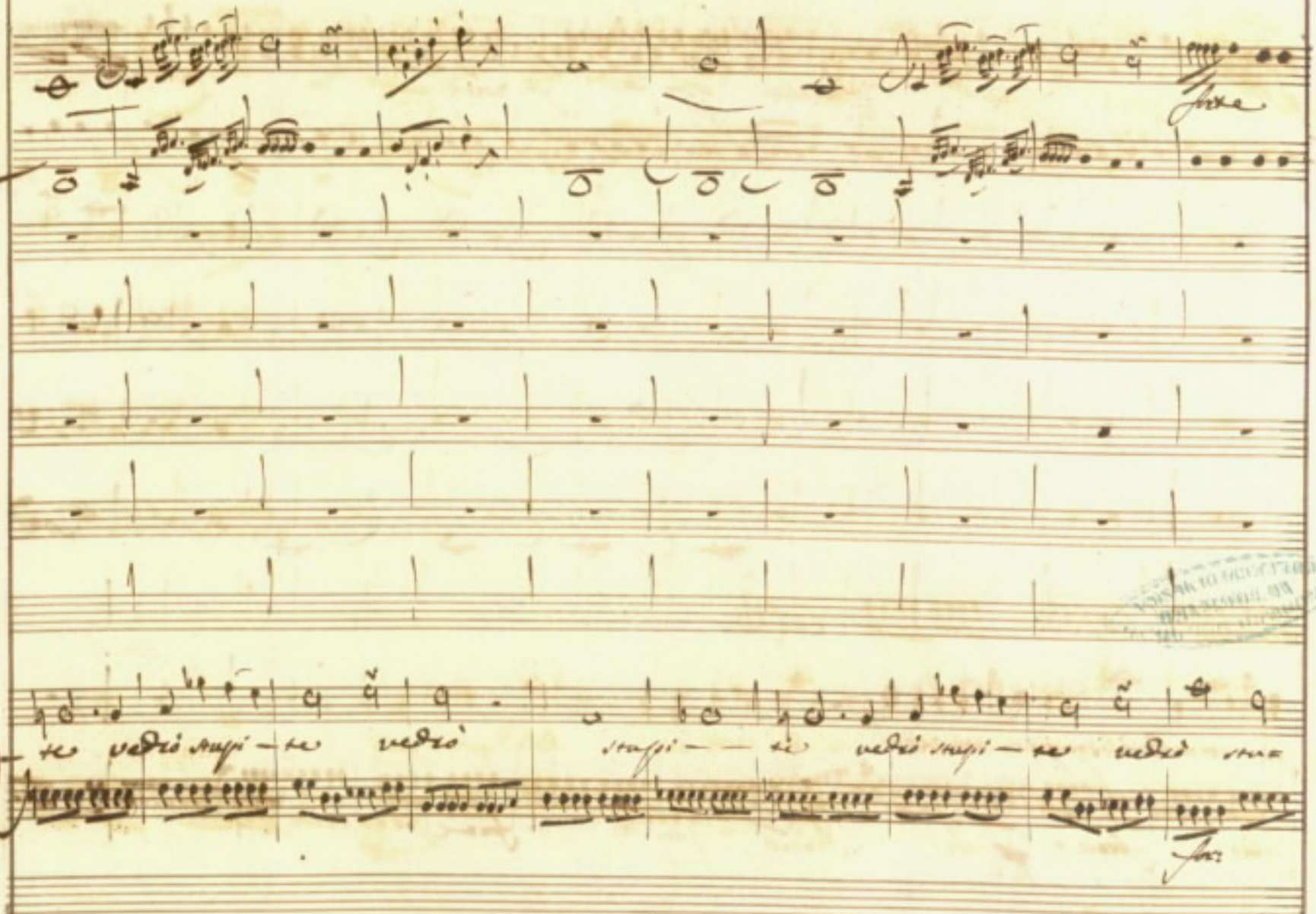

fuoco
fuoco
fuoco

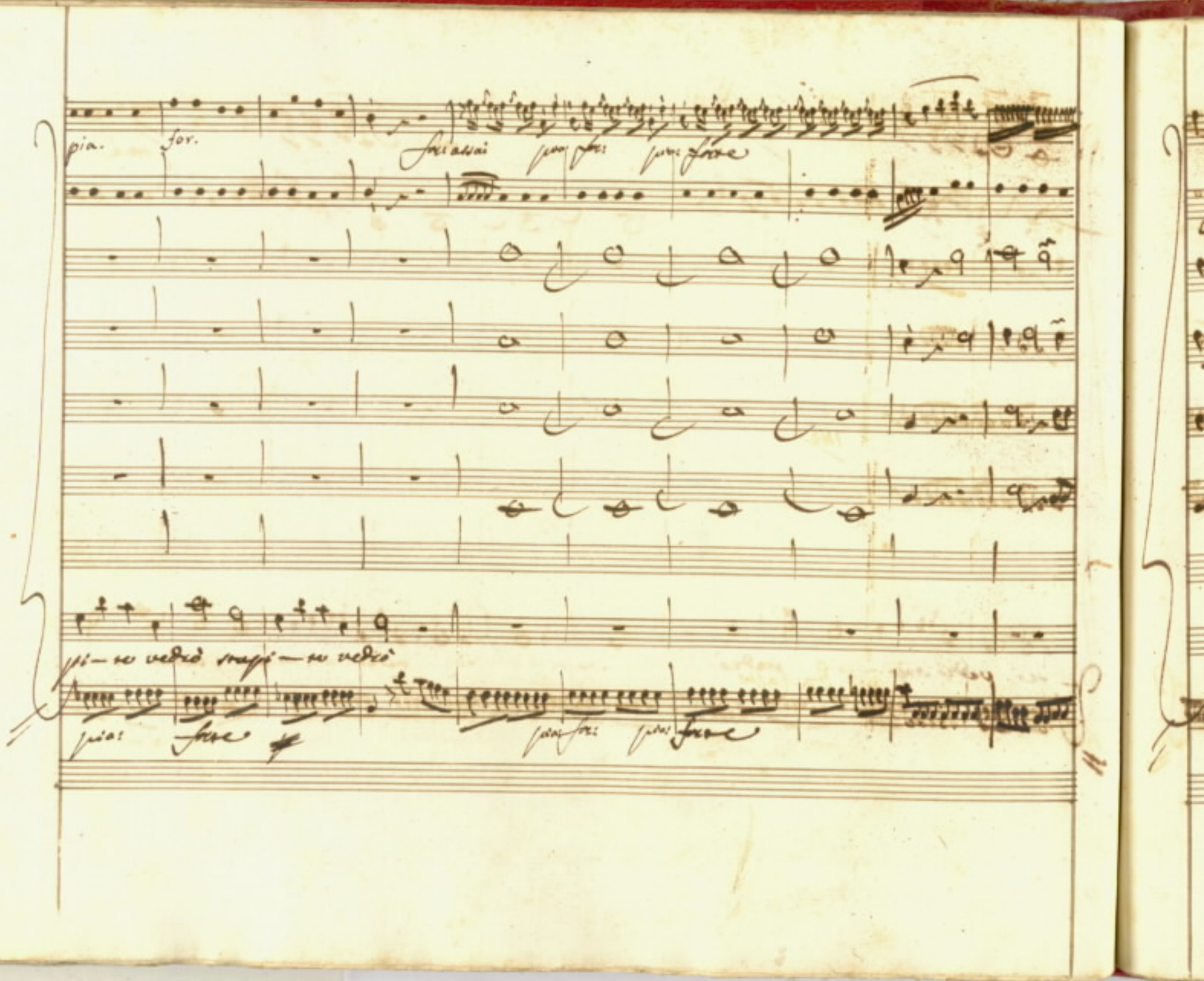

Rinforzando
Rinforz:
Rinforz:
Rinforz:

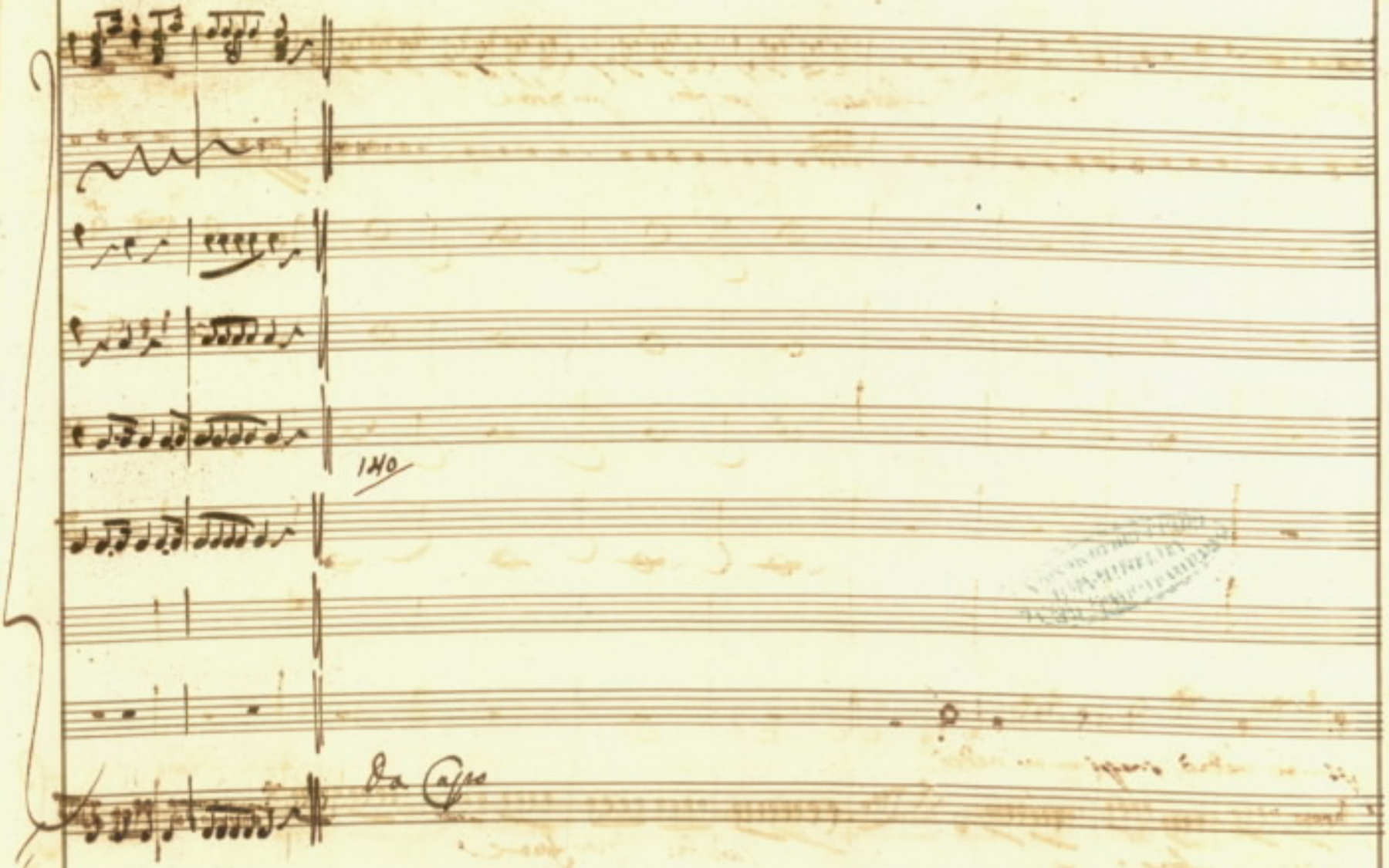
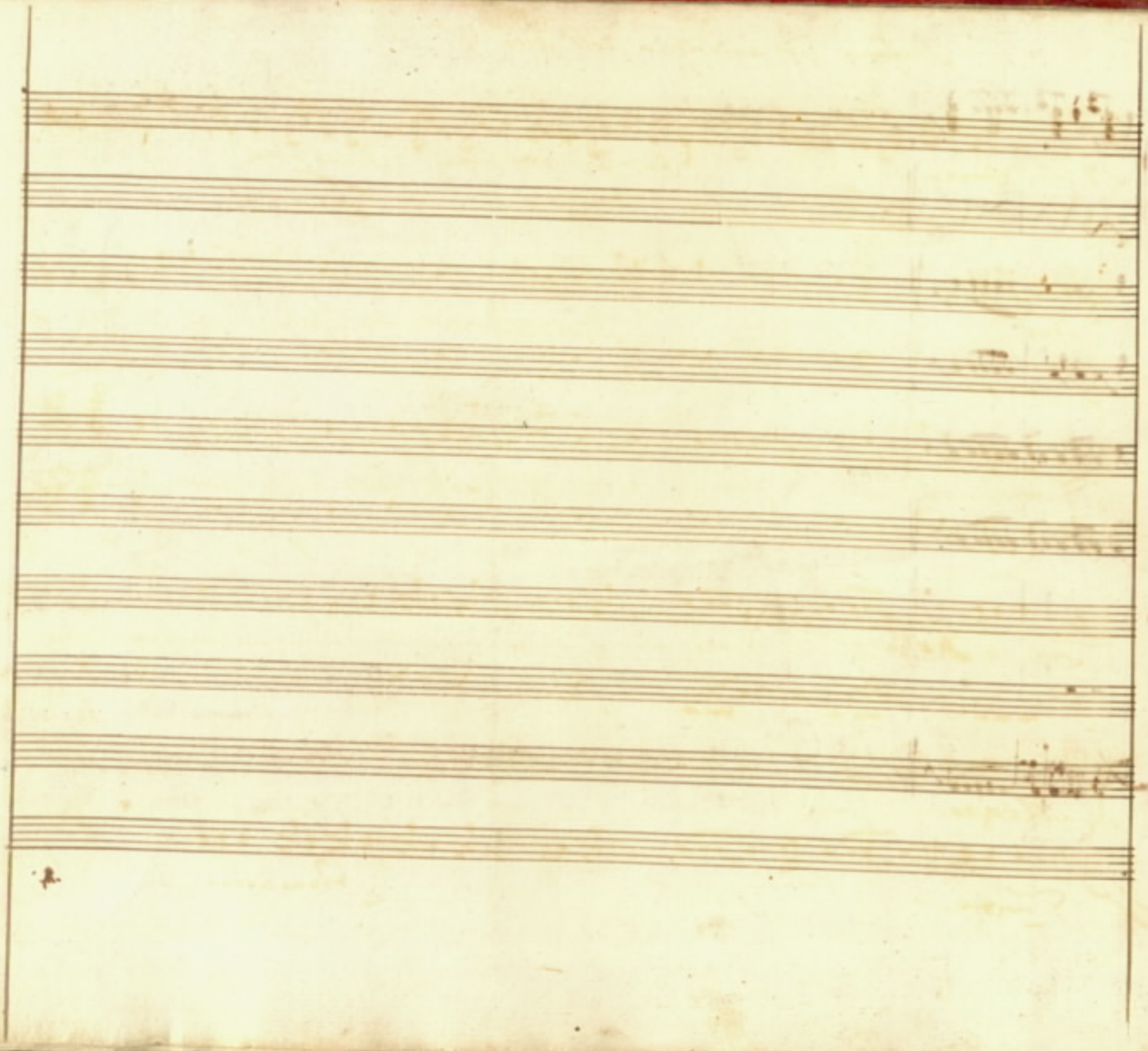

Pia: Forte assai
Forte
Forte
Forte


Fla:
Fla:
Fla:


fu: fu: fu: fu:
Col B. Col B.
fu — rie co' serpi sul crine de' miei casi de' miei casi
fu: fu: fu: Piano


Tutte
Tutti
Tutti
Tutti


pia.
for.
più
più
più


140
Da Capo